anno LIII - n. 32 - lire 350 8/14 agosto 1976

Radiocorriere TV

Cinema dopodomani

L'acuto nel segno del Leone

Il pianeta rosso si rivela

Isabella Rossellini e Paolo Turco presentatori di "Controvacanze"

Radiocorriere TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 32 - dall'8 al 14 agosto 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Controvacanza: turismo sport folk spettacolo, insomma di tutto un po' per suggerire, soprattutto ai giovani, un modo diverso di guardare alle ferie e al tempo libero. La rubrica TV è curata da Enzo Dell'Aquila e presentata da due giovani esordienti: Isabella Rossellini, figlia di Roberto e Ingrid Bergman, e Paolo Turco, fotografati per noi da Barbara Rombi

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.
ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del **18/12/1948**

lettere al direttore

Ci vuole pazienza

« Gentile direttore, lei non mi conosce, come io non conosco lei, ma faccio appello a tutta la sua attenzione e volontà, che spero vorrà metterci, per tutto quanto le sto chiedendo. Come vede le invio dei disegni, un saggio di quello che vorrei fare: un carosello e magari dopo altri per cartoni animati, per cortometraggio. Questo è il punto, non so a chi rivolgermi per insegnarmi la via, scusi tanto sa per quanto le reco fastidio, ma non ci sarebbe nessuno che mi saprebbe dire come fare? » (A. C. - Firenze).

Sarò franco, anche a rischio di deluderla un poco, ma non le sarei di nessun aiuto altrimenti. Ho guardato con attenzione i suoi disegni e devo dirle che proprio non ci siamo. E' buono il senso delle proporzioni, ma il tratto è incerto e il risultato poco personale. Se lei pensa di risolvere con i disegni un suo problema economico devo onestamente consigliarla a cambiare strada. Se invece il suo desiderio di disegnare non è legato alla soluzione di problemi economici ma solo al bisogno di esprimersi, allora non pensi ai cartoni animati, alla pubblicità ed ai caroselli (che sono semmai un punto di arrivo e non di partenza perché si tratta di un mercato difficile, dove già i professionisti faticano ad affermarsi), ma incominci col dedicarsi a migliorare il suo tratto con pazienza e senza fretta, perché acquistando maggiore scioltezza forse qualche cosa potrà fare. Incominci con l'osservare attentamente i libri ed i giornali per bambini e vedrà come le illustrazioni, anche le più semplici, hanno un segno sciolto e personale, tanto che ogni disegnatore si distingue dall'altro per il suo modo di interpretare la vita. Provi a copiare questi disegni, a smontarli, a modificarli, e non si stanchi di copiare dal vero tutto quello che le capita sott'occhio, di disegnare a fantasia tutto quello che le viene in mente. Usi la matita, la biro, i pennarelli, prenda confidenza con ciascuno di essi, cerchi di scoprire tutti i possibili effetti che se ne possono tirar fuori. Può essere che un giorno, chissà quando, i suoi disegni possano reggere il confronto con quelli pubblicati sui libri. Allora, solo allora, si comperi arnesi da disegnatore (per incominciare basteranno un rapidograph con pennino n. 4 e uno con pennino n. 5, per inchiostro di china) e pensi a cercare degli acquirenti. Ma, badi, saranno passati degli anni! Comunque neanche allora dovrà pensare ai cartoni animati, meglio rivolgersi agli editori di libri per bambini: si possono trovare riuniti ogni anno, all'inizio di aprile, alla Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi, a Bologna, insieme a scrittori ed illustratori di ogni parte del mondo. Comunque è una strada difficile. Le faccio solo un esempio: forse lei ha visto in TV i cartoni animati di *Barbapapa*. L'autore, Talus Taylor, si è visto per anni rifiutare i disegni di *Barbapapa* da tutti gli editori possibili, anche da quelli italiani, e solo dopo anni ed anni di rifiuti, scoraggiamenti e umiliazioni è riuscito a venderli ad un editore olandese: ora è conosciuto in tutto il mondo. Se la sente lei di dedicarsi anima e corpo al disegno col rischio di non trovare mai un acquirente? Se sì, troverà comunque qualcosa che riempirà le sue giornate.

Ancora sui cosmetici

« Gentile direttore, mi richiamo all'articolo relativo all'inchiesta concernente il mercato dei cosmetici di Giuseppe Bocconetti apparso sul n. 26 del suo periodico datato 27 giugno-3 luglio 1976.

Sono pienamente d'accordo su quanto è stato scritto per tali prodotti, sia per quel che concerne la loro composizione che per quanto si attiene alla carenza di norme legislative regolanti la materia.

segue a pag. 4

hai di tutto in cucina o ti manca la Simmenthal?

Un gusto inimitabile a portata di mano.

5 minuti insieme

Solidarietà

ABA CERCATO

« La nostra piccola comunità, con la fine del 1975, ha soppresso la raccolta di carta stagnola destinata a fornire, con la sua vendita, un aiuto a ciechi o invalidi, in quanto non è più possibile collocare questo tipo di materiale sul mercato. Poiché la nostra comunità si è sempre impegnata disinteressatamente a fini assistenziali, chiediamo: dobbiamo proprio rinunciare a questa forma di aiuto per i bisognosi? A nessuna istituzione interessa questo tipo di raccolta? » (Giuseppe Minali, via S. Sisto 34 - Bergamo).

In questi giorni a Roma, nelle cassette delle lettere, in molti condomini, c'erano dei sacchetti di plastica con vistose scritte in rosso, si leggeva: Unione Italiana Ciechi - sezione provinciale - Incaricati raccolta - tel. (06) 5136455. La vostra offerta di roba vecchia (vestiario, biancheria, indumenti, stracci, libri, riviste, giornali) è un atto di solidarietà verso la U.I.C. Il personale addetto alla raccolta non è autorizzato a ricevere offerte in denaro e non risponde di valori posti erroneamente nel sacco. Gentile famiglia, la preghiamo di lasciare il sacco ricevuto, anche se vuoto, fuori dall'ingresso principale in modo ben visibile dalla strada per la giornata di giovedì, la raccolta avrà inizio alle ecc. ecc.

A questo punto alla vostra comunità e a quanti desiderano collaborare a questa iniziativa non rimane che chiedere direttamente all'Unione Italiana Ciechi se anche altre regioni hanno avuto quest'idea e come, in ogni caso, è possibile rendersi utili.

Cronache

« Nel programma Cronache *del 22 maggio, sulla* Rete 1 *è stato trattato il tema " dell'altra medicina ", ovvero quella praticata da coloro che " sentono " e hanno un " fluido ". Sono state intervistate due persone delle quali vorrei sapere i nomi e l'indirizzo »* (Giuseppina D. - Cuneo).

Si trattava di Claudio Giannantonio (via Boncompagni 61) e Umberto Di Grazia (via Costantino 4), entrambi residenti a Roma.

Rubriche del « TG 2 »

« Sabato 29 maggio, nel corso della trasmissione Rubriche del TG 2, *ho assistito ad un servizio dedicato alle malattie nervose dell'infanzia, al loro studio e all'uso dell'elettroencefalografia come metodo di diagnosi. In questo servizio un medico ha detto cose che mi hanno molto colpita perché sono interessata personalmente al problema. Vorrei mettermi in contatto con lui, ma purtroppo mi è sfuggito il nome anche perché si trattava di un nome straniero »* (Franca C. - Bologna).

Il servizio, di Tina Lepri, era intitolato *La pagella del cervello.* Ha parlato il professor Hrayr Terzian, direttore della Clinica neurologica di Verona.

Grazie

Un anno fa, un gentile signore di Padova che mi aveva visto lavorare sulle Madonie, preoccupata di tenere in acqua perché non si sciupasse un mazzetto di ciclamini che una bimba mi aveva regalato, una volta tornato nella sua città mi ha mandato, per posta, dei bulbi di quei delicati fiori. Li ho piantati e curati e stamani la sorpresa: sono fioriti! Sono bellissimi, esili e regali, e io sono felice. La ringrazio, signore di Padova, del quale, ahimè, non ricordo più il nome, per la gioia che mi ha dato.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

lettere al direttore

segue da pag. 2

Alla luce delle vigenti norme, infatti, il prodotto è perseguibile unicamente se presenta effetti tossici all'uomo o proprietà medicamentose e come tale soggetto a particolare disciplina (norme sulla produzione e commercio delle specialità medicinali). Ovvero, sotto le comminatorie del Codice Penale, se non corrispondente al dichiarato.

Una novità, seppur con azione indiretta, è stata introdotta nel settore con la recente disciplina sui detergenti sintetici, in particolar modo per quanto attiene lo shampoo, il bagno schiuma, alcuni tipi di creme, ecc.; laddove sono presenti detergenti sintetici o tensioattivi.

Con la citata disposizione, infatti, sulle relative confezioni devono essere indicati nome della ditta produttrice, sede dello stabilimento di produzione e contenuto netto garantito. In questo modo viene perlomeno tutelato l'acquirente dalle comuni frodi circa l'origine del prodotto acquistato. Si è potuto accertare di un prodotto magnificato con la indicazione della ditta sedente a Ginevra, risultato invece essere stato fabbricato in un paesino montano della provincia di Genova.

Mi permetta invece di non condividere quanto fatto rilevare dall'articolista in merito ai controlli praticati ai medesimi.

Nel territorio nazionale, nel delicato campo della vigilanza sulla produzione e commercio dei prodotti d'uso personale-domestico e alimentari in genere, operano i vigili sanitari comunali dal 1890 e i vigili sanitari provinciali dal 1934, dislocati nei comuni e nelle province, alle rispettive dipendenze dell'ufficiale sanitario e del medico provinciale.

Come impostato l'argomento, sembrerebbe che i molteplici cosmetici sono controllati unicamente da 200 uomini, per cui con scarso controllo sia dal punto di vista analitico che formale, e ciò non è vero.

Molte sono le operazioni effettuate in proposito da detti organismi, come si può rilevare dalle relazioni che i competenti uffici inviano al Ministero della Sanità e agli assessorati regionali.

La saluto distintamente » (Ferruccio Fisco - Genova).

Qualche domanda

« Gentile direttore, può indicarmi i timbri delle voci dei seguenti cantanti lirici: Franca Mattiucci, Ingrid Bjöner, Lucia Cappellino, Ennio Buoso; dirmi se Richard Schumacher è compositore oppure direttore d'orchestra e, infine, darmi qualche notizia sulla Philharmonisches Blas-Orchester Rossini aus Rom?

La cartolina originale datata 8 novembre 1903 9-10 V, in mio possesso, fu spedita da Hannover da un certo signor Antonio Buzzi ed indirizzata al mio defunto bisnonno Giovanni Cappon che nei primi anni del 1900 faceva parte della banda cittadina di Trieste » (il vostro fedele lettore Fabiano Giovagnoni - Trieste).

Franca Mattiucci e Ingrid Bjöner sono soprani; Lucia Cappellino mezzosoprano; Ennio Buoso è tenore.

Circa la sua seconda domanda, Richard Schumacher è direttore di orchestra.

Non siamo invece riusciti ad ottenere informazioni sulla Blas-Orchester aus Rom. Riteniamo si tratti di una semplice banda cittadina con un nome importante, come era di moda all'epoca.

La cartolina « primo Novecento » con la foto della Philharmonisches Blas-Orchester Rossini aus Rom, inviataci dal nostro lettore triestino

Pubblichiamo tuttavia come interessante curiosità la foto dell'orchestrina che il lettore ci ha inviato.

Due volte Toscanini

« Gentile direttore, vedo con piacere, nel Radiocorriere TV *n. 27 (4-10 luglio 1976), che sono state dedicate due trasmissioni ad Arturo Toscanini (una il 9 luglio alle 12,05, l'altra il 10 luglio alle 11,55).*

Ora, pur rendendomi conto di come possa essere difficile il coordinamento e la programmazione di una intera giornata di programmi radiofonici, desidererei che mi fosse lecito osservare che programmare due concerti toscaniniani nelle ore mattutine significa molto probabilmente far fruire di tale ascolto soltanto una parte dei radioascoltatori, trovandosi in quelle ore la maggior parte delle persone occupate al lavoro o allo studio (escludendo semmai gli anziani o le massaie, le quali preferiscono probabilmente accompagnare le loro faccende domestiche con qualche trasmissione di musica meno impegnativa).

Fra l'altro una delle due trasmissioni (giustamente commentata dal Radiocorriere TV*) è dedicata alla* Traviata, *un avvenimento questo di primaria importanza.*

Mi permetta quindi concludere che sarebbe auspicabile che tali trasmissioni vengano in futuro spostate in ore di maggior fruizione, il che potrebbe veramente essere un " doveroso omaggio " verso un musicista che senza ombra di dubbio è stato il più grande direttore d'orchestra italiano, per non dire uno dei più grandi direttori di tutti i tempi. Con ossequi » (Sergio Cafaro - Roma).

dalla parte dei piccoli

La battaglia contro le belle principesse delle favole, le cenerentole pazienti e sottomesse, le languide fanciulle sognanti azzurri principi continua: escono altri due libri « dalla parte delle bambine » che si propongono di offrire una favolistica alternativa in cui sia resa finalmente giustizia alle donne. Si intitolano *Arturo e Clementina* e *La vera storia dei bonobo con gli occhiali*, sono di Adela Bosnia e Nella Turin (autrice ed illustratrice) e li pubblica la Contact Studio. Deliziosamente illustrati propongono tramite tartarughe e scimmie personaggi femminili che contestano il ruolo tradizionalmente assegnato alla donna, ma non sanno inventarne di nuovi.

Ferie di paternità

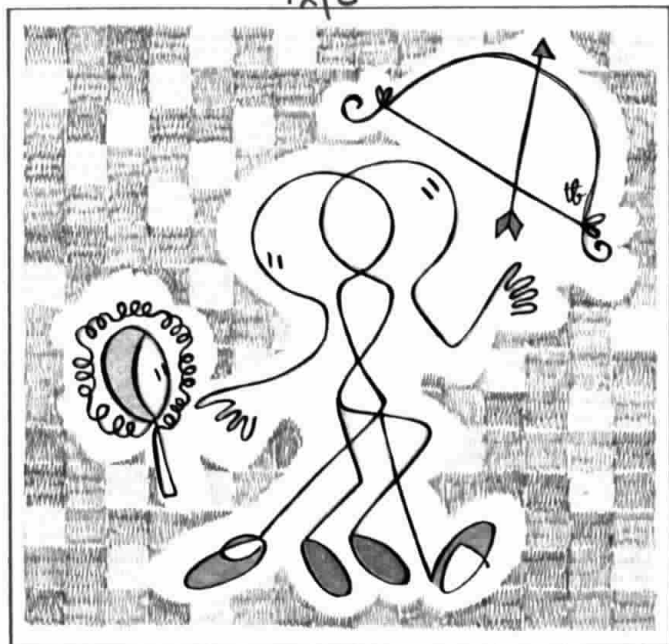
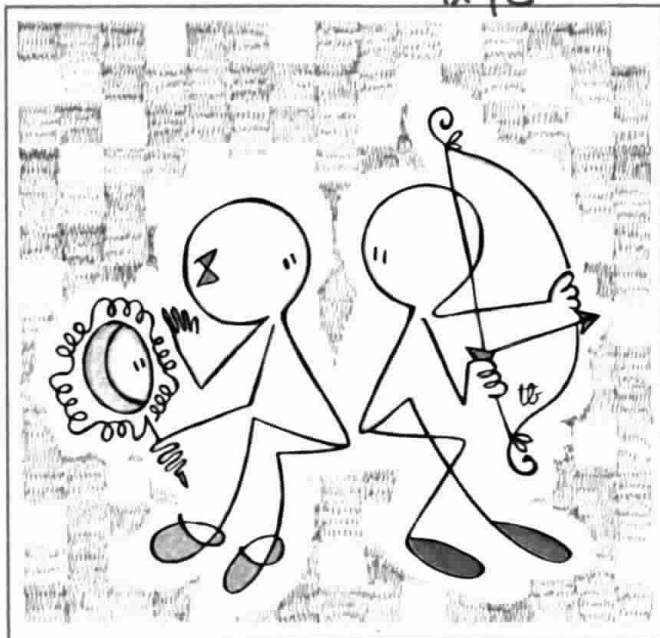
Fino ad oggi le ferie di maternità toccavano esclusivamente alle madri, per i padri non erano previste. In Svezia invece le avremo, si dice, a partire dal 1977: un progetto di riforma suggerisce che in occasione della nascita di un bambino vengano concessi ad ambedue i genitori ben 365 giorni di vacanza, un anno intero, più il mezzo tempo lavorativo fino al compimento dell'ottavo anno d'età del figlio. L'iniziativa nasce dall'esigenza di combattere l'assenteismo dei padri per quanto concerne la cura e l'educazione dei bambini e proprio per questo i padri dovrebbero formalmente impegnarsi a dedicare al figlio il tempo sottratto al lavoro nonché ad aiutare la moglie nel disbrigo delle faccende domestiche. Il tutto comporterà una diminuzione del reddito familiare, non eccessiva comunque, perché il costo dell'operazione dovrebbe ricadere, tramite tasse, su tutta la popolazione. Per aiutare i padri ad usufruire di questa occasione si prevedono corsi di pedagogia istituiti espressamente.

Divisione dei compiti

Dalla Norvegia arrivano invece i primi risultati di un esperimento analogo già effettuato: un certo numero di famiglie ha di fatto provato a rivoluzionare i ruoli tradizionali partecipando ad un progetto che concedeva a padre e madre il mezzo tempo sul lavoro affinché alternativamente l'uno o l'altro potessero essere presenti in casa ad occuparsi dei bambini. L'esperimento ha preso le mosse nel 1971 quando il Consiglio delle Famiglie e l'Istituto di Sociologia dell'Università di Oslo tentarono di risolvere i problemi determinati dal crescente impegno fuori casa delle madri con un progetto che prese il nome di « divisione coniugale dei compiti ». Partendo dalla considerazione che se l'uomo e la donna dovevano avere uguali possibilità d'impegno fuori casa i bambini sarebbero stati ovviamente trascurati si è pensato di offrire il mezzo tempo lavorativo sia ai padri sia alle madri, in modo che, combinando orari di lavoro diversi, alternativamente l'uno o l'altro potessero essere accanto ai figli. L'idea non ha incontrato molto successo presso l'opinione pubblica; comunque 25 famiglie si dichiararono disposte a tentare, e non già per un'esigenza di parità tra i sessi quanto per la convinzione dell'importanza di una maggiore presenza paterna presso i figli. Solo 16 di queste famiglie hanno ottenuto il mezzo tempo dai propri datori di lavoro, le altre sono state così necessariamente famiglie di professionisti, medici, avvocati, che potevano meglio disporre dei propri impegni.

Più felici

A esperimento concluso bisogna dire che qui il reddito familiare ne ha davvero sofferto tanto che sono apparse giustificate le famiglie operaie che non se la sono sentita di imbarcarsi nell'iniziativa. Non solo, ma anche le possibilità di carriera dell'uomo ne hanno sofferto. Peraltro tutti hanno manifestato la propria soddisfazione: hanno scoperto un nuovo modo di stare insieme, interessi comuni, i ragazzi hanno trovato nei padri buoni compagni e ottimi cuochi, i genitori hanno potuto partecipare anche più attivamente alla vita del quartiere, tutti si sono dichiarati più felici.

Teresa Buongiorno

dischi classici

L'ULTIMO GUI

E' uscito un album della « Cetra » che segnalo con piena commozione ai miei lettori. S'intitola *L'ultimo concerto di Vittorio Gui* e comprende la registrazione effettuata al Teatro Comunale di Firenze l'ottobre 1975, dodici giorni prima che il maestro lasciasse questo mondo a cui aveva regalato tanto di bello. Diresse, quell'ottobre, la *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98* di Johannes Brahms e la *Sinfonia n. 4 in sol minore K. 550* di Mozart. Due autori prediletti.

Per Johannes Brahms si era tenacemente battuto allo scopo di renderlo familiare al pubblico italiano ancora insensibile (e non certo per sua colpa) al sinfonismo tedesco.

Le interpretazioni di Rossini — prodigiose e rare — e le « riscoperte » di questo sommo musicista gli avevano fruttato un'etichetta d'interprete rossiniano certamente non errata, ma senz'altro restrittiva. Brahms, Wagner, Debussy, Mozart, Slucka, Bach ed altri (Verdi, per esempio) gli avevano a mano a mano rivelato i loro grandi segreti.

Ma ecco che cosa scrive Fedele D'Amico nella nota illustrativa dell'album, pubblicata prima d'ora sull'*Espresso*: « Dalla *Gioconda* all'Adriano di Roma, 1907, al concerto del 4 ottobre a Firenze, dodici giorni prima della morte improvvisa: sessantotto anni: dunque il record di Toscanini, 1886-1954, era stato uguagliato. Sono dati meno futili di quanto sembra: trovarsi davanti, oltre la metà del Novecento, un uomo ch'era in orchestra alla prima dell'*Otello*, e sul podio a quella della *Bohème*, smuove il cervello; e altrettanto vedersi offrire un Mozart e un Brahms tuttora plausibili dal novantenne che in piena " belle époque " aveva lavorato con Mattia Battistini e con Borgatti, e suscitato l'ammirazione di Puccini e Debussy »

Avessi spazio a disposizione, vorrei riportare per intero la nota di D'Amico: c'è, precisissimo e chiaro, il ritratto di Gui. Quello che poi l'ascolto dei due dischi illumina e arricchisce. Vorrei segnalare l'album « Cetra » a tutti, non soltanto ai discofili avvertiti: il ricordo di Vittorio Gui non deve incenerirsi.

Era un uomo che sapeva dare la musica ai semplici e ai sapienti e farsi intendere dagli uni non meno che dagli altri.

Tecnicamente i due dischi sono passabili. Ma quando un omaggio ha tanto valore come quello che la « Cetra » ha reso a Gui, non ci si deve soffermare su certe piccole manchevolezze che, in casi come questo, non contano davvero.

La sigla di questo album è: LPL numero 69006.

RAVEL PER ORCHESTRA

Una volta tanto parliamo prima dell'orchestra e poi del direttore. In un microsolco « Turnabout » recentemente apparso nel nostro mercato discografico e distribuito dalla « Fonit-Cetra », quattro popolarissime pagine raveliane (*Boléro, Pavane pour une infante défunte, Rhapsodie espagnole, La valse*) sono eseguite benissimo. C'è chi sostiene che un provetto nocchiero sa guidare come si conviene anche un'orchestra poco capace; a mio giudizio, se i componenti di un complesso sinfonico non hanno un alto grado di preparazione non c'è barba di direttore che tenga.

Non voglio dire, con questo, che il ruolo di una bacchetta non sia importante, anzi importantissimo; ma è certo che troppo spesso non si apprezza al punto giusto lo sforzo dei professori che danno vita a un'esecuzione. Il gesto dell'interprete il quale, allo scrosciare degli applausi in sala, invita l'orchestra ad alzarsi appare quasi quasi il frutto di una benigna cortesia: invece è il primo dovere dell'interprete stesso verso quanti hanno « lavorato » insieme con lui, in perfetta dedizione alla musica.

Le opere di Ravel che prima segnalavo mi hanno conquistato, per esempio, in quest'edizione « Turnabout », per una « pulizia » dell'orchestra davvero ammirabile. Parlo della Minneapolis Symphony sotto la guida di Stanislaw Skrowaczewski (un fior di direttore, sia chiaro, con tutte le carte perfettamente in regola).

Bene, ascoltate la *Rhapsodie espagnole*, così ricca di straordinari « effetti » timbrici, strumentata con una bravura da sortilegio. Nel secondo brano della composizione, la *Malagueña* in 3/4, il « pizzicato » degli archi che imitano il timbro della chitarra è realizzato con una rara perfezione tecnica. E che dire della tromba « con sordina », dell'« assolo » del corno inglese di purissimo suono? O anche, nella prima pagina della *Rhapsodie espagnole* (il celebre « Preludio alla notte »), di quei teneri « flautati » dei violoncelli e dei contrabbassi che ti fanno rimanere di stucco? Ma cambiamo pezzo, ascoltiamo il *Boléro*: che meraviglia il « pianissimo » del flauto e del clarinetto che ripete la melodia subito dopo; e che meraviglia l'oboe d'amore, che meraviglia i sassofoni, i corni, la celesta, tutti pulitissimi, intonatissimi. Qui non è solo sapienza del direttore: qui c'è il segno del lavoro quotidiano, della fatica artistica che i novantasette membri della Minneapolis hanno compiuto non solamente sotto la guida di Skrowaczewski, ma anche ciascuno per proprio conto, con encomiabile disciplina.

L'eccellente lavorazione tecnica del microsolco (incisione quadrifonica) pone in chiaro rilievo la bellezza di suono dei vari strumenti: e non soltanto nel *Boléro* e nella *Rhapsodie*, ma nell'incantevole *Pavane* e nella *Valse*.

Registrato nel novembre del 1974, il disco reca la sigla QTI numero 34595.

Laura Padellaro

ottava nota

IL IV FESTIVAL BAROCCO DI VITERBO si sta svolgendo in queste settimane offrendo alcune composizioni teatrali e concertistiche in prima esecuzione moderna assoluta. Ci riferiamo in particolare a tre lavori sacri di Pergolesi (il *Miserere* in do minore, il *Salve Regina* in fa minore e il *Pange Lingua* in re minore) e al melodramma tragico *Ifigenia in Aulide* di Caldara su testo di Zeno. Altre antiche primizie sono un *Concerto in fa minore* per violoncello di Leo e un *Concerto in mi bemolle maggiore* per violino di Ristori. Infine *La regina delle fate* di Purcell è pure allestita per la prima volta in Italia. Gli appuntamenti sono fissati in luoghi suggestivi, quali il Ninfeo di Villa Lante, S. Maria della Quercia, Chiesa di San Sisto, San Francesco, Santa Maria della Verità. Tra i solisti ricordiamo l'organista Fernando Germani (nella foto), il violinista Riccardo Brengola e l'arpista Claudia Antonelli.

IL FESTIVAL DEI SARACENI a Pamparato, a Frabosa e a Montaldo si è concluso il 3 agosto con un recital dell'organista Roberto Cognazzo, dopo le serate con altri interpreti di nome. Ricordiamo il soprano Gabriella Ravazzi, il pianista Antonio Ballista insieme con il compositore Paolo Castaldi, il contrabbassista Fernando Grillo, il duo Magendanz-Guarino, la clavicembalista Emilia Fadini, il basso James Loomis, l'oboista Lothar Faber. Nel medesimo periodo si sono svolti i corsi estivi ideati e promossi dall'Istituto Musicale Stanislao Cordero di Pamparato in collaborazione con la Fondazione Gaudeamus di Bilthoven (Olanda) e della Società Italiana di Musicologia di Torino. Accanto alle tradizionali classi di canto, chitarra, violoncello, eccetera si sono avuti corsi di musica contemporanea e antica di straordinario interesse come l'elettronica affidata a Felice Fugazza e a Fernando Meda, la prassi esecutiva con Giovanni Piazza, il madrigale italiano con Fausto Razzi, storia e pratica dell'accordatura con Mark Lindley e Pietro Righi.

IL XIV CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO « FRANCISCO VIÑAS » di Barcellona si svolgerà dal 14 al 21 novembre. Il termine d'iscrizione è il 1° novembre. Per informazioni scrivere alla Segreteria del Concorso: Bruch, 125 - Barcellona 9 (Spagna). Prima della competizione si avranno, dal 23 ottobre all'11 novembre, due corsi d'interpretazione: il primo riguarda l'opera italiana ed è curato da Gino Bechi (da Pergolesi a Leoncavallo); il secondo con Paul Schilhawski del Mozarteum di Salisburgo si riferirà al Lied classico tedesco (da Mozart a Richard Strauss).

IL 2° FESTIVAL DELL'OPERA BUFFA ha avuto a Bra (Cuneo) un lusinghiero successo grazie a Edoardo Brizio, che ha diretto i primi di luglio due recite del *Barbiere di Siviglia* di Paisiello. E' seguito un convegno di studi sull'opera buffa.

LA X ESTATE MUSICALE LUCCHESE è in pieno svolgimento dopo la serata inaugurale con il duo pianistico Maria Tipo-Alessandro Specchi in pagine di Mozart, Saint-Saëns, Debussy e Strawinsky. Nel cartellone, in ordine di tempo, si leggono i nomi del chitarrista Massimo Gasbarroni, del Balletto del Teatro Nazionale di Ostrava, del pianista Almerindo D'Amato, del Duo Moretti-Russo, dell'Orchestra da Camera Puccini con la clavicembalista Anna Maria Pernafelli, del complesso « Boccherini », del flautista Giorgio Zagnoni con il clavicembalista Edoardo Farina e dei Solisti Veneti.

Luigi Fait

IX\C

« La mia vita » di Golda Meir

ISRAELE IERI E OGGI

Sulle coste dell'Asia che si bagnano nel Mediterraneo, ove nel passato sorgevano centri di civiltà ora ridotti a poco più di villaggi, era la terra d'Israele, piccola per territorio ma grande nella storia. Da secoli il popolo che l'abitava, e per il quale essa aveva assunto il carattere sacro di « terra promessa », fu disperso pel mondo: migrazioni forzate, le schiavitù d'Egitto e di Babilonia, nella remota antichità; distruzione del Tempio e della capitale Gerusalemme ad opera dell'imperatore Tito nel periodo romano; persecuzioni sofferte quale popolo deicida dopo che trionfò il cristianesimo e sino all'Ottocento; selvaggi tentativi di genocidi contro le comunità ebraiche, pogrom, forni crematori hitleriani, e il martirio non sembra finito. Tutto cospirava contro i discendenti di Abramo, sospiranti nelle diaspore di tutto il mondo la rinascita del focolare nazionale.

Solo da qualche anno Israele, su di un lembo di terra disputato, insidiato ed eternamente conteso, è riuscito a riaccender la fiamma di quel focolare nello Stato che da esso prende nome. Quelli che si accinsero a tale impresa, animati da spirito adamantino, sembrarono sempre sul punto d'aver fallito la prova. Come superare le difficoltà, e sovrattutto la maggiore: promuovere un insediamento ebraico là ove da secoli s'erano stabiliti gli arabi?

Le grandi potenze europee, per un motivo o per l'altro, a cominciare dall'Inghilterra, osteggiavano il progetto. Non volevano turbare situazioni costituite e rischiare di alienarsi l'amicizia degli arabi (chi non ricorda la leggenda di Lawrence?), e così la Francia, che s'atteggiava da secoli a protettrice dei popoli del Medio Oriente. Ci volle il peso politico ed economico degli Stati Uniti e una volontà indomabile di chi non aveva dimenticato la « terra promessa » perché il sogno del grande ritorno prendesse consistenza. Fattore determinante per la riuscita di questa impresa fu lo spirito di sacrificio, la solidarietà della gente d'Israele che non trovano precedenti paragonabili, tranne che nella mitica figura di Mosè. Durante secoli di persecuzione s'era formato in quel popolo un carattere che l'aveva temprato per tutte le evenienze.

Chi voglia apprendere la favola (non troviamo altro termine) d'Israele per bocca di una che n'è stata tipica rappresentante per quasi tre quarti di secolo non ha che da leggere *La mia vita* di Golda Meir, ex primo ministro d'Israele (ed. Mondadori, 433 pagine, 6500 lire). E' un nome che dice tutto. Da piccola ebrea del ghetto di Kiev, questa donna assurse ad una fama universale per un seguito di vicende che sfidano la più accesa fantasia, e ch'essa ha narrato senza enfasi, con uno stile semplice, con una umiltà che dovrebbe servire da modello per tutti coloro che servono il popolo. Restando figlia, sposa, madre esemplare, cioè donna, essa non perdette mai di vista lo scopo ideale della sua vita, ch'era di tradurre il sogno d'Israele, l'attesa secolare, in realtà: essa con Ben Gurion e altri che ben a ragione saranno chiamati i « padri fondatori » del moderno Stato d'Israele.

Di questo Stato le realizzazioni pratiche, che in pochi anni hanno trasformato il deserto nella terra più fruttifera del Medio Oriente, che esporta i suoi prodotti agricoli in tutta l'Europa Occidentale, descrive Gian Paolo Melzi d'Eril in *Israele: Terra antica, Stato moderno* (ed. Cavallotti, 192 pagine, 4000 lire). E' la vita d'Israele riprodotta in un documentario vivo, che si può leggere con frutto da chi voglia apprendere cosa significhi l'organizzazione moderna, che, restando umana, attua con minimi mezzi grandi disegni. Certo, tutto ciò che si vede sorto in venticinque anni, che di lavoro fruttifero si riducono a ben poco essendo stati gli altri turbati dalle necessità della difesa, non sarebbe stato possibile senza l'aiuto delle comunità ebraiche di tutto il mondo, specie di quella americana, che non hanno lesinato l'appoggio morale, politico, economico. Ma questi fattori materiali non sarebbero bastati: i miracoli non si spiegano solo con calcoli che prescindono dal fattore spirituale costituito dall'anima d'Israele. Gian Paolo Melzi d'Eril, che ha rifatto in pellegrinaggio un tragitto già compiuto da suo nonno più di un secolo fa, conosce bene la storia d'Israele e la forza incalcolabile ch'essa rappresenta presso la sua gente. Il suo è, sì, un itinerario per intendere le grandi realizzazioni di oggi, ma è anche un breviario dell'anima di un popolo, quale si è venuto formando nei secoli.

Italo de Feo

Nella periferia delle città inglesi

Nella gran ressa delle proposte estive, sarà forse sfuggito a molti un libriccino pubblicato da Einaudi nei « Nuovi Coralli »: **La figlia del rigattiere** *di Alan Sillitoe. E' una raccolta di brevi racconti, cinque in tutto, ma offre più di qualche spunto alla riflessione sull'indubbia originalità di questo scrittore già noto in Italia per altri titoli, da* Sabato sera, domenica mattina *(1958, il libro che l'ha rivelato) a* La solitudine del maratoneta. *L'esordio letterario di Sillitoe coincide in Inghilterra con l'affermazione di quella generazione d'autori, soprattutto teatrali, che vennero etichettati come «* **arrabbiati** *»: ma, pur ponendosi subito come « outsider » nei confronti del* **sistema, egli si differenziò anche da quell'avanguardia,** *soprattutto per il tipo di interessi e per l'impatto con una precisa realtà vissuta in prima persona.*

Il mondo di Sillitoe è quello operaio e piccolo-borghese dei suburbi; penetrato e descritto con dolente partecipazione alle sue lotte, alle sue miserie quotidiane. E proprio in questo mondo, nell'arco di poco più che dieci anni (dal '59 al '73) si collocano i racconti di La figlia del rigattiere, *che hanno anche in comune una caratteristica precisa, l'attenzione alle ansie, alle inquietudini, alle velleitarie ribellioni degli adolescenti. Il tono svaria dalla pacata tragicità del primo, che dà il titolo al libro, fino alla sottile ironia degli ultimi, nei quali Sillitoe sembra mettere in forse la « necessità » stessa del raccontare.*

P. Giorgio Martellini

In alto: la copertina di « La figlia del rigattiere » di Alan Sillitoe (Einaudi)

in vetrina

Nuova collana di saggi

Nel linguaggio delle materie scientifiche per « parametro » si intende molto spesso « variabile indipendente ». In cristallografia, in particolare, i « parametri » di una faccia sono i segmenti « tagliati dalla faccia stessa sugli assi di riferimento x, y e z ». Quindi, una volta conosciuti i « parametri », si ricostruiscono le facce del cristallo e la sua collocazione nello spazio. Così, dati certi « parametri » sociali e culturali, da essi discenderà immediatamente un certo tipo di società e cultura nella sua intera e precisa collocazione nella storia.

E' questo il tipo di ragionamento che ha presieduto alla scelta del titolo « Parametri » per la nuova collana interdisciplinare di saggi che Paolo Rossi dirige per la casa editrice Longanesi e C.

Dei due primi volumi editi in giugno, il primo è in senso largo « letterario » e il secondo precisamente « scientifico » e più specificamente biologico: si tratta di Le idee e le lettere *di Giorgio Luti e di Paolo Rossi, e de* La macchina vivente *di Bernardino Fantini.*

Il terzo volume, in libreria in autunno, sarà Il dibattito sul fascismo *curato da Marina Addis Saba: ne seguiranno molti altri.*

Le idee e le lettere *è composto di due saggi, il primo di Giorgio Luti e il secondo di Paolo Rossi, e, come dice il sottotitolo, vuole essere « un intervento su trenta anni di cultura italiana », arricchito da « un repertorio delle riviste di cultura dal 1945 a oggi ».*

Nel saggio di Luti si ripercorrono i momenti chiave del dibattito letterario in Italia dal '45 al '75, attraverso i suoi nuclei fondamentali, dal Politecnico *attraverso* Società *e* Il Contemporaneo, *per arrivare a* Il Menabò, Il Verri *e* Officina, *e per finire con la neoavanguardia. Nel suo saggio, invece, Paolo Rossi prende in esame il dibattito delle idee in Italia e la formazione delle ideologie nel corso degli anni Sessanta, analizzando in particolare la formazione di quella sorta di ambiguo « terreno comune » sul quale si sono venuti provvisoriamente incontrando fenomenologi ed esistenzialisti, superatori del marxismo e teorici dell'Apocalisse, primitivisti di varia provenienza e natura nonché assertori della storia come totalità negativa.*

La macchina vivente *di Bernardino Fantini è invece uno studio che ha lo scopo di ricostruire lo svolgersi del dibattito tra « meccanicismo e vitalismo nella biologia del Novecento », ovvero di quel dibattito tra « riduzionismo » e « non riduzionismo » che, dato innumerevoli volte per chiuso, sembra risorgere ogni volta dalle sue ceneri.* (Ed. Longanesi: Giorgio Luti e Paolo Rossi, *Le idee e le lettere*, 224 pagine, 3500 lire; Bernardino Fantini, *La macchina vivente*, 218 pagine, 3500 lire).

IX|C

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

IX|B

Nuovi dirigenti della RAI

Il Consiglio d'amministrazione della RAI, in ottemperanza alle disposizioni stabilite dalla legge sulle norme in materia di diffusione radiotelevisiva, ha proceduto nella riunione di fine luglio alle nomine tendenti a completare la struttura organizzativa centrale e periferica e le quattro strutture di « supporto » (tecnica, amministrativa, commerciale e del personale). Il professor Mario Motta, già segretario generale del Premio Italia, è stato nominato vice direttore generale responsabile del coordinamento delle attività delle reti radiofoniche. Per quanto riguarda i direttori delle sedi regionali queste risultano adesso dirette da Caterbo Mattioli (Ancona), Giancarlo Barberis (Aosta), Giangiorgio Gardelin (Bari), Aimone Finotti (Bologna), Mario Nesler (Bolzano), Michelangelo Cardellicchio (Cagliari), Antonio Ferrante (Campobasso), Alessandro Passino (Cosenza), Folco Portinari (Firenze), Paolo Solari (Genova), Pio De Berti Gambini (Milano), Biagio Agnes (Napoli), Albino Longhi (Palermo), Mario Giannotti (Perugia), Edoardo Tiboni (Pescara), Enzo Viggiani (Potenza), Marcello Severati (Roma), Ugo Zatterin (Torino), Giuseppe D'Amato (Trento), Guido Botteri (Trieste), Fabio De Strobel (Venezia).

La responsabilità dei singoli centri di produzione radiotelevisiva è invece stata affidata ad Aldo De Martino (Milano), Aldo Luchetti (Napoli), Vincenzo Incisa di Camerana (Roma TV), Licio Zellini (Roma radio), Marcello Carucci (Torino). Inoltre il consiglio d'amministrazione della RAI nella riunione del 24 luglio ha proceduto alle prime nomine dei giornalisti responsabili delle redazioni regionali: Mariolino Mauri (Milano), Baldassarre Fiorentino (Napoli), Marcello Montini (Roma), Aldo Assetta (Torino).

Presso la sede di Firenze dal primo agosto funzionerà una scuola per la qualificazione e formazione professionale radiotelevisiva la cui direzione è affidata a Walter Vannini.

Un regista debuttante alla radio

II/13541/3

Marco Gagliardo (tra Lino Capolicchio e Lia Tanzi) durante la registrazione di « Benito Albino M. »

Marco Gagliardo ha debuttato con questo lavoro alla radio dopo essere stato aiuto di Giancarlo Cobelli ed aver firmato alcune apprezzate regie del « Cirano » di Rostand e della « Dodicesima notte » di Shakespeare. Di « Benito Albino M. » (protagonista Lino Capolicchio), Gagliardo ne ha dato una rilettura « alla Brecht » inserendo canzoni e motivi degli anni '30. La vicenda prende spunto dalla morte in manicomio di un figlio naturale di Mussolini ed ha uno svolgimento in chiave grottesco-surreale con evidenti risvolti allegorici e addentellati nella realtà d'oggi. L'opera, scritta da Fabrizio Caleffi, è costruita con uno spiccato senso radiofonico.

Il racconto è ambientato tra la fine degli anni '30 e l'inizio degli anni '40 in un manicomio diretto da un professore cieco dove la curiosità dei ricoverati si addensa attorno ad un certo Benito Albino che si dichiara figlio di Mussolini. Per sottolineare il suo reale legame con il dittatore, Albino impartisce ordini feroci, e fa colpire a morte un altro ricoverato antifascista: il che accende negli altri pazzi il gusto della violenza e fa sorgere l'idea di una nuova marcia su Roma. Si verifica così una grottesca evasione in massa con destinazione Milano dove gli ospiti del manicomio intendono prendere contatto con i gerarchi fascisti. Albino è sempre al centro della vicenda e dimostra grande entusiasmo per le imprese del suo leggendario padre: ma quando sente alla radio la voce del duce che incita alla guerra è preso da orrore, rinnega la vantata discendenza, e preferisce tornare in manicomio.

Spaziotre: panorama del mondo dello spettacolo

I consuntivi del festival cinematografico di Taormina, di quello dell'operetta di Trieste e della stagione estiva del teatro di prosa, redatti rispettivamente da Francesco Savio, Giampiero Cane e Italo Moscati, figurano nella « scaletta » della trasmissione « Spaziotre » di venerdì 13 agosto in onda alle 18,10 sulla Rete Tre della radio. (Si replica il sabato, sulla stessa rete, alle 10,10).

Con « Spaziotre » la rete radiofonica diretta da Enzo Forcella si propone di informare gli ascoltatori sui principali avvenimenti del mondo della cultura e dello spettacolo, sia attraverso gli interventi critici di specialisti e studiosi dei singoli settori, sia attraverso interviste e testimonianze dirette degli operatori culturali e dei protagonisti delle singole manifestazioni. La rubrica, che vede Orazio Gavioli impegnato nel duplice ruolo di regista e di conduttore, si avvale della collaborazione di illustri firme dello spettacolo e della cultura, come Luciano Codignola, Francesco Savio, Mario Lavagetto, Michelangelo Zurletti, Paolo Petroni, Giampiero Cane, Cesare Vivaldi, Claudio Novelli, Sandra Giannattasio.

Petrolini 40 anni dopo

« Cesare » scespiriano in TV (lo vedremo in autunno), « Geronte » — il « burbero benefico » di Goldoni — in teatro (lo spettacolo sta girando le arene estive), Mario Scaccia impersonerà alla fine di agosto Ettore Petrolini negli studi di Milano dove la televisione registrerà « Chicchignola », « Mustafà » e « Gastone », tre classici del teatro petroliniano. Si tratta di una testimonianza televisiva per ricordare che 40 anni fa moriva il grande attore-autore romano. Di « Chicchignola » per il piccolo schermo è stata scelta l'edizione rappresentata qualche anno fa in teatro da Mario Scaccia con lo « Stabile » di Bolzano, quando era direttore artistico del teatro veneto Maurizio Scaparro, il quale adesso firmerà la regia televisiva. Con Scaccia reciteranno Luciano Virgili, Silvia Monelli e Leda Negroni. E' probabile che i tre lavori di Petrolini siano proposti in due sole serate TV: « Chicchignola » nella prima, « Mustafà » e « Gastone » nella seconda.

IX/B Rai

Quasi una «tavola rotonda» con alcuni giornalisti specializzati: la

Guarda che ti critico

Rispondono Giovanni Cesareo dell'«Unità», Natalia Ginzburg del «Corriere», Morando Morandini del «Giorno» e Sergio Saviane dell'«Espresso»

di Italo Moscati

Roma, agosto

La critica televisiva è stata «provocata», e quindi «cambiata», dalla riforma della RAI? Con questo interrogativo, certo un po' ingenuo ma chiaro, mi sono rivolto a Morando Morandini del *Giorno*, Sergio Saviane dell'*Espresso*, Natalia Ginzburg del *Corriere della Sera*, Giovanni Cesareo dell'*Unità*.

I punti che ho ricavato sono due (e di essi si può facilmente trovare riscontro negli articoli di altri critici televisivi dedicati a questa prima fase della riforma). Uno riguarda la realtà della riforma stessa. C'è stata? Non è ancora troppo presto per parlarne? I cambiamenti sono più di forma che di sostanza? Il secondo punto è l'attenzione per il cambiamento e, anzi, la richiesta ai responsabili della RAI perché il nuovo si affermi.

Nel complesso dalla piccola inchiesta emerge un'attesa abbastanza fiduciosa ma sorvegliatissima. I critici televisivi non amano il fumo e si preparano a vedere che cosa c'è sotto. Più che intenzioni, o ritocchi, vogliono fatti concreti e visibili dal grande pubblico e non solo dagli specialisti.

Si prenda, ad esempio, come test l'informazione giornalistica che, per prima, ha portato sul piccolo schermo gli effetti della riforma. Saviane, il tagliente e ironico Saviane, per una volta non mostra il canino: «Dillo pure che all'improvviso mi sono mancati i mezzibusti con i quali polemizzavo. Qualcuno l'ho ritrovato sparso in questa o quella testata. Ma con grande piacere ho potuto constatare che le notizie finalmente vengono date. C'è meno autocensura. I giornali radio sono mutati in meglio, specie quelli della prima rete».

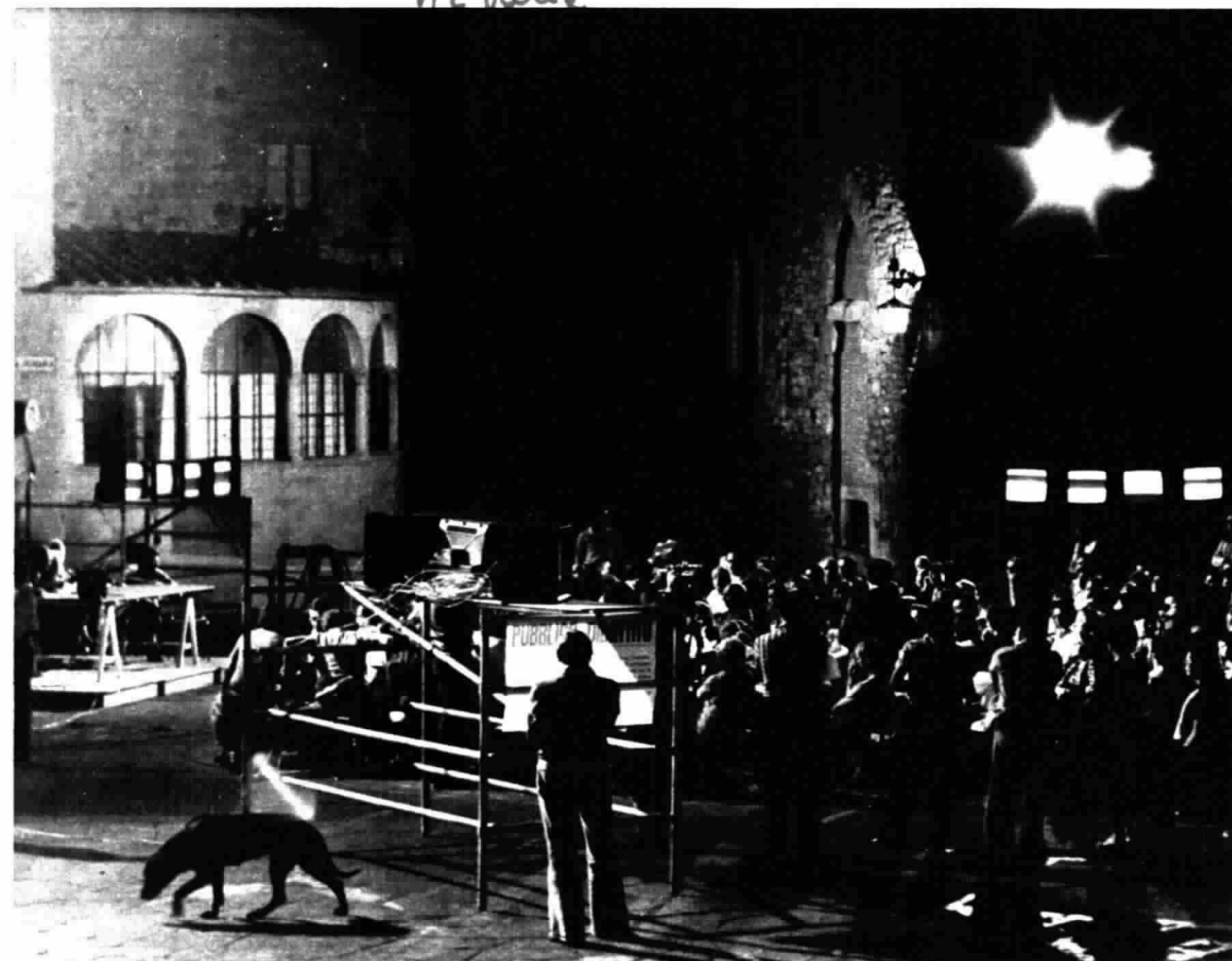
Secondo Morandini, «i giornalisti scambiano la concorrenza con l'inseguimento ai ministri e agli onorevoli in genere non sempre con molto frutto, ma è indubbio che esiste una maggiore spregiudicatezza, un maggiore interesse per l'attualità». Anche Cesareo è d'accordo sul miglioramento della informazione: «C'è disinvoltura e dinamismo, tuttavia ci sono alti e bassi, in molti casi permangono ancora troppi toni bassi». Un'apertura di credito, insomma, condizionata a ciò che verrà. Nessuna diffidenza, solo prudenza motivata dalle contraddizioni o dalla vischiosità di un passato che resiste.

Un programma che ha suscitato interesse fra i critici televisivi: «Speciale cronaca - Dietro l'alibi della follia». Qui sopra, il gruppo redazionale con il gruppo di lavoro dell'Ospedale psichiatrico di Arezzo composto da degenti e operatori sanitari e sociali; a destra, il pubblico dibattito

No alla «Stirpe»

Più severi i giudizi sui programmi. Cesareo rileva, e non perde occasione per rimarcarlo nelle sue note quotidiane, che è stato ed è «un errore riformare prima l'informazione del resto dei programmi perché, in questo modo, si perpetua una disparità di impegno che è negativa». La Ginzburg si domanda perché hanno mandato in onda «una cosa noiosissima come la *Stirpe di Mogador*, un programma che non dovrebbe trovare più spazio in una televisione riformata, mentre ci si preoccupa poco di modificare in senso qualitativo la proposta di film e di commedie». Saviane è perentorio sulla radio: «Nella seconda rete dilagano ancora le canzonette e compaiono i personaggi dalla voce belante e predicatoria». Morandini: «La subordinazione al taglio giornalistico porta alla composizione artificiosa di cicli cinematografici a tema, con la scusa di prendere spunto dall'attualità: se Fanfani andrà a Mosca, trasmetteranno *Dalla Russia con amore*?».

Tutti sottolineano, però, più che i difetti il «vuoto» di una programmazione che non risente i desiderati effetti benefici della riforma. Con puntiglio, incontrandosi su questo problema con l'opinione dei loro colleghi (ad esempio, Ugo Pirro sull'*Europeo*), si chiedono se la riforma sia stata fatta sul serio e se si stia lavorando con l'intento di metterla in pratica.

critica radio-TV è stata provocata e quindi cambiata dalla riforma?

Per Cesareo « la sperimentazione di una nuova radiotelevisione è troppo lenta e quasi inesistente. E si sa che una delle ragioni di ciò è la difficoltà di stabilire rapporti corretti di lavoro dentro le reti, tra le direzioni e i cosiddetti nuclei ideativi e produttivi, i NIP, ai quali dovrebbe essere affidata una reale ricerca del nuovo ».

Non una svolta

La Ginzburg ha notato qualche arretramento: « La rubrica *A-Z* è meno interessante di prima, più difficile, più morta, appesantita da inutili e prolisse tavole rotonde ». Ma è rimasta colpita da una trasmissione della Rete 2 televisiva sulla festa del 1° Maggio: « Finalmente si vedevano persone e luoghi veri. Come pure ho trovato riuscito il numero della rubrica *Cronaca* dedicata all'ospedale psichiatrico di Arezzo ».

Questo numero di *Cronaca* è piaciuto molto anche a Morandini: « E' un modello paragonabile ad un film come *Matti da slegare* di Bellocchio e altri. E' una evidente smentita alle teorie di Nanni Loy per il suo *Specchio segreto*: non sempre la cinepresa modifica la realtà con la sua presenza e quindi si deve preferire la "sorpresa" di una cinepresa nascosta ».

Per Saviane non c'è solo, a volte, l'attaccamento al passato duro a morire ma la volontà di recuperarlo, specie alla radio dove « per una trasmissione sulla censura sulla Rete 1, ci sono troppe trasmissioni immobili e rimbambite ». La riforma « non può essere un processo che conta più del prodotto perché il prodotto conta quanto il processo », e lo rende palpabile, commenta Cesareo.

Da tutto questo risulta che i critici televisivi hanno « reagito » davanti alla riforma ma che non ne sono stati « provocati ». Ognuno di essi assicura di non essere stato costretto ad una svolta. Saviane: « Continuo come sempre, mi stimolano i personaggi, non sono un vero critico televisivo, molte cose possono sfuggirmi sul piano del linguaggio. La mia scelta è di fare un discorso sociale e politico. Non l'abbandonerò ». Morandini: « Penso che sia sbagliato fare una critica giorno per giorno, e che sia giusto invece analizzare la politica televisiva. Mi attengo a questo principio, e per ora ho dovuto solo fare più attenzione — e non è un paradosso — alle continue sostituzioni dei programmi rispetto a quelli annunciati dal *Radiocorriere TV*. Per il resto vedremo ». Cesareo: « La mia posizione è di vedere che cosa accade dietro il video. L'ho fatto per anni, badando più alle strutture e ai modi di produzione che all'estetica e al linguaggio. Se prima la mia critica incorporava auspici di riforma, ora è la riforma in quanto tale e quanto la attraversa che è al centro del mio lavoro. E poi occorre sollecitare il processo di riforma che è andato troppo poco avanti. Non basta la spregiudicatezza di superficie, non basta mutare i contenuti, bisogna mutare il modo di produrre. E il pubblico? Non può e non deve restare fuori del dibattito ». La Ginzburg: « C'è stato poco tempo per capire se si deve o non si deve trovare un altro sistema di fare critica. Io non ho lasciato la strada che ho sempre seguito. E' la televisione che deve diventare un punto di riferimento diverso ».

Dentro la « fabbrica »

Come si vede, il quadro è piuttosto omogeneo. I primi passi della riforma non sono sufficienti a suggerire correzioni di rotta nella critica radiotelevisiva. Si tratta di una sordità o di una riluttanza radicata? Di diffidenza o di preconcetti? Non credo che siano valide ipotesi di questo genere. La critica televisiva, proprio negli ultimi due-tre anni, ha affinato le sue capacità e le ha rese più rispondenti agli interessi generali del pubblico e della società. Ha capito, troncando cattive abitudini antiche, che i programmi nascono da una struttura precisa, con una sua logica e con contraddizioni e incoerenze che fanno parte di questa logica. Si è dedicata appassionatamente a « guardare dentro il giocattolo »; anzi, ha liquidato per sempre il « giocattolo » per presentare la « fabbrica » e i suoi prodotti, distinguendo responsabilità, competenze, spinte rinnovatrici, arretratezze, conservatorismi. Non c'è dubbio, in definitiva, che abbia contribuito in misura notevole a rendere più lucido e consapevole il rapporto con la grande emittente monopolistica e i suoi messaggi. Sono un lontano ricordo, almeno nella maggioranza dei casi, le critiche prive di un aggancio ai problemi e alla « politica della comunicazione ». La caccia alle farfalle sembra finita.

Ed ecco che, in considerazione di una maturità raggiunta, o almeno della egemonia creata da momenti di maturità in aumento, si può parlare di un cambiamento della critica televisiva. Il dubbio che viene espresso sulla riforma e sulla sua consistenza, oltre che sul suo futuro, scaturisce da qui. Lo rende comprensibile e utile. Ne fa un pungolo.

C'è, poi, una questione posta dalla riforma, intesa come rivendicazione di un movimento largo e democratico che si è fatto sentire forte. Non è scomparsa l'eco delle discussioni, dei convegni, delle inchieste, della protesta confluita in scioperi. La RAI deve a ciò se ha assunto un ruolo e una presenza qualificanti, se le si è riconosciuta la possibilità di gestire ancora la comunicazione, se il suo patrimonio tradizionale è stato ritenuto degno e suscettibile di cambiamento, e non di secco accantonamento. Le si è chiesto e le si chiede di migliorare sul serio, non di travestirsi.

La critica è impegnata in un'opera di tallonamento. Non sempre le idee sono chiare: spesso si legge che non è ancora stato scoperto lo « specifico » e che la televisione deve essere tutta « spettacolo » o tutta « informazione ». Ma sono residui, scorie. La riforma stessa obbliga ad aguzzare lo sguardo: insomma, c'è o non c'è? Cercando una risposta, obbligando la RAI a muoversi per darla, è inevitabile una « sperimentazione » che esca dal palazzo di viale Mazzini e, accogliendo quelle suggerite dalla critica, comporti necessariamente altre « sperimentazioni » all'interno della critica stessa.

Questi i problemi e le prospettive di una stagione in piena fioritura

Non è lirica per la sola estate

Al di là delle motivazioni turistiche, il moltiplicarsi di spettacoli e festival fa sperare per il futuro del melodramma in Italia. La necessità di allargare il repertorio. Questa settimana sul video il «Falstaff» di Verdi da Macerata

di Lorenzo Tozzi

Roma, agosto

C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole, anzi d'antico... ». Dai banchi di scuola tornano alla memoria questi pochi versi di fronte all'esaltante spettacolo che la nostra Italia lirica sta dando di sé in queste calde sere d'estate: dappertutto palcoscenici, più o meno improvvisati, spuntano ora tra muscosi ruderi trasudanti storia, ora nei cortili di blasonati palazzi gentilizi, ora magari nel verde di un fresco e suggestivo giardino all'italiana. Nulla di più allettante insomma per l'appassionato alla ricerca di un'« avventura » musicale, salutare antidoto alle pene canicolari dell'estate.

Aria di novità

E indubbiamente si respira aria di novità davanti all'improvviso nascere e moltiplicarsi, con sano spirito di emulazione, di decine e decine di manifestazioni musicali che germogliano qua e là come funghi: non v'è plaga d'Italia che non possa vantare il suo bravo festival e l'« epidemia » (fossero tutte così benvenute!) non accenna a diminuire. Certo non è tutto rose e fiori come potrebbe pensare l'ascoltatore ammaliato dalla suggestione del canto, immerso in una cornice tanto fiabesca quanto può esserlo una fresca sera di mezza estate; i problemi organizzativi infatti sono enormi — specie per i piccoli festival « neonati » (spesso con parto prematuro) che si affacciano timidamente alla ribalta accanto alla grande famiglia di quelli già da anni ormai sperimentati —, a partire dal reperimento dei fondi necessari (e non mancano neppure i malevoli che li vedono mal impiegati, ma « honi soit qui mal y pense »), per finire ad immancabili carenze organizzative dovute all'inesperienza ed aggravate sovente da defezioni dell'ultimo momento (non tutti infatti sono disposti a rinunciare ad impegni di maggior prestigio in favore di festival non proprio « fuori porta » ma « di tono minore » non tanto per intrinseca qualità delle manifestazioni quanto perché ancora quasi semiclandestini e non battezzati dalla critica ufficiale).

Sotto l'occhio delle telecamere

Le telecamere sono entrate nello Sferisterio di Macerata, sede di una tra le più note e prestigiose stagioni estive della lirica italiana. S'è registrato « Falstaff », che Verdi compose nel 1893. Qui sopra, due fra gli interpreti principali: Renato Ercolani nel personaggio di Bardolfo e Francesco Signor (Pistola). In alto, una panoramica dello Sferisterio durante lo spettacolo. (Foto di Galliano Passerini)

Graduale risveglio

E' un fatto tuttavia che l'Italia, nella fattispecie quella estiva, « s'è desta » o, almeno, sembra avviata verso un graduale risveglio e non solo per la sempre più intensa attività, ma anche spesso per la stessa qualità degli spettacoli proposti: sembrano proprio finiti per fortuna (o è solo un'illusione ottica, un miraggio estivo?) i tempi del sistematico, instancabile « ripasso » di quel tradizionale repertorio che aveva in fondo costituito, « mutatis mutandis », il programma dei cartelloni invernali. La tendenza che si va ormai affacciando da qualche tempo prevede infatti, nella varietà di scelte che vanno dal melodramma sette-ottocentesco all'operetta, alcune preziosissime, anche se rare, « capatine » nel troppo poco conosciuto repertorio preverdiano. Se infatti da una parte continua l'immortale e spettacolare filone (sempre a lieto fine per quanto concerne l'accoglienza del pubblico) dei più grandi « chefs-d'œuvre » del secolo scorso (dall'*Aida*, immancabile ed insostituibile sui vasti palchi di Caracalla e di Verona, alla *Traviata* e al *Falstaff*, dal *Rigoletto* e dal *Boris* mussorgskiano alla *Lucia* ed alla *Butterfly*), dall'altra prende corpo la coraggiosa e quanto mai auspicata riproposta di gloriosi gioielli del « secolo dei lumi » o del protoromanticismo.

In prima linea sembra la felicissima riscoperta di un Ros-

In una pausa delle prove, il direttore d'orchestra Elio Boncompagni con quattro interpreti del « Falstaff »: da sinistra Anita Caminada, Rita Talarico, Fedora Barbieri e Antonietta Cannarile. A fianco: il protagonista Sesto Bruscantini (per la prima volta alle prese con il personaggio verdiano) e Rolando Panerai

sini meno noto ma non per questo meno valido (la ricomparsa de *La scala di seta*, *Tancredi*, *La gazzetta*, *Il Turco in Italia* e delle musiche di scena per l'*Edipo a Colono* costituisce anche per il pesarese un apprezzabilissimo « record »: cinque opere in soli tre mesi!), ma accanto al suo compaiono nomi altrettanto desueti per i nostri troppo prevedibili cartelloni lirici quali quelli di Paisiello (*Don Chisciotte della Mancia*), Caldara (*Ifigenia in Aulide*), Galuppi (*Il filosofo di campagna*) e Cherubini (*Le due gior-*

→

Non è lirica per la sola estate

←

nate o Il portatore d'acqua e *Lodoiska*): un elenco che, come si vede, è in grado di soddisfare abbondantemente tutti i palati e tutti gli appetiti.

I risultati parlano chiaro: il successo non solo di pubblico ma anche di critica (letteralmente « in brodo di giuggiole » di fronte a tante e tali leccornie) costituisce la miglior « prova del nove » per verificare la possibilità di realizzazione di opere per le quali si credeva mancassero oggi validi interpreti. E' ora insomma di sfatare una volta per tutte certi alibi che ci impediscono di avvicinarci a molti capolavori della nostra trascorsa storia musicale: le voci (anche se rare) ci sono e l'*Orfeo* gluckiano del Maggio dovuto al carismatico trinomio Muti - Ronconi - Pizzi, l'edizione integrale de *La scala di seta* a Pesaro (direttore Herbert Handt, regista Bruno Cagli) ed ultimo in ordine di tempo lo stupendo *Tancredi* ascoltato a Martinafranca, in un festival che è solo al suo secondo anno di vita, ne sono una esplicita testimonianza. Giovani di talento ne esistono (la Amenaide di Lella Cuberli e il Tancredi di Viorica Cortez sono senza dubbio da antologia): tutto sta ad avere la voglia di scovarli e di utilizzarli in un repertorio meno consueto.

Una ventata di giovinezza dunque ci giunge da questi festival, un soffio di vita tanto più rigeneratore quanto più sclerotizzato ci appare il nostro quotidiano mondo musicale: eppure la solita beffeggiante ironia del destino vuole anche qui mal ripagati i non pochi sforzi: molte idee, « molto onor, poco contante », come avverte il Figaro mozartiano, per le iniziative estive, specie le più giovani, al contrario delle più altolocate stagioni invernali che traccheggiano tra una mediocre *Bohème* (ogni allusione, si sa, è puramente casuale) ed una ennesima *Cavalleria* di ripiego.

L'ormai troppo bollente patata di questa benedetta crisi del teatro lirico, che si rilancia, senza esiti concreti, da una tavola rotonda ad una conferenza stampa, nasce sì da gravi carenze finanziarie, ma nel profondo nasconde una paurosa povertà di idee. Perché, ad esempio, non prendere seriamente in esame la prospettiva di una proficua riutilizzazione dei migliori di questi spettacoli estivi a tutto vantaggio non solo dello svecchiamento degli ormai stereotipi cartelloni degli enti lirici, ma anche dell'onere economico che trarrebbe respiro in un recupero totale (scene, costumi, interpreti) di opere altrimenti ingiustamente relegate ad una « première » o al massimo a qualche sparuta replica (con lo spreco economico facilmente deducibile)?

Alla ribalta

Tutto lascia pensare dunque che l'estate canora, lungi dal restare lo sterile passatempo serale di oziosi turisti e di melomani poco esigenti, possa accendere sotto le ceneri del nostro agonizzante teatro lirico una fiammella di speranza e ridare la vita ad un genere ormai appartenente alla storia del costume e della cultura. E' infatti vitale alla sopravvivenza del teatro musicale un allargamento oculato del repertorio che non lasci più nel dimenticatoio decine di musicisti che molto hanno significato per lo sviluppo della vocalità e del dramma in musica. Intere opere legate ai venerandi nomi di Cavalli, Jommelli, Traetta, Sacchini, Piccinni, Spontini, Cherubini, Paisiello, Cimarosa, Rossini, Donizetti e cento ancora gridano vendetta al cospetto di Dio!

Pur lavorando per anni in sordina — tranne poche eccezioni ormai canonizzate — il fenomeno della « lirica estiva » (lasciamo l'aggettivo di « balneare », troppo edonistico, ai nostri uomini politici) ha assunto ormai tali proporzioni da salire di prepotenza alla ribalta e non solo nelle smaglianti cornici dell'Arena veronese o delle capitoline Terme di Caracalla, da anni ormai approdo obbligato di ogni turista che si rispetti, ma anche — e qui sta la novità dell'estate 1976 — nello Sferisterio di Macerata nel quale, fatto addirittura eccezionale, si è trasferito l'occhio vigile della televisione.

Bella lezione

Sarà così possibile finalmente portare ad un pubblico enormemente più vasto la salutare voce musicale della provincia sulla quale farebbero bene a meditare i responsabili dei nostri grandi teatri. Insomma una bella lezione di civiltà musicale, un esempio che speriamo non rimanga nelle cronache dei giornali regionali, anche perché lo Sferisterio vede per la prima volta nei panni di una delle maggiori figure verdiane uno dei migliori bassi-baritoni italiani degli ultimi decenni, Sesto Bruscantini, e questo conferisce alla ripresa di quella che è la miglior espressione dell'ultima stagione creativa verdiana (il *Falstaff* teletrasmesso appunto questa settimana) il suo principale motivo di interesse.

Per un interprete dal registro grave infatti il personaggio shakespeariano costituisce indubbiamente un banco di prova arduo ed ideale ad un tempo, nonché la miglior riprova di una raggiunta maturità vocale e, dati i tratti caratteristici della figura, teatrale. Qualità queste che già da tempo sono accreditate a Bruscantini. Un'iniziativa quindi decisamente da incoraggiare quella della RAI e semmai da ripetere, prendendo il coraggio a quattro mani, anche per opere meno popolari del grande capolavoro del « cigno di Busseto ».

Lorenzo Tozzi

Falstaff va in onda lunedì 9 agosto alle 20,45 sulla Rete 2 TV.

Appuntamenti tra luglio e agosto

TRIESTE - Politeama Rossetti: Festival dell'operetta (10 luglio-22 agosto)
Rose Marie di Friml
Il conte di Lussemburgo di Lehár
Ballo al Savoy di Abraham

VERONA - Arena (15 luglio-29 agosto)
Boris Godunov di Mussorgski (versione Rimskij-Korsakov)
Lucia di Lammermoor di Donizetti
Aida di Verdi

PALERMO - Teatro del Parco (16 luglio-3 agosto)
Rigoletto di Verdi
Il paese dei campanelli di Ranzato

ROMA - Terme di Caracalla (2 luglio-14 agosto)
Aida di Verdi
Madama Butterfly di Puccini

MACERATA - Sferisterio (22 luglio-7 agosto)
Falstaff di Verdi
Aida di Verdi
Traviata di Verdi

BARGA (25 luglio-1° agosto)
La gazzetta di Rossini (rev. U. Rapalo)
L'orso di Walton
Le pauvre matelot di Milhaud

MONTEPULCIANO (1°-8 agosto)
Don Chisciotte di Paisiello (1°-7 agosto) (rev. H. W. Henze)
Il Turco in Italia di Rossini (6-8 agosto) (rev. M. Parenti)

VITERBO - IV Festival di musica barocca (1°-12 agosto)
Ifigenia in Aulide di Caldara (1°-2-3 agosto) (rev. M. Peca)
Il filosofo di campagna di Galuppi (5-6 agosto)

SIENA - XXXII Settimana musicale (26 agosto-1° settembre)
Musiche di scena per l'*Edipo a Colono* di Rossini (26 agosto) (rev. L. Tozzi)
Le due giornate o Il portatore d'acqua di Cherubini (28-29 agosto) (rev. G. Confalonieri)
Lodoiska di Cherubini (1° settembre) (rev. L. Tozzi)

La lirica estiva in TV

2 agosto
La partenza dell'Argonauta di Aglioti, Perlini, Panni, registrata al Maggio Musicale Fiorentino

9 agosto
Falstaff di Verdi (con Sesto Bruscantini), registrata allo Sferisterio di Macerata (dir. Buoncompagni)

Ripresa di 4 opere di Giacomo Puccini nel 50° anniversario della traslazione della salma

16 agosto
Bohème

23 agosto
Madama Butterfly

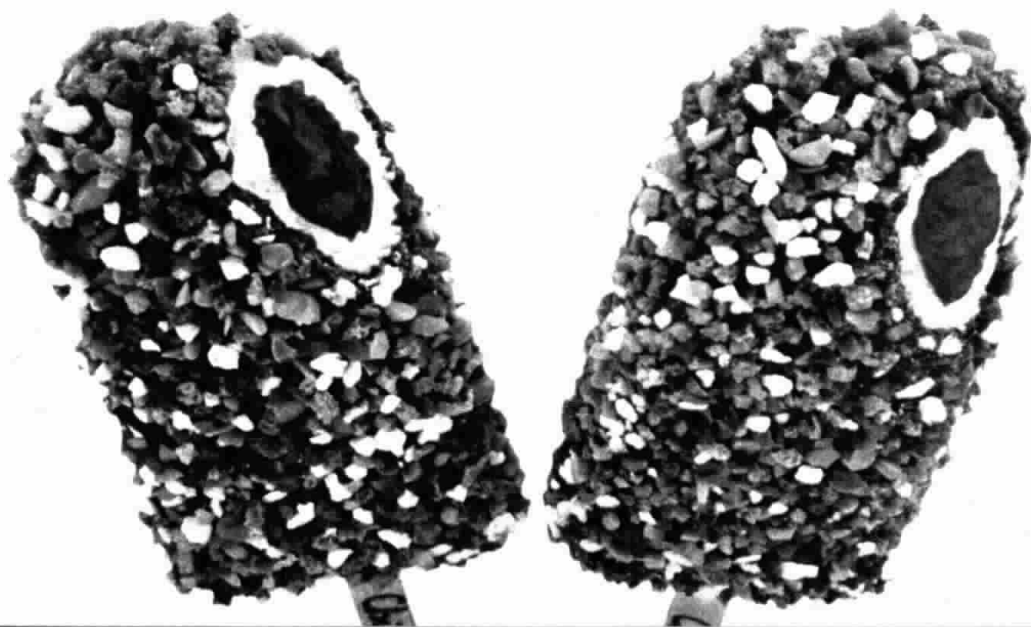
30 agosto
Tosca

6 settembre
Turandot

Tenera è l'estate con Nocchiero Chiavacci.

Nocchiero Chiavacci,
ricoperto al cacao
e granellato con nocciole,
amaretti e meringa pralinata.
Nocchiero Chiavacci
è in due gusti: con morbido ripieno
al cioccolato oppure all'amarena.

Gelati Chiavacci. Giovani come te.

Ogilvy & Mather

Da questa settimana una nuova rubrica TV dedicata

No ai mostri sacri della mediazione

Il primo servizio che vedremo in « Videosera » sarà dedicato al festival pop svoltosi di recente al Parco Lambro di Milano. Ecco due momenti suscitato vivaci polemiche: sul palco i complessi Napoli Centrale e (a destra) Area. Altro servizio in programma: un incontro con il grande

di Claudio Barbati

Roma, agosto

Roberto Benigni, alias Cioni Mario di Gaspare fu Giulia, si produce nell'irresistibile monologo con cui è arrivato al successo in un teatrino romano: un monologo che partendo da un dilemma di pronuncia (« Berlinguèr o Berlinguer? ») finisce col mettere in dubbio un po' tutto quel che si riteneva acquisito e non diffamabile. Franca Valeri, regista d'opera a Macerata, esprime l'imbarazzo di far morire all'aperto la povera Violetta disponendo, come dispone, di un solo fondale raffigurante un fresco giardino. Maurice Béjart dichiara che la danza è, col cinema e lo sport, il vero spettacolo del nostro tempo: si avvicina il giorno in cui la praticheremo tutti nel tempo libero, come il tennis o il nuoto, non solo per sviluppare il corpo ma per arricchirci spiritualmente. Alle prese col soggetto di un film dopo anni di inattività, Gillo Pontecorvo denuncia la pratica impossibilità, per un autore, di fare cinema mettendosi contro la logica del sistema. Intanto i giovani animatori di un cineclub ci spiegano come si fa a cambiare, volendo, la qualità degli spettatori e, col tempo, anche la testa di chi distribuisce le pellicole nelle sale commerciali. E nel polverone di Parco Lambro, a Milano, durante un burrascoso raduno pop, un gruppo di ragazzi spara a zero sulla televisione e il suo utente medio, benpensante e pantofolaio, sfidando gli operatori a mandare in onda tutto quello che hanno appena ripreso...

Vuol dare la parola direttamente agli interessati: da una parte agli operatori (autori, registi, scenografi, compositori, cantanti), dall'altra al pubblico comune. Su questo materiale di prima mano sarà il telespettatore a tirare le somme

Ecco: in questo accostamento di immagini e discorsi, ritagliati a caso dai primi servizi, la possibile novità di una rubrica come *Videosera* risulta, forse, più evidente che da una lunga proposta di intenzioni. Per chi non lo avesse capito — ma francamente mi auguro che ad accorgersene siano in pochi, perché questo vorrà dire che ci siamo lasciati alle spalle certe vecchie abitudini — preciso che *Videosera* è un programma « culturale », nel senso che viene prodotto da una struttura culturale (non di spettacolo) della Rete 2.

Di che cosa si occupa *Videosera*? Diciamo che, una domenica dopo l'altra, proporrà all'assaggio una fetta diversa del mondo dello spettacolo, soffermandosi quasi sempre a rivederne le bucce. In qualche caso — teatro sperimentale, cinema — per offrire anticipazioni su quello che si vedrà nei prossimi mesi, attraverso incontri con gli autori, i registi, gli attori. Altre volte — è il caso dei numeri dedicati agli spettacoli all'aperto o alle rassegne estive della lirica — per segnalare esempi di produzione-consumo che si pongono a mezza strada tra il fatto di cultura provinciale e l'operazione di richiamo turistico, senza trascurare motivi di riflessione validi anche per il teatro maggiore: debutto di « promesse », ingaggi dietro pagamento, trasferte avventurose, corsa agli incentivi e ai premi ministeriali, eccetera.

A chi darà la parola *Videosera*? Sempre ai diretti interessati: cioè a chi produce spettacolo (autori, registi, scenografi, compositori, cantanti) e a chi ne fruisce, cioè al pubblico comune. In altre parole non al vacanziere raffinato sempre in giro per festival, ma spesso al tipo che va a Ostia per vedere Plauto rifatto in romanesco o Shakespeare con cast da commedia brillante televisiva. I grandi assenti (ohibò) saranno i Mostri Sacri della Mediazione Culturale: il celebre scrittore, il critico arrivato, il sociologo di grido, il maestro del colore, il virtuoso di semiologia, con le loro immancabili piroette e le loro implacabili messe a punto, con le loro lapidi verbali sempre pronte per ogni tumulo, anche il più re-

culturale

della manifestazione, che ha coreografo Maurice Béjart

cente e il più doloroso...

Ho capito — dirà a questo punto il lettore —, si tratta di una rubrica che esamina (senza rinunciare a divertirsi, quando è il caso) aspetti della produzione e del consumo culturale di massa, spesso taciuti o relegati a margine, col sottinteso che si tratti di faccende minori o magari disdicevoli. Però senza attendere il verdetto di Carlo Bo e senza consultare l'oracolo della Maraini.

Non proprio, ma quasi. Nell'avviare la nuova trasmissione Francesco Bortolini, Silvia Salvetti ed io ci siamo preoccupati che a tirar le somme, dopo ogni servizio, fosse il telespettatore, tra le pareti di casa sua, e non il solito convitato di pietra, ingombrante e intimidatorio, col suo bravo corteggio di titoli accademici. Per ottenere lo scopo abbiamo voluto che registi e redattori si limitassero a raccogliere materiali di prima mano, a presentare non un dossier organico e definitivo ma un documento aperto, ricco di fatti e di voci, su cui poter riflettere liberamente.

Per ottenere questo noi stessi ci siamo tirati indietro il più possibile. Così, ad esempio, non ci definiamo «curatori» della rubrica, né di nessun altro scompenso o anemia culturale. Decliniamo le nostre limitate responsabilità di programmisti alla fine di ogni trasmissione, con un semplice: «Tizio, Sempronio e Caio "vi hanno proposto" questo numero di *Videosera*. Arrivederci a domenica prossima, sulla Rete 2, alle 22». Saranno gli autori dei vari servizi, quelli che firmano nei titoli di testa, a vedersela di volta in volta con il pubblico e con gli eventuali critici: parlano a nome proprio — non per delega, o per conto della televisione —, con la loro cultura, il loro humour, i loro difetti.

Falsa modestia? Anticonformismo ostentato? Giudichi ognuno come crede. A noi è sembrato che questo modo di presentarsi riflettesse più onestamente la realtà e il senso del nostro lavoro, rendendo — come è giusto — a ciascuno il suo. Ecco perché lo abbiamo adottato, senza tante storie. L'augurio è che nelle immagini di *Videosera* gli spettatori riescano a leggere almeno un poco di quel sincero entusiasmo, di quella voglia di fare e di fare diverso (tra passione e intelligenza, utopia e rabbia, narcisismo e insofferenza, lucidità e amarezza), un po' di quei segni che tradiscono il vuoto e di quelle parole che lasciano il segno, che hanno colpito ciascuno di noi quando giravamo questi servizi da un capo all'altro dell'Italia, tra le facce vecchie e nuove dello spettacolo, tra una generazione che si affatica al passo coi tempi e un'altra che già corre impaziente al passo dei tempi nuovi.

Videosera-Spettacoli va in onda domenica 8 agosto alle ore 22 sulla Rete 2 TV.

XII/Q Cinematografia

Dall'America Latina all'Africa, dall'Asia alle avanguardie occidentali:

Il cinema del futuro ha cento fiori

di Salvatore Piscicelli

Roma, agosto

L'Italia, è cosa nota, è un Paese dove si consuma molto cinema; per consistenza quantitativa il nostro mercato è secondo, nella sfera occidentale, solo a quello degli Stati Uniti; inoltre il nostro Paese è quello che ha meglio resistito al notevole calo di spettatori cinematografici che si è registrato in tutto il mondo negli ultimi quindici anni. Lo spettatore italiano può disporre ogni anno di cinquecento-seicento nuovi film, di cui poco meno della metà prodotti o coprodotti dall'industria nazionale. Sembrerebbe una condizione di privilegio e invece tanta abbondanza nasconde una sostanziale arretratezza.

Modello rigido

La stragrande maggioranza dei film circolanti in Italia fa capo a un modello estremamente rigido, che è quello elaborato e portato alla massima perfezione dalla tradizione industriale americana e subordinatamente europea. Questo modello comporta pochi ma precisi vincoli: l'uso di un certo standard tecnico (che implica anche una durata prefissata del prodotto, l'ora e mezzo-due ore), l'obbligo di attenersi a una struttura narrativa (un film deve sempre raccontare una storia), il costante riferimento a un determinato immaginario e a un convenzionale universo di presenze (i generi e i filoni da un lato, lo « star-system » dall'altro). Inoltre — ed è un elemento non meno vincolante — questo modello presuppone una rigida selezione della provenienza dei prodotti: che sono nella grande maggioranza italiani, statunitensi, francesi e inglesi. Questa azione di filtro e di controllo è stata definita, con felice espressione, la « censura del mercato »: il Sindacato critici cinematografici italiani ha pubblicato l'anno scorso un libro bianco sull'argomento che definisce con notevole esattezza la condizione di sottosviluppo in cui vegeta il nostro mercato cinematografico. Il futuro del cinema, che è già cominciato altrove (e si tratta di un « altrove » sia culturale sia geografico), da noi è ancora di là da venire.

Va detto che negli ultimi tempi qualcosa comincia a muoversi anche in Italia: l'esistenza, sia pure ancora incerta e minoritaria, di un'attività statale nel campo dell'esercizio e della distribuzione, soprattutto l'emergere di cooperative di distribuzione autonome e il formarsi di un cospicuo circuito di cine-club hanno assicurato la circolazione di qualche prodotto emarginato dal mercato. Resta comunque il fatto che lo spettatore medio italiano è ancora tagliato fuori da queste iniziative, che interessano appunto soltanto i margini del mercato. Il fenomeno è comunque indicativo di una tendenza che, è sperabile, tenderà ad accentuarsi nei prossimi anni.

Nel frattempo proviamoci a disegnare una mappa di quest'altro cinema, di questo cinema del futuro (almeno per noi) che per il momento ci viene interdetto. L'impresa non è semplice perché, se il cinema commerciale (che si tratti di un film di Antonioni o dell'ultimo sottoprodotto) obbedisce a un modello abbastanza rigido, l'altro cinema è appunto caratterizzato da una pluralità di tendenze, a tutti i livelli. Per semplificare possiamo tuttavia proporre due grandi partizioni che ci consentono di mettere un po' d'ordine in questa vasta produzione alternativa.

La prima è di ordine geo-politico e vede contrapposto al cinema occidentale il cinema del Terzo Mondo. Quest'ultimo offre in verità un panorama assai articolato. Accanto a Paesi (come l'Egitto o l'India) che hanno una produzione quantitativamente rilevante e di tipo industriale ce ne sono altri dove il cinema è ancora un'attività di tipo pionieristico svolta in condizioni (tecniche e politiche) spesso assai difficili.

Sul piano generale si può dire che l'emergere del cinema del Terzo Mondo coincide, a partire dagli anni Sessanta, con l'intensificarsi delle lotte di liberazione nazionali e del processo di decolonizzazione. E' la ricerca di una identità nazionale, di una cultura autoctona che spinge molti cineasti a fare un cinema che sia il più possibile svincolato dai modelli occidentali. In taluni casi il processo si spinge fino a considerare il cinema come una vera e propria arma di agitazione e di combattimento funzionalizzata alla lotta contro l'imperialismo e l'oppressione economica e sociale.

Questo processo ha già dato frutti cospicui. Prendiamo il caso dell'America Latina. Dalla grande esperienza del « cinema

XII/Q Cinema brasiliano

Qualche esempio di cinema « diverso »: in Italia, quando arriva, non entra certo nel circuito normale ma s'affida in genere alle sale « d'essai ». Qui sopra, un'inquadratura da « Terra em trance » del brasiliano Glauber Rocha; a fianco, « Il coraggio del popolo » del boliviano Jorge Sanjinés; sopra a destra, « I mongoli » dell'iraniano Parviz Kimiavi; in alto infine Gian Maria Volontè in « Actas de Marusia », realizzato in Messico dall'esule cileno Miguel Littin

si moltiplicano ovunque le alternative alla produzione «commerciale»

novo» brasiliano (che ha prodotto registi come Glauber Rocha, Nelson Pereira dos Santos, Ruy Guerra, per non citare che i più noti), attraverso lo svilupparsi di un cinema di combattimento (alla cui origine c'è il celebre *L'ora dei forni* degli argentini Solanas e Getino, scoperto in Europa nel '68), la nascita e il consolidarsi della cinematografia cubana dopo la rivoluzione castrista (con cineasti come Santiago Álvarez, Julio G. Espinosa, Tomás G. Alea, Manuel O. Gómez), l'attività del cineasta boliviano Jorge Sanjinés (il suo *Sangue di Condor*, presentato anche alla televisione italiana, è stato distribuito l'anno scorso nel circuito culturale con discreto successo), fino al cinema cileno, che nel periodo di Allende ha conosciuto una grande fioritura (citiamo i registi Miguel Littin, Raul Ruiz, Patricio Guzmán), è un vero e proprio movimento di nuovo cinema che si sviluppa in quel continente e che subisce una battuta di arresto recentemente come conseguenza della repressione scatenata dai regimi militari e reazionari in diversi Paesi.

Il caso dell'Iran

E' il caso, ad esempio, del cinema cileno dopo il golpe di Pinochet del '73, anche se i registi cileni continuano la loro lotta dall'esilio: e citiamo il regista Miguel Littin che ha realizzato in Messico (con Gian Maria Volontè come interprete principale) il film *Actas de Marusia* che ricostruisce un massacro di minatori cileni perpetrato dall'esercito ai primi del secolo.

Anche l'Africa ha conosciuto negli ultimi anni il sorgere di un nuovo cinema con caratteristiche originali. A parte l'Egitto che, come si è detto, ha una cinematografia molto sviluppata ed ha prodotto in questo dopoguerra cineasti di sicuro valore come Salah Abu Seif e Yussef Ciahin, occorre citare Paesi come l'Algeria (che ha sviluppato un'intelligente e cospicua produzione dopo la vittoriosa guerra di liberazione), il Senegal (con Ousmane Sembene, che è uno dei migliori cineasti africani), il Niger (con l'attività pionieristica di Oumaru Ganda) e ancora la Mauritania, il Marocco, la Tunisia, l'Etiopia (che ha rivelato all'ultimo Festival di Cannes un giovane di grande talento come Hailé Gerima).

Anche i Paesi asiatici meriterebbero un'ampia menzione ma qui la situazione è più complessa e meno generalizzabile. Ci basterà comunque citare, come segno del nuovo, il caso dell'Iran dove, malgrado le dure condizioni politiche, un giovane cinema è emerso negli ultimi anni, anche se trova sempre più difficoltà a imporsi sia all'interno sia all'estero.

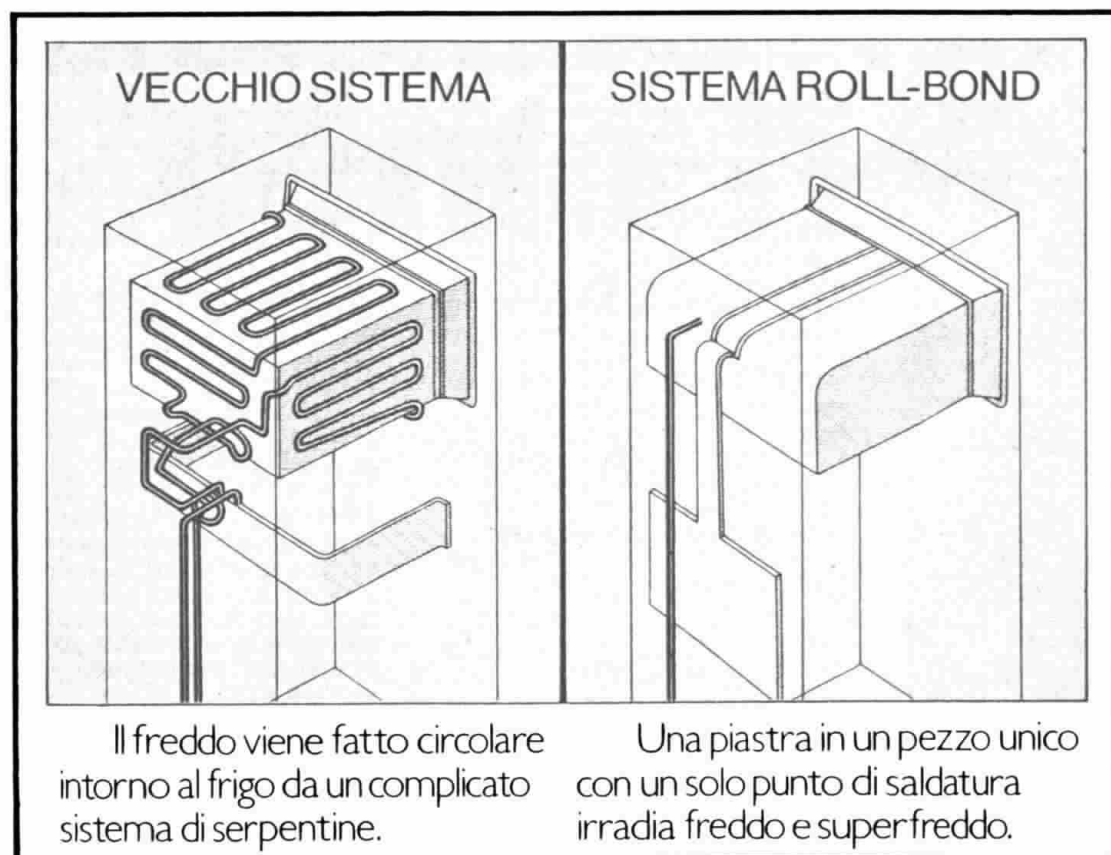
Ci siamo intrattenuti più a lungo sul cinema del Terzo Mondo perché è il cinema che caratterizzerà (sul piano politico-culturale, se non su quello commerciale) il prossimo futuro. Qualche parola va comunque spesa sulla seconda partizione cui accennavamo più sopra, e cioè su quella che vede contrapposto, nell'ambito dei Paesi occidentali, il cinema industriale al cinema cosiddetto d'autore, sperimentale e di ricerca. L'avanguardia, naturalmente, ha già una lunga storia ma solo a partire degli anni Sessanta il cinema di ricerca si è posto come alternativa al cinema commerciale. Il «nuovo cinema americano» (quello che poi sarà definito «underground») e le diverse «nuove ondate» che hanno interessato i Paesi europei sia dell'Ovest sia dell'Est si erano dati il compito, appunto, di mettere in crisi quel modello rigido di tipo narrativo-spettacolare di cui si parlava all'inizio.

Val la pena comunque di fare una ulteriore distinzione tra un cinema d'autore che solo in parte si sottrae al modello industriale e un cinema più propriamente sperimentale che a questo modello sfugge del tutto. In questo secondo caso la posta in gioco è di aprire il cinema a tutta una serie di esperienze che non sono compatibili con la logica industriale. Come in letteratura esistono, oltre al romanzo, altri generi quali la poesia, il racconto, il diario, così anche il cinema dovrebbe poter contemplare altre forme di espressione più legate alla soggettività dell'artista. Si deve all'«underground» americano (con Mekas, Warhol, Brakhage e più recentemente Snow), sviluppatosi poi nel cosiddetto «cinema espanso» (nel quale confluiscono anche esperienze fatte con la videocamera), di aver posto più risolutamente questa esigenza, anche attraverso le loro propaggini in Europa. Qui, comunque, la sperimentazione cinematografica ha assunto facce diverse, spesso più complesse. Basterà citare il caso di Jean-Luc Godard, che ha intrapreso dopo il '68 un lavoro di critica dei modelli tradizionali di grande rigore ideologico e linguistico.

Si ricava da questo più che sommario quadro una prospettiva di liberazione delle possibilità espressive del cinema che per ora interessa ristrette schiere di appassionati ma che in futuro potrà e dovrà coinvolgere un pubblico sempre più ampio. Se la nostra è la civiltà delle immagini, il linguaggio del cinema dovrà sempre più aprirsi alle più diverse possibilità di comunicazione. I film che attualmente vediamo nelle nostre sale di prima e seconda visione non ne rappresentano che una fra le tante.

Congelatori e frigo Rex "Roll-Bond". Più spazio per il superfreddo, maggiore affidabilità e un risparmio del 25%.

Il freddo viene fatto circolare intorno al frigo da un complicato sistema di serpentine.

Una piastra in un pezzo unico con un solo punto di saldatura irradia freddo e superfreddo.

Il sistema Roll-Bond rende semplice quello che era complicato.

La piastra raffreddante ha un solo punto di saldatura, invece dei numerosi punti del vecchio sistema a serpentina, e questa semplicità costruttiva rende i guasti e le perdite estremamente improbabili e garantisce una lunga vita al vostro Rex.

Il motore, silenzioso e compatto, è costruito in proprio, dalla Rex e non acquistato da terzi. Le porte sono collaudate da una macchina speciale che le chiude e le apre 100.000 volte.

In più ogni Rex prima di uscire dalla fabbrica deve adeguarsi agli standard dei marchi di qualità di tutti i paesi Europei.

Da quello italiano a quello finlandese.

E'come se funzionasse gratis una stagione all'anno.

Il freddo prodotto dalla piastra Roll-Bond è sigillato nel vostro Rex da una porta a chiusura magnetica.

In più è stato aggiunto un isolamento in poliuretano espanso ultraspesso.

Questo significa un risparmio di energia elettrica di oltre il 25%.

E'come se il vostro Rex funzionasse gratis un giorno ogni quattro.

O una intera stagione ogni anno.

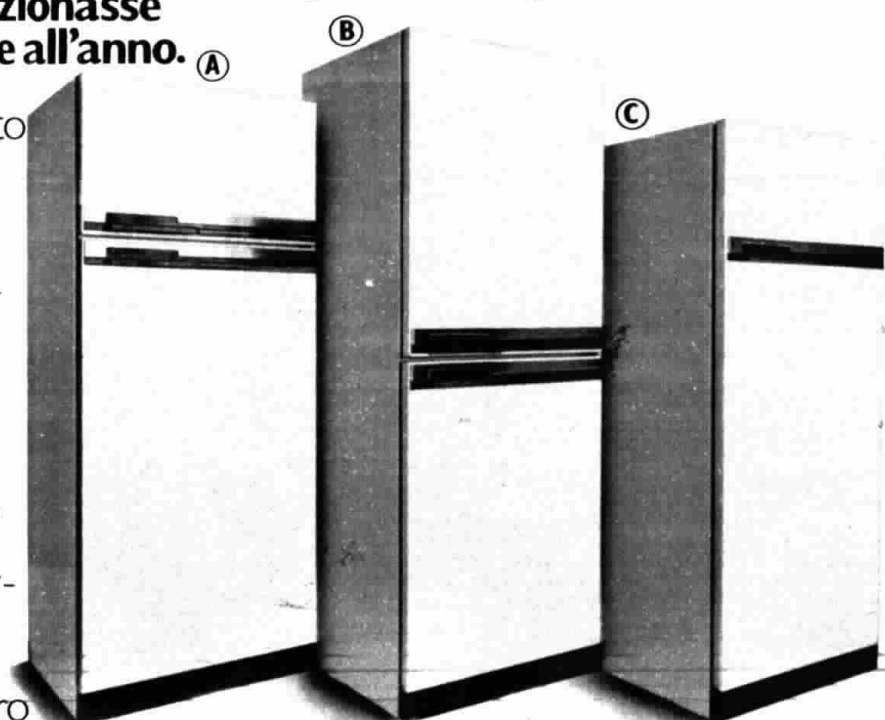
Come scegliere il Rex Roll-Bond giusto per voi.

In tutti i modelli è stato dato ampio spazio al superfreddo.

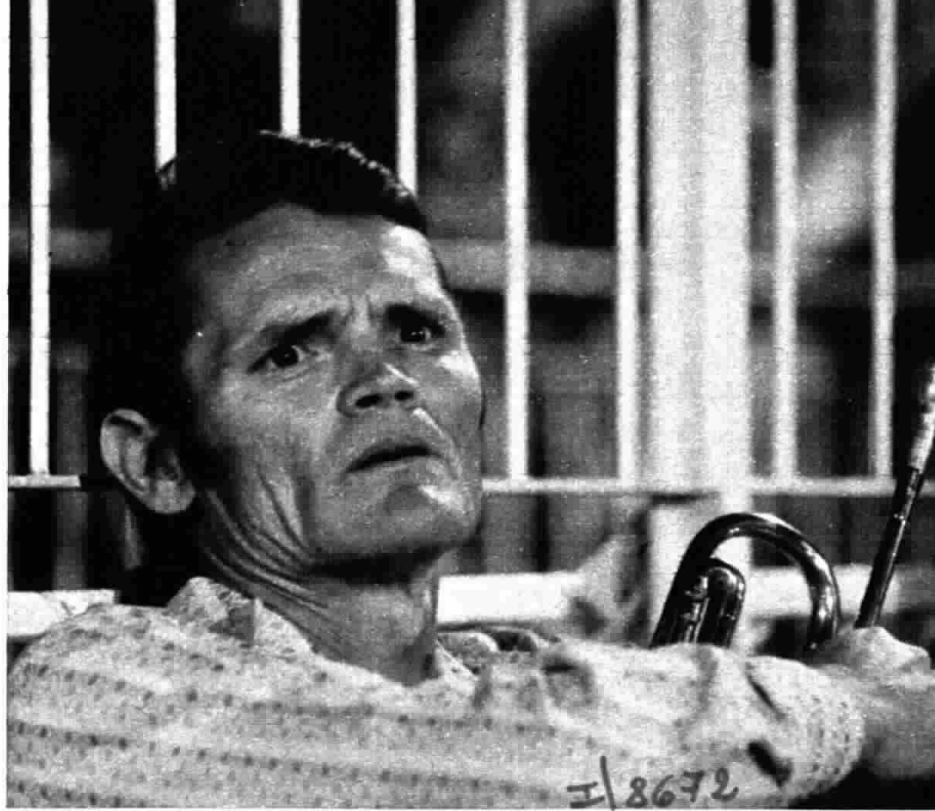
Ⓐ Per la famiglia media, un "2 temperature" a due porte. Conveniente e con più spazio fino a -30° per i congelati e i surgelati.

Ⓑ Il "combinato", una novità metà congelatore e metà frigorifero, perfetto per giovani coppie.

Ⓒ Una serie di congelatori da affiancare a un frigo tradizionale.

Uno spazio extra per le scorte di stagione e un notevole risparmio acquistando all'ingrosso e congelando.

REX

fatti, non parole.

La storia di una tromba tornata dall'inferno

Incontro con Chet Baker che in luglio ha suonato in un locale romano. Che cosa pensa di se stesso, del jazz, del pubblico

di S. G. Biamonte

Chet Baker in un momento di relax e durante una delle sue esibizioni al Music Inn. La tossicomania, che più volte l'ha condotto in carcere e in clinica e dalla quale è riuscito a guarire, ha lasciato profonde tracce sul suo volto

Roma, agosto

La locandina del Music Inn dice: Chet Baker, tromba; Jacques Pelzer, sax e flauto; Hal Galper, pianoforte; Roberto Della Grotta, contrabbasso. Ma Pelzer non c'è. Il 2 luglio, quando Chet arrivò per suonare e prendere in gestione il locale per tutto il mese, suonò Marcello Rosa, il trombonista. Poi, via via, ha suonato chi capitava al Music Inn e aveva voglia di dare una mano. L'altra sera, per esempio, c'era il percussionista Alex, cioè Sandro Serra. Chet Baker, in maglietta, suonava completamente rilassato, seduto e col microfono dentro la campana della tromba. Era in vena, come nei suoi dischi migliori. E Pelzer? « Verrà », dice Chet, « una di queste sere, prima della chiusura. E' rimasto a Liegi qualche giorno, perché adesso non fa soltanto il musicista, ha anche un'agenzia. Per esempio, i miei interessi in Europa li cura lui ».

E' un discorso molto semplice, che tuttavia lo innervosisce. « Sta bene, ma è sempre teso come una corda di violino », dice Pepito Pignatelli, « e non vuole che gli si guardi la bocca ». Pignatelli, batterista della vecchia guardia del jazz italiano, è il proprietario del Music Inn e continua a venirci tutte le sere con Picchi, la moglie, come faceva prima di firmare il contratto d'affitto con Baker. « Pensi che stia guadagnando molto? ». « Non credo, perché certi giorni c'è proprio poca gente. Un mese intero con gli stessi musicisti è lungo. D'altra parte non è che lui abbia voluto in gestione il locale per fare quattrini. Gli serviva più che altro per tenersi in esercizio, lontano dalla folla dei locali grandi che fa chiasso e lo guarda come un animale raro ».

Chet Baker, 47 anni a dicembre, sembra molto più vecchio della sua età. E' ormai guarito dalla tossicomania, che gli ha fatto passare lunghi periodi di ospedale e di carcere in Europa e in America, ma non ha risolto tutti i suoi problemi. Ha perduto i denti superiori e una parte di quelli inferiori, s'è fatto fare la dentiera e ha dovuto studiare una nuova posizione della tromba, ricominciando daccapo l'educazione delle labbra, come un principiante. Perciò non vuole che gli si guardi la bocca.

« Adesso va meglio », dice, « ma sono due anni che mi alleno. Ho vissuto col sussidio dei disoccupati e con gli aiuti degli amici, specialmente di Phil Urso e Dizzy Gillespie. Però non riesco ancora a produrre un suono molto forte e quindi preferisco suonare senza batteria. Così non c'è bisogno di alzare il volume sonoro del gruppo. Del resto, quando il pianista e il bassista sono bravi, si può fare a meno della batteria ».

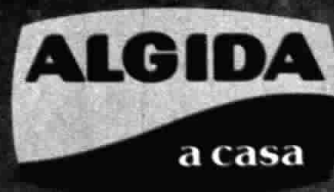
Come mai, con tanti festival del jazz che sono stati organizzati questa estate in Italia, ha preferito restarsene a Roma, al Music Inn? Risponde un po' infastidito: « Perché un anno fa sono stato in due festival e non so spiegarmi ancora adesso come non mi sono saltati i nervi. A Pescara ero al centro della curiosità e sono arrivato al concerto sfinito per la tensione. Poi mi hanno fatto suonare in uno stadio, dove c'era gente che era entrata senza pagare, ma continuava a urlare lo stesso. In Umbria è stato anche peggio. Hanno messo in giro dei manifestini contro di me, mi hanno chiamato alleato del sistema, dell'" establishment ". Ma quale sistema? Io non faccio parte di nessun sistema, cerco di suonare il meglio possibile. Faccio lo stesso lavoro di Archie Shepp, di Ornette Coleman e di altri musicisti che non vengono insultati ».

Il discorso si sposta sul pubblico giovane e meno giovane e sull'accoglienza che viene fatta a un certo tipo di jazz che passa per politicizzato o comunque per impegnato ideologicamente. « Non credo », dice Chet Baker, « che si possa fare una distinzione netta fra giovani e meno giovani. Certo la maggior parte dei giovani ascoltatori vengono dal rock e quindi conoscono poco il jazz. Basti pensare che cominciano soltanto ora a scoprire la musica di John Coltrane che è morto da nove anni, o quella di Charlie Mingus, di Miles Davis e di Max Roach che in America erano già famosi quando io facevo ancora il soldato. Ma d'altra parte c'è poca conoscenza del vero jazz anche tra gli anziani. Io credo piuttosto che da voi si sia cercato di dare alla nostra musica un significato diverso da quello che ha. I problemi degli americani non sono i problemi degli europei. La protesta di molti musicisti

→

A te l'ospite sta a cuore...

Desirée Algida

trionfo di gelato

di colore miei amici è giustissima, ma è diretta contro cose diverse da quelle che sono in discussione in Europa. A parte questo non credo che, oggi come oggi, ci sia un Paese più adatto dell'Italia per fare il jazz che piace a me ».

E i manifestini dell'anno scorso? « Quelli sono un'altra cosa. Io non suonerei mai più in uno stadio o in una piazza, nemmeno se avessi fame. La folla mi fa spavento. E poi, quando c'è troppa gente, può succeder di tutto. Ho sentito di delitti orribili che sono stati compiuti in America e in Inghilterra mentre c'erano dei festival pop con decine di migliaia di persone. Per un musicista di jazz, o perlomeno per me, ci vuole il piccolo club. Mi piacerebbe averne uno tutto per me, magari qui a Roma, o anche in Belgio. In Francia no, perché là il pubblico è meraviglioso, ma va matto per la musica rumorosa che io detesto. Da quando sono qui mi sento più sicuro di me stesso. Sinceramente credo di suonare proprio bene. E poi non c'è nessuno che ti fa domande umilianti, sono tutti amici, intenditori o magari musicisti che suonano volentieri con me ».

Non crede che la sua musica sia un po' datata? Che cosa ne pensa del jazz d'avanguardia? « No, non credo che la mia musica sia vecchia. Earl Hines fece una volta un'osservazione molto giusta. Disse che il jazz è come un grande albero con tanti rami, ognuno diverso dagli altri. Insomma ciascuno di noi suona come preferisce. E poi c'è una altra cosa. Il jazz ha sempre avuto dei musicisti d'avanguardia. Rispetto a Bunk Johnson, Louis Armstrong era un musicista d'avanguardia. Dizzy Gillespie e Stan Getz oggi fanno parte del " mainstream jazz " ma sono stati musicisti di avanguardia. Duke Ellington è stato sempre un musicista d'avanguardia. Io credo che il jazz finisca per riassorbire un po' tutti. Vedrete che fra qualche anno anche Sam Rivers e Anthony Braxton faranno parte del " mainstream jazz " ».

E Gerry Mulligan? Chet Baker diventa di nuovo sospettoso. Dice soltanto che Gerry suona sempre magistralmente e che due anni fa, alla Carnegie Hall di New York, li hanno fatti suonare nuovamente insieme, come ai vecchi tempi. « Fu un bel concerto, e ne hanno ricavato anche dei buoni dischi. Peccato, anzi, che abbiano dovuto eliminare tutta la parte con Stan Getz, per ragioni contrattuali. Però non mi piacerebbe ripetere un'esperienza così. C'era troppa gente curiosa ».

Non dice che il 6 luglio, quando Gerry Mulligan arrivò a Roma per fare un concerto alla Basilica di Massenzio e andò a fare le prove al Music Inn nel pomeriggio, Chet c'era, naturalmente, ma in quel locale piccolissimo, di pochi metri quadrati, i due riuscirono a fare in modo di non vedersi. C'è una vecchia antipatia fra loro, che può far venire in mente quella fra i due vecchietti protagonisti della commedia di Neil Simon *I ragazzi irresistibili*.

Eppure negli anni Cinquanta il binomio Mulligan-Baker, conosciuto attraverso dischi memorabili per gli appassionati, sembrava inscindibile. Sulla copertina d'un libro sul jazz pubblicato allora figuravano proprio Chet e Gerry. Ma si detestavano dal 1953, ossia in pratica da quando erano cominciati i loro successi. Dell'origine di quest'ostilità Chet non ha mai voluto parlare. Si conosce soltanto la versione di Mulligan. Gerry dice che, intorno al Natale del 1953, era appena uscito di prigione, dov'era finito tre mesi prima perché era stato trovato in possesso di stupefacenti. Non aveva un soldo, naturalmente, e aveva bisogno di riunire il quartetto per procurarsi al più presto una scrittura. Chiamò allora Chet Baker, che pretese un aumento di paga immediato. In caso contrario non sarebbe stato della partita. Mulligan non aveva scelta e continuò a suonare e a fare dischi con lui fino all'estate del 1954, quando lo licenziò e lo sostituì col trombonista Bob Brookmeyer.

Gerry s'è liberato della schiavitù della droga molto prima di Chet, ma ha avuto anche lui i suoi alti e bassi, anche se non s'è mai ridotto malconcio come il suo vecchio partner. Chet comincia soltanto adesso a fare una vita normale e si rimetterà certamente in sesto. Ma sa benissimo (anche se non lo dice) che non tornerà più fra i numeri uno del jazz, perché un trombettista con la dentiera non potrà mai essere un grande trombettista.

S. G. Biamonte

Problemi familiari in un film sovietico

GIOVANI AMARI

Mercoledì 11 agosto

Al centro di questo film, diretto da Igor Shiatrov, vi sono due ragazzi, Sascha e Juri, ciascuno con un delicato problema familiare. Vediamo i fatti. In una classe di alunni di scuola media accade un fatto piuttosto spiacevole: la professoressa di materie letterarie riceve una lettera anonima in cui viene accusata di essere l'amante di un suo collega. L'insegnante, abituata ad un rapporto di reciproca fiducia con i suoi alunni, ne parla apertamente in classe. Tutti sembrano accusare un ragazzo, il quale, sentendosi al centro dell'attenzione, sconvolto e incapace di difendersi, esce correndo dall'aula. Lo raggiunge Sascha, suo compagno di classe, che si rivela fin dall'inizio molto sensibile e attento ai fatti che accadono attorno a lui.

All'uscita un folto gruppo di alunni commenta l'accaduto e i sospetti cadono su un altro ragazzo, che un giorno è stato sentito fare pesanti insinuazioni sulla professoressa. E' ancora Sascha che « pilota » la situazione, fino ad avere la conferma dei suoi sospetti. Ma anche Sascha ha una situazione irregolare in famiglia: la madre è fuggita in Siberia con un amico, abbandonando Sascha e il marito. Il ragazzo crede che la mamma, che è ingegnere, sia lontana per lavoro. La verità Sascha la conoscerà brutalmente da un compagno di scuola, particolarmente maligno. Ne scappa fuori una litigata coi fiocchi, ma, dopo quello sfogo, Sascha si chiude in un tetro mutismo. Non parla più con nessuno, né con il padre, né con i compagni, e per il suo strano comportamento, viene sospeso dalla scuola.

Nel suo cammino verso la presa di coscienza della sua « crisi » e nel tentativo di arrivare ad una soluzione positiva, Sascha è aiutato dall'amico Juri, un ragazzo che sta vivendo un problema familiare quasi simile al suo: nel caso di Juri è il padre che ha abbandonato da tempo la famiglia. Le situazioni precipitano. Il padre di Juri torna improvvisamente, ma viene respinto: evidentemente la moglie è ormai abituata a fare a meno della sua presenza. E anche i figli.

Sascha ora è solo ad affrontare il proprio problema. Da una lettera della madre, viene a conoscere il suo indirizzo. Parte. Riesce a ritrovarla. Molte effusioni, molti bei discorsi, qualche lacrimuccia. Ma che fa la mamma, torna a casa? Ecco arrivare « l'altro »: la mamma gli va incontro, trepida e affettuosa. Quante cose ha capito Sascha in quel viaggio. Ora pensa a suo padre, promette a se stesso di stargli vicino, di volergli bene. Dirà di non essere riuscito a trovare la mamma, forse ha cambiato indirizzo...

Toni Martucci e il pupazzo Nick Tormento sono i presentatori del nuovo programma « Pupazzo story » in onda venerdì 13 agosto alle 18,30 sulla Rete 1

Un nuovo programma di Terzoli e Vaime

PUPAZZO STORY

Venerdì 13 agosto

Se sentite farfalle cantare — se vedete cavalli volare, se incontrate per caso un coniglio — che vi ferma e vi dà un buon consiglio, — date retta a me, — non chiedetevi perché, — non pensate d'esser pazzi: — siete solo capitati nel mondo dei pupazzi ». Chi canta così è Nick Tormento, pupazzo anche lui, di professione aspirante presentatore, anzi, presentatore affermato e di grande successo. « In fondo », dice con molta modestia il simpatico Nick, « ci vuol poco a fare il presentatore: basta un minimo di disinvoltura e di sicurezza, la capacità di evitare le papere, e, soprattutto, una certa eleganza raffinata ».

E' proprio sicuro, il nostro Nick Tormento, di possedere queste qualità? C'è qualcuno che ne dubita: è Toni Martucci, lui sì, presentatore popolare ed affermato, vecchia e cara conoscenza dei ragazzi che lo hanno visto condurre, sempre cordiale e simpatico, una lunga serie di trasmissioni. Toni Martucci, coadiuvato dal dinamico e multiforme Nick Tormento, conduce questa volta un programma che s'intitola *Pupazzo story*, testi di Italo Terzoli ed Enrico Vaime, musiche di Beppe Moraschi, pupazzi di Velia Mantegazza, regìa di Roberto Piacentini.

Il programma, che si articolerà in tredici puntate, è un po' la storia delle trasmissioni con pupazzi animati realizzati a Milano negli ultimi dieci anni. Proprio negli studi TV della capitale lombarda sono nati quasi tutti i personaggi più cari ai piccoli telespettatori. I pupazzi animati sul fondo nero rappresentano, nell'ambito delle realizzazioni tecnico-artistiche della nostra televisione, un risultato notevole, considerato con stima e ammirazione anche all'estero. Riteniamo opportuno aggiungere che, in questo genere di programmi, il Centro di produzione TV di Milano ha ormai acquisito una specializzazione di altissimo livello. In ogni puntata si cercherà di spiegare ai telespettatori qualche « trucco » tecnico sulla realizzazione delle trasmissioni con pupazzi, rivelando per esempio gli animatori sempre nascosti nel « nero », le tecniche dell'« intarso », eccetera. I brani dei vari programmi sono presentati da brevi intermezzi in cui Toni Martucci e il pupazzo Nick Tormento, al quale dà la voce l'attore Donatello Falchi, si contendono il privilegio d'introdurre i brani. Nick (umanoide, alto circa un metro e dieci, elegantissimo, con naso enorme e capelli un po' lunghi) tenta sempre di esibirsi in qualche pezzo di bravura, fa dei numeri, suona il pianoforte, canta e balla.

La prima puntata è dedicata alla serie *Il ritorno degli Animatti* di cui sono autori Tinin e Velia Mantegazza. Tinin, scrittore e giornalista, inventa i personaggi e ne sceneggia le avventure, mentre sua moglie Velia, disegnatrice e costumista, realizza, servendosi dei materiali più svariati e sorprendenti, i personaggi che Tinin descrive sulla carta.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 8 agosto

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO, il programma di cartoni animati di cui è protagonista l'eroe degli spinaci comprende cinque shorts dal titolo *Vita in spiaggia*, *Storie di fantasmi*, *La bella principessa Alona*, *La forza d'Ercole* e *Tanti auguri a te*.

Lunedì 9 agosto

SELEZIONE SPAZIO a cura di Mario Maffucci. Verranno presentati due servizi: *I misteri dell'isola di Pasqua* di Ezio Pecora e *Takaroa: gli ultimi pescatori di perle* di Folco Quilici. Seguirà la quarta puntata del telefilm *Seme d'ortica* diretto da Yves Allegret.

Martedì 10 agosto

IMMAGINI DAL MONDO, rubrica realizzata in collaborazione con gli organismi televisivi aderenti all'UER (Unione Europea di Radiodiffusione) a cura di Agostino Ghilardi. Segue il telefilm *Destinazione Tucson* della serie *Ai confini dell'Arizona*, regìa di William F. Claxton.

Mercoledì 11 agosto

GIOVANI AMARI, film diretto da Igor Shiatrov. Protagonisti sono due ragazzi, Sascha e Juri, ciascuno con un delicato problema familiare. Il programma è preceduto da due cortometraggi, *L'uomo bomba* e *Tra rinoceronti e tigri* della serie *Thrillseekers*.

Giovedì 12 agosto

EMIL dal romanzo di Astrid Lindgreen. Sesta puntata: *All'asta per acquisti*. Emil e il suo papà sono andati in paese per assistere ad un'asta pubblica che interessa particolarmente il papà di Emil. E' in palio una bella mucca, che, alla fine, egli riesce ad assicurarsi per 80 corone. Ma cominciano presto i guai: la mucca sembra impazzita. Il padre, disperato, vuole abbatterla, ma Emil interviene prontamente e prega il padre di affidarla alle sue cure.

Venerdì 13 agosto

PUPAZZO STORY di Italo Terzoli e Enrico Vaime, pupazzi di Velia Mantegazza, regìa di Roberto Piacentini. Presentano Toni Martucci e il pupazzo Nick Tormento. La prima puntata è dedicata alla serie *Il ritorno degli Animatti* di Tinin e Velia Mantegazza, i quali partecipano alla trasmissione per illustrare le tecniche del loro lavoro. Seguirà il telefilm *Il compleanno del principale* che fa parte della serie *Scusami Genio* in cui si narrano le comiche avventure di Al Addin e del « Genio dell'innaffiatoio ».

Sabato 14 agosto

IMPRESA NATURA - idee e proposte per vivere all'aria aperta — a cura di Sebastiano Romeo. Seconda terna. Presentano Alessandro Ancidoni e Carla Urban. La trasmissione avrà luogo da Fano. Tra i vari giochi e gare a cui parteciperanno quattro squadre di ragazzi, segnaliamo: il villaggio sulle palafitte, costruzione di una zattera, caccia allo squalo, corsa delle fiaccole, eccetera.

rete 1

11-12,15 Dall'Istituto delle Suore Discepole del Divin Maestro in Roma
SANTA MESSA
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
NEL GIORNO DEL SIGNORE
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo
Parrocchia e promozione umana

13 — OGGI LE COMICHE
Risateavalanga
Le torte volanti
Prod.: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14
Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
— Vita in spiaggia
— Storie di fantasmi
— La bella principessa Alona
— La forza d'Ercole
— Tanti auguri a te
Prod.: Associated Artists

19 — AVVENTURE IN MONTAGNA
(Belle et Sébastien)
Il documento
con Medhi, Edmond Beauchamp, Jean Michel Audin, Dominique Blondeau, Paloma Matta
Regia di Jean Guillaume
Prod.: Gaumont

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Toma
La statuetta di Lisbona
Telefilm - Regia di Alex Grasshoff
Interpreti: Tony Musante, Simon Oakland, Susan Strasberg, Kathleen Widdoes, Tammy Harrington, Cliff Carnell
Distribuzione: M.C.A.

DOREMI'

21,40
La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno
Regia di Raoul Bozzi

22,30 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale
CHE TEMPO FA

Susan Strasberg nel telefilm « Toma » (20,45)

rete 2

Pomeriggio sportivo

16 — TERAMO: CICLISMO
Giro dell'Umbria

— PARMA: BASEBALL
Italia-Olanda

18,30 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

18,40 LA PIETRA DI LUNA
di William Wilkie Collins
Adattamento televisivo di Carlo Fruttero e Franco Lucentini
Collaborazione di Anton Giulio Majano
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Capitano J. Verinder *Michele Calamera*
Il tenente *Luciano Casasole*
Rachele *Valeria Ciangottini*
Lady Giulia *Lida Ferro*
Gen. Wilberforce *Leonardo Severini*
Priscilla *Giuliana Calandra*
Gwendolyn *Mariella Furgiuele*
Patrick *Bruno Alessandro*
Franklin *Aldo Reggiani*
Dottor Candy *Enrico Ostermann*
Signora Garlic *Enza Giovine*
Godfrey *Giancarlo Zanetti*
Signora Dodds *Edda Soligo*
Rev. Garlic *Elio Jotta*
Rosanna *Maresa Gallo*
Penelope *Enrica Bonaccorti*
Nelly *Elsa Ghiberti*
Betteredge *Andrea Checchi*
Barnaby *Vittorio Stagni*
Biggs *Armando Alzelmo*
Cuff *Mario Feliciani*
Primo bramino *Osiride Peverello*
Secondo bramino *Rinaldo Zamperla*
Terzo bramino *Sandro Scarchilli*
Parker *Alfredo Dari*
Seegrave *Michele Malaspina*
Musiche a cura di Giancarlo Chiaramello
Scene di Davide Negro
Costumi di Alberto Verso
Regia di Anton Giulio Majano
Prima puntata
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1971)

ARCOBALENO

19,50
TG 2 - Studio aperto Sport 7
Protagonisti e fatti della domenica
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
Conduce Guido Oddo

INTERMEZZO

20,45
Bim bum bam
Spettacolo musicale
di Roberto Danè e Ludovico Peregrini
condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli
Scene di Ennio Di Majo
Orchestra diretta da Gianfranco Intra
Regia di Gian Maria Tabarelli

DOREMI'

21,40
TG 2 - Stanotte

BREAK 2

22 —
Videosera - Spettacoli
Lambro: musica ribelle
di Francesco Bortolini e Roberto Cacciaguerra

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,50 8 x 1 in Noten. Ein musikalisches Rendezvous mit Peter Kraus, Mary Roos, Silvio Francesco, Vivi Bach, Costa Cordalis, Peggy March u.a. Regie: Ekkehard Böhmer. Produktion u. Verleih: Telecine

19,45-19,50 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Hermann Parth

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

18,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
18,35 TELERAMA
Settimanale del Telegiornale
19 — SALVARE UNA VITA
Telefilm della serie « Bold Ones »
19,55 MUSICA AMERICANA
Sydney Hart, violino; Paulette Zemlonghi, pianoforte - Realizzazione di Serge Minkoff
20,30 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
20,50 INCONTRI
Fatti e personaggi del nostro tempo: « Luca Ronconi » - Servizio di Carlo Rafele
21,15 Da Locarno: XXIX FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM
Cronache, commenti e anticipazioni
21,45 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
22 — THRILLER
« Un delitto di troppo »
da un'idea di Brian Clemens con Denholm Elliott, Anthony Valentine, Alan Browning, Tandy Crown
Regia di Dennis Vance
Una giornalista americana, Tracy Loxton, venuta in Inghilterra per intervistare la moglie di un medico, Hilary Henson, a proposito di una sua rara collezione di manifesti teatrali, si trova coinvolta, suo malgrado, in una vicenda poliziesca.
23,05 LA DOMENICA SPORTIVA
0,05-0,15 TELEGIORNALE - 4ª ediz.

capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
« Gli allegri pirati dell'isola del tesoro »
2ª parte - Cartoni animati
20,55 ZIG-ZAG
21 — CANALE 27 - I programmi della settimana
21,15 HO VISSUTO UNA SOLA ESTATE
Film con Irene Petresco e Iure Darie - Regia di Georghe Vitanidis
Giorgio, giovane ma già famoso chirurgo, abituato a trattare i suoi simili secondo il loro grado sociale, un giorno incontra una giovane infermiera, Irina, dalla quale è istantaneamente attratto. Subito le chiede un'appuntamento, con la convinzione che la sua posizione sociale e la sua fama di chirurgo faranno presa su di lei. Giorgio piace a Irina e la ragazza accetta di vederlo.
22,45 ZIG-ZAG
23 — IL GRANDE AMORE DI BALZAC
Sceneggiato televisivo
« Speranze e umiliazioni »
con Pierre Meyrand, Renne Faure, Beata Tyszkiewicz, Zdislav Mrożewsky

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 DOMENICA DI FESTA
Folklore dal mondo a Confolens - Prima parte
15,30 TULLY
Telefilm di James Gatward
16,20 DOMENICA DI FESTA
Seconda parte
17,30 L'ALBATROS
Documentario della serie « La vita segreta degli animali »
18 — DOMENICA DI FESTA
Terza parte
18,58 STADE 2
Cronache e commenti degli avvenimenti sportivi della domenica visti dalla redazione di « Antenne 2 »
19,30 JAZZ AVERTY
Benny Carter Special n. 1
20 — TELEGIORNALE
20,30 GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976
21,55 LA SAGA DEI FORSYTE
Settima puntata
Dal romanzo di John Galsworthy
con Kenneth More, Eric Porter, Nyree Dawn Porter
22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,15 MONOSCOPIO MUSICALE
19,30 CARTONI ANIMATI
19,40 MUSEO DEL CRIMINE
« Scacco mortale »
20,50 NOTIZIARIO
21,10 OLLIO SPOSO MATTACCHIONE
Film
Regia di Gordon Douglas con Oliver Hardy, Billie Burke
Ollio, medico a Cartenville, nonostante la sua capacità professionale e la sua bontà, ha perso i migliori clienti per aver rifiutato di curare i malanni immaginari di alcune persone aristocratiche. Il fatto di prestare gratuitamente i suoi servizi ai meno abbienti ha inoltre contribuito a portare Ollio sull'orlo del fallimento.

« La pietra di Luna » dal romanzo di Wilkie Collins

Il diamante maledetto

ore 18,40 rete 2

Wilkie Collins fu, secondo Thomas Stearns Eliot, l'autore del « primo e più bello dei romanzi polizieschi inglesi moderni ». È il romanzo cui si riferisce lo scrittore e drammaturgo inglese è appunto *La pietra di Luna*, adattato per la TV da Anton Giulio Majano nel '71 ed ora riproposto in replica sulla Rete 2.

L'affermazione non suona esagerata proprio perché in Collins si trovano anticipati modi, meccanismi, atmosfere di un genere che ha avuto fra Ottocento e Novecento e fino ai giorni nostri un singolare successo di pubblico. Nel romanzo (come nell'altro dello stesso autore, *La donna vestita di bianco*) si incontrano e si conciliano due contraddittorie tendenze della narrativa vittoriana: da un lato il realismo minuzioso che cerca di costruire il racconto sulla base di una documentazione precisa, così da offrire al lettore vicende e personaggi perfettamente verosimili; dall'altro il fascino del misterioso, dell'ignoto, del soprannaturale.

« La storia di *La pietra di Luna* », scriveva Collins nella prefazione al suo libro circa un secolo fa, « si richiama in taluni dei suoi più importanti particolari alle vicende di due diamanti di proprietà regale: la magnifica pietra che adorna la sommità dello scettro imperiale russo, che costituiva un tempo l'occhio di un idolo indiano, e il Koh-i-Noor che si ritiene oggetto di una profezia secondo cui chi l'avesse sottratto alla sua antica destinazione sacra avrebbe subito delle sciagure... ».

La ricetta ottocentesca alla base del romanzo è a suo modo raffinata e sostanziosa: la sanguinosa profanazione di un tempio indiano. Un diamante favoloso che sembra spargere intorno a sé delitti e discordie. L'eredità malevola di un fratello ripudiato. Tre bramini in agguato dietro ogni voltar di pagina. Un pranzo di compleanno che come prologo ad un furto misterioso. Un gorgo di sabbie mobili che inghiotte le ansie di una fanciulla sventurata. Una contesa d'amore per i begli occhi di una nobildonna. Un ex poliziotto di Scotland Yard che non ha messo in pensione il cervello. Un paio di omicidi, corse a cavallo notturne nella brughiera e persino un caso di droga prima del sospiratissimo « lieto fine ».

L'invenzione fantastica, l'ingegnosità della trama e il clima di suspense sono conditi di bonaria ironia che riscatta il gusto un po' « kitsch » dei fatti e delle situazioni che abbiamo elencato. La stessa ironia è presente nei personaggi e li rende attendibili, facendoli uscire dalla galleria dei « caratteri » e dandogli una precisa individualità. Celebri sono alcuni dei personaggi che, pur mantenendo una fisionomia artistica propria, sono rappresentativi di figure tipiche della società vittoriana: la zitella Drusilla, il maggiordomo Betteredge, il sergente Cuff. È in questi ultimi due si concretano con maggiore evidenza l'originalità fantastica e la modernità dello scrittore inglese.

Gabriel Betteredge è un maggiordomo saggio che ha come vangelo *Robinson Crusoe*, romanzo del quale è infaticabile lettore: in lui si uniscono il disincantato distacco dell'età e l'ingenuo buon senso popolare. E' la figura che meglio incarna l'ironia di Collins. Ma il carattere più originale è quello di Cuff, capostipite e modello di innumerevoli investigatori che lo hanno seguito (non pochi tratti tornano in Sherlock Holmes). Il suo amore per le rose, inoltre, anticipa le manie floreali di Nero Wolfe.

La vicenda del romanzo ha al centro l'arcana suggestione di un diamante orientale portato in Inghilterra da un indegno ufficiale ed entrato nel patrimonio dei Verinder. La pietra, seguita da lontano da tre bramini che hanno il compito di restituirla all'idolo cui è consacrata, diviene dono di compleanno per la giovane Rachele Verinder. Ma durante la festa il diamante scompare. Iniziano allora i sospetti. E questi coinvolgono il fidanzato di Rachele, Franklin Blake, segnando la fine dell'amore tra i due. L'intrigo, via via più misterioso, si svolge sullo sfondo di una villa di campagna dalle inquietanti atmosfere. Sarà l'ispettore Cuff, poliziotto ritiratosi a coltivare rose, a dipanare la matassa.

Andrea Checchi ha, nello sceneggiato, il ruolo di Betteredge

Mario Feliciani, Aldo Reggiani e Giancarlo Zanetti in una scena del teleromanzo poliziesco di Majano

Gli interpreti televisivi del romanzo sono Valeria Ciangottini (Rachele), Aldo Reggiani (Franklin), Andrea Checchi (Betteredge), Mario Feliciani (Cuff). Inoltre Giancarlo Zanetti, Maresa Gallo, Lida Ferro, Gianni Musy, Giuliana Calandra, Mariella Furgiuele, Enrico Ostermann. La regia è di Anton Giulio Majano. Per la sceneggiatura hanno collaborato col regista Fruttero e Lucentini.

p. g.

La puntata di stasera

Già incastonata nella fronte d'un idolo indiano, la « pietra di Luna » è un favoloso diamante portato in Inghilterra da un ufficiale, che se ne è impadronito delittuosamente. Egli lo lascia in eredità a sua nipote Rachele Verinder: sarà il giovane Franklin Blake, che è innamorato della fanciulla, a consegnarglielo nel giorno del ventunesimo compleanno. Ma nella notte dopo la festa il diamante sparisce. E' questa la vicenda che viene rievocata nella prima puntata: Franklin (sono passati due anni dal furto) tenta di convincere l'ispettore Cuff a riprendere le indagini. Entrambi si recano a Villa Verinder dove il maggiordomo Betteredge ricostruisce nei dettagli la storia del diamante, fino al giorno della festa.

domenica 8 agosto

AVVENTURE DI MONTAGNA: Il documento

ore 19 rete 1

Il titolo originale di questa serie è Belle et Sébastien *dai nomi del cane e del ragazzo che figurano tra i personaggi principali della storia, la cui autrice è Cécile Aubry (nome d'arte di Anne-José Bernard), ex attrice cinematografica, ricordata soprattutto per una sua eccellente prestazione nel film* Manon Lescaut *di H.-G. Clouzot, che le valse il premio come migliore attrice protagonista al Festival Cinematografico di Venezia (1949). Da molti anni ormai Cécile Aubry non recita, preferendo scrivere sceneggiature di film e racconti per ragazzi. Ad esempio, sono suoi i soggetti delle varie serie di telefilm sul cavallino Poly, che i telespettatori italiani, e in modo particolare i giovanissimi, ricordano con simpatia. Anche in queste avventure di montagna abbiamo un ragazzo, Sébastien, e, al posto del cavallino, un grosso cane tutto bianco, di nome Belle (perché è una femmina). Sébastien è uno zingarello orfano e vive nella casa del vecchio César, il quale ha due nipoti: Jean e Angelina. Quest'ultima vuol molto bene al piccolo Sébastien e gli fa quasi da madre. E Sébastien, a sua volta, è diventato il protettore di Belle. Il cane e il ragazzo sono indivisibili. Ma, all'improvviso, c'è qualcuno che ha preso ad interessarsi al cane: è Norbert, un giovinastro amico di Jean che a nonno César non piace affatto, perché lo ritiene un contrabbandiere. Norbert induce Jean a portare Belle sulla montagna...*

TOMA: La statuetta di Lisbona

ore 20,45 rete 1

Con l'avventura di questa sera termina il ciclo di telefilm interpretati da Tony Musante nelle vesti di un poliziotto che, infiltrandosi negli ambienti della malavita in cui vuole indagare, riesce sempre ad essere utile alla polizia. Una seconda serie di questi telefilm è già previsto che sarà messa in onda anche se ancora non se ne conoscono i tempi. Toma, nell'episodio odierno, si trova a Lisbona per indagare su un racket di droga che la polizia intende controllare. Qui fa amicizia con una giovane signora e con la bambina di questa, Nancy. Egli è certo che i commercianti di droga si servano, per nascondere la « merce », di statuette africane di coccio fatte in Portogallo. Queste vengono poi inviate in America tramite innocenti acquisti. Toma allora si finge amatore di questo tipo di statuette e ne acquista una. Quando si rende conto che questa è stata riempita, come prevedeva, prende la nave per l'America assieme alla signora e a Nancy. Verso la fine del viaggio la bambina si ammala ed è costretta a sbarcare. Toma però si rende conto che la droga non è più nella sua statuetta e gli viene il sospetto che i trafficanti l'abbiano nascosta in un grosso pupazzo di stoffa di Nancy. A questo punto al poliziotto non rimane altra alternativa che rintracciare madre e figlia e, spiegando l'importanza della sua missione, convincerle a collaborare con la giustizia.

BIM BUM BAM

ore 20,45 rete 2

Ultime battute per la rubrica musicale Bim bum bam*: la trasmissione di Ludovico Peregrini e Roberto Danè è infatti arrivata al suo penultimo appuntamento con il pubblico, ripetendo schemi, formule — canzoni e cantanti di tutti i generi per i fans di tutte le età — e il successo ereditato dall'edizione dello scorso anno, cioè* Alle sette della sera, *poi diventato* Alle nove della sera. *I tre cantanti-presentatori, Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli — quest'ultima, prima di presentare la rubrica era conosciuta solo dagli aficionados del liscio romagnolo —, si spartiscono come al solito le tre età del pubblico e i relativi gusti, dando vita anche a fantasie musicali insieme al maestro Gianfranco Intra, dedicate alle canzoni-ricordo di dieci anni or sono. Come sempre « a ognuno il suo ospite », e per questa puntata nell'ordine partecipano, il complesso dei Goblin e una nuova cantante, l'attrice Antonella Lualdi, arrivata nelle sale di incisione con la registrazione di un long playing con le musiche firmate dal maestro Cipriani (il noto compositore della colonna sonora di* Anonimo Veneziano*). Successivamente si esibiranno Noris De Stefani e Raffaella De Vita.*

VIDEOSERA-SPETTACOLI: Lambro, musica ribelle

ore 22 rete 2

Con un ciclo dedicato al mondo dello spettacolo (dalla musica pop al cinema, dal teatro d'avanguardia alla danza moderna) prende il via una nuova rubrica della Rete 2: Videosera-Spettacoli. *La rubrica — realizzata da Francesco Bortolini e Roberto Cacciaguerra — proporrà ogni domenica uno « spaccato » diverso: in altre parole, non un centone informativo su quello che avviene dietro le quinte, ma una inchiesta, o un panorama provvisorio, su un particolare genere di spettacolo, ricco di anticipazioni e di assaggi. Il tono? Nient'affatto serioso — dicono i responsabili — e nient'affatto leggero: « guarderemo in faccia i problemi, affrontando i divi e i produttori di spettacolo senza peli sulla lingua e senza rinunciare a divertirci, quando è il caso ». Vedere per credere. Il primo servizio racconta quello che è accaduto, un mese fa, al Festival del proletariato giovanile di Parco Lambro, a Milano. E' la telecronaca della fine di un'utopia: il mito del paradiso pop, separato dalla vita. Ma anche un documento offerto alla riflessione: il caso Lambro, com'è noto, ha spaccato i movimenti giovanili dei partiti, accendendo un vasto dibattito sui problemi dei giovani.* (Servizio alle pagine 16-17).

radio domenica 8 agosto

IL SANTO: S. Gaetano da Thiene.

Altri Santi: S. Leonida, S. Severo, S. Ciriaco.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,22 e tramonta alle ore 19,47; a Milano sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 19,42; a Trieste sorge alle ore 4,56 e tramonta alle ore 19,24; a Roma sorge alle ore 5,10 e tramonta alle ore 19,20; a Palermo sorge alle ore 5,14 e tramonta alle ore 19,09; a Bari sorge alle ore 4,54 e tramonta alle ore 19,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1855, muore Guglielmo Pepe.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi non prova piacere nell'arte, non ha neppure capito mai il senso della bellezza. (L. Bourlandt).

Festival di Salisburgo 1976

Concerto diretto da Seiji Ozawa

ore 21,30 radiotre

Nella stessa città che nel 1969 lo ha visto esordire nel genere operistico, l'ormai affermato direttore giapponese Seiji Ozawa dà quest'anno il suo contributo al festival con il concerto sinfonico in onda oggi. Dopo un doveroso omaggio a Mozart, del quale la Staatskapelle di Dresda eseguirà la *Sinfonia n. 46 K. 425* detta «*di Linz*», il programma comprenderà una pagina del compositore polacco Penderecki e la *Prima sinfonia* di Johannes Brahms.

La cosiddetta *Linzer Symphonie* mozartiana si pone sulla scia delle tante composizioni occasionali che siglano alcuni momenti della vita del musicista salisburghese: scritta «a rotta di collo» durante il viaggio dalla cittadina natale a Linz, fu terminata appena in tempo per il concerto del 4 novembre 1783, del cui esito non abbiamo testimonianza alcuna. Con un salto di quasi due secoli *Threnos* (1961) del contemporaneo Penderecki ci proietta in un mondo totalmente diverso, quello della immane tragedia di Hiroshima alle cui vittime è dedicato. Tra i più discussi ma anche tra i più noti esponenti dell'avanguardia musicale, Penderecki salì alla ribalta internazionale proprio grazie all'opera oggi in programma che, insieme ad *Anaclasis* di un anno precedente, sviluppa una particolare tecnica mutuata in gran parte dall'elettronica. I 52 archi, che costituiscono l'organico orchestrale, sono adoperati infatti a fasce sonore che, se da una parte creano una nuova sonorità avvicinando gli effetti a quelli della musica elettronica, dall'altra astrattizzano al massimo la composizione eliminando ogni traccia di dinamica ed allontanandola anche dallo stesso assunto di protesta morale che la informa. Sono tuttavia innegabili l'assoluta originalità e la funzione stimolante nel campo della ricerca che ne fanno, secondo quanto scrive Armando Gentilucci, «una delle più originali partiture composte negli ultimi anni, stimolante ai fini di un'aderenza del compositore ai mezzi meccanici da esplorare sperimentalmente», e, aggiungiamo, anche al fine di una diversa interpretazione del neowebernismo.

Un programma presentato da Rodolfo Celletti

Dialogo con Maria Caniglia

ore 20 radiodue

Nel novero delle quattro trasmissioni dedicate ad altrettanti big della lirica e curate da Rodolfo Celletti, uno dei nostri più eminenti esperti nello studio della vocalità, è oggi la volta di Maria Caniglia, il celebre soprano napoletano dal timbro caldo e dalla eccezionale duttilità che potremo riascoltare in alcune delle più note romanze del repertorio ottocentesco. Diplomatasi al Conservatorio partenopeo nel 1929 sotto la guida di Roche, la Caniglia debuttò a Torino nell'*Elettra* di Strauss e successivamente si specializzò nei ruoli wagneriani cimentandosi anche nella produzione italiana del nostro secolo relativa al primo trentennio. Solo nel '33 passò al repertorio più tradizionale, nel quale riscosse ottimi successi prima come soprano lirico (*Faust, Otello, Werther, Falstaff*), poi drammatico (*Aida, Ballo in maschera, Luisa Miller*). I risultati migliori tuttavia li ottenne nei ruoli di soprano «lirico spinto» (*Tosca, Manon* e l'*Adriana*). La Caniglia partecipò inoltre a riesumazioni d'importanza storica come la gluckiana *Ifigenia in Aulide* del '37 ed il donizettiano *Poliuto* del '41.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Isaac Albeniz: Evocación (orchestrazione Arbos) (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati) ♦ *Maurice Ravel:* Pavane pour une infante defunte (Orchestra Royal Philarmonia diretta da Claude Monteux) ♦ *Hector Berlioz:* Un ballo, 2° movimento dalla Sinfonia fantastica (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Giovanna D'Arco, intermezzo (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Guennadi Rojdenstwenski) ♦ *Johann Strauss:* Marcia russa (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowski)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1**
Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 SCRIGNO MUSICALE

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don S. Butti

10,15 **Tutto è relativo**
Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da **MARCELLO MARCHESI**, tentata da **ORAZIO ORLANDO** con **Armando Bandini, Sandro Merli** e **Angiolina Quinterno**
Regia di **Giorgio Bandini**
(Replica)

11 — **VISI PALLIDI**
Improvvisamente l'estate in corso vista da **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi**
Regia di **Claudio Sestieri**

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Regia di **Adriana Parrella**

---

13 — **GR 1**
Seconda edizione

13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote** con **Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi**
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**

14,30 **Vaghe stelle dell'operetta**
Gianni Agus e **Paola Quattrini** presentano: «Madama di Tebe» di **Carlo Lombardo**
con la partecipazione di **Flora Lillo**
Un programma di **Jean Blondel**
Realizzazione di **Claudio Viti**

15,30 **Lelio Luttazzi**
presenta:
Vetrina di Hit Parade

15,45 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica)

16,45 **RACCONTI POSSIBILI**
di **Alberto Gozzi**
Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati

17 — **Alle cinque della sera**
Quattro chiacchiere e quattro dischi con **Dino Verde**

---

19 — **GR 1 SERA** - Terza edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **IL CONCERTO SOLISTICO**
Ludwig van Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (Solista David Oistrakh - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Herbert Albert)

20,20 **JAZZ GIOVANI**
Un programma di **Adriano Mazzoletti**

21 — **GR 1** - Quarta edizione

21,15 **Il classico dell'anno**
ORLANDO FURIOSO
raccontato da **ITALO CALVINO**
(11°): «Cloridano e Medoro»
Lettura di **Albertazzi** e **Bonagura**
Regia di **Nanni de Stefani**
(Replica)

21,50 **CONCERTO DELL'ENSEMBLE GARBARINO**
Gaetano Donizetti: Sinfonia per strumenti a fiato: Andante - Allegro ♦ *Antonio Salieri:* Serenata in si bemolle magg. per 2 clarinetti, 2 corni, 2 fagotti e violoncello (rev. di Giovanni Carli Ballola): Allegro maestoso - Minuetto, trio - Larghetto - Allegro assai - Adagio - Allegretto, allegro assai; Armonia per un tempio della notte per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni, 2 fagotti: Andante (rev. di Giovanni Carli Ballola)

22,25 **OMBRETTA COLLI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Belardini** e **Moroni**
(Replica)

23,05 **GR 1** - Ultima edizione
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Le musiche del mattino**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Le musiche del mattino**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTTINO**

8,45 **Domenica musica**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Johnny Dorelli**
presenta:

GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Ombretta Colli, Aldo Fabrizi, Gli Alunni del Sole, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **GR 2 - Estate**

11,05 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

12 — **Canzoni italiane**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,35 **L'OSPITE DELLA DOMENICA**
Un programma di **Luciano Rispoli**
Regia di **Federico Sanguigni**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

15,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

16,55 **GR 2 - Notizie**

17 — **Musica e sport**
a cura della Redazione Sportiva del **GR 2**
Nell'intervallo (ore 18,30 circa): Bollettino del mare

18,55 **CRAZY**
Un programma musicale con **Ronnie Jones**

Luciano Rispoli (ore 12,35)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

20 — **Dialogo con Maria Caniglia**
Un programma presentato da **Rodolfo Celletti**
Giacomo Puccini: Tosca: « Vissi d'arte » ♦ *Umberto Giordano:* Andrea Chénier: « La mamma è morta » ♦ *Amilcare Ponchielli:* Gioconda: Suicidio ♦ *Giuseppe Verdi:* Un ballo in maschera: « Morrò »; La forza del destino: « Pace, pace mio Dio » ♦ *Umberto Giordano:* Siberia: « Qual vergogna tu porti »; Andrea Chénier: « Proteggermi volete » ♦ *Giuseppe Verdi:* La forza del destino: « Madre, pietosa Vergine » ♦ *Umberto Giordano:* Fedora: « O grandi occhi lucenti »

21,10 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Mama, Hey tonight, Perereca, Guardi me, guardi lui, Night and dat, Leave me, I am somebody, La mia musica, Wont take too long, Kid cavaquinh, All by myself, La torre di Babele, Shake it dowp, Shaket talki, Open the door to your heart, Quelli che si amano, Bobo step (parte seconda), Draw tour breaks, Up the creek, Berta filava, Too hot to stop Inflación, I'm your man, Waitine

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 134 ♦ *Ludwig van Beethoven:* Concerto in do maggiore op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra

9,30 **Pagine organistiche**
Johann Sebastian Bach: 3 Corali: An Wasserflüssen Babylon - Herr Jesu Christ, Dich uns Wend - O Lamm Gottes, unschuldig (Solista Helmut Walcha) ♦ *Ottorino Respighi:* Due Preludi: in la minore - in re minore (Solista Luigi Ferdinando Tagliavini)

10 — **LETTERATURA E SOCIETA' NELL'AMERICA LATINA**
2. Intervista con **Ernesto Sabato**

10,30 INCONTRO CON QUINCY JONES

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Civiltà musicale: Scuola russa**
Nikolai Rimsky Korsakov: Sinfonia n. 2 op. 9: « Antar » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Paul Strauss) ♦ *Modesto Mussorgsky:* La tempesta, su testo di Koltzov (orchestraz. di A. Labinsky) (Basso Boris Christoff - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Milkos Erdelyi)

11,55 **Galleria del melodramma**
Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide: « O tu la cosa più cara » (Basso Boris Christoff - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Jerzy Semkov) ♦ *Antonio Sacchini:* « La contadina in corte »: Sinfonia (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynge) ♦ *Charles Gounod:* Mireille: « Heureux petit berger » (Soprano Janine Micheau - Orchestra National de l'Opéra diretta da Alberto Erede) ♦ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Eugenio Onegin: « Aria di Lensky » (Tenore Placido Domingo - Orchestra Royal Philharmonia diretta da Edward Downes)

12,25 **Concerto del chitarrista Narciso Yepes**
Luis Milan: Sei Pavane ♦ *Johann Sebastian Bach:* Ciaccona dalla Partita n. 2 in re minore per violino solo ♦ *Fernando Sor:* Rondò ♦ *Heitor Villa Lobos:* Tre Preludi per chitarra ♦ *Joaquin Turina:* Fandanguillo op. 36 ♦ *Isaac Albéniz:* Asturias n. 5 da « Suite Española » (Trascr. André Segovia) ♦ *Enrique Granados:* Danza spagnola op. 37 n. 4 « Villanesca » (Trascr. N. Yepes)

13,25 **Folklore**
Tre Canti folkloristici piemontesi (trascriz. di A. Agazzani): Jeanetta - La promessa - O buna seira; Quattro canti folkloristici tzigani russi

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La conversazione continuamente interrotta**
Otto scene e un intermezzo di **Ennio Flaiano**

Il poeta	Paolo Bonacelli
Lo scrittore	Nestor Garay
Il regista	Mario Missiroli
La cameriera	Maria Grazia Antonini
La moglie	Carlotta Barilli
L'amica	Wanda Tettoni
Il dottore	Mario Ferrari
Il giornalista	Giampaolo Poddighe
Gli imbianchini	Attilio Corsini Claudio Guarino

Al pianoforte **Benedetto Ghiglia**
Regia di **Vittorio Sermonti**
(Registrazione)

16,05 I NUOVI CANTAUTORI

16,30 **Complesso a fiati « Edward Tarr »**
Lucianus Justinianus Ott: 3 Aufzuge ♦ *Michel Richard de Lalande:* Concert de trompettes pour les fêtes sur le Canal de Versailles (Timpanista Wenzel Pricha - Complesso di fiati « Edward Tarr ») ♦ *André Philidor:* La Retraite (Tamburi Wenzel Pricha, Heinz Bahr e Siegfried Rock-Stroh - Complesso a fiati « Edward Tarr ») ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Divertimento in do maggiore K. 188, per 2 flauti, 4 trombe e timpani: Andante - Allegro - Minuetto - Andante - Minuetto - Finale (Timpanista Wenzel Pricha - Complesso a fiati « Edward Tarr »)

17 — **I LIBRI DI MERAVIGLIE DEL MEDIO EVO**
a cura di **Corrado Bologna**
3. Il viaggio in Oriente e il Paradiso terrestre

17,30 **GLI INTERPRETI DEL JAZZ**

18 — **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di **Gabriele De Agostini**
« Musiche di Franz Schubert »
5° trasmissione
« Wanderer Fantasia » in do maggiore op. 15
(Replica)

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**
Gabriel Fauré: « Masques et bergamasques » musiche di scena op. 112 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Nino Sanzogno) ♦ *Albert Roussel:* Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ *Bohuslav Martinu:* Doppio concerto per due orchestre, pianoforte e batteria (Solista Gino Diamanti - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Rafael Kubelik)

20,30 **Poesia nel mondo**
I POETI DELLA SECONDA GENERAZIONE ROMANTICA,
a cura di **Massimo Grillandi**
4. Aleardo Aleardi

20,45 Fogli d'album

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 Un uomo vivo nella verità della pittura. Conversazione di Renzo Bertoni

21,30 **FESTIVAL DI SALISBURGO 1976**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore **SEIJI OZAWA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 425 (Linz): Adagio - Allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto - Presto ♦ *Krzysztof Penderecki:* « Threnos » à la memoire des victimes de Hiroshima, per archi ♦ *Johannes Brahms:* Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto - Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio - Più andante - Allegro non troppo ma con brio
Staatskapelle di Dresda

— Nell'intervallo (ore 22,15 circa): **Il vice,** racconto di **Guy de Maupassant** riassunto da **Gianluigi Gazzetti**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Bianchi cavalli d'agosto, Stasera clowns, Happyness is me and you, Emanuelle, Alfie. **0,36 Musica per tutti:** Moonlight serenade, Che cos'è, Doctor's orders, Cheek to cheek, The wonder you perform (Domani è un altro giorno), Chega de saudade, Melting pot, Libera trascriz. (A. Marcello): Adagio, Libera trascr. (J. S. Bach): Fugue en re mineur, Noi due per sempre, Seventysix trombones, Love's theme, Pajarillo en onda nueva, Work song. **1,36 Sosta vietata:** Everybody's everything, Batucada (Take five), I'm all smiles, Let's face the music and dance, Mathilda, Artistry in rhythm, Swing samba. **2,06 Musica nella notte:** Strangers in the night, Bewitched, Oh lady Mary, L'appuntamento, April love, Que c'est triste Venise, La mer, Maria Elena. **2,36 Canzonissime:** Girotondo intorno al mondo, Due grosse lacrime bianche, Io per amore, Penso, sorrido e canto, Se tu sapessi amore mio, Alle porte del sole, Le braccia dell'amore. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Galveston, House in the country, A lover's concerto, Muskrat ramble, Cha cha son, Concerto per voce, piano e sogni, Michelle, Celebration. **3,36 Per automobilisti soli:** Sandbox, Blue moon, Oh marito, Innamorata, Wake up and shake up, Que sera sera, American patrol. **4,06 Complessi di musica leggera:** Night train, Ja da, Bossa velha (Old bossa), Stanotte come ogni notte, The continental, The house of the rising sun, Born free, Sandford and son theme. **4,36 Piccola discoteca:** Brazil (Aquarela do Brasil), Elise, Libera trascriz. (G. Fauré): Pavane, Tiger rag (Hold that tiger), Devil gate drive, Eleanor rigby, Blue holiday, Château de sable (Castello di sabbia). **5,06 Due voci e un'orchestra:** Giù la testa, Metti una sera a cena, Meraviglioso, La califfa, La lontananza, Da troppo tempo, Dopo l'esplosione. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Libera trascriz. (L. van Beethoven): Romance, Engine engine number nine, Lady lay, Hallelujah! You've got it bad girl, The black and white rag.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Religionslehrer Karl Reiterer. **10,35** Musik aus anderen Ländern. **11,05** Peter Rosegger: « Der Pfarrer von Grabenbach ». Es liest: Oswald Köberl. **11,15** Lustig und kreuzfidel. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Volksmusik und Plauderei. Hans Fink erzählt von der Fürholzklamm. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Johann Peter Hebel: Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes. **16,45** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **17,45** Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt « Märchen aus Portugal ». **18,15-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** « Die Dame ist blond ». 1 Folge: « Findiger junger Mann mit bewegtem Vorleben ». Kriminalhörspiel in 8. Folgen von Lester Powell. Sprecher: Albert C. Weiland, Brigitte Dryander, Musa Wöttki, Heinz Pielbusch, Ernst Kösling, Mertel Ferber, Gerhard Jentsch, Lothar Rolauer. Regie: Albert C. Weiland. **20,47** Musikalischer Cocktail. **21,30** « Salzburger Festspiele 1976 ». Direktübertragung aus dem Grossen Festspielhaus. 8. Orchesterkonzert. Staatskapelle Dresden; Dir.: Seiji Ozawa. Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie C-Dur, KV. 425 « Linzer Symphonie »; Krzysztof Penderecki: « Threnos », Den Opfern von Hiroshima für Streichinstrumente; Johannes Brahms: Symphonie Nr. 1 c-Moll, Op. 68. **23,30-23,33** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Komorna glasba Ludwiga van Beethovna. Klavirska sonata št. 6 v f duru, op. 10 št. 2; Sonata v f duru za rog in klavir, op. 17. **10,15** Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder: « Mojsin v Kirgiziji ». Napisala Nada Kraigher, dramatiziral Aleksij Pregarc. Drugi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. **12** Nabožna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. **15,45** Glasbeno popoldne. **17** « Povsem navaden dež ». Napisal Klaus Sandler, prevedel Lev Detela. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. **17,40** Nedeljski koncert. Gioacchino Rossini: Svilena lestev, uvertura; Johann Nepomuk Hummel: Koncert v es duru za trobento in orkester; Claude Debussy: Morje, tri simfonične skice. **18,30** Filmska glasba. **19** Zvoki in ritmi. **20,15** Poročila. **20,30** Glasbeni utrinki. **20,45** Pratika, praznki in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. Vladimir Lovec: Partita. Pihalni kvintet Radiotelevizije Ljubljana: flavtist Jože Pogačnik, oboist Božo Rogelja, klarinetist Alojz Zupan, hornist Jože Falout, fagotist Jože Banič. Posnetek z Jugoslovanske glasbene tribune 1975 v Opatiji. **22,20** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

Mihela Offizia, Miro Opelt in Barbara Lapornik so nastopili v radijski igri Klausa Sandlerja « Povsem navaden dež », v. oddaji 8. avgusta letos ob 17. uri.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino Trentino-Alto Adige - **Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport** - Il tempo. **14-14,30** Musica in piazza. Banda di Termeno diretta da Josef Zelger e Banda di Naturno diretta da Josef Hanny. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Motivi di Anna Gruber. Indi: Musica per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,15 L'ora della Venezia Giulia.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **14,45** Musica richiesta. **15,15-15,45** « Fidarse xe ben ». Superstizioni popolari triestine sceneggiate da Alberto Casamassima - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Indi: Motivi popolari giuliani. **Sardegna - 14** Gazzettino sardo: 1° ed. **14,30** Boomerang. Un programma ideato da Piero Salis e Corrado Fois. **15,10-15,35** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 15-16** Benvenuti in Sicilia, a cura di Franco Tomasino.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,45** Come stai? Sto benissimo grazie prego. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna un'amica, tante amiche. **11,15** Stare bene insieme. **11,30** E' con noi... **11,45** The Lovelets. **12** Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** I punti sulle i. **13** Brindiamo con... **14** Le canzoni più. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo musicale. **14,45** Supergranita. **15** Orchestra Jack Coles. **15,15** Adria e Gianca. **15,30** Mini juke box. **15,45** Carlo ed Egisto Baiardi. **16** Concerto in piazza. **16,30** E' con noi... **16,45** Canzoni, canzoni. **17,15-17,30** La vera Romagna.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Incontro con i nostri cantanti. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22,15** L'allegra operetta. **23** Musica da ballo. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. 6,35 Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Juke-box con Valeria. **13,48** « Brrr » risate del brivido con Riccardo.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18-19,30** « Studio sport H.B. » con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,15 Lo sport. **8,30-9-9,30** Notiziari. **9,35** L'ora della terra. **10** Musica d'archi. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30** Santa Messa. **11,15** Concertino. **11,30** Notiziario. **11,35** Sei giorni di domenica. **12,35** Dischi vari. **12,45** Conversazione religiosa. **13** Bibbia in musica. **13,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,30** Notiziario - Corrispondenza e commenti. **14** Da Locarno: XXIX Festival del cinema.

14,15 Il minimo. 14,45 Qualità, quantità, prezzo. 15,15 Complessi moderni. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. **18,15** Note campagnole. **18,30** La domenica popolare. **19,15** L'informazione della sera - Lo sport. **19,45** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 La cugina Betta di Honoré de Balzac. **22,30** Studio pop. **23,30** Radiogiornale. **24** Juke-box della domenica. **0,30** Notiziario. **0,40-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa con omelia di Don S. Butti (in collegamento RAI). **10,30** Slavonic-Byzantine Rite. **11,55** L'Angelus del Papa. **12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,10** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Musica in Famiglia, a cura degli ascoltatori. **18,30** Cantate con noi, parole e musiche scelte da F. Salerno e R. Anselmi. **21,30** Gott auf der Anklagebank. **21,45 S. Rosario. 22,15** Allocution du Souverain Pontife. **22,30** Angelus with the Pope. « Co-responsible Together ». **22,45** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **23,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. **24** Radiodomenica (Replica). **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58 per pianoforte (Pf. Alexis Weissenberg); **R. Schumann:** Trio n. 3 in sol minore op. 110, per pianoforte, violino e violoncello (Trio Bell'Arte)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

J. Masters: The Jazz Mass (Sopr. Louilie Jean Norman, ten. Clark Buttoughs - Strum. dir. l'Autore); **G. P. da Palestrina:** Due offertori: « Ad Te levavi » - « Dextera Domini » (Coro della Cappella Sistina dir. Domenico Bartolucci)

9,40 FILOMUSICA

G. P. da Palestrina: Ricercar del primo tono (American Brass Quintet); **C. G. da Venosa:** « Mercé grido piangendo » - « Io pur respiro » - « Ardita zanzaretta » - « Ardo per te mio bene » (Sestetto « Luca Marenzio »); **A. Corelli:** Sonata n. 3 per violino e violone o arciliuto (Rev. Alvaro Company) (Vl. Sergio Dei, arciliuto Alvaro Company); **J. A. Hasse:** Sinfonia in si bemolle maggiore con più strumenti obbligati dall'intermezzo « Piramo e Tisbe » (Rev. Barbara Giuranna) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **F. Geminiani:** Concerto in do minore op. VII n. 5 per due flauti, archi e basso continuo (Fl.i Maxence Larrieu e Clementine Hoogendorn - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **A. Vivaldi:** Ercole sul Termodonte: « Chiare onde » - « Da due venti » (Rev. Alfredo Casella) (Sopr. Luciana Ticinelli Fattori - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **N. Paganini:** I palpiti (Vl. Viktor Tretiakov, pf. Ludmilla Kurakova); **G. Pacini:** Ottetto per tre violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso (Vl.i Giuseppe Artioli, Cesare Cavalcabò e Massimo Marin, ob. Pierluigi del Vecchia, fag. Giuseppe Della Valle, cr. Mario Gessi, vc. Renzo Brancaleon, cb. Gianfranco Autano)

11 INTERMEZZO

B. Bartók: Concerto per violino e orchestra (op. postuma) (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski); **A. Scriabin:** Il poema dell'estasi, op. 54 (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

11,45 IL DISCO IN VETRINA

C. G. da Venosa: In Monte Oliveti, responsorio del Giovedì Santo; **W. Byrd:** Lamentationes, per il Venerdì Santo; **T. L. da Victoria:** Tenebre factae sunt, responsorio per il Venerdì Santo (« Ambrosian Singers » dir. John McCarthy)
(Disco « **L'Oiseau Lyre** »)

12,10 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI PLATTI (1690-1763)

Sonata in la maggiore op. 3 per flauto e basso continuo, dalle « Sei Sonate per flauto traversiere solo, ovvero violoncello » (Fl. Giorgio Zagnoni, clav. Antonio Ballista, vc. Alfredo Riccardi); Sonata n. 17 in si bemolle maggiore (Pf. Giorgio Scotese); Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e continuo (Fl. Jean-Pierre Rampal - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); Miserere mei, Deus, Salmo 50 di David, per soli, coro misto, oboe obbligato, archi e organo (Sopr. Valeria Mariconda, contr. Elena Zilio, ten. Amilcare Blaffard, bs. Attilio Burchiellaro, ob. Bruno Incagnoli - Orch. da Camera di Siena e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

W. Walton: Concerto per violino e orchestra (Vl. Zino Francescatti - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

14 LA SETTIMANA DI BERLIOZ

H. Berlioz: Tantum ergo - Mottetto, su testo di S. Tommaso d'Aquino (Harmonium Peter Smith - Coro di voci femminili « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington) — Te Deum, per tenore, coro, orchestra e organo (Ten. Franco Tagliavini, org. Nicolas Kynaston - Coro « Wandsworth » dir. Colin Davis)

15-17 P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 2 in do min. op. 17 « Piccola Russia » (Orch. Sinf. di Mosca dir. Ghennady Rozhdestvensky); **G. Bottesini:** Secondo duetto per due contrabbassi (Cb.i Luigi Milani e Benito Ferraris); **D. Milhaud:** Scaramouche, suite per due pianoforti (Duo pff. Bracha Eden e Alexander Tamir); **K. Szimanowsky:** Sinfonia n. 3 « Il canto della notte » op. 27, per voce, coro e orchestra (Sopr. Stefania Woytowicz - Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Polacca dir. Jan Krenz)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Borodin: Sinfonia n. 2 in si min. op. 5 (Orch. Filarm. Ceka dir. Vaclav Smetacek); **M. De Falla:** Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orch. (Pf. Marcelle Meyer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **F. Delius:** On hearing the first cuckoo in spring (Orch. Royal Philharmonic dir. Thomas Beecham)

18 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA

A. Gretchaninov: Arabesques, dieci miniature facili op. 150 per pianoforte (Pf. Alberto Pomeranz) — Otto Lieder per voce e pianoforte (su testi di Tiustscheff, Tolstoi, Kowalewsky e Heine) (Bs. Anton Diakov, pf. Wulbers Detlef)

18,40 FILOMUSICA

P. Montan Berton: Chaconne (Orch. da Camera di Caen dir. Pierre Deutel); **W. A. Mozart:** Divertimento in re magg. K. 136 (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); **F. A. Berwald:** Quartetto n. 2 in la min.: Introduzione, Allegro - Adagio - Scherzo - Finale (Quartetto d'archi di Copenaghen); **G. Martucci:** Novelletta op. 82 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **G. Puccini:** Edgar: « Addio mio dolce amor » (Sopr. Leontyne Price - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur: « La dolcissima effigie » (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. dell'Acc. S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); **G. Meyerbeer:** L'étoile du Nord: « C'est bien lui », preghiera (Sopr. Joan Sutherland, fl. André Pepin - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **L. Delibes:** Le roi l'a dit: Intermezzo, Atto II (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **J. Sibelius:** Due brani dalla suite di musiche di scena op. 27 per « King Christian » (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

20 LES TROYENS

Tragedia lirica di Hector Berlioz
(da Virgilio)
Musica di HECTOR BERLIOZ
Seconda parte: **Les Troyens à Carthage**
Didon: Shirley Verrett; Anne: Giovanna Fioroni; Enée: Nicolai Gedda; Jopas: Veriano Luchetti; Bylas: Carlo Gaifa; Narbal: Boris Carmeli; Panthée: Robert Amis El Hage; 1er Soldat: Renato Borgato; 2me Soldat: Teodoro Rovetta; Le Pontife: Graziano Del Vivo; Le Spectre de Cassandre: Rosina Cavicchioli; Le Spectre de Chorèbe: Robert Massard; Le Spectre d'Hector: Federico Davià; Le Spectre de Priam, Le Dieu Mercure: Plinio Clabassi; Deux chefs Troyens: Graziano Del Vivo e Teodoro Rovetta
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Georges Prêtre
M.i del Coro Gianni Lazzari e Renata Cortiglioni

22 A. Scarlatti: Preambolo - Gavotta (trascr. per chitarra di A. Segovia); **J. Manén:** Fantasia - Sonata (Chit. Andrés Segovia)

22,30 CHILDREN'S CORNER

R. Schumann: Sonata in re magg. da « Tre Sonate per la gioventù » op. 118 (Pf. Armando Renzi); **M. Reger:** 10 Kleine Vertregsstücke aum Gebrauch beim Unterricht op. 33 per pianoforte (Pf. Sergio Cafaro)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. Gounod: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **E. Halffter:** Concerto per chitarra e orchestra (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Alonso Odón)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

L'assoluto naturale (Bruno Nicolai); **La prima sigaretta** (Peppino Di Capri); **.. e mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **The go between** (Michel Legrand); **Un po' di sole e mezzo sorriso** (Marisa Sacchetto); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Nonostante lei** (Iva Zanicchi); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **Amore ragazzo mio** (Rita Pavone); **L'unico che sta a New York** (Bruno Lauzi); **Lady hi lady ho** (Les Costa); **Batuka** (Tito Puente); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **Truckin'** (Broad); **Danse aragonaise** (Manitas de Plata); **Vivace** (Les Swingle Singers); **Mama loo** (The Les Humphries Singers); **Más que nada** (Sergio Mendes e Brasil 66); **The syncopated clock** (Keith Textor); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Libero** (I Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch); **Nanané** (Augusto Martelli); **Acquerello napoletano** (Enrico Simonetti); **Bach's lunch** (Percy Faith); **Al mercato dei fiori** (Fratelli La Bionda); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Abraham, Martin and John** (Paul Mauriat); **Lola tango** (Claude Bolling); **Hikky burr** (Quincy Jones); **E' amore quando** (Milva); **4 colpi per Petrosino** (Fred Bongusto)

10 SCACCO MATTO

A day in the life (Wes Montgomery); **Blackbird** (Billy Preston); **The long and winding road** (Vince Tempera); **Day tripper** (Otis Redding); **And I love her** (José Feliciano); **Don't let me down** (Tony Osborne); **All my loving** (Herb Alpert); **Let it be** (Maurizio Vandelli); **Eleanor Rigby** (Rare Earth); **Can't buy me love** (Ella Fitzgerald); **The fool on the hill** (Antonio Torquati); **Give the baby anything** (Joe Tex); **Love trap** (Rufus Thomas); **Hot pants** (James Brown); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Itch and scratch** (parte 1a) (Rufus Thomas); **Get on the good foot** (parte 1a) (James Brown); **You said a bad word** (Joe Tex); **Do the funky chicken** (Rufus Thomas); **Soul power** (James Brown); **Brown sugar - Factory girl - Happy - Jumpin' Jack flash - Paint it black - Rocks off - Sweet black angel - Shake your hips - Tumbling dice - Child of the moon** (Rolling Stones); **Sgt. Pepper's lonely hearts club band - With a little help from my friends - Lucy in the sky with diamonds - Getting better - She's leaving home - Being for the benefit of Mr. Kite** (The Beatles)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Coimbra (Stanley Black); **Vulumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Hora staccato** (Armando Sciascia); **Adiós muchachos** (Miguel Clarenzo); **Red river valley** (Nemo); **Là nella valle c'è un'osteria** (Coro Rosalpina); **Szomoru vasarnap** (Yoska Nemeth); **Amor de Mexico - Estrellita** (Domenico Savino); **Sinnò me moro** (Gabriella Ferri); **Surriento d'e 'nnammurate** (Enrico Simonetti); **Ciribiribin** (Laszlo Tabor); **A foggy day** (Ivor Raymonde); **A distancia** (Roberto Carlos); **Blue Spanish eyes** (Ray Anthony); **Pardonne-moi ce caprice d'enfant** (Mireille Mathieu); **Para vigo me voy** (Percy Faith); **Ma se ghe penso** (I Ricchi e Poveri); **Catari** (Roberto Murolo); **Blue moon** (The Jungle Friends); **La musica del sole** (La Grande Famiglia); **Plaine ma plaine** (Eddie Calvert); **Aranjuez mon amour** (Caravelli); **In the still of the night** (Robert Denver); **Soul serenade** (Ivor Raymonde); **Mother nature** (The Temptations); **Forrò a brasileira** (Altamiro Carrilho); **Galluresa** (Maria Carta); **Crea mi amor** (Herb Alpert); **New Bell** (Manu Dibango); **Adiós mariquita linda** (Esquivel); **Bela bergera** (Orietta Berti); **Mondo... noi** (Augusto Martelli); **Oklahoma** (Ray Conniff); **La luce dell'Est** (Lucio Battisti); **My world** (Gastone Parigi)

14 COLONNA CONTINUA

I can't stop loving you (Count Basie); **Don't think twice it's alright** (Bud Shank); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **A night in Tunisia** (Jimmy Smith); **The green bee** (Urbie Green); **The hurt** (Cat Stevens); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **In a gadda da vida** (Mongo Santamaria); **Will it go round in circles** (Billy Preston); **Pata pata** (Ray Bryant); **Oranges** (Osibisa); **All** (Chet Baker); **The sheik of Araby** (Mezzrow-Bechet); **Spring is here** (Lionel Hampton); **A hard rain's a gonna fall** (Bryan Ferry); **Yes sir, that's my baby** (Slim Pickins); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **My way** (Frank Sinatra); **Mercy mercy mercy** (Count Basie); **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); **Stella by starlight** (Errol Garner); **Sentimental journey** (Ted Heath); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Melting pot** (Booker T. Jones); **A hole in the bucket** (Odetta e Harry Belafonte); **From the afternoon** (Paul Desmond); **Zig zag** (Ray Charles); **Dirty roosta booga** (Johnny Pate); **Cop out** (Duke Ellington); **Sambalero** (Stan Getz); **Anyone who had a heart** (Cal Tjader); **Alabama jubilee** (The Firehouse Five Plus Two); **Sunday morning comin' down** (Boots Randolph)

16 IL LEGGIO

On the street where you live (Percy Faith); **Born free** (Living String); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Catavento** (Eumir Deodato); **Nuages** (Barney Kessel); **Mother Africa** (Santana); **Sonho de um carnaval** (Chico Buarque De Hollanda); **A noite do meu bem** (Chit. Bola Sete); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Inno all'amore** (Milva); **E se ci diranno** (Luigi Tenco); **Lullaby of birland** (Stanley Black); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **C'est extra** (Léo Ferré); **Toi** (Gilbert Bécaud); **Je suis comme je suis** (Juliette Greco); **Les gentils, les mechants** (Michel Fugain); **Quand j'entend cet air la** (Mireille Mathieu); **A string of pearls** (Ted Heath); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Ain't she sweet** (Viol. Stuff Smith); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Eyes of love** (Quincy Jones); **We can work it out** (Stevie Wonder); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Us and then** (Pink Floyd); **Live and let die** (Wings); **Amanti** (Mia Martini); **An american in Paris** (Ray Anthony)

18 INTERVALLO

La ventosa (Cochi e Renato); **Arlecchino** (Vittorio Borghesi); **Anda** (Peter Loland); **In a Persian market** (Ted Heath); **Canzone bella** (Pino Marchese); **Bloody Mary** (Fausto Papetti); **Little Cinderella** (Beano); **Malgrado ciò** (Mia Martini); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Tip top theme** (Bob Callaghan); **Havana strut** (Eumir Deodato); **Imagine** (Diana Ross); **Vincent** (Norman Candler); **Samba pa' ti** (Gil Ventura); **A far l'amor con te** (Iva Zanicchi); **Se tu fossi una rosa** (Schola Cantorum); **Resta cu mme** (Nino Rejna); **Ain't no sunshine** (Piet Nordijk); **Cielo** (Wess e Dori Ghezzi); **Ory's creole trombone** (The Royal Jazz Band); **Sweet Georgia Brown** (Ray Charles); **Fandango** (James Last); **Concerto d'autunno** (Robert Denver); **Rebel rouser** (Bert Kaempfert); **Hello, how are you?** (Gary Walker); **Papaya** (Pippo Caruso); **Eleanor Rigby** (New World Electronic Chamber Ensemble); **Gordon** (I Nomadi); **Vola pensiero mio** (Gabriella Ferri); **Anyone who had a heart** (Al Korvin); **Come due bambini** (La Bottega della Verità); **Amigo Urso** (Irio De Paula); **Earthquake** (Van McCoy); **Cabaret** (André Kostelanetz); **J'ai un problème** (Paul Mauriat); **Oh mamma** (Gianni Bella)

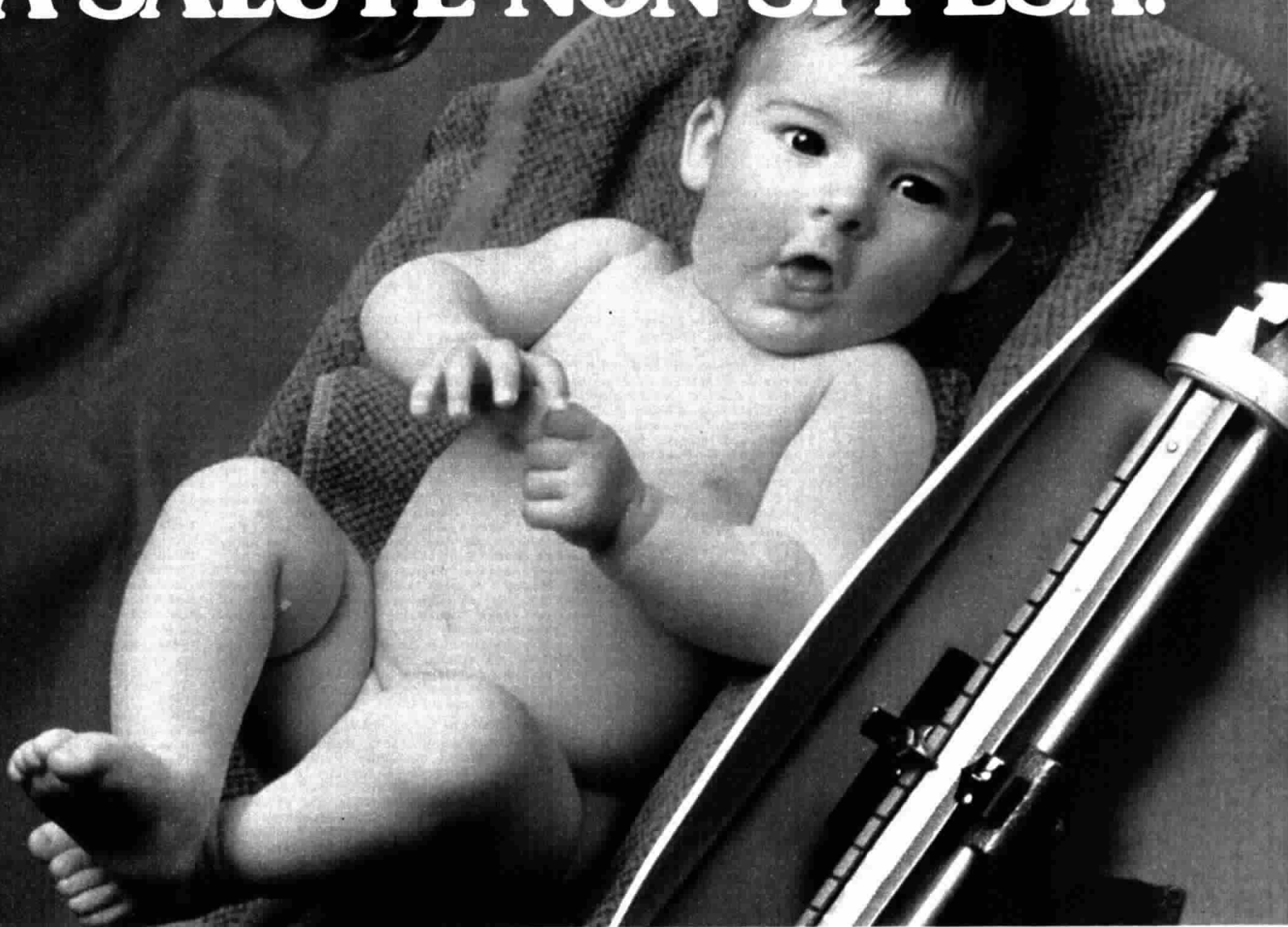
20 QUADERNO A QUADRETTI

I heard it through the grapevine - Memphis soul stew - Something on your mind - You've lost that lovin' feelin - Makin' hey (King Curtis); **Air mail special** (Benny Goodman); **I love my man** (Billie Holiday); **Ain't misbehavin'** (Fats Waller); **Basin street blues** (Louis Armstrong e Jack Teagarden); **The way you look tonight - The piccolino - They can't take that away from me - Cheek to cheek - Let's face the music and dance - They all laughed** (Mel Tormé - Orch. Marty Paich); **The star spangled banner - Take the « a » train - Moon mist - Tea for two - Honeysuckle rose - Black, brown and beige** (Duke Ellington); **Green onions - Hang on sloopy - Let the good times roll - Ain't too proud to beg - Reach out I'll be there - Memphis, Tennessee** (Count Basie); **Let's dance - Down south camp meeting - King Porter stomp - It's been so long - Roll 'em - Bugle call rag** (Benny Goodman); **Nefertiti** (Chick Corea); **The morning of a star** (Keith Jarrett, Paul Motion, Charlie Haden)

22-24 Aquarius (Stan Kenton); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Old Vienna** (Perigeo); **Ride captain love** (Blood, Sweat and Tears); **Palladium days** (Tito Puente); **Uappa** (Mina); **So danço samba** (A. C. Jobim); **You are the sunshine of my life** (E. Humperdinck); **Romance** (James Last); **Bluesette** (Ray Charles); **Sweet Caroline** (Boots Randolph); **Love walked in** (Ella Fitzgerald); **The way you look tonight** (Errol Garner); **Oh, happy day** (Raymond Lefèvre); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Fuga y misterio** (Astor Piazzolla); **Joshua fit the battle of Jericho** (Mahalia Jackson); **Easy to love** (Percy Faith); **La padrida** (Gato Barbieri); **Love for sale** (Liza Minnelli); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **Amico di ieri** (Le Orme); **Sunny** (Booker T. Jones); **Outra vez** (Claus Ogerman); **La tartaruga** (Bruno Lauzi); **San Antone rose** (Boston Pops); **Berimbau** (Brasil 66); **Let's face the music and dance** (Boland-Clarke); **You talk that talk** (Ammons-Stitt); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **One fingers Joe** (Joe Venuti)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 88

Lui deve crescere e non solo ingrassare, per questo Dieterba dice

LA SALUTE NON SI PESA.

Pappe lattee Dieterba sono state preparate proprio perché lui abbia tutte le sostanze utili ad una crescita soda, vera, naturale.

Le Pappe lattee Dieterba nascono da una equilibrata associazione del latte con frutta mista, o mele e miele, o riso, o biscotti, o ananas, o banane.

Sono Pappe complete, varie e gustosissime che insieme alle proteine del latte contengono anche nuovi fattori nutritivi ed apporti energetici secondo i piú avanzati orientamenti della dietetica infantile.

Le Pappe lattee Dieterba sono subito pronte, facilmente solubili e altamente digeribili perché precotte e danno al bambino tutto ciò che gli serve per una crescita naturale.

Dieterba crede in una crescita naturale.

rete 1

Per Messina e zone collegate in occasione della 37ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Tra moda e costume: il ballo liscio

Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese

Prima puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30
Telegiornale

14-14,25 SPECIALE PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

---

la TV dei ragazzi

18,30 Selezione SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani

N. 6: I misteri dell'isola di Pasqua
di Ezio Pecora

— **Takaroa: gli ultimi pescatori di perle**
di Folco Quilici

19,25 SEME D'ORTICA
tratto dal libro di Paul Wagner
Dialoghi italiani di Alfredo Medori
Quarta puntata

La famiglia

Personaggi ed interpreti:
Paul *Yves Coudray*
Papà Florentin *Georges Chamarat*
Monsieur Robin *Fred Personne*
Madame Robin *Françoise Le Bail*
Danièle *Valerie Lemoine*
Regia di Yves Allegret
Prod.: ORTF - Telcia Films

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
La fonte meravigliosa
Film - Regia di King Vidor
Interpreti: Gary Cooper, Patricia Neal, Raymond Massey, Kent Smith, Robert Douglas, Henry Hull, Ray Collins, Moroni Olsen, Paul Harvey, Harry Woods
Produzione: Warner Bros.

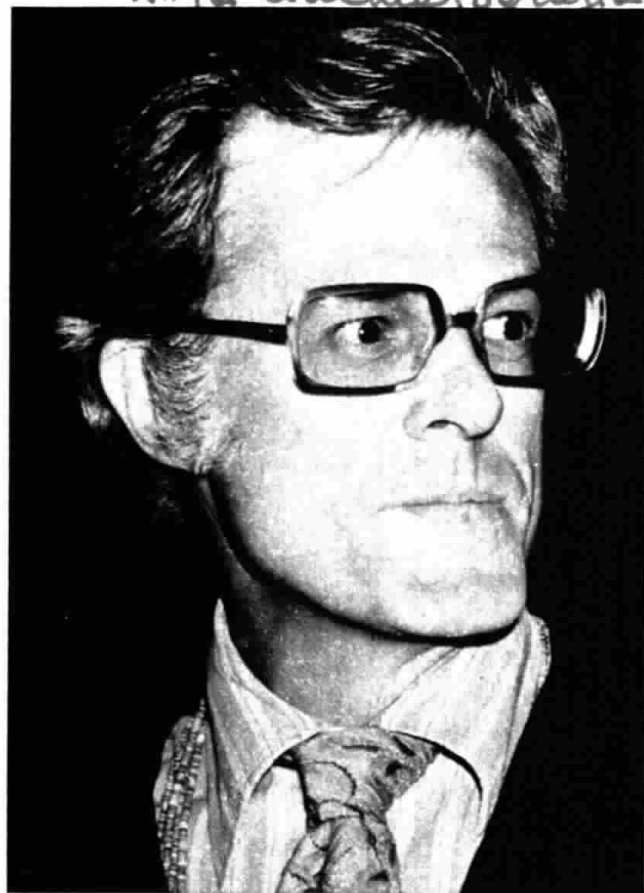
DOREMI'

22,40 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Robert Culp è fra gli interpreti di « Partita a due » che va in onda alle ore 19 sulla Rete 2

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Sport - Parlamento

19 — PARTITA A DUE
Il povero Mike
Telefilm - Regia di Paul Wendkos
Produzione: N.B.C.
Interpreti: Robert Culp, Bill Cosby, Madlyn Rhue, Warren Stevens

ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 Dall'Arena Sferisterio di Macerata

Falstaff
di **Giuseppe Verdi**

Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito

Personaggi ed interpreti:
Sir John Falstaff *Sesto Bruscantini*
Ford *Rolando Panerai*
Fenton *Ugo Benelli*
Mrs. Alice Ford *Antonietta Cannarile*
Nannetta *Rita Talarico*
Cajus *Angelo Marchiandi*
Bardolfo *Renato Ercolani*
Pistola *Francesco Signor*
Mrs. Quickly *Fedora Barbieri*
Mrs. Mag Page *Anita Caminada*

Maestro concertatore e direttore **Elio Boncompagni**

Regia teatrale di Tonino Del Colle

Regia televisiva di Fernanda Turvani

Nel primo intervallo:

DOREMI'

Nel secondo intervallo (ore 22 circa):

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Städte Europas. 6. Folge: « Kennen Sie Paris? ». Ein Film von R. H. Materna

19,30-20 Weltraum 2000. Eine Sendung von und mit Prof. Heinz Haber. 6. Folge: « Der Mensch im Weltraum ». Regie: Horst M. Berktold. Verleih: Telepool

---

20,30 Tagesschau
20,45 Liebesträume. Ein Film um Franz Liszt und seine Musik. In der Hauptrolle: Imre Sinkovits. 1. Teil. Verleih: Interfilm

20,35-23 Wohin der Wind uns weht. « Das Tal der Könige ». Reisebericht aus Ägypten. Verleih: Beacon

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'
« Il signor Benn cacciatore ». Racconto della serie « Le avventure del signor Benn » - « I Barbabebè si travestono » - 43º episodio della serie « Barbapapà » - « Gangster occasionale », della serie « Mortadelo e Filemon »
20 — Da Locarno: **XXIX FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM**
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
20,45 OBIETTIVO SPORT
TV-SPOT
21,15 INCIDENTE AL CIRCO
Telefilm della serie « Un detective in pantofole »
Una giovane acrobata cade durante un'esibizione e si ferisce seriamente. La donna accusa una sua collega di aver provocato l'incidente per poter prendere il suo posto nello spettacolo.
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
22 — ENCICLOPEDIA TV: EREDITA' DELL'UOMO - « Giappone »
1. Dalla notte dei tempi - Realizz. di Pierre Barde e Henri Stierlin
22,35 GLISSANDO
con il gruppo di tromboni « Brass Art » di Colonia
23,05 LA MODELLA - Telefilm della serie « Hawk l'indiano »
23,55-0,05 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
21,15 TELEGIORNALE
21,35 IL NUOTO
Terza parte
Documentario del ciclo « Attività ricreative »
22 — SHIRLEY BASSEY SHOW
Spettacolo musicale
22,35 NOTTURNO
« Maestri di antiche arti giapponesi »
Nona parte
La lavorazione del legno
La trasmissione è dedicata al maestro Kodo Himi. Quando parla del legno, Himi si riferisce a una cosa « viva » anche per il fatto che grazie alla sua abilità riesce a donargli nuova vita e a farlo diventare qualcosa di più di un oggetto veramente decorativo. Secondo lui la bellezza ha due aspetti: c'è la bellezza passeggera e la bellezza destinata a durare nel tempo.
23,05 PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto classico e moderno

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 AUJOURD'HUI MADAME
Quattro autori di fronte alle loro lettrici: Philippe Bouvard, Armand Isnard, Jacques Roure, Alec Medeieff
15,55 LA BAMBOLA BULGARA - Telefilm della serie « Annie, agente specialissimo » con Stephanie Powers
16,45 AVVENTURE AL NORD
Regia di Jean-Pierre Girard
17,15 I DODICI LEGIONARI
Teleromanzo - 5ª puntata
17,45 VACANZE ANIMATE
18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE
Cronache della Resistenza - Documentario
18,43 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,41 BONJOUR PARIS
Teleromanzo - 6ª puntata
20 — TELEGIORNALE
20,30 « MIP » DI CANNES
21,25 IL RAID AMERICANO
Documentario - 2ª puntata
a cura di Jean-Marie Drot
22.18 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — LA GRANDE AVVENTURA
« Il coraggio del capitano Prat »

20,50 NOTIZIARIO

21,10 GLORIA PER UN TRADITORE
Film
Regia di Tomas Janic
con Tatiana Sala, Bata Zivoj
Nel 1943 in un piccolo centro della Jugoslavia occupato dai nazisti vengono arrestati alcuni sabotatori.
Tra essi vi è Petrak Jovic che, nonostante le torture alle quali viene sottoposto, riesce a resistere e a non svelare al maggiore Stahl, della Wermacht tedesca, i nomi dei suoi complici.
Viene alfine liberato, ma l'astuto maggiore tedesco lo fa apparire come un traditore agli occhi dei suoi compagni di lavoro.

« La fonte meravigliosa », un film di King Vidor

L'architetto non scende a compromessi

La fonte meravigliosa, *il film in onda oggi, era già stato programmato per lunedì 19 luglio. Quel giorno fu invece trasmesso il film di fantascienza* Solaris *in occasione del contatto della sonda Viking col pianeta Marte. Della* Fonte meravigliosa *ripubblichiamo quindi la presentazione.*

ore 20,45 rete 1

The Fountainhead è il titolo d'un romanzo della scrittrice russo-americana Ayn Rand, un nome che si cercherebbe invano nelle storie e nelle enciclopedie letterarie ma che ebbe il suo momento di voga allorché, negli anni immediatamente precedenti l'ultimo conflitto mondiale, pubblicò *Noi vivi* e *Addio Kyra*, due best-sellers violentemente antisovietici che, come tali, ebbero il potere di attrarre l'attenzione di ampie schiere di lettori occidentali (e del cinema fascista, che ne trasse due pellicole rese popolari dalla presenza di Rossano Brazzi e Alida Valli in veste di protagonisti). *The Fountainhead* diventa un film nel '49 e compare successivamente in Italia come *La fonte meravigliosa*. Lo dirige uno dei registi più famosi di Hollywood, King Vidor, fresco reduce dallo strepitoso successo di pubblico (meno di critica) di *Duello al sole*, e lo interpretano Gary Cooper, Patricia Neal, Raymond Massey e Robert Douglas. Romanzo e film sono centrati sulla figura di un architetto dalle idee modernissime e inflessibili, Howard Roark, che dà prova del suo decisissimo carattere fin dagli anni dell'università. Risoluto a non cedere al conformismo delle mode correnti, Howard, per vivere, va a lavorare in miniera, ed è lì che conosce la figlia del proprietario, Dominique, corrispondente artistica di un importante quotidiano. Tra scambi d'idee e discussioni nasce fra loro una forte passione; ma un bel giorno Howard scompare, chiamato a New York per costruire un grattacielo nel quale potrà finalmente incominciare a realizzare i propri ideali architettonici. Dominique, tornata anch'essa a New York, sposa il direttore del suo giornale, sul quale è in corso una violentissima campagna contro l'originale (o stravagante) grattacielo che Howard sta costruendo. Qualcuno, forse sotto l'influenza delle critiche, modifica il suo progetto, e Howard reagisce con la dinamite facendo saltare un gruppo di case. Lo processano e lo assolvono. Il marito di Dominique, consapevole che Howard gli ha tolto l'amore della moglie, si uccide, ma non prima di aver affidato all'architetto l'incarico di innalzare un colossale grattacielo in suo ricordo. Quella che si racconta in *La fonte meravigliosa* è una storia abbastanza singolare, e singolare è pure la tesi che vi si sostiene: che l'arte, o meglio l'idea dell'arte che l'uomo « creatore » porta dentro di sé, non può essere sottoposta a freni o regole di sorta, neppure d'ordine morale. Tesi assai discutibile. Generalmente lodati furono invece gli attori.

g. s.

Gary Cooper è ancora oggi, **a quindici anni dalla morte, un attore popolarissimo**

Gary Cooper

Pochi giorni prima della morte, avvenuta a Hollywood il 13 maggio del 1961, Gary Cooper aveva ricevuto il terzo Premio Oscar (i precedenti gli erano stati assegnati per Il sergente York *e per* Mezzogiorno di fuoco*), in riconoscimento del contributo da lui dato al cinema durante la sua lunga carriera di attore. Non poté partecipare alla cerimonia, perché il male lo teneva immobilizzato; vide dal teleschermo James Stewart ritirare il premio per lui e rammentare col pianto in gola quanto il grande collega aveva fatto negli anni trascorsi al lavoro negli studi di Hollywood. Cooper c'era arrivato quasi per caso, giovanissimo, in cerca di un'occupazione che gli desse da vivere un po' meno avventurosamente di quanto non gli avessero fino a quel punto permesso gli impiegucci che era riuscito a scovare. Dovette accontentarsi di far la comparsa e il « cascatore » nei western, fino a quando lo scoprì il produttore Samuel Goldwyn, uno dei « padri » di Hollywood, pronto a intuire in quel giovanotto dal portamento ciondolante e dinoccolato una « presenza » di attore destinata a sfondare. Il film col quale Goldwyn lo lanciò si chiamava* Sabbie ardenti *e porta la data del 1926. Partono di lì il folgorante e meritato successo di Cooper e la serie dei film che lo avrebbero fatto non solo ammirare, ma amare profondamente dal pubblico di tutto il mondo. Gary Cooper, ha scritto Francesco Savio, « ha rappresentato un tipo insostituibile nel paesaggio di quell'America agile, semplice e avventurosa che il cinema di Hollywood ha fatto conoscere al mondo. Nei suoi occhi chiari, nel suo sorriso, nel suo gesto c'è una delicatezza consapevole e schiva, una modestia limpida. E' pigro d'indole ma generoso e, all'occorrenza, attivo. Soffre di timidezza, eppure il suo impaccio dilegua a contatto con l'avventura. In amore è un sentimentale. La sua arma preferita è l'humour. Quando sorride, è impossibile resistergli ». Un uomo medio americano perfetto, insomma. Così perfetto che lo si può considerare inesistente, l'immagine d'un sogno malamente e ripetutamente deluso.*

King Vidor

Il regista di La fonte meravigliosa, *King Vidor, è uno dei « nomi » più prestigiosi e celebri che siano andati a iscriversi nella storia del cinema hollywoodiano. Nato nel Texas, a Galveston, l'8 febbraio del 1894, esordì nella regia di lungometraggio a soli 22 anni con un film del quale si rammenta unicamente il titolo,* The turn of the road; *prima, però, aveva già lavorato come comparsa, impiegato, sceneggiatore e regista di shorts di genere diverso, dal comico al drammatico. Questa variabilità di interessi permane nei primi anni della carriera, tra il '19 e il '25. E' a quest'ultima data che si colloca la « svolta decisiva », come ha scritto G. C. Castello, dell'attività di Vidor, corrispondente a un film tuttora citatissimo,* La grande parata, *« che, col suo enorme successo, lanciò la moda dei film sulla 1ª guerra mondiale ». Fors'anche più importante è il successivo* La folla, *del '28, sorta di preveggente anticipazione in chiave intimista della « grande crisi ». Senza trascurare la direzione di film di pura confezione, per lo più destinati a lanciare attori e attrici sulla via del divismo, Vidor continua a centrare risultati di grande livello: nel '29 è la volta di* Hallelujah!, *nel '30 di* Billy the Kid, *nel '34 di* Nostro pane quotidiano, *nel '36 e '37 di due notevoli western,* I cavalieri del Texas *e* Stella Dallas. *Queste ultime, tuttavia, sono già opere in cui le ragioni dello spettacolo prevalgono su quelle dell'impegno ad esplorare i termini della realtà americana e i problemi con i quali la gente comune, i componenti della « folla » costretti a lottare per il « pane quotidiano », sono obbligati a misurarsi. Dagli anni della guerra al dopoguerra il cinema di Vidor diventa soprattutto cinema-spettacolo, segno di eccezionale abilità artigianale e tecnica, ed è in questa dimensione che il regista perviene ai risultati più noti: da* La cittadella *a* Duello al sole, *da* La fonte meravigliosa *a* L'uomo senza paura, *da* Guerra e pace *a* Salomone e la regina di Saba. *Non c'è dubbio che le cose migliori di Vidor vadano cercate tra i film che egli firmò prima di questa ulteriore « svolta »: e tuttavia anche il suo lavoro successivo è importante per comprendere appieno la sua personalità fervida e ingenua, nella quale la forza espressiva e i limiti espositivi sono sempre andati di pari passo. « Forza », scriveva ancora Castello, « che risiede non solo nella sua umanità, nel suo istintivo e alacre senso del cinema, ma anche nel suo carattere integralmente americano; limiti da ascriversi, sostanzialmente, alla sua carenza di profonde radici culturali ».*

lunedì 9 agosto

SAPERE - Tra moda e costume: il ballo liscio

ore 13 rete 1

S'inizia oggi per Sapere *un ciclo di cinque puntate dedicato al ballo liscio. Lo scopo di questa serie è quello di delineare una vera e propria storia del ballo liscio, che contrariamente a quanto si crede non comprende solo i balli lenti e striscianti come il tango, ma anche i balli tradizionali quali il valzer, la polka e la mazurca. E sono le nuove danze ad anticipare spesso importanti trasformazioni del costume. Il ritorno del ballo liscio oggi ha portato un nuovo interesse per le espressioni artistiche e di costume dei primi anni del Novecento, per abiti e oggetti del periodo liberty, che è il momento di maggiore diffusione del tango in Europa. L'intento di questa prima puntata è di sottolineare la profonda diversità del tango d'importazione, quello europeizzato, con il tango originario nato verso la fine del XIX secolo nei sobborghi di Buenos Aires e di mettere quindi in evidenza l'origine popolare e collettiva.*

SEME D'ORTICA: La famiglia

ore 19,25 rete 1

Il direttore dell'Ospizio ha mandato papà Florentin a nascondere alcuni bambini ebrei in un convento di suore, al di là del fiume. Al ritorno il vecchio giardiniere ed il piccolo Paul, costretti a viaggiare a piedi, si trovano di notte in aperta campagna. Per fortuna incontrano un bravo agricoltore di nome Robin che offre loro ospitalità. Egli ha una figlia, Danièle, una simpatica bambina di circa sette anni, l'età di Paul. I due bambini diventano subito amici. Danièle, che ha sempre desiderato un fratellino, vorrebbe che Paul rimanesse con lei. Così, a poco a poco, va delineandosi per il piccolo Paul una nuova sistemazione. Il signor Robin viene a sapere da papà Florentin la storia del ragazzo e alla fine decide di tenerlo con sé. Il direttore dell'Ospizio acconsente alla richiesta di Robin di adottare Paul. Il ragazzo è fuor di sé dalla gioia, ma non può dimenticare il bravo papà Florentin, specialmente ora che, avendo raggiunto i limiti d'età, è stato messo a riposo ed è rimasto solo. Ne parla a lungo con Danièle e, insieme, decidono di aiutarlo. Il loro interessamento viene presto premiato dall'offerta di un parente del signor Robin: una casetta sulla riva del fiume. E' un po' vecchiotta, ma con qualche piccola riparazione diverrà confortevole: papà Florentin, contentissimo, si mette subito al lavoro. Ma ecco che un soldato tedesco arriva con un ordine del suo comando: la casetta dev'essere distrutta perché è situata in una zona strategica...

FALSTAFF

Rolando Panerai è Ford nell'opera di Verdi diretta da Elio Boncompagni

ore 20,45 rete 2

Quella che stasera vedremo è la più recente edizione del Falstaff *verdiano, messo in scena allo Sferisterio di Macerata in occasione della locale stagione lirica estiva. Motivo di grande interesse in questa riproposta dell'ultimo sforzo creativo del grande Verdi è il debutto nel ruolo protagonistico di Sesto Bruscantini, che giunge al difficile personaggio shakespeariano dopo una brillante carriera costellata di una miriade di caratterizzazioni vocali che, per il suo registro, vanno dal basso comico al baritono drammatico. Per Bruscantini, che approda al* Falstaff *dopo trent'anni di palcoscenico, l'immortale creatura verdiana rappresenta un ambitissimo traguardo, costituendo la inevitabile mèta di ogni interprete di registro baritonale. Né troppo aliena appare la figura di questo bonario burlone ad un cantante-attore come lui, cui non hanno mai fatto difetto la caratterizzazione dei ruoli e la loro esplicita risonanza drammatica. Accanto a lui ruoteranno Rolando Panerai, Ugo Benelli, Antonietta Cannarile, Rita Talarico e Fedora Barbieri, un cast insomma di tutto rispetto quale si addice ad un'opera della levatura del* Falstaff *(1893), ancor oggi da molti considerato una vetta inarrivabile del teatro musicale ottocentesco. La ricchezza di idee musicali e la fantasia sobria ma spigliata fanno di quest'opera la più convincente assertrice della verdiana filosofia della vita e della sua inevitabile morale finale, e cioè che « tutto nel mondo è burla ».* (Servizio alle pagine 12-14).

IL MUSEO EUROPEO DEL PANE

Erroneamente si crede che in Germania non si mangi pane, ma si preferiscano le patate. Niente di più errato; i tedeschi sono addirittura raffinati gastronomi nell'arte della panificazione.
Il pane costituisce una parte integrante nella storia dell'umanità. Il « Museo europeo del pane », che ha sede in Germania in un castello di caccia a Mollenfelde, nei pressi di Gottinga, conserva pezzi risalenti a oltre 4.000 anni fa. La mostra documenta un periodo che va dai tempi dei Faraoni fino a oggi.
Dagli abitanti dell'antico Egitto la storia del pane passa al popolo d'Israele, ai Greci, ai Romani, per arrivare ai Galli e ai Germani.
Non è senza una ragione profonda che proprio in Germania sia sorto il Museo del pane. Perché la Repubblica Federale Tedesca, con un assortimento di circa 200 diversi tipi di pane e di 1.200 altri prodotti da forno, è indubbiamente il Paese più ricco di pane del mondo intero. Mentre in tutti i paesi occidentali il consumo del pane segna una continua curva decrescente, in Germania avviene il fenomeno inverso. Il continuo aumento del consumo di pane è proprio da attribuirsi all'ampiezza del suo assortimento e come conseguenza dei continui sforzi fatti per sviluppare tipi di pane con caratteristiche nutritive e dietetiche profondamente differenziate. Si è così verificato uno spostamento sul piano della funzione alimentare del pane: da alimento di prima necessità si è trasformato via via in elemento che contribuisce in modo essenziale al formarsi di abitudini elementari più elevate.
In tutto il mondo sono noti e apprezzati i formaggi, i salumi e le carni in genere della Germania: dai Knochenschinken ai Rollschinken, dai Landjäger ai Mettwurst, dai Leberwurst alla famosissima famiglia dei Würsteln che le industrie alimentari di tutto il mondo hanno invano cercato di imitare. Ma pochi sanno che la gastronomia tedesca ha saputo preparare il pane adatto per ognuno di questi suoi cibi caratteristici ed eccezionali. Così il vero buongustaio ha la possibilità di scegliere il tipo di pane che meglio si accompagna a un determinato cibo, ne sottolinea il sapore, ne avvalora il gusto formandone quasi un « sottofondo » che accresce la soddisfazione del palato. Cioè avviene per il pane quello che tutti i competenti suggeriscono per la scelta del vino: che deve sempre intonarsi alla pietanza cui si accompagna.

Riattivate dopo il terremoto le Distillerie CANDOLINI

Prosegue l'opera di ricostruzione industriale dopo il disastroso terremoto che il 6 maggio ha devastato la zona del Friuli centrale. Nei giorni scorsi lo stabilimento di Tarcento delle Distillerie Candolini ha potuto riprendere in pieno la produzione dopo l'opera di riattivazione degli impianti. « L'attività produttiva — ha sottolineato un dirigente della Società — ha potuto riprendere il suo corso normale perché i vecchi alambicchi con i quali avviene la distillazione della frutta hanno potuto essere fortunatamente salvati. Abbiamo immediatamente varato i programmi di ripresa, e già dopo un mese completato i primi lavori che ci hanno messo in condizione di rientrare in fabbrica ». Anche i posti di lavoro hanno potuto essere mantenuti; infatti né nello stabilimento di Tarcento né in quello di Gorizia si sono registrate riduzioni nel numero di dipendenti alcuni dei quali vantano, come in molte attività produttive friulane, anzianità di servizio che superano, a volte, i quarant'anni.

radio
lunedì 9 agosto

IX|C

IL SANTO: S. Romano.

Altri Santi: S. Secondiano, S. Domiziano, S. Giuliano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,23 e tramonta alle ore 19,46; a Milano sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 19,41; a Trieste sorge alle ore 4,57 e tramonta alle ore 19,23; a Roma sorge alle ore 5,11 e tramonta alle ore 19,19; a Palermo sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 19,08; a Bari sorge alle ore 4,55 e tramonta alle ore 19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1916, muore a Torino il poeta Guido Gozzano.

PENSIERO DEL GIORNO: L'avvenire è la più ricca rendita della fantasia. (Marin).

I|S

Un'opera nuova di Hans Werner Henze

We Come to the River

ore 20 radiotre

Novità freschissima ed ancora umida d'inchiostro ci giunge dalla Royal Opera House di Londra — dove appena il 14 luglio è andata in scena per la prima volta — l'ultima opera, la settima per l'esattezza, del compositore Hans Werner Henze: *We Come to the River*.

Tra i maggiori esponenti della musica contemporanea il tedesco Henze, dopo aver mosso i primi passi in perfetta concordanza con tutto il gruppo progressista della musica d'avanguardia, se ne è presto distaccato allontanandosi da quella che stava divenendo la più rigida schematizzazione del dogma dodecafonico. Ed ecco nascere quella definizione di « illuminato conservatore » che doveva vederlo sempre legato da una parte alla semplicità del « preclassicismo », dall'altra alla sensibilità di un presente nel quale rimane pur sempre calato e del quale raccoglie la voce più attuale.

E' dal 1965 infatti — anno tra l'altro della sua sesta opera, *Die Bassariden* — che il compositore si è volto con decisione a temi politici informando così la propria produzione più che a criteri puramente artistici ad una stimolante ricerca di contenuti ideologici. E' proprio questo il caso di *We Come to the River*, un'opera dagli indubbi risvolti politico-sociali che, nella violenza quasi brutale di una storia schietta ed angosciosa, lancia un grido di ribellione verso quella società che pur anela a salvare in un empito di indistruttibile fiducia. Il lungo intervallo che intercorre tra questa e la sesta opera di Henze non è senza giustificazione: *I Bassaridi* rappresentano il frutto di un lungo studio nei binari della tradizione, mentre ora il maestro tedesco, in uno slancio che rompe con le vecchie formule, tenta uno svecchiamento del teatro musicale, un rinnovamento formale oltre che contenutistico, anche se le radici più profonde della sua musica rimangono inequivocabilmente affondate nel passato.

A partire dagli aspetti più appariscenti si fanno subito evidenti le innovazioni che Henze, insieme al librettista Edward Bond, ha voluto portare sul palcoscenico della sua più recente fatica lirica: in primo luogo l'orchestra, allontanata dalla sua sede naturale, è nascosta dal prolungamento del palcoscenico. Su questo, diviso in tre « aree d'azione » che tagliano orizzontalmente la scena dalla « fossa » coperta allo sfondo, si trovano i gruppi strumentali (uno per « area ») in cui gli esecutori, non più di 9 o 10 per ciascun gruppo, vestono un tradizionale abito da sera. Questa collocazione degli strumentisti sulla scena non è solo un fatto esteriore, ma attribuisce a ciascuno di essi una precisa individualità nell'ambito dell'opera, elevandolo a vero carattere nell'azione (in special modo il percussionista che riveste un ruolo particolarmente impegnativo). L'abolizione degli stessi scenari poi, nonché l'estrema riduzione degli accessori, non fanno che ricondurre l'autore a quell'ideale di semplicità mutuato dal teatro shakespeariano: la vera atmosfera dello spettacolo deve scaturire precipuamente dalla musica e dal testo.

Anche il coro, nel senso tradizionale, non esiste: così come ogni strumentista, anche ogni cantante è personaggio per un totale di oltre 120 ruoli per 58 interpreti.

Su tutti spiccano circa quindici caratteri, ma il più rilevante in senso assoluto è quello del Generale alla cui amara vicenda s'ispira l'opera. Si narra infatti della sua crisi di coscienza e della sua ribellione ad un modo di vita del quale egli comprende le paurose conseguenze; ma la sua fine è segnata nel libro del destino ed egli sarà inevitabilmente schiacciato da una società che non permette a nessuno di giudicarla.

La storia, ovviamente, si presta a un'infinita serie di interpretazioni metaforiche anche se il tema di fondo rimane la speranza nell'umanità.

Il direttore di quest'opera registrata dalla BBC nello scorso luglio a Londra è David Atherton. Strumentisti, Solisti e Coro del Royal Opera House, Covent Garden e « The London Sinfonietta ».

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Gaetano Donizetti: Don Pasquale, Sinfonia (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) ◆ *Umberto Giordano:* Mese Mariano, Intermezzo (Orchestra diretta da Dino Olivieri) ◆ *Charles Gounod:* Valzer, dall'opera « Faust » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Richard Wagner:* Marcia, dall'opera « Tannhäuser » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 Almanacco
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (I parte)

7 — GR 1
Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME
Cocktail floreale con **Violetta Chiarini**
Regia di **Claudio Sestieri**

7,30 LO SVEGLIARINO
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (II parte)

8 — GR 1
Seconda edizione

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Amendola-Gagliardi: Ciao (Peppino Gagliardi) ● *Salerno-Balducci:* Malata d'allegria (Giovanna) ● *Gaetano:* Glu glu (Rino Gaetano) ● *Bascetta-Rizzi:* Lacreme 'e cundannate (Marina Pagano) ● *Fiorini-Pitarresi-Fragione:* Mannaggia a te (Lando Fiorini) ● *Casella-Cipriani:* Certe volte (Antonella Lualdi) ● *Polizzi-Natili:* Amore no (I Romans) ● *Modugno:* Dio come ti amo (Caravelli)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Luigi De Filippo**

11 — Federica Taddei presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — GR 1
Terza edizione

12,10 Lelio Luttazzi presenta:
Hit Parade
(Replica)

12,45 Intervallo musicale

13 — GR 1
Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed **Enrica Bonaccorti** presentano:
Per chi suona la campana
Un programma di **Matti** e **Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**

14 — IL CAMMEO
Un programma di **Pier Paola Bucchi**

14,15 IL CANTANAPOLI

15 — TICKET
Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di **Osvaldo Bevilacqua**
condotto da **Marcello Casco**
Regia di **Umberto Orti**

15,30 UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
9ª *puntata:* **« Gli amanti di Venezia »**
Aurore — Ilaria Occhini
Pagello — Giorgio Favretto
Alfred de Musset — Raoul Grassilli
Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

15,45 CONTRORA
Motivi italiani e un racconto scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — GR 1
Quinta edizione

17,05 ffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 IL TAGLIACARTE:
un libro al giorno
Renato Oliva presenta:
« Qualcuno volò sul nido del cuculo » di **Ken Kesey**

18,05 Musica in
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — GR 1 SERA
Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 DOTTORE, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche a cura di **Luciano Sterpellone**

19,40 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

20,10 L'arte del dirigere
di **Mario Messinis**
KARL BÖHM
Sesta trasmissione
(Replica)

21 — GR 1
Settima edizione

21,15 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Gian Francesco Malipiero
Abracadabra per una voce di baritono e orchestra (Baritono Mario Basiola jr. - Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Bruno Maderna); Serenata mattutina per dieci strumenti (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Franco Caracciolo)

21,50 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Incontro con Ignazio Buttitta
(Replica)

22,20 GIGLIOLA CINQUETTI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
(Replica)

23 — GR 1
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA
Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore per ottavino e orchestra d'archi ◆ *Manuel de Falla:* Il cappello a tre punte, Suite n. 1 dal balletto ◆ *Domenico Scarlatti:* Due Sonate: in do diesis minore - in mi maggiore ◆ *Bedrich Smetana:* Moldava, poema sinfonico n. 2 da « La mia patria »

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il prigioniero di Zenda**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini
4° episodio
Rassendyll — Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt — Vittorio Sanipoli
Fritz Von Tarlenheim — Fabrizio Jovine
Michele, Duca di Zenda — Roberto Bisacco
La Principessa Flavia — Grazia Maria Spina
Il maresciallo Starencz — Augusto Mastrantoni
Il Primo Ministro — Luciano Mondolfo
Il capo della Polizia — Giuseppe Fortis
Il Cardinale — Cesare Bettarini
ed inoltre: Alessandro Borchi, Sebastiano Calabrò, Francesco Saverio Marconi, Vivaldo Matteoni, Giancarlo Padoan, Stefano Varriale
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Enzo Cerusico** presenta:
ER MENO
Un programma di **Cerusico, D'Ottavi** e **Verde**
Regia di **Sandro Laszlo**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **CANZONI MADE IN ITALY**

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Boogie fever (Sylvers) • Soul music (New Experience) • Mama (Sanganas Five) • Dance the body music (Osibisa) • Lontano (Franco Marino) • Shake your booty (K. C. and The Sunshine Band) • Leave me (Morris Albert) • Why did you do it? (Stretch) • Margherita (Riccardo Cocciante) • Touch and go (Ecstasy Passion and Pain) • Nights of september (Edward Cliff) • Sun sea and sand (Herbie Lumas) • Canzone d'amore (Le Orme) • Pick it up (The Knalk) • Help to fill my heart (Davy Jones) • Side show (Chanter Sisters) • Te ne vai (Tony Del Monaco) • Lonely and in love (Supercharge) • Ocean (The Respectable Band) • Turn it loose (The Doobie Brothers) • Invece adesso (Roberto Soffici) • Times moves on (Strutt) • Take me tonight (Aurora Borealis Corp.) • Tabouré (Jocelyn) • Letto 26 (Stefano Rosso) • I've got you under my skin (Gloria Gaynor) • Life is too short girl (Sheer Elegance) • Midnight lady (Rare Earth) • Get up and boogie (Silver Convention) • Maid in heaven (Be-Pop De Luxe)

21,15 **Don Pasquale**
Dramma buffo in tre atti di Michele Accursi
Musica di **GAETANO DONIZETTI**
Don Pasquale — Sesto Bruscantini
Dottor Malatesta — Mario Borriello
Ernesto — Cesare Valletti
Norina — Alda Noni
Un notaro — Armando Benzi
Direttore **Mario Rossi**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
M° del Coro Giulio Mogliotti
Nell'intervallo (ore 22,30 circa):
GR 2 - ULTIME NOTIZIE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana - Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore op. 1 n. 10 « Didone abbandonata » (Alberto Lysy, violino; Pedro Saenz, clavicembalo) ◆ *Gaetano Donizetti:* La zingara, arietta - Il sospiro, melodia (da Ispirazioni Viennesi) (Virginia Gordoni, soprano; Loredana Franceschini, pianoforte) ◆ *Gioacchino Rossini:* Un petit train de plaisir (« Comique imitatif ») (Pianista Aldo Ciccolini) ◆ *Luigi Cherubini:* Quartetto in fa maggiore, per archi (Quartetto Italiano)

9,30 **Interpreti di ieri e di oggi:**
Direttori d'orchestra **VICTOR DE SABATA** e **ZUBIN MEHTA**
Richard Wagner: Preludio e morte di Isotta (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Victor De Sabata) ◆ *Edgar Varèse:* Arcana (Orchestra Sinfonica di Los Angeles e Los Angeles Percussions Ensemble diretti da Zubin Mehta)

10,10 **La settimana di Boccherini**
Luigi Boccherini: Ouverture in re maggiore (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini); Sonata n. 7 in si bemolle maggiore (Anner Bylsma, violoncello; Anthony Woodrow, basso continuo); Sestetto per archi in re maggiore (Sestetto Chigiano); Largo (Enrico Mainardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte); La ritirata notturna di Madrid: Serenata (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barsciai)

11,10 **Se ne parla oggi** - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Intermezzo**
Alexander Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale: Schizzo sinfonico (Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Alexander Melik Pachajew) ◆ *César Franck:* Quintetto in fa minore (Quintetto di Varsavia) ◆ *Jean Sibelius:* Karelia, suite op. 11 (Orchestra Sinfonica « Hallé » dir. John Barbirolli)

12,15 **Tastiere**
Domenico Zipoli: Suite in sol minore (Clavicembalista Rafael Puyana) ◆ *Carl Philipp Emanuel Bach:* Sonata n. 2 in fa maggiore (Clavicordo Jozsef Gat)

12,45 **I grandi musicisti e le forme musicali: La fuga**
Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e fuga in re minore BWV 903 ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Adagio e fuga in re minore K. 404 a per trio d'archi ◆ *Ludwig van Beethoven:* Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133 (vers. orch.) ◆ *Franz Liszt:* Preludio e fuga sul nome BACH

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
LE DELIZIOSE SIGNORE DELLA SCALA
di **Gianfranco Zàccaro**
Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore: Atto I (Adina: Mirella Freni; Nemorino: Renzo Casellato; Belcore: Mario Basiola; Il dottor Dulcamara: Sesto Bruscantini; Giannetta: Elena Zilio - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Marcello Abbado: Costruzioni per cinque piccole orchestre (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gianfranco Rivoli) ◆ **Adone Zecchi:** Sonata in fa per violino e pianoforte: Quasi lento, energico - Lento contemplativo - Toccata e Fuga (Riccardo Brengola, violino; Giuliana Bordoni, pianoforte)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Musiche rare**
Anthony Holborne (XVI sec.): Danze e Arie a cinque per recorders e viole da gamba: Pavan - Galliard - The Honie Suckle - The Sighes - The Night Walch - Heigh - Ho Holiday (Complesso « Bruggen » diretto da Frans Bruggen) ◆ *Johann Heinrich Schmelzer* (1623-1680): La scuola di scherma, suite di danze: Aria 1° (Allegro) - Aria 2° (Moderato) - Sarabanda - Corrente - « La scuola di scherma » - Aria (Complesso strumentale « Concentus Musicus » di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Adagio in do maggiore K. 356 per glasharmonika (Glasharmonika Bruno Hoffmann) ◆ *Louis Claude Daquin:* Les plaisirs de la chasse, da « Premier Livre de pièces de clavecin »: Il richiamo dei cacciatori - Il richiamo dei cani - La cattura del cervo - Allegria dei cacciatori (Clavicembalista Brigitte Haudebourg)

17,30 **Renzo Nissim** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **Pagine pianistiche**
Franz Liszt: Due leggende: St. François d'Assise: La predication aux oiseaux - St. François de Paule marchant sur les flots (Pianista Wilhelm Kempff); Fantasia e fuga sul nome di BACH (Rev. Cortot) (Pianista Michele Campanella)

18,30 **PASSATO E PRESENTE**
La crisi di Suez del 1956
a cura di **Alfonso Sterpellone**

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 I MUSICISTI DEL POP-JAZZ

20 — **We Come to the River**
Azioni per musica di Edward Bond
Musica di **HANS WERNER HENZE**
Il Generale — Norman Welsby
L'aiutante di campo — Paul Hudson
Il Governatore — Raimond Herincx
L'Imperatore — Josephine Veasey
Primo soldato — Francis Egerton
Secondo soldato — Gerald English
La moglie del secondo soldato — Valerie Masterson
Il disertore — Robert Tear
Il dottore — Michael Langdon
Rachel — Deborah Cook
L'ufficiale di complemento — Bryan Drake
Una giovane donna — Josephine Barstow
Una vecchia donna — Anne Wilkens
Il Ministro della Guerra, Primo pazzo — John Winfield
Terzo soldato, Un pazzo — Alan Watt
Quarto soldato, Un pazzo — Malcolm King
Un tamburino, Un pazzo — Gary Kettel
Un soldato, Un fisarmonicista — Ivor Beynon
Direttore **David Atherton**
Strumentisti, Solisti e Coro del Royal Opera House, Covent Garden e « The London Sinfonietta »
(Registrazione effettuata il 14 luglio 1976 dalla BBC al Royal Opera House, Covent Garden di Londra)

— Nell'intervallo (ore 21,05 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Prisoner of love, Donna più donna, Dettagli, Moolinght in Vermont, Noche de ronda, Ultime foglie, E brava Maria, Julia, Tornerai. **0,11 Musica per tutti:** Sempre, Avere un amico, Prelude to afternoon of a faun, Nessuno mai, A. Vivaldi: L'inverno: Concerto in fa minore op. 8 n. 4; F. Lehar: Lippen schweigen (Tace il labbro) da « La vedova allegra », La pastora, L'uomo questo mascalzone, Il campo delle fragole, Raindrops keep falling on my head. **1,06 Divertimento per orchestra:** I could have danced all night, Tiger rag, Lolita, Giga scozzese, Perfidia, Stranger in Paradise, Coimbra (April in Portugal), Time and space. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Ricorda, Piove (Ciao ciao bambina), Giuro d'amarti così, Mare di dicembre, Aprite le finestre, Uno per tutte, Le mille bolle blu, Io che non vivo senza te (You don't have...). **2,06 Il melodioso '800:** A. Boito: Mefistofele - Preludio; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia - Atto 1°: « Largo al factotum »; G. Bizet: Carmen - Atto 4°: « C'est toi c'est moi! ». **2,36 Musica da quattro capitali:** The house of the rising sun, Fandango, Adagio, Geschichten aus dem Wiénerwald. **3,06 Invito alla musica:** Lili, Love me please love me, Romantica, La ronde de l'amour, Piove, Helena, Hong Kong pizzicato, Io che amo solo te, Moonlight cocktail. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** G. Verdi: Il trovatore - Atto 4°: « D'amor sull'ali rosee »; V. Bellini: Norma - Atto 2°: « Guerra, guerra... »; A. Borodin: Il principe Igor - Atto 2°: « Danze polovesiane ». **4,06 Quando suonava Billy May:** Heart of mine (Theme), Oglan oglan, The naked island, Invitation, A handful of stars, Les feuilles mortes, Bashful Billie, Heart, Lovewise. **4,36 Successi di ieri ritmi di oggi:** Tango del mare, The happening, La mer (Beyond the sea), Rock your baby, Tornerai, Più ci penso. **5,06 Juke-box:** Black magic woman, Pazza idea, Havana strut, Romance, Sugar baby love, In the beginning. **5,36 Musiche per un buongiorno:** On the street where you live, Giga scozzese, Begin the beguine, La pioggia, Il piccolo montanaro, Champagne breakfast, Kaiserwalzer, That happy feeling.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - **Lunedì sport. 15** Arte e società nel Trentino-Alto Adige attraverso i secoli. Programma di Mario Paolucci e Nicolò Rasmo. **15,15-15,30** Curiosando nel nostro archivio musicale. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. I forti italiani e austriaci nel Trentino. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,45 ca.:** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** « Fra gli amici della lirica » a cura di Fabio Vidali. **16,20** Il jazz di Silvio Donati. **16,35-17** Musiche di autori della Regione. Fabio Nieder: Fünf Klavierstücke - Pianista: Silvia Tarabocchia; Marco Sofianopulo: Quattro liriche per soprano e strumenti. Solista: Stelia Doz - Complesso strumentale diretto dall'autore. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Appuntamento con l'opera lirica. **16** Attualità. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15-16** Musica in Sardegna. **19,30** Di tutto un po'. **19,45-20** Gazzettino: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05-16** Fermata a richiesta di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed. **Trasmiscions de rujneda ladina. 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai Crepes dl Sella »: La Gran Santa Maria de Gherdeina.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: **prima edizione. 14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », **trasmissione in inglese per il personale della** NATO. **Puglia - 12,20-12,30 Corriere della** Puglia: prima edizione. **14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,50** Volkstümliches Stelldichein. **11,30-11,35** Die Flora in unseren Bergen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. **17,45** Aus Wissenschaft und Technik. **18-19,05** Club 18. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Begegnung mit der Oper. Otto Wiener, Bass, singt Arien aus Opern von Richard Wagner. Es begleiten: Chor und Orchester der Deutschen Oper Berlin, Chor und Orchester der Bayerischen Staatsoper München. Dirigenten: Berislav Klobucar und Joseph Keilberth. **21,15** Wer ist wer? **21,20** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15** Poročila. **14,30-14,45** En orkester - več uspehov. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** V ljudskem tonu. Isaac Albéniz: La Cataloña; Benjamin Britten: Štiri britanske ljudske pesmi za tenor in orkester; Marjan Kozina: Bela krajina iz Simfonije. **19** Poje Čobi. **19,10** Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** Slovenski razgledi: Tržaške cerkve pred sto leti - Klavirski duo Alenka in Igor Dekleva. Igor Štuhec: Utrinek za dva klavirja; Igor Dekleva: Devet skladb za klavir štiriročno - Vitezi vesele postave: od « Jurija s pušo » do « Čuka na palci » - Slovenski ansambli in zbori. **22,15** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... (1ª parte). **10,10** Piccola scena radiofonica. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Canta Loredana Bertè. **11,30** E' con noi... (2ª parte). **11,45** Orchestra Fritz Berlipp. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Stadi e palestre. **14,15** Supergranita. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Celebri pagine pianistiche. **15,15** La vera Romagna. **15,30** Mini juke-box. **16** Orchestra Joe Harmell. **16,15** Sax club. **16,30** E' con noi... **16,45** Canzoni, canzoni. **17** Notiziario. **17,15-17,30** Edizione Sonora.

20,30 Crash. 21 Panorama orchestrale. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Chiaroscuri musicali. **22,30** Notiziario. **22,35** Palcoscenico operistico. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori. **6,35** Dedicati con simpatia, dischi a richiesta. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,35** Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris (gioco). **9,15** Totobaseball. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 Parliamone insieme. 10,15** Medicina generale: Prof. Pier Gildo Bianchi. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Moda. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** « Brr » risate del brivido. **14 Due-quattro-lei. 14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** L'angolo della poesia. **15,45** Renzo Cortina: Un libro al giorno. **16 Self Service. 16,15** Obiettivo. **16,40** Saldi. **17** Hit Parade. **17,15** Rompicapo tris. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **18,45** Panorama della musica rock '74-'75. **19,03** Break. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Bollettino per il consumatore. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **9,45** Musiche del mattino. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **14** Da Locarno: XXIX Festival del cinema.

14,15 Motivi per voi. **14,30** L'ammazzacaffè. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** A bruciapelo. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Pino Guerra e il suo complesso. 21,15 Millecolori. **21,45** Terza pagina. **22,15** Orchestre varie. **22,45** Jazz night. **23,15** Musica varia. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Ballabili. **0,10** Galleria del jazz. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** La Parola del Papa - Psicologia e mondo moderno, della Prof.ssa A. Riva - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Aus der Weltkirche. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Le dimanche dans la vie chrétienne. **22,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **22,45** Famiglia: Chiesa domestica, di P. Milan, G. Romano, M. L. Melodia - Secondo me.... a cura di L. Giambuzzi. **23,30** Reuniones y congresos laicos de verano. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. P. E. Bach: Sonata in sol magg. per arpa (Arpa Marcela Kozikova); **L. van Beethoven:** Duo n. 3 in si bem. magg. per c.tto e fagotto (Cl.tto Jacques Lancelot, fag. Paul Hongne); **R. Strauss:** Quartetto in do min. op. 13 per violino, viola, v.cello e pianoforte (« Quartetto Beethoven »)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI FERRUCCIO BUSONI E MAURIZIO POLLINI

F. Liszt: da « Studi di esecuzione trascendentale da Paganini »: Studio n. 3 in sol diesis min. « La Campanella » (Pf. Ferruccio Busoni); **J. S. Bach:** « Ciaccona » dalla « Sonata n. 3 per violino solo » (trascr. F. Busoni) (Pf. Ferruccio Busoni); **I. Strawinsky:** Tre movimenti da « Petruska » (Pf. Maurizio Pollini)

9,40 FILOMUSICA

D. Steibelt: Les papillons, rondò (Pf. Ornella Puliti-Santoliquido); **G. Puccini:** Le Villi: Tregenda (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile); **F. P. Tosti:** Due Romanze: « April » - « Preghiera » (Ten. Gino Sinimberghi, pf. Renato Josi); **K. Szymanowski:** Notturno e Tarantella (Vl. Johanna Mattzy, pf. Jean Antonietti); **A. Smareglia:** Nozze istriane: « Qual presagio funesto » (Sopr. Nora Lopez - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Tito Petralia); **A. Franchetti:** Cristoforo Colombo: « Guarda, l'oceano m'è d'intorno » (Bar. Attilio D'Orazi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento); **K. Weill:** Surabaya Johnny (strum. di Luciano Berio) (Strum. dell'Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. Luciano Berio); **I. Albeniz:** Torre Bermeja (Chit. Andrés Segovia); **D. Milhaud:** Le bœuf sur le toit, musica di balletto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11 INTERMEZZO

A. Vivaldi: Concerto in do min. per v.cello archi e continuo (Vc. Enzo Altobelli - « I Musici »); **W. A. Mozart:** Concerto in do magg. K. 299 per flauto, arpa e orch. (Fl. Michel Debost, arpa Lily Laskine - Orch. da Camera di Tolosa dir. Louis Auriacombe); **P. Hindemith:** Kammermusik n. 7, concerto op. 46 n. 2 per organo e orchestra (Org. Albert De Klerk - Strum. de l'Orch. Concerto Amsterdam)

12 TASTIERE

J. S. Bach: Partita n. 2 in do min. per clavicembalo (Clav. Wanda Landowska); **F. J. Haydn:** Sonata in la magg. per pianoforte (Pf. Raymond Dudley)

12,30 ITINERARI SINFONICI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'OTTOCENTO

V. Bellini: Sinfonia in mi bem. magg. (rev. Sante Zanon) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); **G. Donizetti:** Concertino per corno inglese e orch. (rev. Raymond Meylan) (Corno ingl. Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lazslo Somogyi); **S. Mercadante:** Concerto in mi min. per flauto e archi (rev. Agostino Girard) (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Marcello Panni); **D. Dragonetti:** Concerto in la magg. per contrabbasso e orch. (rev. E. Nanny) (Contrabb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

13,30 FOLKLORE

Anonimi: Due canti folkloristici spagnoli (Paco Pena e il suo gruppo folkloristico) — Quattro canti folkloristici inglesi (Canta Joan Baez con accomp. strum.)

14 LA SETTIMANA DI BERLIOZ

H. Berlioz: « Sara, la baigneuse », op. 11 da una Ballata di Victor Hugo, per 3 cori e orch. (Coro St. Anthony Singers e Orch. da Camera Inglese dir. Colin Davis) — Rêverie et Caprice, op. 8 per violino e orchestra (Sol. Patrice Fontanarosa - Orch. della Radio del Lussemburgo dir. Louis de Froment) — « Nuits d'été » op. 7, testi di Théophile Gauthier (Sopr. Eleanor Steber - Orch. Sinf. di Columbia dir. Dimitri Mitropoulos) — Le Corsaire, ouverture op. 21 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 C. Saint-Saëns: Concerto n. 4 in do min. op. 44 per pianoforte e orchestra (Pf. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); **I. Pleyel:** Sinfonia Concertante in si bem. magg. per violino, viola ed orchestra (Vl. Isaac Stern, v.la Pinchas Zukermann - Orch. da Camera Inglese dir. Daniel Barenboim); **G. M. Rutini:** Tre sonate: Sonata n. 5 in sol min. - Sonata n. 6 in mi bem. magg. (Pf. Laura Brunetta); **M. De Falla:** 7 canzoni popolari spagnole (Msopr. Marilyn Horne, pf. Martin Katz); **G. Bottesini:** Terzo duetto per due contrabbassi (Cb.i Luigi Milani e Benito Ferraris)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Capricci e Intermezzi op. 76 « Klavierstücke »: n. 1 Capriccio in fa diesis min. - n. 2 Capriccio in si min. - n. 3 Intermezzo in la bem. magg. - n. 4 Intermezzo in si bem. magg. - n. 5 Capriccio in do diesis min. - n. 6 Intermezzo in la magg. - n. 7 Intermezzo in la min. - n. 8 Capriccio in do magg. (Pf. John Lill); **E. Bloch:** Quintetto per pianoforte, 2 violini, viola e vc. (Pf. Wladislaw Szpilman, vl.i Bronislav Cimpel e Tadeusz Wronski, v.la Stefan Kamasa, vc. Alexander Cicchanski)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI LUISA TETRAZZINI E ANNA MOFFO; BASSI FJODOR SCIALIAPIN E NICOLAI GHIAUROV

V. Bellini: La sonnambula: « Ah! non giunge » (Luisa Tetrazzini); **G. Donizetti:** « Me voglio fa' 'na casa » (Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); **G. Verdi:** Un ballo in maschera: « Saper vorreste » (Luisa Tetrazzini) — I Vespri siciliani: « Mercè dilette amiche » (Anna Moffo - Orch. Filarm. di Roma dir. Franco Ferrara); **G. Bizet:** I pescatori di perle: « Siccome un dì » (Luisa Tetrazzini); **G. Puccini:** Turandot: « Signora ascolta » (Anna Moffo - Orch. Teatro dell'Opera di Roma dir. Tullio Serafin); **M. Mussorgski:** Boris Godunov: « Ah, soffocai » (Fiodor Scialiapin - Dir. M. Steinmann); **P. I. Ciaikowski:** Eugenio Onegin: « Aria del Principe Cremin » (Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); **S. Rachmaninov:** Aleko: « La luna è alta nel cielo » (Fjodor Scialiapin); **N. Rimsky-Korsakov:** Sadko: « Canto dell'ospite vikingo » (Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes)

18,40 FILOMUSICA

A. Grétry: La magnifique: Ouverture (Orch. da Camera Inglese dir. Richard Bonynge); **L. Cherubini:** Medea: « Solo un pianto » (aria di Neris) (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **E. Méhul:** Joseph: « Champs paternels » (Ten. Richard Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux); **F. Delius:** Fennimore and Gerda: Intermezzo (Royal Philharmonic Orch. dir. Thomas Beecham); **P. Hindemith:** Sonata per fagotto e pianoforte (Fag. Georg Zukermann, pf. Mario Caporaloni); **M. Mussorgski:** Due Lieder dal ciclo « Senza sole » per voce e pianoforte: n. 5 « Elegia » - n. 6 « Sull'acqua » (Bar. Benjamin Luxon, pf. David Willison); **A. Schönberg:** Musica per una scena di film op. 34 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **E. Bloch:** Concerto grosso per orch. con pianoforte obbligato (Pf. Eliana Marzeddu - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

20 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Concerto n. 3 in re magg. K. 211 per violino e orchestra (Vl. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh); **F. Poulenc:** Les animaux modèles, suite dal balletto (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

F. J. Haydn: Sinfonia n. 56 in do magg. — Sinfonia n. 65 in la magg. (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

21,30 AVANGUARDIA

L. Foss: Echoi, per 4 esecutori (Pf. Aloys Kontarsky, clar. William Smith, vc. Italo Gomez, percuss. Christoph Caskal)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: DANZE DI CORTE DAL XVI AL XVIII SECOLO

T. Susato: Tre composizioni: « Mon désir » basse dance - « Sans roch » bergerette - « Mon may » branle (Compl. Strum. « Musica Aurea » dir. Jean Woltèche); **J. P. Rameau:** Les Paladins, suite dalla commedia-balletto (da una favola di La Fontaine) (Cr. Lucien Thevet, vl. Jean-René Gravin - Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit)

22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: QUARTETTO AMADEUS

B. Britten: Quartetto in do magg. n. 2 op. 36 per archi (Vl.i Norbert Brainin e Sigmund Nissel, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte (« Kegelstatt trio ») (Cl.tto Kurt Birsak, v.la Karl Schatz, pf. Desmond Wright) (Strumenti dell'epoca); **F. Schubert:** Quartetto n. 14 in re minore op. postuma « La morte e la fanciulla » (Quartetto d'archi di Budapest)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Whirlwinds (Eumir Deodato); **Love is a message** (M.F.S.B.); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **Shaft** (Henry Mancini); **The music maker** (Donovan); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Stress** (Mersia); **One man band** (Leo Sayer); **Jenny** (Alunni del Sole); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Campo de' fiori** (Antonello Venditti); **Chained** (Rare Earth); **Vado e torno** (Franco Cerri); **Metropoli** (Gino Marinacci); **La bambina** (Lucio Dalla); **Ballero** (War); **Shanghai** (Ramasandiran Somusundaram); **Oh my my** (Ringo Starr); **Michelle** (Franck Pourcel); **The city** (Ronnie Jones); **Baubles bangles and beads** (Benny Goodman); **Feel like makin' love** (Roberta Flack); **Stand by me** (Martha Reeves); **Il corvo** (Franco Simone); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Guantanamera** (Caravelli); **When I look into your eyes** (Santana); **Ciao cara come stai?** (Iva Zanicchi); **Attenti a quei due** (John Barry)

10 SCACCO MATTO

I'm leavin' (José Feliciano); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Rapsodia di Radius** (Formula 3); **The beast day** (Marsha Hunt); **Wouldn't I be someone** (Bee Gees); **Hangin' around** (The Edgar Winter Group); **Il matto** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Il primo appuntamento** (Wess); **Only in your heart** (America); **Do re me** (Blackwater Junction); **Rock and roll music** (Canned Heat); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **Funky music sho nuff turns me on** (Temptations); **There you go** (Edwin Starr); **You know** (Barrabas); **E' la vita** (Flashmen); **Piano man** (Thelma Houston); **Uncle Albert** (Paul Mc Cartney); **Handbags and gladrags** (Chase); **The right thing to do** (Carly Simon); **Quante volte** (Tihm); **Itch and scratch** (Rufus Thomas); **Fais do** (Redbone); **Brandy** (Looking Glass); **L'universo stellato** (Oscar Prudente); **Mystic lady** (Hookfoot); **P.F. sloan** (Unicorn); **It don't come easy** (Ringo Starr); **Flight of the Phoenix** (Grand Funk); **Telstar** (L'ingegner Giovanni e famiglia); **Moon song** (America)

12 INVITO ALLA MUSICA

Canto de los flores (Santana); **Can't enough of your love, baby** (Fausto Papetti); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Hey Jude** (Ted Heath); **Il buono, il brutto e il cattivo** (John Scott); **E Dio creò la donna** (Domenico Modugno); **For all we know** (Jimmy Smith); **Picadillo** (Tito Puente); **Sempre tua** (Iva Zanicchi); **The world is waiting for the sunrise** (Werner Müller); **Ti guarderò nel cuore** (Riz Ortolani); **Lei** (Charles Aznavour); **Honeysuckle rose** (Albert Nicholas All Stars); **It's all right with me** (Rhoda Scott); **Adios** (Xavier Cugat); **Un momento di più** (I Romans); **Piccola e fragile** (Marchini); **The work song** (Herb Alpert); **Tubular bells** (Mike Oldfield); **Angela** (Johnny Dorelli); **Maple leaf rag** (Eric Rogers); **People** (101 Strings); **L'arancia non è blu** (Marcella); **Pensa** (I Camaleonti); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Tipsy gipsy** (Bert Kämpfert); **Long ago and far away** (Earl Bostic); **Doccia fredda** (Gilda Giuliani); **Donna** (Barney Kessel); **Handsome** (A. Martelli); **Mas que nada** (Ronnie Aldrich); **Only you** (Ray Conniff); **Se mi vuoi** (Cico); **Wheels** (Ray Miranda); **Il bambino di gesso** (Sergio Endrigo); **Strada bianca** (Data); **Uma noite** (Rosinha de Valencia); **The sound of music** (Percy Faith)

14 COLONNA CONTINUA

Hoedown (Emerson, Lake and Palmer); **La discoteca** (Mia Martini); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Crab dance** (Cat Stevens); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Virginal** (Ekseption); **Block buster** (The Sweet); **City, country city** (War); **Guitar boogie** (E.S.P.); **Let it be** (Aretha Franklin); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Il buono, il brutto e il cattivo** (Ennio Morricone); **Louisiana man** (Bobbie Gentry); **Felona** (Le Orme); **Mozart 13: Allegro** (Waldo de Los Rios); **All because of you** (Geordie); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Wouldn't I be someone** (Bee Gees); **Madonna della grazia** (Nuova compagnia di canto popolare); **Squeeze me pleeze me** (Slade); **Concerto** (Alunni del Sole); **Le farfalle della notte** (Mina); **Grande grande grande** (Bill Conti); **Norwegian wood** (Brasil 66); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **E' festa** (Premiate Forneria Marconi); **Also sprach Zarathustra** (Deodato); **Trilogy** (Emerson-Lake-Palmer)

16 MERIDIANI E PARALLELI

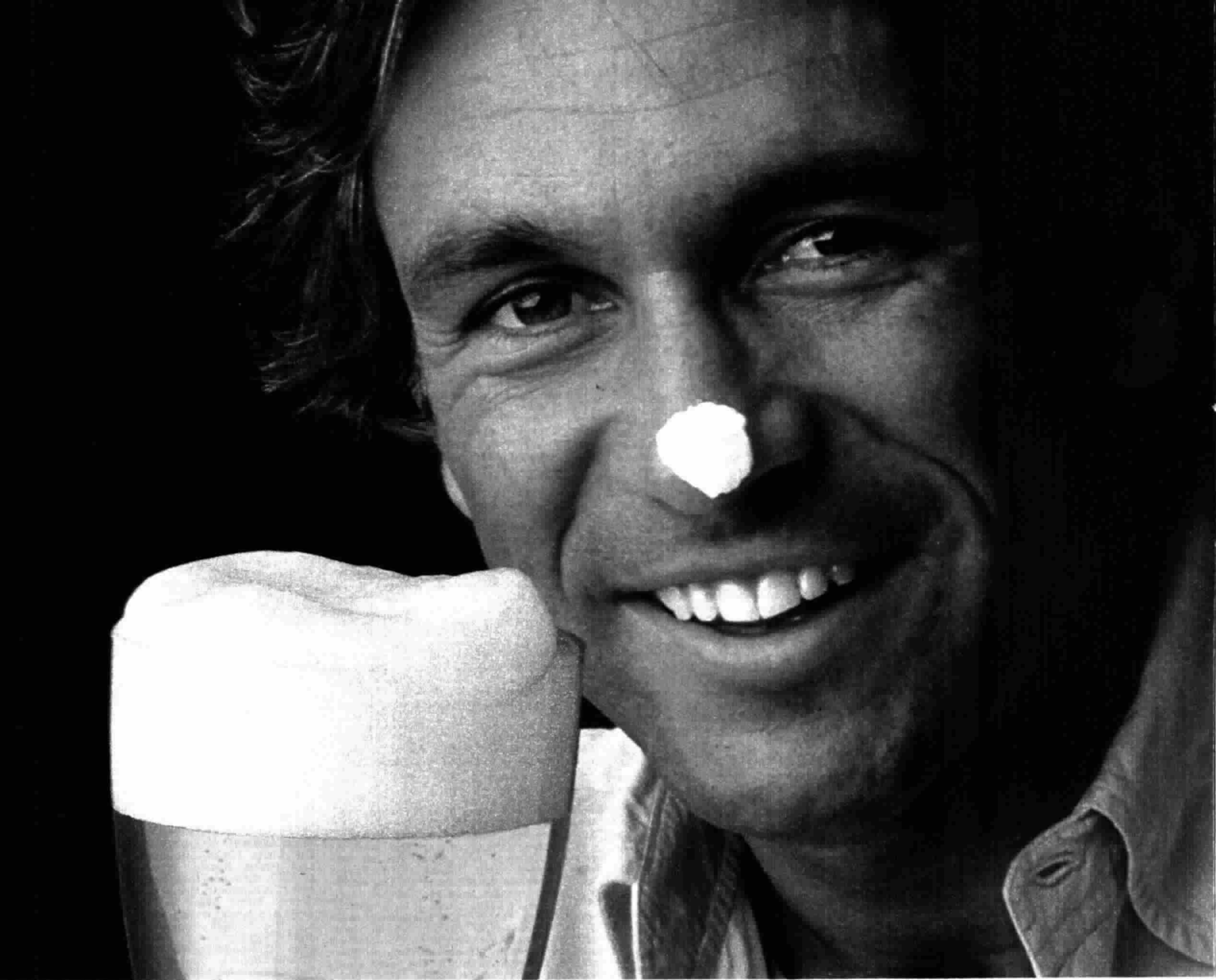
Malagueña (Stanley Black); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Serate a Mosca** (Vladimir Troscin); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Daniel** (Elton John); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **The last round-up** (Boston Pops); **Ne me quitte pas** (Jaques Brel); **April love** (A. Mantovani); **Amazing grace** (Royal Scots Dragon); **Ring ring ring** (Swedish Group); **From Russia with love** (Matt Monro); **Anata tu watashi** (Mina); **Jesse James** (The Wilder Brothers); **The beast day** (Marsha Hunt); **Don't be that way** (Benny Goodman); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **The godfather** (C. Savina); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **Adios muchachos** (F. Chacksfield); **Saddle up** (The New Last City Ramblers); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **An der schoenen blauen Donau** (G. Melachrino); **Kalinka** (Joska Nemeth); **La legende de la nonne** (Gigliola Cinquetti); **Lisboa antiqua** (Don Costa); **Moon river** (Henry Mancini); **Adios pampa mia** (C. Castiglia); **Flamenco rock** (Iller Pattacini); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Yippi yi, Yippi yo** (Sons of The Pioneers); **The children's marching song** (Mitch Miller); **Hier encore** (C. Aznavour); **Rain & tears** (Aphrodite's Child); **Romagna mia** (R. Casadei)

18 INTERVALLO

Alturas (Johnny Sax); **Ma allora è amore** (Paolo Frescura); **Shame shame shame** (Shirley and Company); **Aria** (Nini Rosso); **Sweet Rhode Island red** (Gianni Oddi); **Sei già lì** (Rita Pavone); **Devil gate drive** (Santi Latora); **Luana** (Stelvio Cipriani); **Piccola e fragile** (Drupi); **Vestiti, usciamo** (I Vianella); **Ricordando Casadei** (Vittorio Borghesi); **Granada** (Doc Severinsen); **It's only a paper moon** (J. J. Johnson); **La mucura** (Shelly Manne); **Moonlight in Vermont** (Fitzgerald e Armstrong); **I won't last a day without you** (Herbie Mann); **Razzle dazzle** (Bill Haley); **Valzer del Gattopardo** (Carlo Savina); **Tammurriata d'autunno** (Gioriana); **Cielito lindo** (Los Tres Paraguayos); **El cantador** (Gilberto Puente); **Vicoli** (Bruno Lauzi); **Uomo mio bambino mio** (Ornella Vanoni); **Popsy** (Johnny Sax); **Pensa** (Camaleonti); **Shoot your best shot** (Love Machine); **Respedida de mengueira** (Sebastiano Tapajos); **Una giornata al mare** (Paolo Conte); **Eppure ti amo** (Orietta Berti); **Up up and away** (101 Strings); **From souvenir to souvenirs** (Paul Mauriat); **Soul improvisations n. 1** (Van McCoy); **Try a little harder** (Rolling Stones); **Chicano** (Dennis Coffey); **Rosalie** (Bobby Hackett); **Dream** (The Coconados)

20 QUADERNO A QUADRETTI

The blues (Duke Ellington); **Rock a my soul** (Della Reese); **Water boy** (Gordon McRae); **Changes** (Miles Davis); **Didn't it rain** (Clara Ward); **One more river to cross** (Jimmy Ellis); **Wade in the water** (Ella Jenkins); **Jesus is the key** (Ken Christy and the Sunday People); **Blues in the night** (Doc Severinsen); **My honey's lovin' arms** (Lawson-Haggart); **Blowin' country** (Shank-Cooper); **Cannon hilt** (R. Brown-Cannonball Adderley); **A fine romance** (Fitzgerald-Armstrong); **Darn that dream** (Mulligan-Baker); **Powell's Frances** (C. Brown-Roach); **Try to remember** (Winding-Johnson); **Saturday night fishfrey** (Anny Ross-Poni Poindexter); **Samba de uma nota so** (Getz-Byrd); **I say a little prayer** (W. Herman); **Gira girou** (P. Desmond); **I've been loving you too long** (H. Mann); **Poor Butterfly** (B. Hackett); **Never my love** (J. J. Johnson e K. Winding); **Más que nada** (D. Gillespie); **Wichita lineman** (F. Hubbard); **By the time I get to Phoenix** (J. Smith); **The shadow of your smile** (E. Garner); **Bulgarian bulge** (D. Ellis)

22-24 Valley of the shadows (Bob James); **Close to you** (Dionne Warwick); **Mediterranean** (Herbie Mann); **Bourrée** (Swingle Singers); **La bamba** (Edmundo Ros); **Guarda che luna** (Fred Bongusto); **Tristeza** (Klaus Wunderlich); **Si tu t'imagines** (Juliette Greco); **El camino real** (Jay Jay Johnson); **Ginza samba** (Stan Getz); **I won't dance** (Ella Fitzgerald); **The surrey with the fringe on top** (Oscar Peterson); **Smack-a-mac** (James Moody); **Crocodile rock** (Elton John); **Maria Elena** (Baja Marimba Band); **Sing hallelujah** (Les Humphries Singers); **Fool on the hill** (Cyril Stapleton); **Dr. Feel Good** (Aretha Franklin); **I'll never fall in love again** (Jean « Toots » Thielemans); **Light sings** (The Fifth Dimension); **Para los rumberos** (Tito Puente); **People will say we're in love** (Frank Sinatra); **Buttom up your overcoat** (Peter Nero); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Early minor** (Nat Adderley); **Pick yourself up** (Milt Buckner); **Little pony** (Pointer Sisters); **J'aime Paris au mois de mai** (C. Aznavour); **Fat mama** (W. Herman)

DREHER

per chi ha naso

Perché una birra cosí piace a chi sa vivere. Piace a chi non s'accontenta di una birra qualsiasi. Piace perché è buona. Per il suo sapore stimolante. Dreher è la birra di chi sa quello che vuole. **Per questo chi ha naso beve Dreher.**

rete 1

Per Messina e zone collegate in occasione della 37ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda e costume: il ballo liscio
Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese
Seconda puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

---

la TV dei ragazzi

18,30 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

19 — AI CONFINI DELL'ARIZONA
Destinazione Tucson
Secondo episodio
con: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal, Joan Caulfield, Frank Silvera
Regia di William F. Claxton
Produzione: N.B.C.

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
La stirpe di Mogador

dal romanzo di Elisabeth Barbier
Adattamento e regia di Robert Mazoyer
Personaggi ed interpreti:
Ludovica Vernet — *Marie-France Pisier*
Daniela Vernet — *Brigitte Fossay*
Marco Vernet — *Paul Barge*
Alice Vernet — *Christine Wodetsky*
Francesco Vernet — *Bernard Jeantet*
Adriana Vernet — *Dominique Vilar*
Renzo Vernet — *André Chanal*
Enrichetta Vernet — *Catherine Laborde*
Umberto Vernet — *Bernard Rousselet*
Maddalena Vernet — *Marianik Revillon*
Il sindaco — *Albert Manach*
Il curato — *Robert Orsini*
Eugenia — *Edith Marsel*
Vincenzo — *Georges Russo*
Distribuzione: Société Sotel
Decima puntata

DOREMI'

21,50
Telegiornale

22 — CONFRONTO DIRETTO: L'ENERGIA NUCLEARE IN ITALIA
Regia di Adriana Borgonovo

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Adriana Borgonovo è la regista del « confronto » **sull'energia nucleare in Italia in onda alle ore 22**

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Sport - Parlamento

19 — EMILIA GRAFFITI
Parata di orchestre
Presenta Daniele Piombi con Dino Sarti
Regia di Antonio Moretti
(Ripresa effettuata dal Teatro Nuovo di Salsomaggiore Terme)

ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
Babau '70

Seconda puntata
Il conformismo
Testi di Paolo Poli, Ida Omboni e Vito Molinari
Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti
Complesso diretto da Mario Piovano
Regia di Vito Molinari

DOREMI'

21,50
TG 2 - Seconda edizione

22 —
TG 2 - Dossier

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Dino Sarti presenta la trasmissione « Emilia graffiti » alle ore 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Fall von nebenan - « Die neue Umgebung ». Fernsehfilm mit Gerd Baltus, Witta Pohl, Kornelia Boje. Regie: Claus Peter Witt. Produktion: Studio Hamburg

19,25 Links und rechts der Autobahn. Heute: « Das Taubertal ». Filmbericht von Ilse Wehner-Aeckerle. Verleih: Bavaria

19,50-20 Barnabas, der Schreibmaschinenrabe. Zeichentrickserie. 4. Folge. Verleih: Telesaar

---

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'
Ciak, si gira - Viaggio nel mondo del cinema - « Il regista »: Federico Fellini (Replica)
20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz.
TV-SPOT
20,45 LA MOGLIE GELOSA
Telefilm della serie « Ragazze in blu » - TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz.
22 — SINFONIA DI GUERRA
Lungometraggio drammatico interpretato da Charlton Heston, Maximilian Schell, Katryn Hays, Leslie Nielsen - Regia di Ralph Nelson
Nel 1944 in una località belga liberata dagli americani, un gruppo di musicisti statunitensi, diretti dal celebre Lionel Evans, sta eseguendo un concerto per la truppa. Improvvisamente si sviluppa una controffensiva tedesca: i musicisti vengono catturati e condotti in un castello, sede del comando germanico. Poiché da Berlino è stato dato ordine di uccidere tutti i prigionieri, lo zelante colonnello Hart vorrebbe immediatamente procedere all'esecuzione dei musicisti; glielo impedisce il generale Schiller, amante della musica.
23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3° ed.

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena
21 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,35 LE CREATURE
Film drammatico con Michel Piccoli e Catherine Deneuve
Regia di Agnes Varda
Edgar, scrittore di romanzi gialli e fantascientifici, cerca ispirazione su un'isola di pescatori. Lo accompagna la moglie Milene, che ha perduto la voce a causa di un incidente automobilistico. Nella fantasia dello scrittore le persone incontrate sull'isola diventano « le creature » del romanzo che sta scrivendo. Ma lo scrittore viene sottratto alle sue fantasticherie da un avvenimento importante per la sua vita: Milene ha dato alla luce un bambino ed ha riacquistato, al tempo stesso, l'uso della parola.
23 — ZIG-ZAG
23,05 CINENOTES
Temi di attualità

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,10 AUJOURD'HUI MADAME: « Come ci si sposa oggi? »
15,55 DUCHESSA O MASSAGGIATRICE
Telefilm della serie « Annie, agente specialissimo »
16,45 AVVENTURE AL NORD
Regia di Jean-Pierre Girard
17,15 I DODICI LEGIONARI
Teleromanzo - 6ª puntata
17,45 VACANZE ANIMATE
18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE
Cronache della Resistenza - Un documentario di Armand Panigel
18,43 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,41 BONJOUR PARIS
Teleromanzo - 7ª puntata
20 — TELEGIORNALE
20,30 L'ISOLA DEL TESORO
Film di Andrew White per la serie « I documenti dello schermo »
con Orson Welles, Jean Lefebvre, Michel Garland
Al termine: Dibattito
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — REPORTER
« Dietro la facciata »

20,50 NOTIZIARIO

21,10 CHITARRE D'AMORE
Film
Regia di Werner Jacobs
con Vico Torriani, Elena Arnova
Nel piccolo paese di Venticase, Roberto viene abbandonato dalla fidanzata, che sposa il sindaco. Per sfogare la sua bile, egli le fa una serenata e dopo un battibecco con lo sposo, cui procura un bagno imprevisto, deve fuggire. Roberto incontra per caso quattro suonatori, tre uomini e una ragazza; poiché ha una bella voce Roberto viene invitato a far parte del gruppo.

Penultima puntata di « La stirpe di Mogador »

Il teleromanzo piace ancora

ore 20,45 rete 1

Va in onda questa sera la decima e penultima puntata dello sceneggiato *La stirpe di Mogador*, tratto dal romanzo della scrittrice francese Elisabeth Barbier e dedicato alle vicende della famiglia Vernet nella seconda metà dell'Ottocento e agli albori del Novecento. Nella puntata di oggi, siamo nel 1917. Isabella Vernet è in convento, dove è entrata quando ha saputo che l'uomo che doveva sposare, Giulio Arnal, aveva una relazione con la sorella Cristina. Anna e Cesare sono partiti per gli Stati Uniti. Cristina e il marito hanno perso la vita a causa della guerra, prestando servizio nella loro autoambulanza. Francesco è al fronte, Ludovica è sola a Mogador con la figlia Daniela. In giugno giunge la notizia che Francesco è caduto a Verdun. Da questo terribile colpo Ludovica non si riprende più: dopo un'ultima passeggiata nel parco, si ritira nella sua camera per aspettare la morte. Fa venire Umberto e gli affida la figlia. Umberto, che ha un figlio e una moglie che lo amano, non è più capace di nessun affetto per loro: tutto il suo amore l'ha offerto inutilmente a Ludovica.

Dopo la morte della mamma, Daniela resta sola nella casa grande e vuota. La sua unica speranza è che Marco torni dalla guerra. Dopo l'armistizio cominciano a tornare i combattenti, ma Marco non si vede. Daniela lo attende con ansia, giorno dopo giorno. Una lettera, di tanto in tanto, le annuncia il ritorno del giovane, ma poi non succede nulla. Un giorno Daniela rivede per caso Marco dai cugini: è ritornato già da qualche settimana e si giustifica dicendo di essere stato trattenuto in famiglia. La scusa è poco plausibile. Quando arriva a Mogador, Marco parla delle sofferenze fisiche e morali causate dalla guerra e degli errori imperdonabili che le circostanze inducono a commettere. Confessa quindi alla cugina di aver conosciuto una lorenese, Alice, che dovrà sposare perché aspetta un bambino.

Umberto Vernet, preoccupato per le responsabilità cui deve far fronte la giovane nipote, cerca di convincerla a sposare Luigi Bresson, ma Daniela non vuole impegnarsi. Marco, tornato da lei, afferma di non poter vivere senza il suo amore e le chiede di non fargli espiare per tutta la vita l'errore commesso. Daniela, sempre innamorata, affronta con indifferenza lo scandalo. Anche se è sposato con un'altra, Marco è il suo uomo. Per lui Daniela rinuncia definitivamente al matrimonio che Luigi le offre, rimpiangendo però di non poter amare chi sinceramente avrebbe potuto renderla felice e darle una famiglia che non avrà mai.

Alla settimana prossima l'epilogo del lungo teleromanzo che fin dalle prime puntate si è conquistato la simpatia del pubblico, facendo registrare ampi consensi ed accendendo di settimana in settimana attese tipiche degli sceneggiati televisivi a puntate più famosi. Secondo i dati del Servizio Opinioni della RAI le prime puntate sono state viste da circa diciassette milioni di persone, mentre gli ascoltatori del programma *Ma che scherziamo?*, divertente e popolare, in onda alla stessa ora sul secondo, sono stati poco più di cinque milioni. Perché questo successo, nonostante il periodo estivo che induce molti spettatori a svaghi diversi dalla TV e nonostante la collocazione al martedì sera, che non è delle più felici?

Evidentemente il romanzo sceneggiato ha ancora un suo pubblico affezionato, che accoglie volentieri proposte di questo tipo. Il boom degli sceneggiati, alla televisione italiana, si ebbe — come si ricorderà — nei primi anni di attività televisiva. Tra il 1954 e il 1966 ne furono trasmessi 44, con una media di quattro all'anno. Molti di quei lavori sono stati recentemente replicati nel primo pomeriggio della domenica, ottenendo indici di ascolto e di gradimento molto alti e comunque insoliti per delle repliche.

Si è molto parlato, a questo proposito, dell'utilità di operazioni del genere al fine di avvicinare gli italiani alla lettura dei capolavori del passato e della letteratura in genere. « Il romanzo sceneggiato », scriveva Libero Bigiaretti nel 1968 nel volume *Televisione e vita italiana*, « non è certamente l'optimum nell'arco della divulgazione letteraria, ma è tuttavia fino ad ora l'unico gesto che lascia qualche sedimento attivo negli spettatori. E' stato detto e ripetuto che leggere Dostoevskij o Manzoni non è la stessa cosa che vedere un derivato cinematografico di una loro opera. Diversi sono gli acquisti, gli arricchimenti culturali che ne conseguono. E tuttavia pensiamo che anche la sceneggiatura dei grandi romanzi possa creare un interesse attivo ».

Negli ultimi anni, accanto alla produzione di romanzi sceneggiati tradizionali, si è avuta la produzione di veri e propri film per la televisione, lungometraggi della durata di un'ora e mezzo che si risolvono di solito in un'unica serata. Ma il pubblico continua ad essere affezionato all'appuntamento con il teleromanzo a puntate. Di settimana in settimana ci si avvicina ai personaggi, si seguono volentieri vicende che si snodano nel corso degli anni, si finisce per partecipare alle gioie e ai dolori di uomini e donne fatti vivere dalla fantasia dei grandi narratori. Sono stati realizzati numerosi teleromanzi ambientati ai nostri giorni, ma lo sceneggiato classico continua ad essere quello ambientato nell'Ottocento, come nel caso della *Stirpe di Mogador*. La famiglia Vernet si è aggiunta così nel ricordo dei telespettatori a tante altre famiglie famose che abbiamo conosciuto sul video: i Karamazov, le *Piccole donne* della Alcott, i Forsyte. *La stirpe di Mogador*, in particolare, ricorda molto da vicino *La saga dei Forsyte*, altro sceneggiato d'importazione coronato da un grande successo di pubblico in Italia e all'estero. C'è da dire, a questo proposito, che i gusti dei telespettatori non mutano molto da Paese a Paese. I Forsyte sono stati i beniamini del pubblico in cinquanta nazioni, dalla Svezia all'Australia, da Israele alla Russia, e sono stati visti da una eccezionale platea di 160 milioni di persone. In Inghilterra, dove lo sceneggiato fu realizzato, alcune chiese dovettero addirittura cambiare l'orario dei Vespri domenicali per evitare la concorrenza della TV.

La stirpe di Mogador piace perché si inserisce puntualmente nella tradizione delle grandi opere letterarie portate sul teleschermo o comunque sullo schermo. Come storia d'amore e come spaccato della vita di un clan a cavallo tra due secoli suggerisce un'analogia con uno dei più colossali successi cinematografici di tutti i tempi: *Via col vento*. Nei caratteri di Giulia e Rodolfo Vernet qualcuno ha creduto di riconoscere, non a caso, i tratti di Rossella O'Hara e di Brett. Ma non c'è bisogno di andare tanto lontano nel tempo per trovare la conferma di come il genere « saga » resista a tutte le mode nel cinema e nella TV. Non a caso sta per arrivare sugli schermi *Novecento* di Bertolucci. E forse, data l'eccezionale durata del film, gli spettatori cinematografici lo vedranno... a puntate.

m. p.

Marie-France Pisier (Ludovica Vernet) in una scena del teleromanzo

SAPERE - Tra moda e costume: il ballo liscio

ore 13 rete 1

Il tango nasce negli ambienti popolari, nei sobborghi di Buenos Aires, dove alla popolazione locale si mescolava una folla di immigrati, in maggior parte italiani. L'origine del tango è dunque popolare e collettiva, ma qual è il suo vero significato? E' questo l'argomento della seconda puntata del ciclo, che cerca di mettere a fuoco lo spirito iniziale di quello che non fu solamente un ballo e una musica, ma soprattutto un modo di sentire. Aggressività, coraggio, onore sono sentimenti che si ritrovano in tutte le parole del tango. E dagli stessi ambienti popolari e malfamati trae ispirazione il sainete, specie di sceneggiata, che con il tango ha in comune personaggi e situazioni. L'intervista con il prof. Vanni Blengino docente all'Università di Roma chiarirà i legami della figura mitica del gaucho e del gringo o immigrato con il tango ed il significato del teatro gauchesco.

EMILIA GRAFFITI: Parata di orchestre

ore 19 rete 2

Ancora la formula « musica + villeggiatura ». Infatti dalle Terme di Salsomaggiore, con la regìa di Antonio Moretti, viene trasmesso uno special musicale dove a farla da padrone è esclusivamente il pentagramma, senza alcun testo. Sono di scena infatti le orchestre (la scoperta degli ultimi anni), con brani affidati solo all'estro degli strumenti e alla perfezione degli arrangiamenti. Il boom verso questo genere di musica ha portato al successo nomi come il Guardiano del Faro, Gianfranco Intra, Deodato e numerosi autori ed esecutori di varie colonne sonore, da Morricone a Cipriani, ecc., successo che non è più ristretto a pochi fans ma ha significato spesso l'accesso alle classifiche della « Hit Parade ». A Salsomaggiore sono convenuti alcuni nomi del panorama della musica per orchestra italiana: presentati da Daniele Piombi, che si avvale dell'aiuto di uno del luogo, cioè di Dino Sarti, il popolare cantante bolognese, si susseguono sul palcoscenico Vanni Catellani, Henghel Gualdi e Giovanni Fenati, questi ultimi fra i più sensibili esecutori-jazz. Partecipa allo spettacolo anche la corale Giuseppe Verdi di Parma.

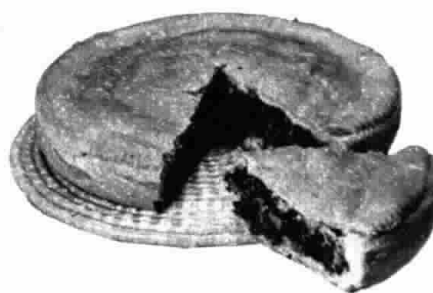
BABAU '70: Il conformismo

ore 20,45 rete 2

La demitizzazione di ogni tipo di « ismo » punta tutte le sue batterie contro il conformismo, che è il « babau » di questa seconda puntata del programma di Paolo Poli (nella doppia veste di autore ed attore), Ida Omboni e Vito Molinari. Il conformismo come adattamento acritico di certi modelli, per cui si arriva anche al conformismo dell'anticonformismo, è l'argomento iniziale di una serie di interviste al pubblico, a cui fa seguito una « apparizione » di Paolo Poli in veste d'angelo, preludio a due poesie di Fusinato Il buon operaio *e* Il cattivo operaio. *Una seconda serie di interviste è questa volta svolta in una piccola inchiesta: vengono infatti avvicinati i direttori di alcuni giornali femminili dove compare sempre la piccola posta del cuore. Anche il teatro ha il suo campione conformista, ed è una commedia del francese Henry Becque* La parigina, *esempio di quel « borghesismo » che in quegli anni (siamo alla fine dell'800) stava diventando un'ideologia: della commedia (che vedremo venerdì) vengono recitati brevi brani da Marina Malfatti e Warner Bentivegna. Compare quindi ancora Paolo Poli nelle vesti di un'orfana, che in un lungo racconto narra le sue peripezie e il suo vagare da un orfanotrofio all'altro. Poi due canzoni,* Festival *cantata da Wanda Osiris e* Il pescatore *da Fabrizio De Andrè, come due esempi opposti di conformismo, quello tradizionale e quello anti. Dopo un numero dei pupazzi di Velia Mantegazza e una serie di pezzi tratti da scritti di Carolina Invernizio, uniti insieme in una specie di riassunto teatrale (recitati da Poli e dalla compagnia fissa dello spettacolo), è la volta dell'ospite, Umberto Eco, che in un intervento a ruota libera ironizza sul libro oggi più dissacrato della nostra letteratura, il deamicisiano Cuore. La puntata termina con l'operetta, il conformismo musicale fin de siècle.*

CONFRONTO DIRETTO: L'energia nucleare in Italia

ore 22 rete 1

Nell'aprile scorso fu trasmessa sulla Rete 1 un'inchiesta di Mariano Maggiore, regia di Luciano Odorisio, dal titolo: L'energia nucleare in Italia. *La trasmissione suscitò, oltre ad alcuni elogi, anche le proteste di « Italia Nostra » e del « Centro di coordinamento per la partecipazione democratica » di Napoli. Il programma fu accusato di « trionfalismo », di « mancanza di obiettività », di « informazione lacunosa e menzognera ». Oggi, forse per la prima volta nella storia della TV italiana, l'autore del programma viene messo a confronto diretto con i suoi critici. Il dibattito di questa sera non riguarda quindi solo i problemi delle scelte energetiche italiane, ma anche gli aspetti più discussi della comunicazione televisiva. La trasmissione acquista inoltre un particolare interesse di attualità in quanto è di pochi giorni or sono la sentenza della Corte Costituzionale che riconosce al governo il diritto di poter indicare i territori sui quali devono sorgere le eventuali centrali termonucleari. Partecipano al dibattito, oltre a Mariano Maggiore, per « Italia Nostra » il vicepresidente prof. Fabrizio Giovenale e i prof. Giorgio Nebbia e Marcello Vittorini; per il « Centro di coordinamento » di Napoli il sig. Giacomo Buonomo, il sig. Luigi Pelò sindaco di Caorso (dove si sta realizzando il più importante progetto di centrale nucleare). Come esperti della materia intervengono poi il dott. Giancarlo Lizzeri, del Ministero dell'Industria, il prof. Carlo Polvani, del CNEN, studioso di radioprotezioni, il prof. Franco Velonà dell'ENEL, l'ing. Paolo Venditti del CNEN per i problemi economici dell'energia nucleare. Coordina il dibattito Emilio Sanna.*

radio martedì 10 agosto

IL SANTO: S. Lorenzo.

Altri Santi: S. Asteria, S. Adeodato, S. Agatonica.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,24 e tramonta alle ore 19,44; a Milano sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 19,39; a Trieste sorge alle ore 4,58 e tramonta alle ore 19,21; a Roma sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 19,18; a Palermo sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 19,06; a Bari sorge alle ore 4,56 e tramonta alle 18,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1906, muore a Sanremo lo scrittore e giornalista Gandolin.

PENSIERO DEL GIORNO: Che cos'è l'avarizia? E' un continuo vivere in povertà per paura della povertà. (San Bernardo).

Pagine di Beethoven

Quartetto Amadeus

I membri del Quartetto Amadeus

ore 9,30 radiotre

Il *Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1* appartiene a quello che potremmo definire il periodo centrale della produzione cameristica beethoveniana comprendente, accanto all'op. 59, anche l'op. 74 e l'op. 95 relative agli anni 1805-1810. Il primo anno di questo periodo vede la composizione dei tre quartetti dell'op. 59 che seguono, dopo un intervallo di sei anni, i primi sei (op. 18) composti dal ventinovenne Beethoven. Il lasso di tempo che intercorre tra i due momenti creativi non è assolutamente sufficiente a giustificare l'enorme evoluzione del linguaggio strumentale che pur si palesa evidente tra l'op. 18 e l'op. 59: la prima ancor tutta mirante al Settecento, la seconda proiettata ormai verso quello che sarà lo stile quartettistico del Beethoven maturo dell'ultimo periodo (1822-1826). Perno di quest'evoluzione è il decisivo superamento dell'universalismo strumentale settecentesco e lo sviluppo, nel contempo, dei caratteri timbrici, oltreché tematici, del discorso cameristico. Se da una parte insomma Beethoven, con quell'opera di « recupero » che gli è congeniale, trasportò nel campo del quartetto quelle scoperte formali che ne avevano fatto un rivoluzionario innovatore tanto nel genere sinfonico che in quello sonatistico, dall'altra esprime per la prima volta interamente nell'opera 59 uno dei caratteri più peculiari del suo stile: la prevalenza dell'elaborazione tematica sulla narrazione espositiva.

Dedicato, come gli altri due, all'ambasciatore russo presso la corte di Vienna, conte Razumowsky, intenditore di musica nonché dilettante violinista ed ammiratore di Beethoven dal 1795, il *Quartetto in fa maggiore* contiene nel finale, per espresso desiderio di colui che ne era stato, in certo senso, il committente oltreché il destinatario, melodie popolari russe (così come del resto il trio dello Scherzo nel secondo Quartetto).

L'esecuzione dell'opera beethoveniana è affidata al Quartetto Amadeus, uno dei più quotati complessi cameristici specializzato nella grande tradizione quartettistica viennese.

Un testo di Pia D'Alessandria

Il gioco sulla scala

ore 21,15 radiouno

Daniele, un giovane architetto, torna per un congresso a Bruxelles, la città nella quale ha trascorso l'adolescenza e ha vissuto le sue prime esperienze. Nelle pause tra una seduta e l'altra discorrendo con un amico, ripercorre con la memoria quel tempo lontano, quei giorni. Rivive anche la singolare amicizia con una bella e spregiudicata ragazza, Anna, la comune nostalgia per la loro terra, per Napoli che ad Anna ricordava anche il grande amore della sua prima giovinezza. Chiuso il congresso, Daniele va a ricercare la casa di Anna. Viene così a sapere che la donna, risospinta dagli appassionati ricordi di Daniele ragazzo verso un passato che si era imposta di dimenticare, aveva finito con l'accettare la proposta di un maturo e poco attraente gentiluomo napoletano proprio per poter far ritorno in quella città e rivedere il giovane che continuava ancora ad amare.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Nicolò Porpora: Ouverture royale, per due oboi, due fagotti, due corni, due trombe e timpani (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) ♦ *Antonin Dvorak:* Scherzo, dalla Serenata in mi maggiore: per archi (Orch. London Symphony dir. Colin Davis) ♦ *Richard Wagner:* Lohengrin: Preludio atto III (Orch. Filarm. di Londra dir. Otto Klemperer) ♦ *Edward Grieg:* Due Melodie (Orch. London Promenade Symphony dir. Charles Machkerras) ♦ *Frederick Delius:* Marche caprice (Orch. Royal Philharmonia dir. Thomas Beecham)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con **Violetta Chiarini**
Regia di **Claudio Sestieri**

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Nuvola con i piedi (Dario Baldan Bembo) • Guarda (I Vianella) • Buonanotte fiorellino (Francesco De Gregori) • Fresca sposa (Angela Luce) • ... E se ti voglio (Mino Reitano) • Bravo (Gigliola Cinquetti) • Tiri... tiri... tiri... tiri... (Ricchi e Poveri) • Violino d'amore (Piergiorgio Farina)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Luigi De Filippo**

11 — **Federica Taddei** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**
Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Lino Matti** ed **Enrica Bonaccorti** presentano:
Per chi suona la campana
Un programma di **Matti** e **Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**

14 — **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Goldani**
Realizzazione di **Dino De Palma**

15,30 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND**
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
10ª puntata: **« Chopin »**

Alfred de Musset — Raoul Grassilli
Pagello — Giorgio Favretto
Aurore — Ilaria Occhini
Contessa d'Agoult — Angela Cavo
Balzac — Andrea Matteuzzi
Chopin — Warner Bentivegna

Regia di **Anton Giulio Majano**
(**Registrazione**)

15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani e un racconto scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL TAGLIACARTE:** un libro al giorno
Elio Bartolini presenta
« Don Giovanni » di **Soeren Kierkegaard**

18,05 **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **I GRANDI INTERPRETI**
a cura di **Giorgio Gualerzi**
MIRELLA FRENI
LUCIANO PAVAROTTI
(Replica de **« I Protagonisti »**)

20,20 **ABC DEL JAZZ**
Un programma di **Lilian Terry**

21 — **GR 1**
Settima edizione

21,15 **Radioteatro**
Il gioco sulla scala
Radiodramma di **Pia D'Alessandria**

Daniele — Aldo Reggiani
Anna — Angela Pagano
Rosa — Francesca Siciliani
La nonna — Edda Soligo
Alberto — Iginio Bonazzi
Hans — Mario Brusa
Madre di Anna — Anna Bolens
Giovanni — Emilio Cappuccio
Madre di Daniele — Anna Caravaggi
Una voce maschile — Alberto Marchè
Un'altra voce maschile — Antonio Lo Faro
Una voce femminile — Evelina Gori
Un'altra voce femminile — Linda Scalera
La ragazza inglese — Dina Braschi

Regia di **Ernesto Cortese**

22 — LE COLONNE SONORE DI FRANCO MICALIZZI E GIANNI FERRIO

22,20 **DOMENICO MODUGNO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Belardini** e **Moroni**
(**Replica**)

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile**
presenta:
Musica 25
Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il prigioniero di Zenda**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini
5° *episodio*
Rassendyll — Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt — Vittorio Sanipoli
Fritz Von Tarlenheim — Fabrizio Jovine
Hentzau — Umberto Ceriani
Franz — Giancarlo Padoan
ed inoltre: Massimo Castri e Virgilio Zernitz
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)

9,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco**
presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Enzo Cerusico**
presenta:
ER MENO
Un programma di **Cerusico, D'Ottavi** e **Verde**
Regia di **Sandro Laszlo**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **PER VOI, CON STILE**
Bert Kaempfert e Elvis Presley
Presenta **Renzo Nissim**

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Jumpin'jack flash (Marcia Hines) • The lien in your eyes (Sweet) • Maid in heaven (Be Bop De Luxe) • Achilles last stand (Led Zeppelin) • Margherita (Riccardo Cocciante) • When will I (Tony Moore) • Arms of Mary (Sutherland Bros. and Quiver) • You see the trouble with me (Barry White) • Piccolo (Fiorella Mannoia) • Mama (Sanganas Five) • I've got you under my skin (Gloria Gaynor) • More more more (Andrea True Connection) • Mondo (Riccardo Fogli) • Never gonna let you go (Vicky Sue Robinson) • Hustle on up (Hidden Strength) • If I follow my mind (Jimmy Cliff) • Candy (Maurizio Fabrizio) • Let's do the latin hustle (Eddie Drennon and BBS Unlimited) • Take me tonight (Aurora Borealis Corp.) • Tell me why (Lux Lane and Friends) • Reporter (Genova & Steffan) • 1.2.3.4... fire! (Penny Mc Lean) • Ocean (The Respectable Band) • Shangai (Carl Douglas) • Mamma luna (I Nuovi Angeli) • Boogie fever (Sylvers) • Alone alone (Jenny Wayne) • Dog power song (Micky Bulldog) • I'm so glad (Junior Walker) • Please love me again (V.I.P. Connection) • Inflacion (Tabou Combo)

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Alfredo Casella: Paganiniana op. 65, divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Maderna) ◆ *Francis Poulenc:* Concerto in re minore, per due pianoforti e orchestra (Pianisti Bracha Eden e Alexander Tamir - Orchestra della Suisse Romande diretta da Sergiu Commissiona) ◆ *Igor Strawinsky:* L'Uccello di fuoco, suite dal balletto (versione del 1919) (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Carlo Maria Giulini)

9,30 **Concerto del Quartetto Amadeus**
Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1 per archi (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello)

10,10 **La Settimana di Boccherini**
Luigi Boccherini: Concerto n. 2 in do magg. per violoncello, archi e due corni (Solista Anner Bylsma - Orchestra « Concerto di Amsterdam » diretta da Jaap Schröder); Trio in mi bem. magg. op. 35 n. 3 per due violini e violoncello (Walter Schneiderhan e Gustav Swoboda, violini; Senta Benesch, violoncello); Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 « La casa del diavolo » (Orchestra da camera di Roma diretta da Francesco De Masi)

11,10 **Se ne parla oggi** - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Rudolf Kempe
Jacques Offenbach: Orfeo all'inferno: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna) ◆ *Engelbert Humperdinck:* Haensel e Gretel: Suite sinfonica dall'opera (Orchestra Royal Philharmonic) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di Vienna) ◆ *Richard Strauss:* Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Paul Tortelier, violoncello; Giusto Cappone, viola; Siegfried Barries, violino - Orch. Filarmonica di Berlino)

12,45 **Liederistica**
Hans Pfitzner: 5 Lieder: Gebet - Sonst - Ich har ein Vöglein Lockel - Der Einzame - Venus Mater (Margaret Backer, soprano; Roman Ortner, pianoforte) ◆ *Maurice Ravel:* Chansons madecasses: Nahandove - Aeva! Aeva! - Il est doux (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Karl Engel, pianoforte; Aurèle Nicolet, flauto; Irmgard Poppen, violoncello)

13,15 **Pagine pianistiche**
Arnold Schönberg: 3 pezzi op. 11 (Solista Valeri Voskobojnikov) ◆ *Johann N. Hummel:* Sonata in mi bem. magg. op. 13 (Solista Dino Ciani)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
PAGANINI IN VESTE DA CAMERA
di **Edward Neill**
Nicolò Paganini: Sonatina n. 14 per violino e chitarra: Andante adagetto - Rondò: Allegro molto vivace; Sonatina n. 15 per violino e chitarra: Introduzione: Maestoso - Tema e variazioni - Rondò: Allegretto (Salvatore Accardo, violino; Alirio Diaz, chitarra) (Registrazione originale dell'Istituto di Studi Paganiniani); Terzetto in re maggiore per violino, violoncello e chitarra: Allegro con brio - Minuetto: Allegro vivace - Andante: Larghetto - Rondò: Allegretto (Eduard Drolc, violino; Georg Donderer, violoncello; Siegfried Behrend, chitarra); Quartetto n. 15 per violino, viola, chitarra e violoncello: Maestoso - Minuetto a canone - Recitativo e adagio cantabile - Rondò (Salvatore Accardo, violino; Dino Asciolla, viola; Alirio Diaz, chitarra; Claud Kangiesser, violoncello) (Registrazione originale dell'Istituto di Studi Paganiniani)

15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO:**
Pianista **Giorgio Sacchetti**
Franz Schubert: Sedici danze tedesche e due scozzesi op. 33 ◆ *Robert Schumann:* Sonata in fa min. op. 14 « Concerto senza orch. »

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 POP-ITALIANO

17 — **Musiche rare**
Ludwig Senfl (1492-1555): Musiche strumentali alla Corte di Massimiliano I (Complesso Strumentale « Concentus Musicus » con strumenti dell'epoca) ◆ *William Lawes* (1602-1645): Suite n. 1 in do maggiore a sei parti (Complesso Strumentale « Gustav Leonhardt » con strumenti barocchi) ◆ *Anne Philidor:* Sonata pour la flûte à bec (Complesso Strumentale « Ricercare » di Zurigo)

17,30 **Marcello Rosa** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **Concertino**
Gaspar Cassadò: Requiebros (Janos Starker, vc.; Léon Pommers, pf.) ◆ *Heitor Villa Lobos:* Prole do bêbê, suite per pianoforte (Pf. Artur Rubinstein) ◆ *Manuel Ponce:* Sonata breve (Heinryk Szeryng, vl.; Claude Maillols, pf.)

18,30 **IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO**
a cura di **Ruggero Battaglia**
1. L'uso dei più moderni strumenti d'indagine

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**
Manuel De Falla: « El sombrero de tres picos », balletto in due parti per voce, coro e orchestra: Parte prima: Introduzione - Meriggio - Danza della mugnaia (Fandango) - Parte seconda: Danza dei vicini (Seguidilla) - Danza de' mugnaio (Farruca) - Danza finale (Jota) (Soprano Barbara Howitt - Orchestra Sinfonica di Londra e piccolo coro diretti da Enrique Jorda)

20,10 **POESIA E MUSICA NELLA LIEDERISTICA EUROPEA**
Il declamato: Mussorgsky
Quarta trasmissione
(Replica)

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Una candela al vento**
di **Alexander Solzhenitsyn**
Traduzione di Pietro Zveteremich
Adattamento radiofonico di Claudio Novelli
Maurice — Renzo Ricci
Alex — Renato De Carmine
Joon — Vittorio Battarra
Tillia — Maria Grazia Francia
Philipp — Nino Dal Fabbro
Alda — Anna Maria Guarnieri
I laureati — Eligio Irato, Bruno Alessandro
Kabimba — Paolo Bonacelli
Sinbar — Piero Sammataro
Annie — Marisa Bartoli
Una ragazza — Liliana Jovino
Terbolm — Manlio Guardabassi
Il generale — Michele Malaspina
Nika — Mariella Furgiuele
Regia di **Giandomenico Giagni**
Edizioni Ilte
(Registrazione)

23,10 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle 0,11), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Fox delle gigolettes, Capita tutto a me, Question, Io, Long ago and far away, Senza titolo, Histoire d'O, Too young. **0,11 Musica per tutti:** La romanina, Una sbandata, Hey Jude, Ciao Turin, Amore che vieni amore che vai, N. Paganini: Moto perpetuo (Opera II), Contenti, Liza, Shadow of the moon, A hundred and tenth street and fifth avenue, Il disgelo, Vecchia Europa. **1,06 I protagonisti del do di petto:** A. Boito: Mefistofele atto 3º: « L'altra notte in fondo al mare »; U. Giordano: Fedora - Atto 2º: « Mia madre la mia vecchia madre »; G. Puccini: Madama Butterfly - Atto 2º: « Un bel di vedremo »; F. Cilea: Adriana Lecouvreur - Atto 2º: « Si, con l'ansia, con l'impeto ». **1,36 Amica musica:** Amami se vuoi, Trink trink bruderlein trink, C'è una casetta piccina (Sposi), Brasileirinho, Fox delle gigolettes, La Valsugana, La piccinina (Bella piccinina), Il cuore è uno zingaro, I cadetti di Guascogna. **2,06 Ribalta internazionale:** Salt peanuts, Oh lady be good, El hombre es un creator, Canal Grande, Dicitencello vuje, Ingenuo. **2,36 Contrasti musicali:** Concerto d'amore, The lady's a tramp, Amapola, Forget it, Il carnevale di Venezia, Arrivederci, Versailles, Funny trumpet. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** A serenata, Canzone bella, Detti napoletani, Nisciuno, Palomma d'oro, Vierno, 'O paese d'o sole, Aggio perduto 'o suonno. **3,36 Nel mondo dell'opera:** A. Thomas: Raymond: Ouverture; G. Donizetti: La favorita - Atto 1º: « Una vergine un angel di Dio... »; G. Rossini: Tancredi - Atto 1º: « Come è dolce all'alma mia »; G. Verdi: Otello - Atto 4º: « Niun mi tema ». **4,06 Musica in celluloide:** Honky donkey blues dal film « La nottata », Tema del barone da « La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone », White yellow and black da « Il bianco il giallo e il nero », Da capo da « Corruzione al Palazzo di Giustizia », Maple leaf rag da « La stangata », Bianchi cavalli d'agosto dal film omonimo, Metti una sera a cena dal film omonimo, La reina bella da « Il dio serpente ». **4,36 Canzoni per voi:** La canzone matta, Il tuo mondo di specchi, La donna cannone, Carovana, Doccia fredda, Emme come Milano, Tu sola io solo. **5,06 Complessi alla ribalta:** Dove curva il fiume, Magia nera, Move me no mountain, Vestita di ciliege, Sabor a mi, Be bop a lula, Let it be. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Merry go-round broke down, Kentuky woman, Delicato sound, E' già domani, Fantasia di motivi: Tequila - Papa loves mambo - Oh lonesome, N'aurais pas le temps, Mulher rendeira (Olè o cangaceiro).

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,50-15,30** Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa, Fabrizio Pedrolli e Anna Minati. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Voci della montagna. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,45 ca.:** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** Lorenzo Pilat presenta: « Pronto, chi canta? » - Divagazioni musicali per l'estate. **15,40** Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con: Idee a confronto: « Gorizia e il suo centro storico » a cura di Romolo Cosolo - Partecipano: Luisa Codellia, Alberto Gasparini Medeot - « Le coturnici » - Racconto di Aldo Barbina. **16,15-17** Concerto dal violinista Uto Ughi e del pianista Tullio Macoggi. Johannes Brahms: Sonata in sol magg. op. 78. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Colonna sonora: Musiche da film e riviste. **16** Arti, lettere e spettacoli. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1º ed. **15-16** In compagnia di... Un ospite per quattro chiacchiere tra amici, un programma realizzato da Mario Agabio. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1º ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2º ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3º ed. **15,05** La nostra estate a cura di Lillo Marino. **15,30-16** Il cercadischi con Pippo Taranto. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4º ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Cianties y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,51** « Der Lusenberger » - 4. Folge. Roman von Maria Veronika Rubatscher, für den Rundfunk dramatisiert von Max Bernardi. Sprecher: Trude Ladurner, Erich Innerebner, Paul Kofler, Franz Treibenreif, Elda Furgler, Bruno Hosp. Regie: Erich Innerebner. **11,30-11,35** Es geschah vor 100 Jahren. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: Sonate Nr. 1 in D-Dur Op. 12 Nr. 1; Claude Debussy: Sonate (1917). Ausf.: Franco Gulli, Violine; Enrica Cavallo, Klavier. **17,45** Der Kinderfunk. Rübezahl. Sagen und Erzählungen um den Herrn des Riesengebirges - 6. Folge. **18,15** Bergchöre. **18,30-19,05** Opas Hitparade. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Operettenkonzert. **21** Dolomitensagen. **21,20** Musik zum Tagesausklang. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **12,50** Revija glasbil. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. **V** odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Komorni koncert. Baritonist Pierre Bernac poje samospeve Francisa Poulenca; pri klavirju skladatelj. **18,50** Godalni orkestri. **19,10** Podvodna arheologija: 5. oddaja, pripravlja Ruggero Battaglia. **19,25** Južna Amerika igra in poje. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** Modest Musorgski: Boris Godunov, opera v štirih dejanjih s prologom. Prolog ter prvo in drugo dejanje. Orkester in zbor gledališča Bolšoj v Moskvi vodi Aleksander Melik-Pašajev. **22,10** Glasba za ahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... (1º parte). **10,15** Il salotto. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** 15 minuti con Manu Dibango. **11,30** E' con noi... (2º parte). **11,45** 15 minuti di successi internazionali. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Giovani al microfono. **14,15** Supergranita. **14,30** Notiziario. **14,35** Valzer, polka, mazurca. **15** Canta Braco Koren. **15,15** I Leoni di Romagna. **15,30** Mini juke-box. **16** Orchestra Robert Chanel. **16,15** Galbucci. **16,30** E' con noi. **16,45** Canzoni, canzoni. **17** Notiziario. **17,15-17,30** Edig Galletti.

20,30 Crash. 21 Melodie immortali. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Fantasia musicale. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da camera. **23** Discoteca sound. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,45** La nota di **Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,15** Totobaseball. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 Parliamone insieme. 10,15** Dietetica: Prof. Guido Razzoli. **10,45** Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Arredamento: I. Orsenigo. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** « Brrr », risate del brivido con Riccardo.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** L'angolo della poesia. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service. 16,25 Omaggio. **16,40** Surgelati. **17** Hit Parade. **17,51** Rompicapo tris. **18** Federico Show. **18,30** Fumorama con H. Pagani. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **14** Da Locarno: XXIX Festival del cinema.

14,15 Motivi del West. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Cantiamo sottovoce. **19,20** Celebri valzer. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Matta ci cova. 21,40 Ritmi. **22** Gruetzi. **22,30** Gioco poliziesco. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Orchestra in passerella. **0,15** Passeggiata per archi. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Discografia, a cura di Giuseppe Perricone: G. Verdi: « Aida » (2º trasmissione). Coro della Royal House, Covent Garden diretto da Douglas Robinson, Orchestra New Philharmonica di Londra diretta da R. Muti. **18,30** Profili storici, di F. Bea: « Giuseppe Verdi » - Mane Nobiscum di P. G. Sinaldi. **21,30** Gewissen und Gewissensbildung. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** La catholicité. **22,30** Religious Events. **22,45** Le religioni non cristiane di Mons. F. Tagliaferri. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica» (Orchestra Filarm. di Vienna dir. Karl Münchinger); **I. Strawinsky:** Threni «Id est lamentationes Jeremiae Prophetae», per soli, coro misto e orchestra (Sopr. Mary Lindsey, msopr. Anna Ricci, ten.i Louis Devos e Gerald English, bar. Peter Christoph Runge, bs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Bruno Maderna - M° del Coro Giulio Bertola)

9 MUSICA PER CORO

F. Liszt: «Tristis est anima mea», da «Christus», oratorio di Natale per soli, coro, organo e orchestra (Bar. Sandor Nagy, ten. Jozsef Reti - Orch. di Stato Ungherese, Budapest Choir e Budapest Zoltan Kodaly Girl's Choir dir. Miklos Ferrai - Maestri dei Cori Laszlo Korecsenyie e Ilona Andar); **H. Berlioz:** «Tantum ergo» (Arm. Peter Smith - Coro «Heinrich Schütz» diretto da Roger Norrington); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** «Du bist den Herr», op. 23 n. 3 per doppio coro e organo: «Adspice Domine», op. 121 per coro maschile e organo (Org. Michael Cooley - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

9,40 FILOMUSICA

G. Paisiello: Il balletto della regina Proserpina (trascr. e orch. di Adriano Lualdi) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà); **G. Spontini:** La Vestale: «Tu che invoco con orrore» (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto) — «O nume tute are» (Sopr. Margaret Tynes - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Bonavolontà); **F. Kuhlau:** Sonata in do maggiore op. 20 n. 2 (Pf. Lya De Barberiis); **L. van Beethoven:** Canto elegiaco op. 118, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **R. Schumann:** Quattro duetti: In der Nacht, per soprano e tenore - Das Glück, per soprano e mezzosoprano - Botschaft, per soprano e mezzosoprano - Unter Fenster, per tenore e mezzosoprano (Sopr. Guendalyne Waters, msopr. Shirley Verrett, ten. George Shirley, pf. Charles Wandsworth); **C. Salzedo:** Variazioni su un tema nello stile antico (Arp. Susanna Mildonian); **P. de Sarasate:** Fantasia su temi dalla «Carmen» di Bizet (rev. De Guarnieri) (Vl. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami)

11 INTERMEZZO

R. Wagner: Parsifal: Preludio (Orch. Filarm. di Vienna dir. Zubin Mehta); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 (Ottetto di Vienna); **R. Strauss:** Tod und Verklärung (Morte e trasfigurazione) (Orch. Filarm. di Londra dir. Otto Klemperer)

12,05 PAGINE PIANISTICHE

O. Messiaen: da «Visions de l'Amen», per due pianoforti: Amen de la Création - Amen de l'Agonie de Jésus - Amen du Jugement - Amen de la Consommation (Pf.i Olivier Messiaen e Yvonne Loriod)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA CECOSLOVACCHIA

F. X. Richter: Quartetto in do maggiore, per archi (Quartetto Smetana); **A. Dvořák:** Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Royal Philharmonic Orchestra dir. Adrian Boult)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

P. Creston: Suite per violino e pianoforte (Vl. Bronislav Gimpel, pf. Giuliana Bordoni Brengola); **H. W. Henze:** Sinfonia n. 5 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna)

14 LA SETTIMANA DI BERLIOZ

H. Berlioz: Le coucher du soleil, da Thomas Moore (Ten. Robert Tear, pf. Viola Tunnard) — Lélio, ou «Le retour à la vie» Monodramma op. 14 b) — Le pêcheur (ballata di Goethe) — Chœurs d'ombres — Chanson de brigands — Chant de bonheur — La harpe éolienne — Fantaisie sur «La tempête» de Shakespeare (Recit. Jean-Louis Barrault, ten. John Mitchinson, bar. John Shirley-Quirk - Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. Pierre Boulez - M° del Coro John Alldis)

15-17 **C. Debussy:** Marcia scozzese — En blanc et noir, 3 pezzi per 2 pianoforti a 4 mani: A mon ami Alexander Kussewitzky - Au lieutenant Jacques Charlot - A mon ami Igor Strawinsky; **M. Ravel:** Ma mère l'Oye (Duo pf.i Alfons e Aloys Kontarsky); **W. A. Mozart:** Sinfonia in do magg. K. 551 «Jupiter» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch); **A. Borodin:** Nelle steppe dell'Asia Centrale (Royal Philharmonic Orch. dir. Stanley Black); **F. Busoni:** La sposa sorteggiata - Suite op. 45 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali)

17 ORCHESTRA FILARMONICA DI LOS ANGELES DIRETTA DA ZUBIN MEHTA

A. Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bem. magg. «Romantica»; **A. Schoenberg:** Verklärte Nacht op. 4 (Notte trasfigurata)

18,35 PAGINE ORGANISTICHE

C. Franck: Fantasia in la magg. da «3 pièces pour grand orgue» (Org. Marcel Dupré); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in fa min. op. 65 n. 1 (Org. Kurt Raff)

19,10 FOGLI D'ALBUM

F. Schubert: Dodici Valzer, da «36 Originaltänze» (Pf. Jörg Demus)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

I. Strawinsky: Les Noces, balletto con canto (Sopr. Mildred Allen, msopr. Adrienne Albert, ten. Jack Listen, bs. William Metcall - Compl. di percussioni Columbia e «Gregg Smith Singers» dir. Robert Craft); **J. Strauss jr.:** Due Valzer: Valzer dell'imperatore - Storie del bosco viennese (Orch. Sinf. di Vienna dir. Hermann von Brauchscholtz)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA YEVGENY SVETLANOV

D. Sciostakovich: Sinfonia n. 10 in mi min. op. 93 (Orch. Sinf. dell'URSS)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Sette canti folkloristici abruzzesi (Canta Donatina con acc.to di compl. a plettro) — Tre canti folkloristici siciliani (Compl. Giuseppe Santonocito e Franco Li Causi)

21,30 ITINERARI OPERISTICI: L'OPERA INGLESE

H. Purcell: Dido and Aeneas: «When I am laid in death» (Msopr. Jane Baker - English Chamber Orch. dir. Anthony Lewis); **T. A. Arne:** Artaserse: «The Soldier's Third» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Covent Garden dir. Francesco Molinari Pradelli); **W. Shield:** Rosina: «Light as thistledow moving» - «When William at ove maets» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. New Symphony di Londra dir. Richard Bonynge); **W. Wallace:** Maritana: «There is a fower» (Ten. John MacCormick); **M. W. Balfe:** Ildegonda: «Chiuso nell'armi» (Msopr. Huguette Tourengeau); **B. Britten:** Quattro Interludi marini da «Peter Grimes» (Orch. Philharm. di Londra dir. Carlo Maria Giulini)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE GUENNADI ROJDESTVENSKY: **N. Rimsky-Korsakov:** La Grande Pasqua russa, ouverture op. 36 (Orch. Sinf. di Parigi); VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER E PIANISTA WILHELM BACKHAUS: **J. Brahms:** Sonata in fa magg. op. 99 per vc. e pf.; SOPRANO RITA STREICH: **W. A. Mozart:** Il re pastore: «Aer tranquillo e di sereni» (Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner); PIANISTA GYORGY CZIFFRA: **F. Liszt:** Concerto n. 2 in la magg. per pf. e orch. (Orch. Sinf. di Parigi dir. Gyorgy Cziffra jr.); DIRETTORE CLAUDIO ABBADO: **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto (Orch. Sinf. di Boston e «New England Conservatory Chorus» - M° del Coro Lorna Cooke de Varon)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Allegro molto (Waldo de Los Rios); **Polacca in la bem. magg. n. 6 (Op. 53)** (Ferrante e Teicher); **Poco allegretto** (Waldo de Los Rios); **Fantasia impromptu** (Ferrante e Teicher); **Mozart 13: Allegro** (Waldo de Los Rios); **La tempesta di mare** (Roger Bourdin); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Una canzone buttata via** (Gino Paoli); **La canzone degli amanti** (Patty Pravo); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Sono cosa tua** (Patty Pravo); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Yuxtaposition** (Cabildo's Three); **O canto de oxum** (Toquinho e Vinicius); **African penta song** (Cabildo's Three); **Maria vai com as outres** (Toquinho e Vinicius); **Two types of complexion** (Cabildo's Three); **Daniel** (Elton John); **Right thing to do** (Carly Simon); **Midnight creeper** (Elton John); **That's the way I've always** (Carly Simon); **Texan love song** (Elton John); **We have no secrets** (Carly Simon); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **Delta Queen** (James Last); **Life is what you make it** (Percy Faith); **Rosamunda** (Gabriella Ferri); **Ehi cumpari** (Renato Carosone); **Dove sta Zazà** (Gabriella Ferri); **Malafemmena** (Renato Carosone); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **'E spingule frangese** (Renato Carosone); **Stompin' at the Savoy** (Bert Kämpfert); **La violetta** (Frank Chacksfield)

10 SCACCO MATTO

Bluebird (Paul McCartney and Wings); **I ain't going nowhere** (Jr. Walker); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Share my love** (Gloria Jones); **Vision** (Stevie Wonder); **Photograph** (Ringo Starr); **Mind games** (John Lennon); **Life en Mars?** (David Bowie); **Voglio ridere** (Nomadi); **Love and happiness** (The Undisputed Truth); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Funky music sho nuff turns me on** (Edwin Starr); **Il confine** (Dik Dik); **Landscape** (Shaw Phillips); **Checco e Massimo** (Loy Altomare); **It sure was** (Kris Kristofferson); **Inner city blues** (Marvin Gaye); **Mi piace** (Mia Martini); **Not in a million years** (Gilbert O'Sullivan); **Believe in humanity** (Carole King); **Alright alright alright** (Mungo Jerry); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Law of the land** (Tempations); **Sin was the blame** (Wilson Pickett); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Focus 3** (Focus); **Mind games** (John Lennon); **Feeling alright** (The Undisputed Truth); **Soul clappin'** (Jr. Walker and the All Stars)

12 INTERVALLO

Per Elisa (Daniel Sentacruz Ensemble); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **C'est a Mayerling** (Mireille Mathieu); **Kaapsedraai** (Floyd Cramer); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **Blue rondo a la turk** (Le Orme); **Quando verrà** (Gilda Giuliani); **Swing low, sweet chariot** (Harry Belafonte); **Eat that chicken** (Charlie Mingus); **One note samba** (Enoch Light); **Pasqualino marajà** (Domenico Modugno); **The abbey** (Ted Heath); **Serenata in sol min. 13-K 525** (Los Swingle Singers); **How far am I from Canaan** (The Original Blind Boys of Alabama); **In the chapel in the moonlight** (Dean Martin); **Klavierkonzert in C Dur n. 21-K 467** (Werner Müller); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **Sumak Yurak** (Los Calchakis); **Concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida); **Air on the g string** (George Martin); **Fai male** (Bruno Martino); **Mamy blue** (Fausto Danieli); **Got a lot' o' living to do** (Elvis Presley); **Alla mia gente** (Iva Zanicchi); **Violentango** (Astor Piazzolla); **Carousel Waltz** (The Union Sound Inc.); **Groowin' hight** (Dizzy Gillespie); **Mr D.J.** (Aretha Franklin); **Take me home country roads** (John Denver); **Adesso si** (Sergio Endrigo); **Dayride** (Chick Corea); **He** (The Staple Singers); **'A luciana** (Gabriella Ferri); **When the saints go marching in** (Wilbur de Paris); **Amor mio** (Mina); **The Cisco Kid** (The War)

14 COLONNA CONTINUA

Pontieo (Woody Herman); **How long has this been going on** (Chet Baker); **Batuka** (Tito Puente); **Laura** (Don Byas); **Racing** (George Wallington); **I cried for you** (Billie Holiday); **Baia** (Getz-Byrd); **Mood indigo** (Nat «King» Cole); **Violinology** (Joe Venuti); **Yesterdays** (Frank Rosolino); **Nature boy** (Bud Shank); **If you've got it, flaut it** (Ramsey Lewis); **Do you know what it means to miss New Orleans?** (Louis Armstrong); **Love for sale** (Oscar Peterson Trio); **Samba para Bean** (Coleman Hawkins); **Something cool** (June Christy); **Happy Monk** (Lionel Hampton); **Over the rainbow** (Art Pepper); **Fat and greasy** (Fats Waller); **Más que nada** (Dizzy Gillespie); **Oleo** (Miles Davis); **A night in Tunisia** (Jimmy Smith); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **How deep is the ocean** (Bill Evans); **Hummin'** (Julian Cannonball Adderley); **Intermission riff** (Stan Kenton); **South** (The Dukes of Dixieland); **Blue and sentimental** (Mel Tormè)

16 INVITO ALLA MUSICA

What have they done to my song, ma (Raymond Lefèvre); **Il confine** (Dik-Dik); **Doolin-dalton** (Eagles); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Jungle strut** (Santana); **A ballad to Max** (Maynard Ferguson); **E' l'aurora** (I. Fossati e O. Prudente); **Come down in time** (Elton John); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Cindy incidentally** (Faces); **Minor mode** (Barney Kessel); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Share my love** (Gloria Jones); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Il tempo** (Opera Puff); **Les rues de Rio** (Caravelli); **She's a lady** (Pete's Band); **Sabato sera dalle 9 alle 10** (Vito Tommaso); **Ramblin man** (The Allman Brothers Band); **Con il martello** (Adriano Pappalardo); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **So good to you** (Lynsey de Paul); **Street life** (Roxy Music); **Marie** (Matthew Fisher); **Cara Giovanna** (Formula 3); **Harlem song** (The sweepers); **Wild world** (Franck Pourcel); **The fool** (Raymond Lefèvre); **Minor walk** (Dizzy Gillespie); **Life is easy** (Pegasus); **Soul makossa** (African Revival); **Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Sanford and son theme (Quincy Jones); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Para machuchar meu coraçao** (Stan Getz - Astrud Gilberto); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Mind games** (John Lennon); **Malibu** (Barney Kessel); **Suspicious minds** (Elvis Presley); **Domingo en Seneville** (101 Strings); **Uomo** (Mina); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **O'l man river** (Ted Heat); **You** (Diana Ross); **Corn bread guajira** (Mongo Santamaria); **Aranjuez, mon amour** (Werner Müller); **Puszta - Czàrdàs** (Eugene Tiel); **Someday** (Shirley Bassey); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **Tra i fiori rossi di un giardino** (Dik-Dik); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Tim dom dom** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Lover me like a rock** (Paul Simon); **Tu sei così** (Mia Martini); **Il mare e lei** (Camaleonti); **See see rider** (Les Humphries); **Good bye my love goodbye** (Paul Mauriat); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **Like young** (David Rose); **Estrellita** (Dave Brubeck); **Feitinha pro poeta** (Baden Powell); **E dicono** (Bruno Lauzi); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Django** (Michel Legrand); **A whiter shade of pale** (Norman Candler)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Waltz for Roma (Frank Rosolino); **Conversation** (Frank Rosolino e Conte Candoli); **Toledo** (Marcello Rosa); **Skylab** (Frank Rosolino); **I just don't want to run around anymore** (Frank Rosolino e Conte Candoli); **Soul food** (Marcello Rosa); **Alex** (Frank Rosolino); **Attention** (Frank Rosolino e Conte Candoli); **Don** (Marcello Rosa); **One track mind** (Quincy Jones); **Merceditas** (Gato Barbieri); **Body heat** (Quincy Jones); **Eclypse** (Gato Barbieri); **Everything must change** (Quincy Jones); **Vidala triste** (Gato Barbieri); **Forget your memories** (Keith Jarrett); **Oleo** (Miles Davis); **Remorse** (Keith Jarrett); **Summertime** (M. Davis); **Mortage on my soul** (Keith Jarrett); **My funny Valentine** (M. Davis)

22-24 **Get dancin'** (Van Mc Coy); **Magnolia** (José Feliciano); **Stick with it** (Ray Bryant); **A hit by Varese** (Chicago); **Borriquito** (Kurt Edelhagen); **Solo te** (Umberto Balsamo); **Maria Molta** (Sergio Mendes); **East of the sun** (Frank Sinatra); **Perdido** (Duke Ellington); **Baltimore oriole** (Helen Merrill); **Au private** (Oscar Peterson Big Six); **A cigana** (Roberto Carlos); **Cai cai vilu** (Inti-Illimani); **Black is the color of my true love's hair** (Nina Simone); **Humorescapade** (Keith Textor); **Mc Arthur Park** (Hugo Winterhalter); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **If you've got it, flaunt it** (Ramsey Lewis); **Yesterday once more** (The Carpenters); **Felicidade** (Joao Gilberto); **Malaga** (Stan Kenton); **And when I die** (Blood, Sweat and Tears); **Someday my prince will come** (Paul Desmond-Herbie Hancock); **I'm shoutin' again** (Count Basie); **Let it be me** (Henry Mancini); **Così parlò Zarathustra** (Eumir Deodato)

QUANDO SEI INDISPOSTA, CERTI MOVIMENTI LI FAI SICURA?

Risulta da una indagine che il 68% delle donne teme che l'assorbente si sposti facendo questi normali movimenti.

1 «L'assorbente normale non ben fissato può scivolare indietro in seguito alla somma di tutti i piccoli movimenti della giornata.»

2 «Di solito avendo premura non fisso i lembi dell'assorbente e poi mi capita che, ad esempio, salendo le scale, mi scivola e mi sento a disagio.»

3 «Scendendo dall'auto, se l'assorbente non è ben fissato, scivola all'indietro e mi sento a disagio perché temo di macchiarmi.»

Questa forse, è la ragione del successo di Lines Liberty

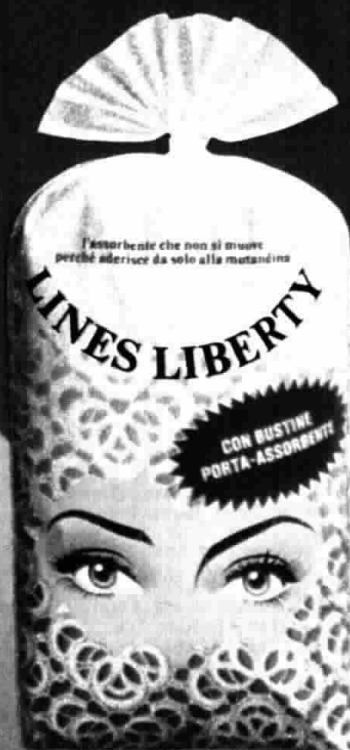
1 Camminare a lungo

2 Salire le scale

3 Scendere dall'auto

L'ASSORBENTE CHE NON SI MUOVE PERCHÉ ADERISCE DA SOLO ALLA MUTANDINA

LINES LIBERTY

non si muove!

l'assorbente che non si muove perché aderisce da solo alla mutandina

LINES LIBERTY

CON BUSTINE PORTA-ASSORBENTE

rete 1

Per Messina e zone collegate in occasione della 37ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Tra moda e costume: il ballo liscio

Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzi

Regia di Leonardo Cortese

Terza puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

---

la TV dei ragazzi

18,30 THRILLSEEKERS

— L'uomo bomba

— Tra rinoceronti e tigri

18,40 GIOVANI AMARI

con Sofia Pavlova, Ninel Myshkova, Kolya Yakhontov, Vasily Shukshin

Regia di Igor Shiatrov

Prod.: Studios M. Gorki Film

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

La Sicilia del Gattopardo

di Ugo Gregoretti

Un programma del 1960 rivisitato nel 1976

DOREMI'

21,55

Telegiornale

22,05

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

PORDENONE: CICLISMO

Campionati assoluti su pista

Telecronista Adriano De Zan

Ugo Gregoretti è il regista del programma « La Sicilia del Gattopardo » che va in onda alle 20,45

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Parlamento

19 — OCEANO CANADA

Taccuino di viaggio di Ennio Flaiano, Andrea Andermann

Regia di Andrea Andermann

Quarta puntata

19,45 GANDY GOOSE

— **E' caduto un pezzo di cielo**

— **Invenzioni, invenzioni**

Disegni animati

Prod.: Terrytoons

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 Speciale TG 2

I quaderni neri

WILLIAM HEARST: IL POTERE DI PIOMBO

DOREMI'

21,30 DORIS DAY: LA RAGAZZA DELLA PORTA ACCANTO

Il giuoco del pigiama

Film - Regia di Stanley Donen

Interpreti: Doris Day, John Raitt, Carol Haney, Eddie Foy jr., Reta Shaw, Barbara Nichols, Thelma Polish, Jack Straw

Produzione: Warner Bros.

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Andrea Andermann regista di « Oceano Canada » alle ore 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Für Kinder und Jugendliche: **Das Spielmobil.** « Der grüne Frieder ». Geschichten vom Anderssein. Regie: Ernst Schmucker. Produktion: BR

Der Zirkus kommt - Der Zirkus geht. Vom Leben in und ausserhalb der Manege. Verleih: N. von Ramm

Kara Ben Nemsi Effendi. Fernsehfilmserie nach den Erzählungen von Karl May. 8. Folge: « Barud el Amarat ». Regie: Günter Gräwert. Verleih: Elan Film

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'

Guarda e racconta - « L'otaria » - Puzzle - Incastro di musica e giochi (Replica) - ABC - Disegni animati - Colargol nella luna della serie « Le avventure di Colargol » - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. TV-SPOT

20,45 IL POPOLO DEL BLUES

2. Dalla schiavitù al potere nero

Un programma di Alberto Pandolfi

Partendo da rievocazioni, testimonianze, ricordi dell'epoca della schiavitù, il programma cerca di analizzare le vicende drammatiche di un popolo verso la conquista dei diritti civili.

(Replica) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

22,05 In Eurovisione da Liegi (Belgio): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976 - Commento di Ezio Guidi

La Svizzera sarà rappresentata dalla squadra di Neuveille (BE), che si vedrà confrontata con le seguenti squadre: Agen (Francia), Hilvarenbeek (Olanda), Perugia (Italia), Liegi (Belgio), Douai (Germania), Thurrock (Gran Bretagna)

23,20 LA CREATIVA ANZIANITA' DI NINO CAROZZI

Servizio di Eros Bellinelli e Fabio Bonetti (Replica)

23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,35 IERI E OGGI A GRISIGNANA

Trasmissione musicale

22,05 Da Liegi: GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976

Torneo televisivo di giochi tra vari Paesi europei

Quarto incontro

23,20 L'ULTIMA CACCIA

Telefilm della serie « I sentieri del West »

Questa è la storia di Jade Daniel, un vecchio cacciatore, che aveva trascorso la vita libero da legami e da pregiudizi. Nessuno gli aveva mai impartito ordini, si sentiva come un re, nella vasta prateria. Ma ormai i bisonti sono spariti, i pellerossa sono costretti a vivere nelle riserve e le città si allargano a macchia d'olio... In queste circostanze il vecchio cacciatore non sa più vivere, vorrebbe tornare alle sorgenti del Plat, dove tutto è rimasto come era allora, quando lui era giovane... Purtroppo è soltanto un sogno.

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME: « I clubs dei fans »

15,55 BILLY, IL PICCOLO ORFANO

Telefilm della serie « Bonanza »

16,45 VIENI A GIOCARE CON NOI

17,15 TEVA

Teleromanzo di André Sylvain - 2ª puntata

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

Cronache della Resistenza - Un documentario di Armand Panigel

18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,42 BONJOUR PARIS

Teleromanzo di Joseph Drimmal - Ottava puntata

20 — TELEGIORNALE

20,30 INSEGUIMENTO A MANHATTAN

Telefilm della serie « Uno sceriffo a New York » con Dennis Weaver nella parte di Sam McCloud

21,55 INVENTARIO

Documentario di Pascal Breugnot

22,48 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — GLI UOMINI DELLA PRATERIA

« Il grande fuoco »

20,50 NOTIZIARIO

21,10 PISTOLA NUDA

Film

Regia di Sam Newfield

con Coleen Gray, John Bromfield

Dopo un attacco di indiani, un ricco avventuriero trova una bambina che quasi per miracolo è rimasta viva e incolume. Egli la prende con sé, l'alleva, la educa, iniziandola alle attività che gli sono proprie, cioè al gioco e alle speculazioni, nelle quali la ragazza supera ben presto il maestro. Egli finisce con l'innamorarsi della sua pupilla, che però non contraccambia i suoi sentimenti.

ore 21,30 rete 2

Doris Day in « *Il giuoco del pigiama* »

Gli operai scioperano in musica

The Pajama Game è il titolo d'una commedia musicale che andò in scena a Broadway il 13 maggio del 1954, e vi tenne il cartellone per la bellezza di 1063 repliche. Gli autori del libretto erano George Abbott e Richard Bissell, i quali, per scriverlo, erano partiti da un racconto dello stesso Bissell intitolato *7 ½ cents*; musiche e canzoni recavano le firme di Richard Adler e Jerry Ross, le coreografie erano curate da Bob Fosse (il futuro regista del notissimo *Cabaret*, con Liza Minnelli), mentre della regia si occuparono assieme il citato Abbott e Jerome Robbins, altra grandissima firma dello spettacolo americano contemporaneo. Fu un successo travolgente, al quale diedero un valido contributo gli interpreti: John Raitt, Carol Haney, Janis Paige e Eddie Foy jr. fra i principali. *The Pajama Game* è stato uno dei primi musical che abbiano doppiato il difficile e prestigioso traguardo delle mille rappresentazioni consecutive, ad onta del momento niente affatto propizio della sua partenza in palcoscenico: maggio è alle porte dell'estate, e l'estate, nella cronaca dei grandi spettacoli musicali, è stata spesso la tomba di produzioni che, sulla carta, si annunciavano del massimo rispetto. Altro suo carattere distintivo (e considerevole titolo di merito) aver riunito e avviato alla notorietà e al successo un gruppo di giovani — autori, collaboratori, interpreti — allora tutt'altro che famosi, i quali ebbero il coraggio di affrontare l'impresa e ne trassero un memorabile risultato. Primi fra tutti Adler e Ross, che in quanto compositori di musiche e canzoni vanno considerati i veri e propri autori della commedia musicale e che, rispettivamente a trenta e ventott'anni d'età, ebbero proprio in quell'occasione il loro battesimo sul campo delle grandi produzioni.

L'uomo di maggior esperienza in quell'affiatato consesso era sicuramente il librettista e regista George Abbott, attivo da molti anni a Broadway e — sebbene con minor frequenza — ad Hollywood in qualità di attore, commediografo, impresario e direttore, passato durante la sua carriera attraverso la collaborazione con autentiche celebrità del teatro leggero e musicale, da Kaufman e Hart a Rodgers e Crouse. Non si hanno testimonianze precise in proposito, ma è da credere che sia stato proprio lui a propiziare il passaggio di *The Pajama Game* dal palcoscenico allo schermo. Nei titoli di testa del film che, con lo stesso titolo (divenuto in Italia *Il giuoco del pigiama*), fu realizzato nel 1957, il nome di George Abbott si trova infatti alla voce sceneggiatura (assieme a quello di Richard Bissell: la stessa coppia che aveva scritto il libretto del musical) e alla voce regia, per la quale egli fece da collaboratore al « director » principale Stanley Donen. Il passaggio, è naturale, avviene anche o soprattutto perché i produttori cinematografici sperano di bissare lo straripante successo dei loro colleghi di Broadway; e non è certo un caso se dal palcoscenico allo schermo « emigrano » anche il coreografo Bob Fosse e alcuni degli interpreti principali: John Raitt, Carol Haney e Eddie Foy jr. Al posto di Janis Paige troviamo invece Doris Day, nel ruolo del più importante personaggio femminile.

Continua il ciclo dedicato a Doris Day. Il film è di Stanley Donen

Questo personaggio ha nome Babe Williams, e si tratta d'una bella ragazza che lavora in una grande fabbrica di pigiama e che, per un seguito di circostanze, si trova al centro d'un duro scontro sindacale. Le maestranze vogliono un aumento di salario, ma il proprietario lo rifiuta. Il giovane direttore, Sid Sorokin, appena nominato commette un errore rimproverando duramente un operaio, e le maestranze gli inviano la bionda Babe per protestare contro il suo gesto. La missione ha successo; inoltre, Babe trova anche il modo per far breccia nel cuore di Sorokin, il quale poi, durante una festa, le dichiara esplicitamente il suo amore. Resta però il problema dell'aumento. Di fronte a un nuovo rifiuto, i rappresentanti dei lavoratori decidono di sabotare la produzione, e tocca proprio a Babe, che è in primissimo piano in questa azione, d'essere sorpresa mentre blocca la sua macchina per cucire. Sorokin non può evitare di licenziarla, e la bella storia d'amore appena incominciata sembra destinata a sfumare. Ma poi, rivedendo i libri contabili, Sorokin scopre che gli operai avevano ragione a chiedere un aumento, perché i guadagni della ditta lo autorizzavano tranquillamente. Le trattative vengono riprese, il proprietario si arrende all'evidenza delle cifre, e i fili della trama amorosa tra Babe e il direttore possono essere felicemente riannodati.

Musiche, coreografie e canzoni da una parte; dall'altra, problemi sindacali. Il miscuglio che caratterizza *Il giuoco del pigiama*, nella versione filmata come in quella teatrale, è certamente molto singolare. Potrebbe sembrare addirittura un irriguardoso pasticcio. I critici che ne hanno detto? Quando il film apparve in Italia il campo dei giudizi si divise su posizioni rigidamente contrapposte. Ernesto G. Laura scriveva di « tema piuttosto insolito » ma stimolante a soluzioni per nulla negative: « il racconto è condotto con mano leggera e ci porta in un ambiente popolare abbastanza nuovo per Hollywood, cogliendo gli aspetti spontanei, freschi, di un'umanità sana e senza complicazioni, che vive del proprio lavoro e desidera che sia rispettato il proprio diritto ». Dall'altro versante il critico di *Cinema Nuovo* negava che il film potesse interessare gli spettatori italiani « proprio per la sua pretesa di scegliere come pretesto buffonesco un argomento, la lotta e le rivendicazioni sindacali, che pesa troppo drammaticamente sulla realtà della vita moderna per poter fornire accettabile materia a lazzi e spunti comici, fra l'altro quasi sempre grossolani e di dubbia efficacia ». Siamo, come si vede, alla « critica dei contenuti »; che ha certo la sua validità, ma ha pure il torto di dimenticare, talvolta, il senso delle proporzioni, e di reagire con le cannonate dove basterebbe l'uso dello scacciamosche.

Rivendicazioni salariali o no, *Il giuoco del pigiama* è pur sempre una commedia musicale, uno spettacolo con regole, convenzioni, obblighi e luoghi canonici (e comuni) di cui sarebbe fuor di luogo pretendere lo stravolgimento; e come tale va valutato, nel bene e nel male. In questo senso è difficile negare che il suo regista, l'ex ballerino e coreografo Stanley Donen, sia riuscito a rendere divertente la storia che ha raccontato, e spesso ammirevoli i « numeri » di cui essa è costellata. Donen ha fatto di meglio? Certo: i film dei quali può andare più giustamente orgoglioso sono altri, da *Un giorno a New York* a *Cantando sotto la pioggia*, da *E' sempre bel tempo* a *Sette spose per sette fratelli*. Aggiungiamo però che, a volte, gli è pure capitato di far peggio (per esempio quando s'è messo in testa di dirigere film drammatici). Qui, magari senza impennate sensazionali, è all'altezza della sua fama di artigiano dal gusto vivace e sicuro. E Doris Day, spigliatissima protagonista (è questo il terzo capitolo della serie TV a lei dedicata), lo ha assecondato e « servito » da quella professionista impeccabile che è sempre stata.

g. s.

LA STORIA DELLE OLIMPIADI

BETTY AVEVA SBAGLIATO: ENTRÒ NELLA SQUADRA E PASSÒ I BIGLIETTI DELL'AEREO A SUO FRATELLO CHE EBBE IL PIACERE DI VEDERLA VINCERE L'ORO NEI 100 E 200 METRI.

BETTY VINSE ANCORA NEL 4 × 100 CON UN NUOVO RECORD DI 44, 5 SECONDI.

UNO STRAPPO MUSCOLARE IMPEDÌ A BETTY DI CONQUISTARE MEDAGLIE NELLE OLIMPIADI DI ROMA NEL 1960.

LE OLIMPIADI DI TOKYO VIDERO BETTY VINCERE ANCORA LA FINALE DEI 400 M., ARRIVANDO A 4 MEDAGLIE, UN TOTALE RAGGIUNTO SOLO DA FANNY BLANKERS-KOEN NEL 1948.

43

QUANDO I GIOCHI OLIMPICI FURONO RESUSCITATI NEL 1896, I 1500 M. ERANO STATI VINTI DALL'AUSTRALIANO ***EDWIN FLACK*** IN 4 MIN. 33 SEC. E 2. DOVETTERO PASSARE 64 ANNI PERCHÈ UN ALTRO AUSTRALIANO, '***HERB***' ***ELLIOT***, VINCESSE ANCORA QUESTA GARA. EGLI NON SOLO VINSE, MA IL SUO TEMPO ECCEZIONALE DI 3 MIN., 36,6 SEC. GLI AVREBBE ADDIRITTURA PERMESSO DI DOPPIARE EDWIN FLACK.

44

QUESTO ERA IL CALMO INGLESE, IN CUI IL TIMIDO SORRISO E LO SGUARDO MANSUETO NASCONDEVANO UNA VOLONTÀ DI FERRO CHE TRIONFÒ SU TUTTI NELLE OLIMPIADI DI ROMA, NEL '60: *DON THOMPSON*, VINCITORE NELLA PROVA DEI 50.000 METRI.

→ 45

46

47

PER LA PRIMA METÀ DEL VENTESIMO SECOLO I GIOCHI OLIMPICI VENNERO DOMINATI DAGLI AMERICANI, CON GLI INGLESI SECONDI. NEGLI ANNI 50 COMINCIARONO A PREVALERE ANCHE I RUSSI E CIÒ PREOCCUPÒ ANCHE IL PENTAGONO. CONTRO TUTTE LE ASPETTATIVE, NEL 1964 CI FU UNA NETTA SUPERIORITÀ DEGLI ATLETI RUSSI COME NON SI ERA MAI VERIFICATO.

MEDAGLIERE

	ORO	ARG.	BRON.	TOT.
U.S.S.R.	30	31	35	96
U.S.A.	36	26	28	90
GERM.	10	22	18	50

48

IL PIU' GRANDE MARATONETA DEI NOSTRI TEMPI FU ABEBE BIKILA (ALTO 1,93) MEMBRO DELLA GUARDIA REALE ETIOPICA E L'UNICO A VINCERE DUE ORI PER LA MARATONA.

ROME 1960

TOKYO 1964

CINQUE SETTIMANE PRIMA DI TOKYO, ABEBE FU OPERATO DI APPENDICITE. NON NE FECE DIFFICOLTA': STRACCIO' TUTTI IN 2 ORE, 12 MIN. E 11.2 SEC.

ABEBE BATTE' IL SUO RIVALE PIU' VICINO DI 4 MINUTI, DURANTE I QUALI STRABILIO' I TELESPETTATORI DI TUTTO IL MONDO CON UN ESERCIZIO DI GINNASTICA, TANTO PER FAR VEDERE CHE NON ERA NEMMENO SUDATO.

NEL 1968, IN MESSICO, ABEBE PARTECIPO' ALLA SUA TERZA OLIMPIADE, MA SI FECE MALE AD UNA GAMBA DOPO 17 DEI 42 KM. DI CORSA. LA CORSA FU COMUNQUE VINTA DA UN SUO CONNAZIONALE, MAMO WOLDE.

LA STORIA DI ABEBE FINISCE TRISTEMENTE: SI RUPPE LA SPINA DORSALE IN UN INCIDENTE AUTOMOBILISTICO: FU RICOVERATO NELL'OSPEDALE PER PARAPLEGICI STOKE MANDEVILLE, IN INGHILTERRA, MA SI RIUSCI' SOLO A METTERLO SU UNA SEDIA A ROTELLE PER IL RESTO DELLA SUA VITA.

49

50

(6 - continua)

51

mercoledì 11 agosto

SAPERE - Tra moda e costume: il ballo liscio

ore 13 rete 1

Ciò che aveva rappresentato il tango per gli argentini, tutti i sentimenti di cui era carico, tutti gli elementi più profondi che lo costituivano, si perse quando lasciò il suo Paese d'origine per approdare in Europa. Già da popolare era diventato borghese, più sofisticato ed elegante, dalla strada era passato nelle sale da ballo e aveva perduto tutta la sua amarezza ed aggressività. Fu grazie alle interpretazioni di Rodolfo Valentino nel cinema e del grande cantante Gardel che anche l'Europa conobbe il tango e l'europeizzò. Parigi, intorno al 1910, lo lanciò come alternativa ai balli più tradizionali quali il valzer, la polka e la mazurka. Il sentimentalismo del tango ben si accordava, d'altronde, con il clima languido e crepuscolare che il liberty aveva contribuito a creare. Questo l'argomento dell'odierna puntata del ciclo di Sapere. *Il programma, di Leonardo Cortese che ne è stato anche il regista, è curato da Giovanna Pellizzi.*

OCEANO CANADA - Quarta puntata

ore 19 rete 2

La puntata è dedicata al West. Tipica è la situazione di un cow-boy mormone, venuto dal Montana, che vive solo con la sua famiglia sull'altopiano delle Montagne Rocciose, a guardia di 4000 mucche. La solitudine è qui la condizione normale, la chiave dell'esistenza. Se uno si incamminasse per un sentiero e percorresse 5000 km giungerebbe al Polo Nord senza incontrare nessuno. Così si può anche capire che Wallace, il mormone, decida di lasciare queste terre. L'abitudine di molti ricchi americani di acquistare delle fattorie hanno trasformato infatti la regione e quindi indotto Wallace a fuggire verso terre più solitarie. In contrasto, nel West, troviamo un angolo curioso come il Lago Louise, dove in un grande albergo le turiste sono anziane signore, spesso vedove, e il personale è composto di studentesse belle e giovani. La puntata del «taccuino di viaggio» si chiude con il passaggio a Dawson, la città dei cercatori d'oro, oggi quasi del tutto abbandonata.

LA SICILIA DEL GATTOPARDO

ore 20,45 rete 1

Questa sera viene riproposto ad alcuni anni di distanza La Sicilia del Gattopardo, *un documentario di* Ugo Gregoretti *che nel 1960 fu segnalato dalla giuria del Premio Italia come miglior documentario televisivo dell'anno e che segnò una tappa nel modo di girare documentari. Gregoretti si recò nell'isola con l'operatore Adriano Maestrelli, con l'intento di ricostruire luoghi ed ambienti della Sicilia del Gattopardo. Questi luoghi e questi ambienti esistono realmente nell'isola e ci sono pure i personaggi che gravitarono intorno alla vita dello scrittore Tomasi di Lampedusa e gli fornirono spunti per la sua opera: ma non tutti sono come Tomasi ce li ha descritti. Gregoretti ha voluto cogliere questa differenza, andando alla ricerca del Gattopardo all'interno, dalla parte del cuore; così il suo reportage va ben al di là di una semplice carrellata su paesaggi e palazzi o di una raccolta di testimonianze e di immagini. Salutato al suo esordio come innovativo, primogenito di un genere, il documentario «ha rappresentato una svolta, una rottura, contribuendo a creare quelle condizioni che in seguito hanno reso possibili nuovi e più importanti salti», come ha scritto allora lo stesso Gregoretti.*

I QUADERNI NERI

ore 20,45 rete 2

I quaderni neri, *l'enigmatico titolo con cui prendono il via da questa sera quattro puntate degli* Speciali del TG2, *raccolgono la storia, la cronaca della vita, di quattro eroi al negativo della nostra epoca: avventurieri, arrivisti, uomini al soldo della bandiera del potere e del denaro e che pure hanno determinato un'epoca, riuscendo ad impadronirsi degli ingranaggi, in certi casi, della storia. Eroi quindi da ricordare solo nel «quaderno nero» della storia e della cronaca. La serie, ideata dal francese Jean-Michel Charlier e curata nell'edizione italiana dalla redazione di* Dossier, *diretta da Ezio Zefferi, comprende, come abbiamo detto, quattro servizi, tutti in onda al mercoledì: il primo, con cui i «quaderni» si aprono, è dedicato a William Hearst; seguono, nell'ordine, uno su Al Capone, poi sui piloti mercenari ed infine su Menachem Begin e l'Irgoun, l'organizzazione terroristica ebraica operante fra il '44 e il '47. William Randolph Hearst è il primo antieroe: vissuto esattamente dal 1863 al 1951, Hearst è stato l'incarnazione più concreta del potere della stampa. Fondatore di 22 quotidiani, 10 riviste, due agenzie di stampa internazionale, due stazioni radiotelevisive, aggiunse a questo enorme patrimonio dell'industria dell'informazione il possesso di altre favolose ricchezze (ben cinquanta palazzi a New York, un castello in Scozia, un ranch dell'estensione pari allo Stato del Lussemburgo, ecc.). In un arco di 27 anni Hearst si era impadronito di tutta l'informazione americana: il suo monopolio era talmente potente e poteva raggiungere un tale vasto consenso fra le masse che alla sua forza di persuasore occulto si deve maggiormente la spinta per la guerra contro Cuba che gli americani fecero nel 1898, e il ritardo nell'entrata in guerra degli USA nel primo conflitto mondiale, nonché l'appoggio all'elezione di Roosevelt e la successiva campagna contro il presidente (fra l'altro lo stesso Hearst fu due volte deputato e poco mancò che diventasse presidente). Nonostante tutto Hearst rimase uno dei geni, anche se «neri», della stampa: è a lui che si deve ad esempio l'introduzione delle strisce disegnate, cioè i fumetti e l'invenzione dei giornali «rosa». La storia della sua vita venne riportata sullo schermo nel famoso film* Citizen Cane (Quarto potere) *da Orson Welles, che Hearst tentò con ogni mezzo di rovinare insieme alla casa di produzione del film. Il servizio di questa sera, oltre a ricostruire le tappe della sua escalation, arriva sino ai suoi discendenti, fra cui la nipote «simbionese» Patricia.*

I nostri acquisti

14.000 modi in più per spendere di meno: alla Vestro

Quanto spenderemo per vestirci quest'autunno? Continuerà la corsa degli aumenti? Molto dipende da noi. Un modo efficace per difendere i nostri quattrini è utilizzare in pieno le possibilità di risparmio offerte dalla vendita per corrispondenza.
Il nuovo catalogo Vestro, con più di 14.000 diversi articoli, è una ulteriore conferma della convenienza di questa formula. Camicetta jersey lire 4.750, gonna rigata a 7.950 lire, collants 6 paia a 2.850 lire, calze da uomo in cotone a 3.500 lire 6 paia, tovaglia rettangolare per 6 a L. 3.950 e bilancia pesa persone a L. 4.950. Sul catalogo Vestro si trova di tutto, e su tutto si risparmia. Questi prezzi, del 20-25% più bassi rispetto alla media del mercato, sono possibili perché una grande organizzazione come la Vestro acquista in grandi quantità — e la Vestro fa parte di un gruppo internazionale e spesso opera i suoi acquisti su scala europea — e non ha le spese accessorie che fanno lievitare i prezzi al dettaglio.

Soprabito in lana, con cappuccio: alla Vestro, 24.800 lire

Un altro vantaggio della vendita per corrispondenza è che i prezzi sono stampati, e quindi non possono aumentare per tutta la durata del catalogo.
Sì, ma... se una cosa «sembra» bella sul catalogo, e poi quando arriva a casa non piace più? Questo rischio non c'è, perché la Vestro offre la garanzia totale «soddisfatti o rimborsati»: e cioè, potete sempre restituire la merce, e la Vestro rimborsa l'acquisto.
Vale la pena di avere in casa il catalogo Vestro, vero? Tanto più che il catalogo Vestro si può avere al prezzo più conveniente del mondo: gratis!

Impermeabile di cotone, maniche raglan: alla Vestro, 29.900 lire

IX|C

IL SANTO: S. Chiara.

Altri Santi: S. Tiburzio, S. Susanna, S. Taurino, S. Degna.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,25 e tramonta alle ore 19,43; a Milano sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 19,38; a Trieste sorge alle ore 5 e tramonta alle ore 19,20; a Roma sorge alle ore 5,13 e tramonta alle ore 19,16; a Palermo sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 19,05; a Bari sorge alle ore 4,57 e tramonta alle ore 18,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1464, muore a Forlì Niccolò Cusano.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ateismo è più sulle labbra che nel cuore dell'uomo. (Bacon).

Ira Wallach

Fuori questione

ore 20 radiouno

L'incontro fra un'Inghilterra intellettuale e raffinata e un'America opulenta ma conformista, con le schermaglie e i sarcasmi d'uso che ne derivano, viene presentato in questa intelligente commedia secondo i clichés di un umorismo tradizionale e conciliante ma sempre efficace. L'occasione per l'incontro è a suo modo esemplare: un fisico di fama internazionale, Andrew Pilgrim, disinteressato ma indebitatissimo, ha deciso di accettare la proposta di impiego in una grossa azienda americana, dove dovrà porre il suo talento al servizio di una fabbrica di elettrodomestici. Non solo, ma deve affrontare su due piedi un'altra prova sgradevole, l'intervista di un rappresentante della ditta, Mr. Clifton, inviato espressamente per controllare il suo ambiente. Naturalmente i membri della famiglia Pilgrim sono eccentrici e confusionari (una moglie che è storico di professione, ma suona anche il violoncello; una sorella, Marian, divorziata e frivola che fa il chimico specializzato in allucinogeni; eccetera); e, dopo un primo tentativo di dare all'ospite un'impressione di sé, piatta e rassicurante, cedono tutti alla tensione nervosa, rivelando in pieno le loro stranezze. Ma Mr. Clifton apprezza lo scontro e la chiarificazione; in realtà è un uomo affascinante che si è già innamorato della sorella di Pilgrim e pratica hobbies stravaganti quasi all'altezza di quelli inglesi. La collaborazione di Andrew alla ditta viene assicurata senza troppi compromessi per la sua libertà, grazie ad un accordo fra il businessman e l'uomo privato che convivono in Mr. Clifton e nella cui conciliazione ha avuto molta parte il fascino di Marian. L'autore, non nuovo ai successi del West End, ha visto la sua commedia sul cartellone del St. Martin's Theatre dall'ottobre del '68 al luglio del '69; il testo, favorevolmente accolto dalla critica, ha interessato il pubblico per l'umorismo che caratterizza i contrasti di opinione in cui vengono coinvolti i personaggi principali.

Fra gli interpreti ricordiamo: Anna Caravaggi (Celia Pilgrim), Gino Mavara (Andrew Pilgrim), Mariella Furgiuele (Joanna Pilgrim), Giuliana Calandra (Marian Jellicoe), Misa Mordeglia Mari (Emma Littlewood), Piero Sammataro, Bruno Alessandro.

I

Orchestra Scarlatti diretta da Caracciolo

La settimana di Boccherini

ore 10,10 radiotre

La consueta rubrica radiofonica *La settimana di...* è dedicata questa volta ad un « grande » tra i minori del nostro Settecento strumentale: Luigi Boccherini, figura indubbiamente interessante ed ancora purtroppo non interamente rivalutata. Se infatti da una parte critici come il Torrefranca hanno visto in lui non solo il maggior precursore di Mozart ma anche, nell'ambito del rinnovamento che egli operò nella letteratura clavicembalistica grazie ad una originale tecnica delle « figurazioni », il primo vero compositore pianistico, dall'altra gli studi monografici sul maestro sono ancora insoddisfacenti.

Considerato a tutt'oggi il più emblematico esponente del rococò settecentesco e l'ultimo della nostra gloriosa tradizione strumentale del secolo XVIII, anche se la sua sensibilità musicale non è scevra da un certo sapore di romanticismo che lo proietta per alcuni versi nel secolo successivo, Boccherini si fece apprezzare come il più grande violoncellista del suo tempo, imponendosi però ben presto come compositore di concerti e pagine cameristiche.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Wolfgang Amadeus Mozart: Cinque contraddanze su « Non più andrai... » (K. 609) (Orch. da Camera Mozart di Vienna dir. Willy Boskowski) ♦ *Ernest Hallfter:* Sonatina (Arpista Nicanor Zabaleta) ♦ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Finale: dalla Sinfonia n. 5 in mi min. (Orch. London Symphony dir. Claudio Abbado)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con **Violetta Chiarini**
Regia di **Claudio Sestieri**

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (II parte)

8 — **GR 1** - Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • E io cammino (Evil woman) (Patty Pravo) • Angela (Bruno Martino) • Campagnola vesuviana (Giulietta Sacco) • Quaranta soldati, quaranta sorelle (Piero Ciampi) • Vorrei regalarti una scusa (Antonella Lualdi) • Come mai (I Nomadi) • Serena (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Luigi De Filippo**

11 — **Federica Taddei** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **Marchesi** e **Palazio** presentano:
KURSAAAL TRA NOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti** - Regia di **Sandro Merli**
(Replica)

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**
Realizz. di **Giorgio Ciarpaglini**

---

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Lino Matti** ed **Enrica Bonaccorti**
presentano:
Per chi suona la campana
Un programma di **Matti** e **Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**

14 — **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Goldani**
Realizzazione di **Dino De Palma**

15,30 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND**
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
11ª puntata: **« Un inverno a Majorca »**
Balzac — Andrea Matteuzzi
Aurore — Ilaria Occhini
Chopin — Warner Bentivegna
Maurice — Sebastiano Calabrò
Carrettiere — Vivaldo Matteoni
Charlotte — Antonella Della Porta
Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani e un racconto scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Piero Pieroni presenta:
« La grande paura dell'anno 2000 » di **Henri Kubnick**

18,05 **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

---

19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **RASSEGNA DI SOLISTI**
di **Michelangelo Zurletti**
Pianista **BRUNO CANINO**
(Replica)

20 — **Fuori questione**
di **Ira Wallach**
Traduzione di Bice Mengarini
Celia Pilgrim — Anna Caravaggi
Andrew Pilgrim — Gino Mavara
Joanna Pilgrim — Mariella Furgiuele
Marian Jellicoe — Giuliana Calandra
Emma Littlewood — Misa Mordeglia Mari
Peter Littlewood — Piero Sammataro
Otis Clifton — Bruno Alessandro
Speaker — Angelo Bertolotti
Regia di **Massimo Scaglione**
(Registrazione)
Nell'intervallo (ore 21,05 circa): **GR 1**
Settima edizione

21,50 **Data di nascita**
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di **Enzo Balboni**

22,20 **GIOVANNA RALLI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
(Replica)

23 — **GR 1**
Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**
(I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine:
Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **TV-MUSICA**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il prigioniero di Zenda**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini
6° *episodio*
Rassendyll — Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt — Vittorio Sanipoli
Fritz von Tarlenheim — Fabrizio Jovine
La principessa Flavia — Grazia Maria Spina
Michele, duca di Zenda — Roberto Bisacco
Helga — Imelde Marani
Il Maestro di musica — Luciano Mondolfo
Allen — Silvio Anselmo
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Pallavicini-Cutugno: Volo AZ 504 (Albatros) • *Gaetano*: Mio fratello è figlio unico (Rino Gaetano) • *Anderson*: Flamingo (Santo & Johnny) • *Minellono-Balsamo*: Come stai con chi sei (Wess & Dori Ghezzi) • *Luberti-Cocciante*: Margherita (Riccardo Cocciante) • *Bigazzi-Tozzi*: Donna amante mia (Umberto Tozzi) • *Broan-Wilson*: You sexy thing (Hot Chocolate) • *Levay-Prager*: 1.2.3.4... fire! (Penny Mc Lean) • *Fitous-Haubrich*: The pawn (Umanity)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(Replica)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco**
presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Enzo Cerusico**
presenta:
ER MENO
Un programma di **Cerusico, D'Ottavi** e **Verde**
Regia di **Sandro Laszlo**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

20 — **Napoli uno e due**

20,50 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: « Vedrò mentr'io sospiro » (Baritono Dietrich Fischer-Dieskau - Orchestra «Haydn» di Vienna diretta da Reinhard Peters) ◆ *Gioacchino Rossini*: Guglielmo Tell: « O muto asil del pianto » (Tenore Luciano Pavarotti - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Nicola Rescigno) ◆ *Jules Massenet*: Werther: « Gridar sento i bambini » (Mezzosoprano Giulietta Simionato - Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Argeo Quadri) ◆ *Bedrich Smetana*: La sposa venduta: Ouverture (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen)

21,19 **Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Franz Schubert: Trio in mi bem. magg. op. 100, per pf., vl. e vc. (Trio di Trieste) ◆ *Léos Janacek*: Mladi (« Gioventù »), suite per sestetto di strumenti a fiato (Arturo Danesin, fl. e ottavino; Giuseppe Bongera, ob.; Emo Marani, clar.; Giorgio Romanini, cr.; Gianluigi Cremaschi, fg.; Tommaso Ansalone, clar. basso)

9,30 **Archivio del disco**
Johann Sebastian Bach: Sonata n. 3 in do magg. per vl. solo (Vl. Adolf Busch) ◆ *Franz Liszt*: Fantasia da « Le rovine di Atene » op. 113 di Beethoven; Studio in la bem. min. da « Etudes d'execution trascendente d'après Paganini »; « La campanella » (Pf. Ferruccio Busoni)

10,10 **La settimana di Boccherini**
Luigi Boccherini: Sinfonia in do magg. (Orch. da Camera di Roma dir. Francesco De Masi); Quintetto per archi in do magg. (Quintetto Chigiano); Concerto in re magg. op. 27 (rev. Ary van Leewer) (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Giovanna d'Arco al rogo**
Oratorio su testo di Paul Claudel
Versione italiana di Emidio Mucci
Musica di **ARTUR HONEGGER**
La Vergine: Jolanda Meneguzzer; Margherita: Dora Carral; Caterina: Oralia Dominguez; Porcus: Oreste Lionello; Una voce: Franco Tagliavini; Un contadino: Carlo Cava; Giovanna d'Arco: Sarah Ferrati; Frate Domenico: Enrico Maria Salerno; Giovanni di Lussemburgo: Renato Cominetti; Bedford: Quinto Parmeggiani; Un messo di Giustizia: Roberto Bertea; Guglielmo di Flany: Romano de Mori; Madame Botti: Gianna Piaz
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da **Armando La Rosa Parodi**
M° del Coro Nino Antonellini

12,40 **Capolavori del '900**
Francis Poulenc: Sinfonietta (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre) ◆ *Alfredo Casella*: Sonata in do maggiore (Giuseppe Selmi, violoncello; Mario Caporaloni, pianoforte) ◆ *Claude Debussy*: Sonata per flauto, viola e arpa (Christian Lardé, flauto; Colette Lequien, viola; Marie-Claire Jamet, arpa)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
CESAR FRANCK E L'ORCHESTRA
di **Claudio Casini**
César Franck: Variazioni sinfoniche per pf. e orch.; Sinfonia in re minore; Le chasseur maudit

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Salvatore Sciarrino: Quartetto II (II Quartetto di « Nuova Musica »); Prélude (Pf. Antonio Ballista); De-O-De-Do per clav. (Clav. Mariolina De Robertis) ◆ **Marcello Panni**: Veni, Creator, musica da camera per sette esecutori (Strum. dell'Orch. de la VII Settimana di Palermo dir. Gianpiero Taverna) ◆ **Romano Pezzati**: Quartetto per archi (Giuseppe Prencipe e Mario Rocchi, vl.i; Giuseppe Francavilla, v.la; Giacinto Caramia, vc.)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 Poeta genovese. Conversazione di Enrico Terracini

— Ernesto Ercolani, pittore fantastico. Conversazione di Gabriele Armandi

16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Musiche rare**
Giovanni Gabrieli (1557-1612): Sonata (Sonata a ventidue) ◆ *Arcangelo Corelli*: Sonata in re min. op. V n. 8 per tb. ten. e org. ◆ *Tommaso Antonio Vitali*: Ciaccona in sol min. dall'op. IV per vl. e org.

17,30 **Francesco Forti** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **L'ALBARELLO**
Notizie, interviste, curiosità, flashes sull'antiquariato minore
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,30 Per Raphaël Mafai. Conversazione di Graziana Pentich

18,40 **Venezia: Maestri di Cappella e organisti della Basilica di S. Marco**
Andrea Gabrieli: Ricercare septimi toni (Organista René Saorgin) ◆ *Giovanni Croce*: Il Dialogo de Chori d'Angeli, Madrigale spirituale a 10 voci e 3 cori (« Tolzerknabenchor » e Compl. strum. « Linde Consort » dir. Hans-Martin Linde - M° del Coro Gerhard Gade-Schmidt) ◆ *Baldassarre Donato*: « Tratto fuora dal mare... » a 6 voci, per fl. a becco, v.le da gamba e cembalo (Compl. strum. di Losanna dir. Michel Corboz) ◆ *Andrea Gabrieli*: Missa brevis (Coro di St. John's College di Cambridge con organo dir. George Guest)

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**
Krzysztof Penderecki: « Stabat Mater » per dodici voci miste ◆ *Anton Bruckner*: Sinfonia n. 2 in do minore

20,30 **NEOREALISMO E RESISTENZA**
a cura di **Brunello Rondi**
6. « Roma città aperta »: un'accurata e luminosa analisi sul repertorio umano

20,45 Fogli d'album

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**
« LE OPERE » - Note illustrative di **Lino Bianchi**
10ª *trasmissione*
Dal « Motettorum liber IV a cinque voci (1583/84) Il Cantico dei Cantici (1): n. 3 Nigra sum sed formosa, n. 4 Vineam meam non custodivi (Coro della Radio Svizzera Italiana di Lugano diretto da Edwin Loehrer); n. 6 Pulchrae sunt genae tuae (Der Münchner Motettenchor St. Matthaüs diretto da Hans Rudolf Zöbeley); n. 7 Fasciculus mirrae (Coro della Radio Svizzera Italiana di Lugano diretto da Edwin Loehrer); n. 8 Ecce tu pulcher es; n. 9 Tota pulchra es; n. 10 Vulnerasti cor meum (Der Münchner Motettenchor St. Matthäus diretto da Hans Rudolf Zöbeley)
(Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'UER)

21,40 **DALLA RADIO SPAGNOLA**
Il pianoforte in Spagna nel XX Secolo
Salvador Bacarisse: Toreros ◆ *Ernesto Halffter*: Sonata ◆ *Rodolfo Halffter*: Homenaje a Machado ◆ *Julian Bautista*: Colores (Pianista Joaquin Parra)

22,25 GLI INTERPRETI DELLA CANZONE FRANCESE
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Bridge over troubled water, Ti tipitin, Amo, Moon river, Onda su onda, Red river valley, Le tre campane, Yesterday once more. **0,11 Musica per tutti:** Il mio bambino, Una miniera, Batida diferente, Lei piangeva, Il serpente, A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale (schizzo sinfonico); R. Planquette: Ouverture da « Le campane di Corneville », Canta pe' me, Country lake, Un jour, un enfant, Japanischer Laternentanz. **1,06 Colonna sonora:** Afro free dalla colonna sonora del film « Gungala la pantera nuda », L'assoluto naturale dal film omonimo, Adoro la vita dal film « Gli insaziabili », Slaves dal film omonimo, L'appuntamento dal film « Come quando perché », Una radio che suona dal film « Il ragazzo che sorride », 2001 space odyssei suite. **1,36 Ribalta lirica:** F. J. Haydn: Acis et Galatée: Ouverture; G. Donizetti: Belisario - Atto 1°: « Sin la tomba è a me negata »; G. F. Haendel: Il pastor fido: Balletto. **2,06 Confidenziale:** Speak softly love (Parla più piano), Cosa penso di te, Amore amore amore, In fondo all'anima, Il mio mondo d'amore, Azzurro, Un momento nella sera. **2,36 Musica senza confini:** Lonely life, Je vous dis bonne chance, Presa nella rete, Time was, La foresta selvaggia, Sato koaki, Io penso a te. **3,06 Pagine pianistiche:** L. van Beethoven: Andante in fa maggiore per pianoforte: Andante grazioso con moto - « Andante favori »; F. Schubert: Allegretto in do minore; F. Chopin: Ballata in sol minore n. 1 op. 23. **3,36 Due voci due stili:** Una ragazza di nome Mariarosa, Inno, Principessa, Luna bianca, Buonanotte Elisa, Alba. **4,06 Canzoni senza parole:** Pensiero d'amore, Wives and lovers, Those were the days (Quelli erano giorni), Cento colpi alla tua porta, The windmills of your mind, Milord, Pensiero d'amore (Vola vola vola). **4,36 Incontri musicali:** Beverly, Molla tutto, Luci gialle, Innamorata di te, Un diadema di ciliege, Ricordi quel valzer? **5,06 Motivi del nostro tempo:** Le Mont des Olivières, Piccolo uomo, Pensieri e parole, Be in (Hare krishna), Amanha (Tomorrow), Il cuscino bianco. **5,36 Musiche per un buongiorno:** So danço samba, Rally sul pentagramma, C'è una chiesetta, La mazurka della nonna, Festa a Monreale, Sulla riviera, El caribe, Sensazione.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. **15-15,30** « Il coro della SAT, 50 anni nel mondo » del prof. Franco Bertoldi. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - I santuari del Trentino. **Friuli-Venezia Giulia** - **7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,45 ca.** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** « Un nastro lungo trent'anni » - Dai programmi di Radio Trieste - Testo di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Realizzazione di Ugo Amodeo e Ruggero Winter (5ª trasmissione). **15,40** Con il Quartetto di Sergio Boschetti. **16-17** « Lucia di Lammermoor » - Dramma tragico in tre atti di S. Cammarano - Musica di Gaetano Donizetti - Atto I - Personaggi e interpreti: Lord Enrico Ashton: Garbis Boyagian; Lucia: Gianfranca Ostini; Sir Edgardo di Ravenswood: Carlo Bini; Raimondo: Carlo De Bortoli; Alisa: Maria Loredan; Normanno: Dario Zerial - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Oliviero De Fabritiis - M° del coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 23-3-76 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). Indi: Motivi di Gino D'Eliso. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Passerella di autori giuliani di musica leggera. **16** Cronache del progresso. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna** - **12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. e Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. **15** Varietà musicale. **15,30-16** Tuttofolklore. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - **7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** L'isola degli emiri di Umberto Rizzitano con Daniella Bono. **15,30-16** Incontro con i Cavernicoli. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - **14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Problemes d'aldidanché.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Kuriosa aus aller Welt. **11,30-11,37** Volkssagen aus Südtirol. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Othello » und « Semiramis » von Gioacchino Rossini, « Hans Sachs » von Albert Lortzing, « Die Toten Augen » von Eugen D'Albert, « La Bohème » von Ruggero Leoncavallo. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Jazzjournal. **17,45** Begegnungen. Germaine de Staël: Goethe. **18-19,05** Für jeden etwas, von jedem etwas. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Alexander Borodin: Eine Steppenskizze aus Mittelasien (Das Haydn-Orchester von Bozen und Trient; Dir.: Pierluigi Urbini); Sergej Prokofiev: Konzert für Violine und Orchester Nr. 1 in D-Dur, Op. 19 (Victor Tretiakov, Violine; Haydn-Orchester; Dir.: Pierluigi Urbini); Peter Iljic Tschaikowski: Symphonie Nr. 2 in c-moll, Op. 17 (Das Haydn-Orchester; Dir.: Pierluigi Urbini). **21,30** Bücher der Gegenwart. **21,38** Filmmusik. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. **18,55** Motivi iz glasbenih komedij. **19,10** Avtor in knjiga. **19,30** Western-pop-folk. **20,15** Poročila. **20,35** Simfonični koncert. Vodi Alfredo Bonavera. Sodeluje violinist Baldassare Simeone. Luigi Cherubini: pred. Alfredo Bonavera: Koncertna uvertura; Giancarlo Menotti: Koncert v a molu za violino in orkester; Paul Dukas: La Péri, koreografska pesnitev; Peter Iljič Čajkovski: Romeo in Julija, fantazijska uvertura. Orkester gledališča Verdi. Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču « Giuseppe Verdi » 16. maja lani. **22** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22-55-23** Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - **12,10-12,30** Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - **12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - **12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - **12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - **12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - **12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - **12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - **12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - **12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - **12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - **12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - **12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1ª parte). **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Il disco in jeans. **11,30** E' con noi (2ª parte). **11,45** Happy polca. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore. **14,15** Supergranita. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Cantanti sloveni. **15** Chitarrista André Benicon. **15,15** Nervillo Camporesi. **15,30** Mini juke-box. **15,45** Cavallari. **16** L'orchestra Vittorio Borghesi. **16,15** Sax club. **16,30** E' con noi. **16,45** Cori. **17** Notiziario. **17,15-17,30** La vera Romagna.

20,30 Crash. 21 Cori nella sera. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Leggiamo insieme. **22,15** Suona il Silvio Donati Jazz Group. **22,30** Notiziario. **22,35** L'ospite del mercoledì. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Musica per la buona notte.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. **6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,25** Ultimissime sulle canzoni. **7,45** Il punto sull'economia con S. Carini. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.
10 Parliamone insieme. 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **11,45** Consigli di bellezza: Elena Melik. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** « Brrr » risate del brivido con Riccardo.
14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** L'angolo della poesia. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.
16 Self Service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. **16,40** Saldi. **17** Discorawa. **17,30** Rassegna dei 33 giri. **17,51** Rompicapo tris. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Bollettino per il consumatore. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **14** Da Locarno: XXIX Festival del cinema.

14,15 Fantasia musicale. 14,30 L'ammazzacaffè. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario. Corrispondenze e commenti.

21 Ritmi. **21,25** Misty. **22** I cicli: Problemi e realtà della massoneria. **22,30** « A media Lux » e altri tanghi. **22,45** Incontri. **23,15** Cantanti d'oggi. **23,30** Radiogiornale. **24** Parata d'orchestre. **0,15** La voce di... **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** L'artista e il suo tempo di G. Giuffrè - Segnalibro - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Bericht aus Rom. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** L'audience générale du Pape. **22,30** Papal Audience. **22,45** La Chiesa nella storia: « Ciò che deve vivere ». **23,30** Los Miercoles de Pablo VI. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3 da Lamartine (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen); **D. Popper:** Concerto in mi min. op. 24 per v.cello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 7 in do magg. op. 105 (in un movimento) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel)

9 CESAR FRANCK

Quintetto in fa min. per pianoforte e archi (Pf. Samson François - Quartetto Bernède)

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Sonata in sol magg. per flauti dolci e clavicembalo (BWV 1038) (Fl.i Mordevai Rubin, Lucy Corwin e Joseph Rubin, clav. Edward Brewer); **F. J. Haydn:** Das Augenblick, per quartetto vocale e pianoforte (Sopr. Margaret Baker, msopr. Margaret Lensky, ten. Herbert Handt, bs. James Loomis, pf. Mario Caporaloni - Quintetto Handt); **J. B. Krumpholz:** Air et variations per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); **C. M. von Weber:** Concerto in fa magg. op. 75 per fagotto e orch. (Fag. George Zukermann - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **R. Schumann:** Tre Romanze per oboe e pianoforte (Ob. Basil Reeve, pf. Charles Wadsworth); **F. Liszt:** Dalle « Soirées d'Italie »: La regata veneziana - La danza (Pf. Giuseppe La Licata); **A. Thomas:** Mignon: « Io conosco un garzoncel » (Msopr. Giulietta Simionato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento); **J. Massenet:** Manon: « Addio picciol desco » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ERICH LEINSDORF

W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do magg. K. 551 « Jupiter » (Orch. Sinf. di Boston); **F. Poulenc:** Gloria, per soprano, coro e orch. (Sopr. Saramae Endich - Orch. RCA Victor e « Robert Shaw Chorale »); **N. Rimsky-Korsakov:** Le Coq d'or, suite dall'opera (Orch. Sinf. di Boston)

12,30 LIEDERISTICA

G. Fauré: 5 Mélodies: Mandoline - En Sourdine - Green - A. Clymène - C'est l'extase (Bar. Bernard Kruysen, pf. Noël Lee); **F. J. Haydn:** 5 Canzoni: An der Vetter - Betrachtung des Todes - An die Frauen - Die Harmonie in der Ehe - Alles hat seine Zeit (The Abbey Singers, pf. Michael Delbaum)

13 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: 3 pezzi fantastici op. 111 (Pf. Moura Lympany); **F. J. Haydn:** Sonata n. 52 in mi bem. magg. (Pf. Martin Galling)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Sciostakovich: Sinfonia in si min. op. 54 (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky)

14 LA SETTIMANA DI BERLIOZ

H. Berlioz: Prière du matin op. 19 n. 4 per coro femminile e pianoforte — Le Ballet des ombres op. 2 (Pf. Peter Smith - Coro Heinrich Schütz dir. Roger Norrington) — Symphonie fantastique op. 14 (Episode de la vie d'un artiste) (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan)

15-17 **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 44 in mi min. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui); **R. Wagner:** Idillio di Sigfrido (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui); **J. Brahms:** Rapsodia op. 53 per contralto, coro maschile ed orchestra (Contr. Bianca Maria Casoni - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Vittorio Gui - M° del Coro Giulio Bertola); **C. Debussy:** Prélude à l'après midi d'un faune (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Gui); **L. Dallapiccola:** Tartiniana, divertimento per violino ed orchestra (Vl. Giuseppe Prencipe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui); **Z. Kodaly:** Danze di Marosszek (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Trio n. 1 in re min. op. 63 per pianoforte, violino e v.cello (Trio Dell'Arte); **A. Dvorak:** Due Minuetti op. 28: n. 1 in la bem. magg.; n. 2 in fa magg. — Tema con variazioni in la bem. magg. op. 36 (Pf. Radoslav Kvapil)

18 IL DISCO IN VETRINA

J. Meyerbeer: La Prophète, Marcia dell'incoronazione, La Navarraise: Notturno; **C. Gounod:** La Reine da Saba: Gran Valzer; **J. Massenet:** Don César de Bazan: Sevillana - Le Roi de Lahore: Preludio atto V e Valzer atto III; **C. Gounod:** Le tribut de Zamore: Danse grecque atto III; **C. Saint-Saëns:** Henry VIII: Danse de la gypsy, atto II; **J. Massenet:** Les Erinnyes: Invocazione; **D. Auber:** La Neige: Ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge)

18,40 FILOMUSICA

C. Poumann: Pezzo senza titolo, per spinetta (Spin. Barbara Miedema); **S. Barber:** Adagio op. 11 per orch. d'archi (Vl. solista Roberto Michelucci - Orch. da camera « I Musici »); **W. A. Mozart:** Concerto in si bem. magg. K. 450 per pianoforte e orch. (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. da camera de « I pomeriggi musicali » dir. Ettore Gracis); **G. Bononcini:** Sinfonia n. 10 in re magg. per 2 trombe, archi e continuo (Tr.e Don Smithers e Michail Laird - Orch. da camera dell'Acc. St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **G. Rossini:** Un viaggio a Reims, Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell) — Il turco in Italia: « Non si dà follia maggiore » (Sopr. Maria Callas - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Gianandrea Gavazzeni); **V. Bellini:** Norma: « Ah, si, fa core abbracciami » (Sopr. Elena Souliotis, msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Silvio Varviso); **G. Bizet:** Don Procopio: Intermezzo atto II (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **F. Poulenc:** Sonata per 2 pianoforti (1918) (Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir) — Due pezzi per orch. (Orch. Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre)

20 CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto (Orch. Philharm. di Londra); **I. Strawinsky:** L'uccello di fuoco, suite dal balletto; **G. Mahler:** Sinfonia n. 1 in re magg. « Il Titano » (Orch. Sinf. di Chicago)

21,40 MUSICA CORALE

G. Zucchino: Missa a 16 voci e a 4 cori (Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera e Gruppo di ottoni del « Mozarteum » di Salisburgo dir. Bernward Beyerle); **J. Brahms:** Liebesliederwalzer, per coro e 2 pianoforti (Pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini)

22,30 CONCERTINO

L. Cherubini: Studio n. 2 in fa magg. per corno da caccia e archi (Cr. Barry Tuckwell - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **J. Field:** Notturno n. 4 in la magg. (Pf. Rena Kyriakou); **L. Spohr:** Fantasia per arpa (Arpa Susan MacDonald); **N. Paganini:** Romanza in la min. (Chit. Karl Sheit); **A. Adam:** Cantique de Noël (Sopr. Leontyne Price - Strum. dell'orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Casella: « Barcarola e Scherzo » per flauto e pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Armando Renzi); **H. Duparc:** Suite francese per sassofono (Sass. George Gourdet); **B. Bartok:** Quartetto n. 1 (Quartetto Vegh)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Devil's trillo (The Duke of Burlington); **Mr. Tambourine man** (Bob Dylan); **Storia di una donna che amò due volte un uomo che non sapeva amare** (Patty Pravo); **Forse eri meglio di lei** (Adriano Celentano); **La casa in via del campo** (Amalia Rodrigues); **Erzherzog-Johann-Jodler** (Compl. caratt. tirolese); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco); **Hideaway** (C.C.R.); **Rock steady** (Aretha Franklin); **Vira mundo** (Sergio Mendes e Brasil '66); **Vendo casa** (I Dik Dik); **Bonnie and Clyde** (George Fame); **Borriquito** (Raffaella Carrà); **Un pugno di sabbia** (I Nomadi); **Le Mantellate** (Ornella Vanoni); **If** (Pink Floyd); **Itaca** (Lucio Dalla); **When something is wrong with my baby** (King Curtis); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Ooh pooh pah dooh** (Ike and Tina Turner); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Mas que nada** (Miriam Makeba); **Spring summer winter and fall** (Aphrodite's Child); **Pop concerto** (Pop Concerto Orchestra); **Cocoanut woman** (Harry Belafonte); **Zorba's dance** (George Zambetas); **Reggae man** (Bamboos of Jamaica); **Without you** (Harry Nilsson); **Caldo amore** (Profeti); **In the mood** (Glenn Miller); **Capita tutto a me** (Marcel Amont); **El presidente** (Herb Alpert and The Tijuana Brass)

10 SCACCO MATTO

Power boogie (Elephant's Memory); **Slow love** (The Lovelets); **Superstition** (Stevie Wonder); **La convenzione** (Franco Battiato); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **Black country rock** (David Bowie); **Let's get this show on the road** (Heads Hands and Feet); **Standing in the road** (Blackfoot Sue); **L'uomo di pane** (Antonello Venditti); **Blackbird** (Billy Preston); **Get down and get with it** (Slade); **Drowning in the sea of love** (Joe Simon); **Il grande mare che avremmo traversato** (Ivano Fossati); **Solitary man** (Neil Diamond); **California revisited** (America); **Vado via** (Drupy); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Hallelujah freedom** (Junior Campbell); **Crocodile rock** (Elton John); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Telstar** (L'ingegner Giovanni e famiglia); **You saving grace** (Steve Miller Band); **You ought to be with me** (Al Green); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Super fly** (Curtis Mayfield); **Lamento d'amore** (Mina); **Who was it?** (Hurricane Smith); **Do the funky chicken** (Rufus Thomas); **Smoke on the water** (Deep Purple); **From the beginning** (Emerson Lake and Palmer); **Footstompin' music** (Grand Funk Railroad); **Rudy** (Mina); **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad)

12 IL LEGGIO

Soul clap 69 (The Duke of Burlington); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Once in each life** (Norrie Paramor); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **He** (Today's People); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **L'ospite** (Gianni Morandi); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **E' domenica mattina** (Caterina Caselli); **L'infinito** (Massimo Ranieri); **Concerto piccolo** (Giorgio Carnini); **Michelle** (Percy Faith); **Slag solution** (Achille e Les Slagmen); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); **Quante volte** (Thim); **Wade in the water** (Herb Alpert); **Stormy weather** (Ray Martin); **Hasbrooks heights** (Burt Bacharach); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Tarde em Itapoam** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **And I love her** (Enrico Simonetti); **You've got a friend** (Ferrante e Teicher); **Para ti** (Mongo Santamaria); **C moon** (Wings); **Waitin' on you** (Dave Mason); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Miles from nowhere** (Cat Stevens); **Me and Julio down by the schoolyard** (Paul Simon); **Grazie amore, grazie di cuore** (I Camaleonti); **Cafè Regio's** (Isaac Hayes); **Moon river** (Henry Mancini)

14 COLONNA CONTINUA

Hallelujah time (Woody Herman); **When it's sleepy time down south** (Billie Holiday); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Mc Arthur Park** (Maynard Ferguson); **St. James Infirmary** (Louis Armstrong); **Apple honey** (Woody Herman); **The shadow of your smile** (Erroll Garner); **A hundred years from today** (Jack Teagarden); **Day in, day out** (Cannonball Adderley e Ray Brown); **Love for sale** (Ella Fitzgerald); **One o' clock jump** (Count Basie); **Indian summer** (Frank Sinatra); **Indiana** (Sidney Bechet); **Goody goody** (Della Reese); **After you've gone** (Charlie Mariano); **Les moulins de mon coeur** (Lawson-Haggart); **Robin's nest** (Trio Oscar Peterson); **Tin tin deo** (Dizzy Gillespie); **Enigma** (Milton Jackson); **The time and the place** (Quint. Art Farmer); **I got rhythm** (Quint. Benny Goodman); **Playng with Eric** (Charlie Mingus); **Lover man** (Lionel Hampton); **Slow freight** (Quint. Jimmy Giuffrè); **Pe-Con** (The Brothers Candoli); **The big chase** (Stan Kenton)

16 INTERVALLO

The entertainer (Gunther Schuller); **Stars & Stripes forever** (John Dickson); **Can Can** (George Barrier); **Lola** (Billy Black); **Ich bin von Kopd biss fuss auf liebe Eingestellt** (Marlene Dietrich); **My melancholy baby** (Clebanoff); **Lily Kangy** (Miranda Martino); **I pattinatori** (Philarmonia Promenade); **Ciao mare** (Casadei); **It had to be you** (Bruno Martino); **Pagan love song** (Fausto Papetti); **Papa e mama** (Equipe 84); **Io voglio vivere** (Alice Visconti); **Scandalo al sole** (Percy Faith); **Souvenir de Suisse** (Will Glahé); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Bill Chetam - Old Joe Clark** (Don Mc Lean); **Pineapple rag** (Eric Rogers); **Muleskinner blues** (The Fenderman); **There's no business like show business** (Mary Hopkins); **Va pensiero** (Waldo De Los Rios); **Cavalleria leggera** (Walter Paul); **Einzug der Gladiatoren** (Henry Mancini); **Noi zingari** (Moira Orfei); **When Mabel comes in the room** (Ray Conniff Singers); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Addio tabarin** (Milly); **Lili Marlene** (Friedrich Deisenroth); **Ma si, ma no** (Vittorio Borghesi); **Saltarello** (Arturo Mantovani); **Amo** (Peppino Di Capri); **Viola violino viola d'amore** (E. Maria Salerno); **Tell me** (James Guercio); **Hoch Heidecksburg** (Munich Bavarian); **La reine de Saba** (Norman Candler); **Al Cavallino Bianco** (Michael Ramos)

18 INVITO ALLA MUSICA

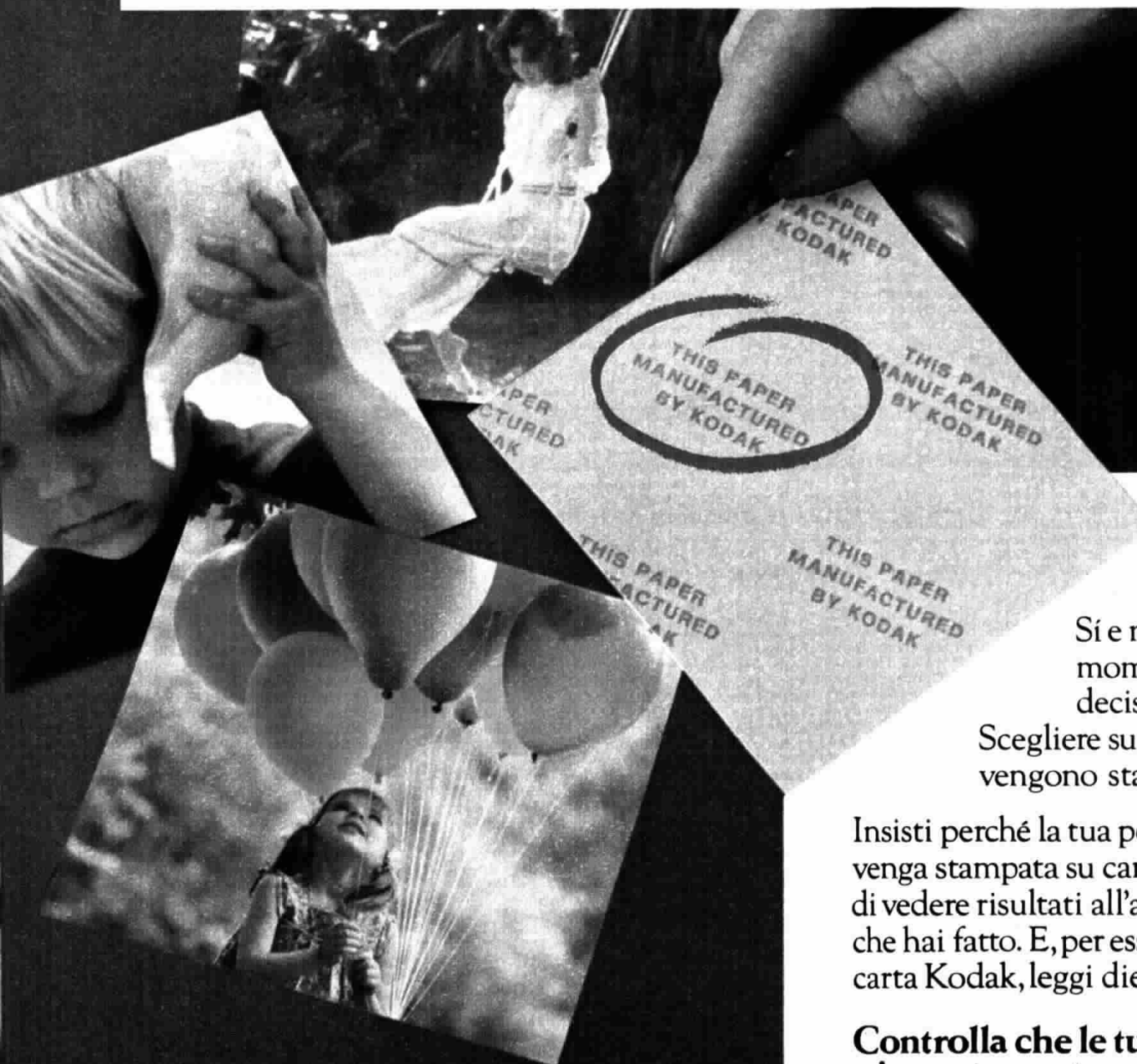
Dream baby (Bert Kämpfert); **Risvegliarsi al mattino** (Equipe 84); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Desiderare** (Caterina Caselli); **Una notte sul Monte Calvo** (I New Trolls); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Viva fantasia** (Giorgio Laneve); **Jazzman** (Carole King); **A fine romance** (Yehudi Menuhin-Stephane Grappelly); **Domani** (Peppino Di Capri); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Hey Jude** (Ray Bryant); **Happiness is me and you** (Gilbert O'Sullivan); **Non ti scordar di me** (Renato Angiolini); **Took me a long time** (Oscar Benton); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Chega de saudade** (Augusto Martelli); **Devil Gate drive** (Suzi Quatro); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Someday somewhere** (Demis Roussos); **Tema del lupo** (Fossati-Prudente); **I belong** (Today's People); **Ci vuole un fiore** (Sergio Endrigo); **Love song** (Johnny Harris); **L'uomo questo mascalzone** (Milva); **Superstition** (Sergio Mendes); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Time of the season** (Zombies)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Honeysuckle rose (Benny Carter); **Con alma** (The Double Six of Paris); **Anything I do** (Tommy Flanagan); **Imagination** (Bill Harris); **Samba de uma nota so** (Antonio C. Jobim); **I've got a crush on you** (H. Edison-E. Davis); **Jim's blues** (Red Mitchell-Jim Hall); **I feel pretty** (Sarah Vaughan); **The shadow of your smile** (Art Farmer); **Fascinathing rhythm** (Peter Appleyard); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **Cheek to cheek** (Erroll Garner); **Don't be that way** (Benny Goodman); **All of me** (Billie Holiday); **Late date** (Ben Webster); **Pennies from heaven** (Frank Sinatra); **After you've gone** (Gene Krupa); **Sweet Lorraine** (Stuff Smith); **Perdido** (Ella Fitzgerald); **Easy to love** (Gene Ammons); **Over the rainbow** (Bud Powell); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Lester leaps in** (Sonny Stitt); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Don't blame me** (Barney Kessel); **Get happy** (June Christy); **Cousins** (Woody Herman)

22-24 **La fiesta** (Woody Herman); **Melodie** (The Supremes & The Four Tops); **Non-stop home** (Weather Report); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Song from « The wild bunch »** (Enoch Light); **Incontro** (Patty Pravo); **First time I ever saw your face** (Ronnie Aldrich); **Magnolia** (Jorge Ben); **What the world needs now is love** (Lawson-Haggart); **Meditation** (Johnny Griffin); **Stella by starlight** (Sarah Vaughan); **Love for sale** (Doc Severinsen); **The peanut vendor** (Caterina Valente); **Concierto en la llanera** (Los Muchachos); **Cycles** (Harry Belafonte); **Live and let die** (Franck Pourcel); **Farewell Andromeda** (John Denver); **Dragon song** (Brian Auger); **La luna nuova** (Premiata Forneria Marconi); **Clouds** (The Bossa Rio Sextet); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **My little red book** (Cal Tjader); **Construçao** (C. B. De Hollanda); **Forty seven seconds** (Jac's Group); **Someone to watch over me** (Ray Charles); **Holiday in Rio** (Barney Kessel); **Domino** (Ray Martin); **Killing me softly with his song** (Engelbert Humperdinck); **Riders in the sky** (The Boston Pops)

"Mi raccomando che siano stampate su carta Kodak."

Insisti.
Vedrai che le tue foto a colori sembreranno ancora piú belle.

Forse pensi che, una volta fatto "clic," il piú di una bella foto è fatto.

Sí e no. Perché da quel momento hai ancora una decisione da prendere. Scegliere su che tipo di carta le tue foto vengono stampate.

Insisti perché la tua pellicola Kodacolor venga stampata su carta Kodak. Avrai il piacere di vedere risultati all'altezza degli scatti che hai fatto. E, per essere sicuro che sia davvero carta Kodak, leggi dietro. C'è scritto.

Controlla che le tue foto a colori siano stampate su carta Kodak.

Kodak

rete 1

Per Messina e zone collegate in occasione della 37° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda e costume: il ballo liscio
Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese
Quarta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

---

la TV dei ragazzi

18,30 EMIL
da un racconto di Astrid Lindgreen
Sesta puntata
All'asta per acquisti
Personaggi ed interpreti:
Emil *Jan Ohlsson*
Ida *Lena Wisborg*
Padre di Emil *Allan Edwall*
Madre di Emil *Emy Storm*
Tata Marta *Carsta Lock*
Lina *Maud Hansson*
Alfred *Bjorn Gustafson*
Regia di Olle Hellbom
Coprod.: Svensk Filmindustri Stockolm e RM Monaco
(*Emil di Lonnemberga* è edito in Italia da Vallecchi)

18,55 QUESTA SERA PARLA MARK TWAIN
Testi di Romildo Craveri e Diego Fabbri
con la collaborazione di Daniele D'Anza
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
I giornalisti: *Paolo Modugno*, *Dante Biagioni*, *Eleonora Gery*, *Luigi Gatti*, *Gabriele Story*
Mark Twain *Paolo Stoppa*
Rogers *Roldano Lupi*
Livy *Rina Morelli*
Clara *Noris Fiorina*
Jean *Angela Minervini*
Il presidente al circolo degli artisti *Gustavo Conforti*
Susy *Loretta Goggi*
La zia di Susy *Nada Fraschi*
Il dott. Leonard *Giuseppe Pagliarini*
L'impiegato alla dogana *Gennaro Sommella*
L'impiegato ai cablogrammi *Gino Maringola*
e nel racconto « Fora, fratello, fora... »
Il cantante *Paolo Poli*
Il fattorino *Benito Artesi*
Doroty *Lauretta Torchio*
Patrick *Mico Cundari*
Il redattore *Quinto Parmeggiani*
Harriet *Barbara Nelli*
Il direttore del giornale *Corrado Olmi*
Il tipografo *Renato Lupi*
L'impiegata postale *Anna Goell*
Il rev. Twichell *Renzo Palmer*
L'aiutante del rev. *Alberto Carloni*
La zia del defunto *Bianca Manenti*
Musiche di Fiorenzo Carpi
Costumi di Maurizio Monteverde
Scene di Nicola Rubertelli
Arredamento di Gerardo Viggiani
Delegato alla produzione Gilberto Loverso
Regia di Daniele D'Anza
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1964)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
L'appuntamento
Spettacolo musicale con **Ornella Vanoni e Walter Chiari**
Testi di Leo Chiosso e Gustavo Palazio
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Antonello Falqui
Seconda puntata
(Replica)

DOREMI'

22 —
Telegiornale

22,10 PORDENONE: CICLISMO
Campionati assoluti su pista
Telecronista Adriano De Zan

BREAK

Notizie del TG 1
OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

V/F Varie TV Ragazzi

Emy Storm e la madre del piccolo «Emil» in onda alle ore 18,30

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste-Sport - Parlamento

19 — DISNEYLAND
Meraviglie del mondo sommerso
Walt Disney Production

19,45 POSSUM POSSIBILE
— Fragole, fragole
— Gita in campagna
Disegni animati
Produz.: Terrytoons

ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
Doc Elliot
IL PORTATORE
Telefilm - Regia di Harry Harris
Interpreti: James Franciscus, Lonnie Chapman, John Lupton, Tony Geary, Jeanne Cooper, Heather North, Neva Patterson, Bo Hopkins, Ted Gehring, Pat Delany, Howard Platt, John Mitchum
Distribuzione: Viacom

DOREMI'

21,40
TG 2 - Seconda edizione

21,50 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
la ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la A2, la SRG-TSI-SSR e la RAI
presentano da
LIEGI *(Belgio)*
Giochi senza frontiere 1976
Torneo televisivo di giochi
tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia
Quinto incontro
partecipano le città di:
— Liegi (Belgio)
— Agen (Francia)
— Douai (Germania Federale)
— Thurrock (Gran Bretagna)
— Hilvarenbeek (Olanda)
— La Neuveille (Svizzera)
— Perugia (Italia)
Commentatori per l'Italia Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Weltreise in acht Etappen. 1. Etappe: « In britischen Wildgebieten »
Verleih: Inter Cinevision

19,25-20 Novellen aus dem Wilden Westen. « Der Prozess » nach Bret Harte. Mit: Dieter Eppler, Alfred Schieske, Werner Peters, Sigfrit Steiner, Adelheid Seek u.a. Regie: Theodor Grädler. Verleih: Polytel

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU' X
« Occhi aperti » - 15. « I fantasmi », a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)
20 — Da Locarno:
XXIX FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM X - Cronache, commenti e anticipazioni
20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X
TV-SPOT X
20,45 ROBINSON CRUSOE
Telefilm - 6° episodio
Robinson ha delle allucinazioni dovute all'isolamento cui è costretto; gli tornano alla mente i suoi lunghi viaggi e il fortunato periodo in Brasile, in cui conduceva vita brillante e dispendiosa.
TV-SPOT X
21,15 CUANDO TENGA LA TIERRA X
con Mercedes Sosa e Una Ramos
Regia di Sandro Pedrazzetti
1° parte (Replica)
TV-SPOT X
21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X
22 — REPORTER X
La puntata di oggi è dedicata alla Somalia, che a partire dal 21 ottobre 1969, data dello scoppio della rivoluzione, sta sperimentando un nuovo modo di vita.
23 — LA CUGINA BETTA X
di Honoré de Balzac
Regia di Gareth Davies
2° puntata (Replica)
24-0,10 TELEGIORNALE - 3° ediz. X

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG X
21,15 TELEGIORNALE X
21,35 FURIA SELVAGGIA A MARACAIBO X
Film con Dan Harrison, Marisa Solinas e John Kitzmiller - Regia di Emilio de Marchi
Nel 1900 in Brasile, Don José sfrutta l'umile gente che trae sostentamento dall'estrazione del caucciù. Mario non tarda a tentare la fuga da quell'inferno, aiutato da Maria Dolores, figlia del contabile della piantagione. Ma la fuga non riesce. Tornato alla piantagione, Mario si scaglia contro Don José e lo uccide. Avviato quindi in città per essere giudicato, troverà modo di fuggire nella foresta. Dopo tante avventure però si troverà in città al punto di partenza, cioè senza lavoro, senza soldi, indebitato.
23 — ZIG-ZAG X
23,05 CINENOTES
« L'uomo e il cemento »
Documentario

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 AUJOURD'HUI MADAME: « Come vivevano i contadini di un tempo »
15,55 UNA FAMOSA PARTITA DI POKER - Telefilm della serie « Annie, agente specialissimo »
16,45 AVVENTURE AL NORD
Regia di Jean-Pierre Girard
17,15 I DODICI LEGIONARI
Teleromanzo di Bernard Borderie - 7° puntata
17,45 VACANZE ANIMATE
18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE
Cronache della Resistenza - Documentario
18,43 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,42 BONJOUR PARIS
Teleromanzo di Joseph Drimmal - Nona puntata
20 — TELEGIORNALE
20,30 FANTOMAS CONTRO SCOTLAND YARD
Un film di Paul Cadeac e Alain Poire con Jean Marais, Louis De Funes, Mylène Demongeot
22,05 JUKE-BOX
22,53 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI

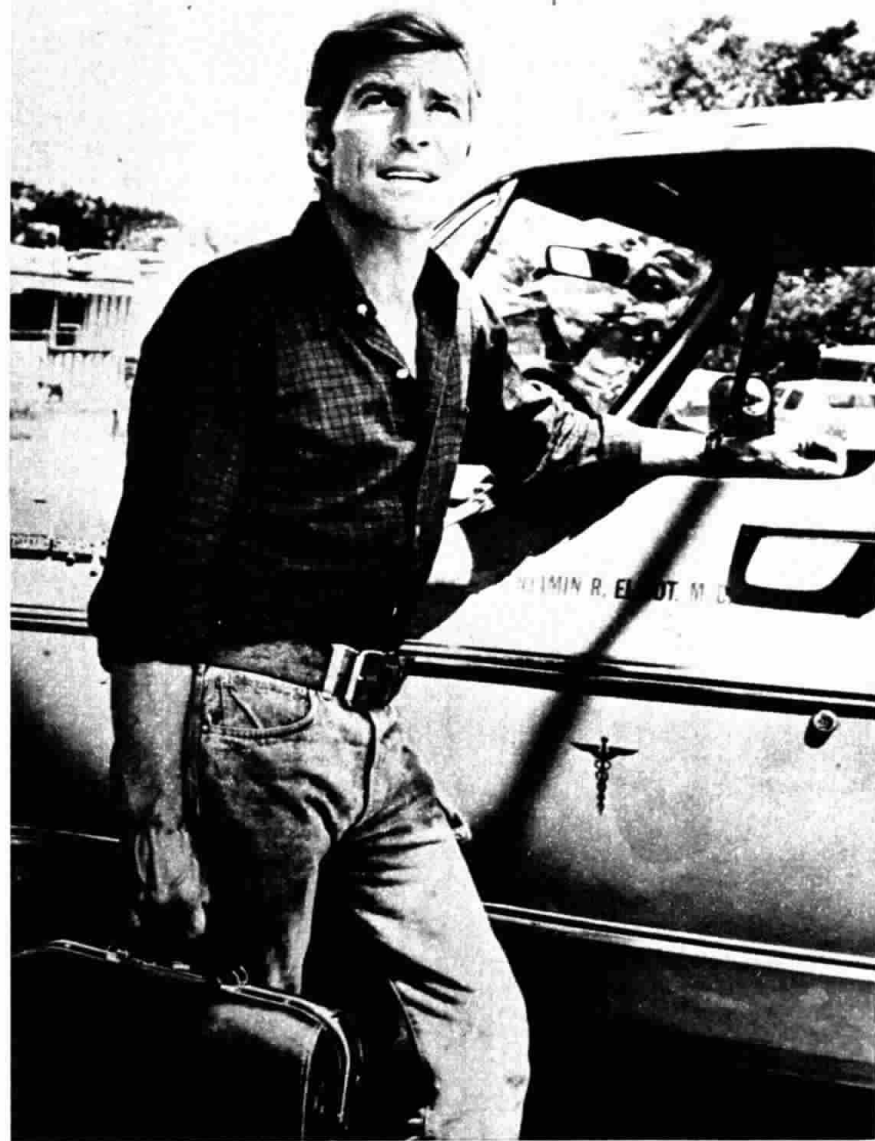
20 — AVVENTURE IN ELICOTTERO
« S.O.S. foresta in fiamme »

20,25 LUCY ED IO
Telefilm

20,50 NOTIZIARIO

21,10 IL TESORO DEGLI AZTECHI
Film
Regia di Edward Dew
con William Parker, Mara Corday
Don Pablo Salazar ha sottratto agli indiani un tesoro: uno stregone azteco scaglia una maledizione, la quale graverà sul tesoro sottratto fino al giorno in cui lo stesso sia restituito alla tribù che ne è la legittima proprietaria.
La lotta per la conquista del tesoro porterà infatti allo sterminio dei Salazar, dei quali rimane viva soltanto l'ultima discendente, Teresa Morales.

« Il portatore » prima avventura di « Doc Elliot »

Un medico nel West fra vecchia e nuova America

James Franciscus è il protagonista della nuova serie di telefilm

ore 20,45 rete 2

Doc Elliot: così come negli annuali del West favoloso c'era Doc Holliday, il celebre medico fallito che cercò un riscatto nella sanguinosa sfida all'OK Corral. In realtà ciò che collega il vecchio glorioso ubriacone al longilineo e asettico Elliot è unicamente quella parola tronca, il « doc », che sta appunto per dottore. Infatti Benjamin R. Elliot, nella serie televisiva americana che ha come titolo il nome del protagonista, è un medico-chirurgo non più giovanissimo che ha vissuto e studiato a Manhattan, nel cuore della « impraticabile » New York, e che un bel giorno — grazie agli sceneggiatori del « serial » — si vede scaraventato a Gideon, fra le montagne del Colorado, nel lontano West.

Elliot è un bel giovanotto, aitante, sportivo, dallo sguardo azzurro e penetrante, e naturalmente efficiente, con una severa tendenza al celibato: quest'ultimo particolare emerge senza malizia dal fatto che nonostante i casuali e spesso movimentati incontri con pazienti graziose e sentimentali (che sono poi al centro del meccanismo narrativo di alcuni episodi), Benjamin fermamente, anche se cortesemente, scosta da sé ogni « avance ». (La sua vera famiglia, fanno capire gli ideatori della serie, è Gideon, Colorado: il personaggio, una volta sviato e distratto da problemi familiari, potrebbe perdere di smalto e trasformarsi in un semplice e patetico medico condotto, privo cioè di quell'aureola da eroe avventuroso che se lascia in ombra le virtù domestiche, esalta in ogni caso le sue gesta di irreprensibile professionista « en plein air »).

Quella che Elliot conduce a Gideon è semmai una condotta campale, nel senso che il suo isolamento nel profondo South West è una vera e propria finzione di comodo. Medico aggiornatissimo (fresco, come abbiamo detto, di studi newyorkesi), vive sì in una sperduta e anonima cittadina del Colorado ma viaggia con un piccolo autobus provvisto di radiotelefono che assomiglia molto a quello del suo collega, in « serials », Ironside, il poliziotto in carrozzella. Ma non solo, a un suo cenno, un aereo è pronto a decollare, e quindi i suoi malati vengono ricoverati, curati e operati in cliniche tanto specializzate e moderne da fare invidia a quelle della serie *I nuovi medici*. Insomma, se Benjamin rinverdisce in chiave ripetitiva il mito del pioniere intraprendente e coraggioso, indubbiamente lo fa con l'ausilio di un apparato di alta tecnologia, tanto per non dimenticare che siamo nel 1976 e in uno degli States non certo dimenticati, come si diceva una volta, da Dio e dagli uomini.

Se la professione del medico (accanto a quella del poliziotto e dell'avvocato) rientra perfettamente nei canoni dei telefilm ad appuntamento fisso, la serie *Doc Elliot* può presentare, per gli appassionati, qualche motivo di interesse contenutistico. In primo luogo lo schema della struttura: le avventure mediche di Elliot, se da un lato celebrano la taumaturgia della scienza, dall'altro sono il contrassegno di una sequela di incontri umani in cui viene in primo piano l'intuizione, la prontezza di riflessi, il disinteresse, la forza morale (e fisica) dell'« eroe ». Vecchi attributi, come si vede, dell'uomo della frontiera in movimento e che a loro volta mettono in luce gli ingranaggi della serie: la commistione fra un genere collaudato quale quello « medico » e l'aria del West, lo scenario del Western. L'incontro tra vecchia e nuova America, tra i « farmers » « dei bei tempi » e le corsie degli ospedali attrezzatissimi, avviene in tal modo attraverso l'immagine sorridente e fiduciosa di James Franciscus, che interpreta il ruolo del protagonista; e sullo sfondo del « grande paese », con fattorie, allevatori di bestiame, cucina casalinga, weekend interrotti con pesca alla lenza e quattro chiacchiere con lo sceriffo.

Inoltre i sociologi potrebbero rilevare che in *Doc Elliot* si assiste a un'operazione rinfrancante, anche se nella sostanza illusoria: Benjamin ha abbandonato la babelica New York per seppellirsi nel Colorado, stanco degli stress della metropoli (alla stregua di tanti funzionari d'industria trasferiti dal centro alla periferia) e avendo come alleati e complici nella fuga milioni di spettatori che stanno dalla sua parte, assediati dai mali della società in cui vivono. Ma attenzione, a Gideon, nella « sana provincia », Benjamin non si insabbia affatto, è più sveglio e più vivo che mai, vivace come un grillo sempre in faccende come una laboriosa formica, mentre procede a colpi di radiotelefono e di pale di elicottero. Ma tutti i medici, diranno gli spettatori, possono permettersi i lussi della solitudine di Doc Elliot e insieme quelli della sua formidabile condotta campale? James Franciscus, con il suo piglio da allenatore di una squadra di baseball in un college, da parte sua sembra non avere dubbi: attore di teatro (si fece notare, giovanissimo, in un palcoscenico di provincia ne *Il grande Gatsby* da Fitzgerald e in una versione musicale dell'*Isola del tesoro* da Stevenson), ha conseguito i suoi maggiori successi come idolo televisivo, soprattutto in una serie (non giunta in Italia), *Longstreet*, in cui interpretava il personaggio di un investigatore cieco, ruolo da fare impallidire *Ironside*. Forse per una giusta legge di contrappasso, o di compensazione, in *Doc Elliot* è sano come un pesce e in un episodio della serie, « La lunga notte », restituisce la vista a una sua giovane paziente.

l. p.

L'episodio di questa sera

A Gideon, una piccola cittadina di montagna in cui il dr. Benjamin Elliot ha la sua condotta, scoppia all'improvviso una epidemia di tifo. Elliot si rende conto che l'epidemia deriva dal fatto che il torrente di cui tutti bevono l'acqua è inquinato e decide di far vaccinare tutti gli abitanti volenti o nolenti. Rimane da esaminare a Elliot soltanto una coppia anziana che vive lontano sulla collina presso la sorgente del torrente: i Graham. L'esame del sangue dei Graham risulta negativo, ma Elliot è certo che l'inquinamento dell'acqua sia proprio alla sorgente. I Graham risulta che vivono da soli dopo aver perduto da anni due figli maschi: uno di tifo e uno in Vietnam. Il dottore riesce a scoprire che i Graham hanno e nascondono un terzo figlio per paura che venga mandato a fare il servizio militare. Il ragazzo, Dennis, risulta essere il portatore di tifo e viene convinto ad uscire e ad andare in ospedale. Non dovrà fare il servizio militare perché è l'unico figlio rimasto in famiglia.

giovedì 12 agosto

SAPERE - Tra moda e costume: il ballo liscio

ore 13 rete 1

Sotto il nome di ballo liscio sono compresi, oltre il tango, altri balli di più antica origine. Tutti egualmente popolari, costituivano in Europa all'inizio del secolo i rivali più tradizionali del nuovo ballo argentino. Sono il valzer, la polka e la mazurka, che, lontanissimi dallo spirito languido e nostalgico del tango europeizzato, hanno un elemento comune che li caratterizza: l'allegria, lo spirito vivace e brioso. Scopo di questa quarta puntata è di sottolineare differenze ed analogie di questi balli, che convissero per oltre mezzo secolo fino all'arrivo dei nuovi ritmi. In particolare vedremo il flamenco o tango spagnolo, che nasce dall'improvvisazione della gente umile dell'Andalusia e che ha ispirato con il canto gitano il poeta García Lorca. Il programma, di Leonardo Cortese, che è anche lo sceneggiatore in collaborazione con Giovanna Pellizzi, è curato da Stefania Barone. La consulenza sociologica della trasmissione è di Mary Lao.

QUESTA SERA PARLA MARK TWAIN - Quarta puntata

ore 18,55 rete 1

Roldano Lupi, Noris Fiorina, Loretta Goggi, Angela Minervini, Nada Fraschi, Gustavo Conforti, Lauretta Torchio, Mico Cundari, Renzo Palmer, Barbara Nelli sono, con Stoppa e la Morelli, fra gli interpreti della quarta puntata. Twain parla al pubblico di sua figlia Susy, la maggiore delle tre. Quand'era piccola, una bimbetta magrolina e gracile, teneva di nascosto un diario in cui annotava ogni particolare della giornata che avesse il minimo riferimento con la prodigiosa figura del padre. Twain ammette che la scoperta di questo diario, fatto da Livy, fu per lui un grande conforto. Era un momento grave. La rovina finanziaria minacciava la famiglia Clemens da presso. Ma in seno alla famiglia, le sere in cui Livy lavorava ad uncinetto, Clara suonava il pianoforte e Jean ricamava, Twain poteva dimenticare amarezze e delusioni. Susy gli chiedeva di raccontarle una storia, e lui acconsentiva. La storia che Twain racconta diviene il presente. E' la storia del cane, un ingegnoso sistema per procurarsi da mangiare. Poi il centro dell'azione torna a spostarsi sulla sala di bigliardo, ingombra di carte, fascicoli e documenti. Qui Twain si ritrova con Rogers, l'unico che gli sia rimasto vicino in quest'ora di imminente bancarotta. Dall'amico, Twain ascolta una diagnosi della situazione che non dovrebbe lasciargli molte speranze. Comunque si vedrà: la decisione è prossima e il luogo dello scontro fra Twain e i suoi creditori sarà lo studio dello stesso Rogers. La riunione, non priva di momenti burrascosi, riconferma a Twain che la sua situazione è disperata. Twain dovrà lavorare sodo. Tornerà a fare conferenze. Ma quel che importa ora è ottenere una dilazione dei pagamenti ed evitare la catastrofe. Twain si arrende. Partiranno tutti. Chiuderanno per un po' la casa di Hartford, e, mentre Twain sarà in giro a parlare, Livy e le bambine se ne staranno in qualche bel posto in Europa. Solo Susy, la cui salute negli ultimi tempi è stata cagionevole, rimarrà a Hartford. Le farà compagnia la zia. E così anche questo capitolo della cronaca familiare dei Clemens si conclude, con un'inaspettata gioia, di partire, e con un filo di tristezza, per Susy, che rimane.

L'APPUNTAMENTO - Seconda puntata

ore 20,45 rete 1

Walter Chiari e Ornella Vanoni sono, per la seconda settimana, protagonisti assoluti dello spettacolo L'appuntamento. *Il comico e la cantante, seguendo un copione che lascia ampio margine all'improvvisazione e alla fantasia di entrambi, si alternano davanti alle telecamere per presentare il consueto repertorio di canzoni, scenette, monologhi, personaggi. Lo spettacolo si apre sulla canzone comica sceneggiata* I campanelli *che Ornella Vanoni, qui al suo debutto televisivo in qualità di ballerina, esegue accanto a Don Lurio. Walter Chiari è di nuovo impegnato nel «teatrino bis» che ripresenta i personaggi e le macchiette più famose del suo repertorio teatrale e televisivo. Il siparietto dedicato alle canzoni della «mala» ripropone questa settimana uno dei maggiori successi di Ornella Vanoni prima maniera:* Le Mantellate. *Ancora monologhi e scenette per Walter Chiari, poi il balletto di Don Lurio esegue il ballo «delle corde», cui fa seguito una fantasia di canzoni di successo che la Vanoni attinge non soltanto dal proprio repertorio, ma anche da quello di illustri colleghi. I motivi in programma sono:* Che cosa c'è, Twist again, Michelle, Vedrai vedrai, Más que nada, Domani è un altro giorno. *La regìa dello spettacolo è firmata da Antonello Falqui.*

GIOCHI SENZA FRONTIERE

ore 21,50 rete 2

Siamo giunti al quinto incontro dell'ormai tradizionale torneo europeo. Le gare di questa sera si svolgono in Belgio nella sua capitale mineraria, Liegi, la città che difenderà anche i colori nazionali. Si scontreranno sul terreno le squadre delle sette città rappresentanti ciascuna una delle sette nazioni europee. Nell'ordine i colori della Francia verranno rappresentati da Agen, della Svizzera da La Neuveille, della Germania da Douai, della Gran Bretagna da Thurrock, dell'Olanda da Hilvarenbeek e dell'Italia da Perugia. Le sette squadre cercheranno di strappare non solo la vittoria stasera ma di ottenere punteggi che poi permetteranno di scavalcare le connazionali per partecipare all'incontro finale. Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti, presentatori italiani anche dell'edizione '76 (Marchetti ha presentato i giochi fin dal loro nascere; Rosanna Vaudetti dal '71, succedendo a Renata Mauro), oltre a commentare le fasi delle gare e a spiegare i sempre più complicati giochi, ci aggiorneranno sulle classifiche.

Incontro amichevole al Leonardo

Dopo «derby», «classicissime», «stracittadine» ecco un'altra manifestazione entrata di diritto nel novero delle tradizioni più schiette dello sport milanese: la Coppa della Amicizia — riservata alle rappresentative calcistiche di organizzazioni commerciali e patrocinata dalla Colgate Palmolive — ha festeggiato l'edizione 1976 con un incontro... amichevole che ha riunito il 7 giugno u.s. al Leonardo Da Vinci nomi prestigiosissimi dello sport attivo di oggi e di ieri (Lea Pericoli, Lido Vieri, Clotilde Fasoli, Marina Ragher, Luisella Bianchi, Mazzoni Senior e Junior, Renato Tammaro, John Jacobsen) e i protagonisti del torneo conclusosi dopo 13 appassionanti serate con la vittoria dell'EDA davanti a ORO, UNVO e DESPAR.

Ha fatto gli onori di casa Mr. Watkins, Direttore della Colgate Palmolive, che nel corso delle premiazioni ha anticipato i programmi di sviluppo di questa riuscitissima manifestazione. Si è parlato tra l'altro del trofeo NORDIKA per squadre di calcio femminili e di una grande festa dello sport che premierà dal prossimo anno campioni segnalatisi, nelle diverse discipline sportive, per le più significative testimonianze di «amicizia sportiva».

«Gipo come Torino»

Il popolare Gipo Farassino ha presentato, mercoledì 30 giugno c.a., nella sede estiva della Famjia Turineisa, il suo volume «Gipo come Torino». Il volume, edito in questi giorni dalle Grafiche Alfa Editrice, è un divertente e serio scorrere tra la produzione, anche inedita, di Gipo, tra le sue poesie e le sue ballate.

La presentazione è stata preceduta da una tavola rotonda presieduta dal comm. Canuto, il simpatico Gianduja di questi ultimi anni, e animata dai signori Giorgio Calcagno, giornalista, Massimo Scaglione, regista, e Camillo Brero, scrittore.

Gipo ha concluso la piacevole serata intervenendo con il suo complesso.

radio giovedì 12 agosto

IL SANTO: S. Macario.

Altri Santi: S. Giuliano, S. Ilaria, S. Amiceto, S. Fotino, S. Ercolano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,26 e tramonta alle ore 19,41; a Milano sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 19,36; a Trieste sorge alle ore 5,01 e tramonta alle ore 19,18; a Roma sorge alle ore 5,14 e tramonta alle ore 19,15; a Palermo sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 19,04; a Bari sorge alle ore 4,58 e tramonta alle ore 18,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1866, nasce a Madrid lo scrittore Jacinto Benavente.

PENSIERO DEL GIORNO: L'anima è cosa che la spada non può ferire, che il fuoco non può consumare, che le acque non possono macerare, che il vento di mezzogiorno non può essicare. (Mahabharata).

Festival di Salisburgo 1976

Concerto di Emil Ghilels

ore 21,30 radiotre

Ancora nel quadro del nutritissimo Festival salisburghese ci sarà offerto questa sera un concerto del pianista russo Emil Ghilels, apprezzato interprete in modo particolare del repertorio romantico e di quello russo contemporaneo. Il programma, incentrato su tre capisaldi del pianismo ottocentesco, si apre con due Sonate di Ludwig van Beethoven cronologicamente vicinissime: la prima in sol maggiore op. 31 n. 1, composta con molta probabilità tra il 1801 e il 1802, la seconda in la bemolle maggiore op. 26, scritta anch'essa nel 1801 e pubblicata l'anno successivo. Tra le due tuttavia si pone un avvenimento che doveva gettare il musicista in una di quelle profonde crisi dalle quali solo con l'immensa forza di volontà riusciva a risollevarsi; l'abbandono di Giulietta Guicciardi.

La prima Sonata in programma fu composta infatti quando ormai Beethoven, già da tempo malato, era ridotto alla disperazione e non vi si trovano più che rare scintille della passata e pur breve felicità giovanile; il suo carattere capriccioso appare, come nota Ballola, « pieno di amabile autoironia », tutto espresso nel linguaggio della più sincera commozione. Nonostante il ritorno alla forma sonata, continua qui quella ribellione allo schema già iniziata e più evidentemente attuata nell'opera 26, vera sonata libera in quattro tempi, ricca di pagine di immediata comunicativa. Vicino a Beethoven solo per quanto riguarda l'eccezionale abilità nell'elaborazione tematica, ma esponente ormai di una sensibilità decisamente nuova è Brahms, un autentico « poeta del pianoforte » del quale Ghilels ci ripropone una pagina giovanile: le *Quattro Ballate op. 10* composte nel 1854 e dedicate a Julius Otto Grimm, l'amico compositore e direttore di cori (la pubblicazione risale al 1856). L'intenso lirismo talora quasi descrittivo di contorni e di atmosfere sembra essere la costante comune ai quattro brevi momenti musicali brahmsiani. In pieno clima romantico ci immergiamo subito dopo nuovamente grazie a due fresche pagine di Robert Schumann: l'*Arabeske op. 18* (1839) e la *Toccata op. 7* (1830-1832).

Tre atti unici di Raffaele Viviani

Il masto dell'Arsenale Vetturini da nolo - 'O vico

ore 21,29 radiodue

Il masto dell'Arsenale (1926). Storia di un avventizio all'Arsenale di Napoli che, nell'imminenza di entrare in pianta stabile, ha invitato a pranzo il capo ufficio; e per far onore a questo invito s'è impegnato tutto l'impegnabile. Senonché il capo ufficio fa la corte alla moglie dell'avventizio e in modo così sfacciato che la donna lo mette alla porta.

Vetturini da nolo (1927). Mette in scena la crisi dei vetturini napoletani all'avvento dei tassì. Non si tratta per loro di una logica conseguenza del progresso, ma di un'offesa personale, di una soperchieria inaudita, soprattutto nei riguardi dei cavalli. I vetturini hanno deciso di battersi più per la sopravvivenza delle bestie che per loro stessi. Una battaglia perduta? No. In molti casi le placide carrozzelle si riveleranno più gradite e disponibili che non i veloci tassì.

'O vico (1917) è il primo riuscito tentativo da parte di Viviani di rinsanguare il tradizionale bozzetto drammatico con i modi e la musicalità dello spettacolo di varietà. E' una serie di canzoni e di figure napoletane sullo sfondo di un vicolo, di un angolo di mondo partenopeo, fantasioso e paradossale.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Ferdinando Paer: Semiramide: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Manno Wolf-Ferrari) ◆ *Pietro Mascagni:* Barcarola, dall'opera « Silvano » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Franco Ghione) ◆ *Nicolò Paganini:* Moto perpetuo (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) ◆ *Johann Strauss:* Sangue viennese (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con **Violetta Chiarini**
Regia di **Claudio Sestieri**

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (II parte)

8 — **GR 1** - Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
L'amore di un momento (Gianni Nazzaro) • Vola (Anna Melato) • Gelusia (Peppino Di Capri) • ... E stelle stan piovendo (Mia Martini) • Il tuo mondo di specchi (Umberto Balsamo) • Io, domani (Marcella) • Diario (Equipe 84) • Grande grande grande (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Luigi De Filippo**

11 — **Federica Taddei** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **Marchesi** e **Palazio** presentano:
KURSAAAL PER VOI
Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti**
Regia di **Sandro Merli**
(Replica)

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**
Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**

---

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **CONCERTO PICCOLO**
Un programma di **Giorgio Calabrese**

14 — **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Goldani**
Realizzazione di **Dino De Palma**

15,30 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND**
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
12° puntata: **« Un figliolo esigente »**
Balzac — Andrea Matteuzzi
Charlotte — Antonella Della Porta
Contessa d'Agoult — Angela Cavo
Chopin — Warner Bentivegna
Aurore — Ilaria Occhini
Alfred de Musset — Raoul Grassilli
Solange — Maresa Gallo
Maurice — Sebastiano Calabrò
ed inoltre: Chiara Bai, Virginia Bennati, Angelo Botti, Augusto Magoni, Imelde Marani, Andrea Tabarroni
Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani e un racconto scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 **ffffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Leone Gatto presenta:
« I viaggi di Gulliver » di **Jonathan Swift**

18,05 **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

---

19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da **Adriano Mazzoletti**

20,20 **ABC DEL DISCO**
Un programma di **Lilian Terry**

21 — **GR 1**
Settima edizione

21,15 **Il classico dell'anno**
ORLANDO FURIOSO, raccontato da **ITALO CALVINO**
12° puntata: « Il palazzo incantato »
Lettura di **Lupo** e **Bonagura**
Regia di **Nanni de Stefani**
(Replica)

21,50 **CONCERTO DEL VIOLINISTA FRANCO GULLI E DELLA PIANISTA ENRICA CAVALLO**
Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 « a Kreutzer »: Adagio sostenuto - Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto)

22,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
(Replica)

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6— **Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**
(I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **EMILIO CIGOLI** presenta:
Dive parallele
ovvero le donne del film rivista americano
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Alvise Sapori**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il prigioniero di Zenda**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini
7° *episodio*
Rassendyll — Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt — Vittorio Sanipoli
Fritz von Tarlenheim — Fabrizio Jovine
La signora De Mauban — Barbara Valmorin
Il primo ministro — Luciano Mondolfo
Allen — Silvio Anselmo
De Gautel — Enrico Bertorelli
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Non te ne andare via (Peppino Gagliardi) • Uno per l'altro (La Strana Società) • I love to love (Al Downing) • You are the reason why (Rubbettes) • I write the songs (Barry Manilow) • Scarpe da poco (Oscar Prudente) • Mamma luna (Nuovi Angeli) • You set my heart on fire (Tina Charles) • Svalutation (Adriano Celentano) • Sogno d'amore (Vince Tempera)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco**
presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Enzo Cerusico**
presenta:
ER MENO
Un programma di **Cerusico, D'Ottavi** e **Verde**
Regia di **Sandro Laszlo**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Regia di **Adriana Parrella**
(Replica)

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Eugenio Bennato** e **Renato Marengo** in
GAROFANO D'AMMORE
Scelte musicali di **Eugenio Bennato**

20,40 **Supersonic**
Dischi a mach due
Please love me again, Shake your booty, Fantasy girl, You really know what you want, Guardi me guardi lui, Mama, Leave me, Soul music, Donna mia, Silly love song, The jealous kind, A light in the black, Questo è amore, Love and understanding, Nights of September, Run away with me, Che vuoi che sia... se t'ho aspettato tanto, The sun is shining, Alone alone, Oh! Mamma mia, Nobody's fool, Dolcemente bambina, Achilles last stand, Jane and Ted, Dues, Hustle on up, Midnight lady, Musica ribelle, Find out about love, 1, 2, 3, 4... fire!, Bobo step (2ª parte)

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Il Teatro di Radio 2**
Tre atti unici di **Raffaele Viviani**
— **IL MASTO DELL'ARSENALE**
(da « Piazza Municipio »)
e
— **VETTURINI DA NOLO**
Regia di **Gennaro Magliulo**
— **'O VICO**
Regia di **Achille Millo**
Complesso diretto da **Roberto De Simone**
Nell'intervallo (ore 22,30 circa):
GR 2 - ULTIME NOTIZIE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

7— **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 10 (Pianista Adam Harasiewicz) ♦ *Antonin Dvorak:* Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi (Quintetto Chigiano)

9,30 **Presenza religiosa nella musica**
Franz Joseph Haydn: Missa brevis. « S. Johannis de Deo » (Hedda Heusser, soprano; Anton Heiller, organo positivo - Archi dell'Orchestra Sinfonica di Vienna e Akademie Kammerchor diretti da Hans Gillesberger) ♦ *Igor Strawinsky:* Canticum sacrum in honorem Sancti Marci nominis (Richard Robinson, tenore; Howard Chitjian, baritono - Orchestra Los Angeles Festival and Chorus diretti da Igor Strawinsky)

10,10 **La settimana di Boccherini**
Luigi Boccherini: Sinfonia in fa maggiore op. 35 n. 4 (Orchestra Filarmonica di Bologna diretta da Angelo Ephrikian); Trio in mi maggiore op. 35 n. 5 per due violini e violoncello (Walter Schneiderhan e Gustav Svoboda, violini; Senta Benesch, violoncello); Sonata op. 7 n. 3 per violino e cantrabbasso (Angelo Stefanato, violino; Francesco Petracchi, contrabbasso); Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra (Solista Andrés Segovia - Orchestra Air Symphony diretta da Enrique Jorda)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Intermezzo**
Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in re maggiore K. 382 (Pianista Annie Fischer - Orchestra Bayerisches Staatsorchester diretta da Ferenc Fricsay) ♦ *Ottorino Respighi:* La Boutique fantasque, balletto su musiche di Rossini (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ernest Ansermet)

12 — **Ritratto d'autore**
JOSEPH BODIN DE BOISMORTIER (1691-1755)
Sonata a quattro in la minore per violino, flauto, oboe, fagotto e clavicembalo op. 34 n. 6 (Realizz. di Jean-Louis Petit); Sonata a quattro in sol minore per tre violini, violoncello e clavicembalo op. 34 n. 1; Sonata a tre op. 7 per tre flauti dolci; Suite in sol maggiore per fagotto e basso continuo (Realizzazione di Luciano Bettarini)

13 — **Concerto del pianista Michele Campanella**
Sergei Prokofiev: Sonata n. 3 in la minore op. 28; Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
MOZART E LA TRADIZIONE MASSONICA (I)
di **Luigi Bellingardi**
Wolfgang Amadeus Mozart: Flauto magico: Ouverture; Dir, Seele des Weltalls, cantate K. 429; Die Maurerfreude, cantata K. 471; Gesellenreise K. 468; Maurerische Trauermusik K. 477; Zur Eröffnung der Freimaurerloge K. 483; Zum Schluse der Freimaurerloge K. 484; Die Ihr des Unermesslichen Weltalls K. 619; Laut Verkünde Unsere Freude K. 623; O Heiliges Band K. 148; Maurer-Gesäng K. 623/a

15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO: ENSEMBLE CANTICUM PRAGENSE DIRETTO DA LADISLAV VACHULKA**
Giuseppe Sarti (rev. Vachulka): Fuga dall'Oratorio Russo per Caterina la Grande, per quattro voci, strumenti a campane ♦ *Antonio Cartellieri* (rev. Vachulka): Cantata per soprano con clarinetto concertante e strumenti ♦ *Antonio Caldara* (rev. Vachulka): Aria per contralto, violino, corno di bassetto e continuo; Aria per tenore, violino e continuo ♦ *Vincenzo Albrici* (rev. Vachulka): Aria da tempore per basso, violino, corno di bassetto e continuo ♦ *Giuseppe Tartini* (rev. Vachulka): Sonata in re maggiore per violino e continuo (Praga 1723)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 L'architettura di Alvar Aalto. Conversazione di Palmira Olivetti
— Maria Callas e la storia. Conversazione di Carla Verga

16,40 FOLK DAL SUD-AMERICA

17 — **Liederistica**
Hugo Wolf: Tre brani da « Gedichte von Goethe » (Walter Berry, baritono; Erik Werba, pianoforte) ♦ *Johannes Brahms:* Quattro brani da « Ernste Gesänge » op. 121 (Kathleen Ferrier, contralto; John Newmark, pianoforte)

17,30 **Nunzio Rotondo** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **CONCERTO DA CAMERA**
Alban Berg: Klaviersonata op. 1 (Pianista Riccardo Risaliti) ♦ *Ludwig van Beethoven:* Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133 (Quartetto La Salle)

18,30 **I NAVIGATORI SOLITARI**
a cura di **Vincenzo Zaccagnino**
2. Le imprese degli italiani

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 **Concerto della sera**
Albert Dlugoraj: Nove pezzi per liuto (Liutista Konrad Ragossnig) ♦ *Bela Bartok:* Improvvisazioni su canti popolari ungheresi (Pianista Gloria Lanni) ♦ *Franz Schubert:* Due Lieder: « Die Forelle » op. 32 - « Erlkönig » op. 1 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte) ♦ *Ludwig van Beethoven:* Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola (Maxence Larrieu, flauto; Arthur Grumiaux, violino; Georges Janzer, viola)

20,30 Vann'Antò, poeta futurista. Conversazione di Clara Gabanizza
— L'isola degli artisti. Conversazione di Giovanni Passeri

20,40 APPUNTAMENTO CON BARBRA STREISAND

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 Fogli d'album

21,30 **FESTIVAL DI SALISBURGO 1976**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO DEL PIANISTA EMIL GHILELS
Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 31 n. 1: Allegro vivace - Adagio grazioso - Rondò (Allegretto); Sonata in la bemolle maggiore op. 26: Andante con variazioni - Scherzo (Allegro molto) - Marcia funebre sulla morte di un eroe - Allegro ♦ *Johannes Brahms:* Quattro Ballate op. 10: in re minore - in re maggiore - in si minore - in si maggiore ♦ *Robert Schumann:* Arabeske op. 18 - Toccata op. 7
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: I could have danced all night, Bang bang, A' Luciana, The sound of silence, Il bimbo, España cani, Mi... ti... amo, All the things you are. **0,11 Musica per tutti:** Pomeriggio d'estate, Minuetto, Risveglio, Little man, Improvvisamente verso le due del mattino, Oh! Doctor, Presto, Per una donna, La notte mi vuoi bene, Luci blu, Aquarius. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Signorinella, Nostalgico slow, Serenata serena, La mer, Ma l'amore no, Cara piccina, La canzone dell'amore. **1,36 Parata d'orchestre:** Quanto ti amo (Que je t'aime), You know, Warsaw concerto, Dolce bossa nova, Gosling, O sole mio, Minuetto for Annabella. **2,06 Motivi da tre città:** Soto i ponti de Venezia, La violetera, Lu paraise abruzzese, Venezia nella mente, Como el alamo al camino, L'ellera verde, El gondolier, Com'è triste Venezia. **2,36 Intermezzi e romanze da opera:** G. Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo atto 3°; G. Rossini: Guglielmo Tell - Atto 2°: « Selva opaca »; G. Meyerbeer: L'africana - Atto 4°: « O paradiso »; U. Giordano: Mese mariano: Intermezzo. **3,06 Sogniamo in musica:** Adry berceuse, Rimpianto, Notte a Vienna, Dolce ricordo, The sound of music, L'étranger (Preludio), The man I love, Notre roman. **3,36 Canzoni e buonumore:** Taca taca banda, Cheek to cheek, Dove sta Zaza?, La-di-li la-di-lo, Il ragazzo del baseball, Cicati cika, Brooklyn. **4,06 Solisti celebri:** L. van Beethoven: Sonata in la minore op. 23 n. 4 per violino e pianoforte. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Un amore incosciente, Che cos'è, Volo di rondine, Un corpo e un'anima, L'edera, Mi manchi tu, Luci bianche luci blu. **5,06 Rassegna musicale:** Quanto ti amo, In the mood, La doccia, Desiderare, Vagabondo della verità, Snoopy, Cavalli bianchi. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Per dirti ciao, Minuetto, The world is a circle, Crystal rose, Sinfonia d'été, I'll be back, Allora canto (Alors je chante).

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. **15-15,30** Centri di cura e soggiorno nel Trentino-Alto Adige. Programma di Simone Giuseppe Gabrielli. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - En confidenza. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-14,45 ca.** Gazzettino. **15,10** « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontrera e Alessandra Longo. **16,10** « Un tempo, un luogo » - Da « Luci di Trieste » di Pier Antonio Quarantotti Gambini, a cura di Lina Galli (2° trasmissione). **16,20-17** « Lucia di Lammermoor » - Dramma tragico in tre atti di S. Cammarano - Musica di Gaetano Donizetti - Atto II - Personaggi e interpreti: Lord Enrico Ashton: Garbis Boyagian; Lucia: Gianfranca Ostini; Sir Edgardo di Ravenswood: Carlo Bini; Lord Arturo Buklaw: Giuseppe Botta; Raimondo: Carlo De Bortoli; Alisa: Maria Loredan; Normanno: Dario Zerial - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Oliviero de Fabritiis - M° del Coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 23-3-76 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Appuntamento con l'opera lirica. **16** Quaderno d'italiano. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario della Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. e « La settimana economica » a cura di Ignazio De Magistris. **15** « Per una vacanza diversa », a cura di Corrado Fois. **15,30-16** Complesso isolano di musica leggera: « Co'lage » di Olbia. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo, ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** Saggio al Conservatorio. **15,30-16** Fermata a richiesta, di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Cianties y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria:** prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino** Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: **prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15 Gazzettino di Napoli** - Borsa Valori - **Chiamata marittimi - 7-8,15** « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,25** « Naturgeschichten » von Jules Renard. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. **17,45** Edgar Allan Poe: « Das Fass Amontillado ». Es liest: Karl Heinz Böhme. **18,05** Begegnung mit der klassischen Musik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Hundstage ». Hörspiel von Johannes Hendrich. Sprecher: Horst Bollmann, Brigitte Grothum, Andreas Faulstich, Irina von Benthei, Rolf Schult. Regie: Johannes Hendrich. **21,15** Musikalisches Intermezzo. **21,30** « Salzburger Festspiele 1976 ». 2. Solistenkonzert. Emil Gilels, Klavier. Ludwig van Beethoven: Sonate G-Dur, Op. 31 Nr. 1; Sonate As-Dur, Op. 26; Johannes Brahms: Vier Balladen, Op. 10; Robert Schumann: Arabeske, Op. 18; Toccata, Op. 7. **23-23,03** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Slovenski razgledi: Tržaške cerkve pred sto leti - Kvavirski duo Alenka in Igor Dekleva. Igor Štuhec: Utrinek za dva klavirja; Igor Dekleva: Devet skladb za klavir štiriročno - Vitezi vesele postave: od « Jurija s pušo » do « Čuka na pal'ci » - Slovenski ansambli in zbori. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Polifonija. Pesmi brez besed Zoltána Kodályja. **18,55** Zbirka plošč. **19,10** Alojz Rebula: Po deželi velikih jezer: (7) « Večer, poln javorjevega miru ». **19,25** Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** « Slavna žena ». Igra v treh dejanjih, ki je napisal Giuseppe Adami, prevedla Jadviga Komac. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. **22,05** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1ª parte). **10,15** Orchestra Stan Freeman. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Alla ricerca della perfezione. **11,30** E' con noi... (2ª parte). **11,45** Ritmi di America Latina. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** All'aria aperta. **14,15** Supergrantia. **14,30** Notiziario. **14,35** Libri in vetrina. **14,40** Brani d'opera. **15,15** Savio Record. **15,30** Mini jukebox. **16** Orchestra Henri René. **16,15** Polidori. **16,30** E' con noi... **16,45** Teletutti qui. **17** Notiziario. **17,15-17,30** Galbucci.

20,30 Crash. **21** Appuntamento serale. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Musiche di compositori sloveni. **22,30** Notiziario. **22,35** Intermezzo musicale. **22,45** Classifica LP. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Cantano The Platters.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Giù dal letto. **7,10** Dischi a richiesta. **7,35** Ultimissime sulle vedette. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Legge: Antonio Sulfaro. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** « Brrr » risate del brivido con Antonio.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30 Il cuore ha** sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. **16,50** Saldi. **17** Hit Parade degli ascoltatori. **17,51** Rompicapo tris. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **14** Da Locarno: XXIX Festival del cinema. **14,15** Motivi per voi.

14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Viva la terra! **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Concerto sinfonico. **22,50** Cronache musicali. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Radiogiornale. **24** Ballabili. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Appuntamento musicale:** G. F. Haendel: « Un'alma innamorata », cantata per soprano, flauto obbligato e basso continuo - Eliana de Regis: Trittico (1973) per voce recitante, soprano, flauto e pianoforte. Testo poetico di Emilio Mucci. Soprano e voce recitante, Christina Hussar, flauto Salvatore Alfieri, pianoforte Eliana de Regis. **18,30** Kronos 1991, I giovani per l'ecologia di A. Camminiti - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Im Brennpunkt. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Centenaire du Festival de Bayreuth. **22,30** Religious News. **22,45** Filo diretto con gli emigrati italiani a cura del Patronato Anla - Note filateliche di G. Angiolino. **23,30** Evangelizacion y promocion humana. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Couperin: Sei pezzi per clavicembalo (C.av. Ruggero Gerlin); **F. M. Veracini:** Sonata VI in la min. dalle « Sonate a violino o flauto con basso continuo » (Recorder Frans Bruggen, clav. Gustav Leonhardt, vc. Anner Bylsma); **J. Reichardt:** Rondò in si bem. magg. per armonica a bicchieri, quartetto d'archi e contrabbasso (Armonica a bicchieri Bruno Hoffmann, vl.i Herbert Anrath e Walter Albers, v.la Ernest Wipees, vc. Hans Plumacher, cb. Gert Nose); **L. van Beethoven:** Sestetto in mi bem. magg. op. 71 per 2 cl.tti, 2 fagotti e 2 corni (Strum. della Berliner Philharmoniker Orch.)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

J. Rosenmuller: Sonata n. 7 in re min. per 2 violini, viola e continuo (Compl. strum. « Leonhardt » - Vl.i Gustav Leonhardt e Mario Leonhardt, v.la Antoinette van den Homergh, vc. Lodowijk de Boer); **G. P. Telemann:** Concerto in la magg. per flauto violino, archi e continuo (Fl. Hans Martin Linde, vl. Thomas Brandis - Orch. da Camera del'a « Schola Cantorum Basiliensis » dir. August Wenzinger)

9,40 FILOMUSICA

C. Dieupart: Première suite; **L. Boccherini:** Musica notturna nelle strade di Madrid, serenata; **H. Halffter:** Concerto per chitarra e orch.; **E. Granados:** Goyescas, Intermezzo; **A.-F. Boieldieu:** Angela, ou L'atelier de Jean Cousin: « Ma Fanchette est coupable » (terzetto); **E. Lalo:** Le roi d'Ys: « Vainement ma bien aimée »; **A. Rubinstein:** Il demone: Aria del diavolo (atto III) — Feramors: Danses des fiancées du Cachemire

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI GIOCONDA DE VITO E VIKTOR TRETIAKOV

L. van Beethoven: Sonata in la magg. op. 47 « A. Kreutzer » per violino e pianoforte (Vl Gioconda De Vito, pf. Tu'lio Macoggi); **J. Brahms:** Sonata n. 3 in re min. op. 108 per violino e pianoforte (Vl. Viktor Tretiakov, pf. Mikhail Grigorievic Erokhin)

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA

B. Smetana: La sposa venduta: « Es muss gelingen » (Ten. Fritz Wunderlich - Orch. Filarm. di Bamberg dir. Rudolf Kempe) — La sposa venduta: « Wie fremd und tot » (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philharm. dir. Heinrich Schmidt); **G. Puccini:** Le Villi: « Se come voi piccina » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. London Symphony dir. Charles Mackerras); **L. Delibes:** Lakmé: « Sous le dôme épais » (Sopr. Gianna D'Angelo, msopr. Jane Berbié - Orch. Théâtre National de l'Opéra dir. Georges Prêtre)

12,25 ITINERARI STRUMENTALI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE DELL'OTTOCENTO

G. Rossini: Sonata a quattro n. 1 in sol magg. — Un petit train de plaisir; **V. Bellini:** Concerto in mi bem. per oboe e orch.; **G. Donizetti:** Sonata per flauto e pianoforte — Quartetto n. 1 in mi bem. magg.; **S. Mercadante:** Concerto in re minore per corno e orch.

13,30 CONCERTINO

N. Rimsky-Korsakov: Danza degli acrobati, da « La fanciulla di neve » (Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult); **F. Liszt:** Valse oubliée n. 1 (Claudio Arrau); **R. Wagner:** Der Engel n. 1 da « Fünf Gedichte » (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. London Symphony dir. Colin Davis); **E. Granados:** Da « Valses poéticos » (Chit. John Williams); **J. Sibelius:** Valse triste (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Ghennadi Rojdestvenski)

14 LA SETTIMANA DI BERLIOZ

H. Berlioz: Aroldo in Italia, op. 16 per viola e orchestra (Sol. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Mosca dir. Rudolf Barchai) — Da « Tristia »: op. 18: Méditation réligieuse; La mort d'Ophelie (Coro St. Anthony Singers e English Chamber Orchestra dir. Colin Davis)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in re magg. op. 44 n. 1 (Quartetto Bartholdy); **F. J. Haydn:** Concerto in mi bem. magg. per due corni ed orchestra (Cr.i Daniel Borgue e Francis Orval - Orch. Sinf. di Radio Lussemburgo dir. Louis De Froment); **B. Martinu:** 3 Madrigali per violino e viola (Vl. Salvatore Accardo, v.la Dino Asciolla); **J. Brahms:** Trio in la min. op. 114 per clarinetto, violoncello e pianoforte (The Nash Ensemble); **F. Busoni:** Due antichi canti tedeschi op. 18 (Sopr. Rosina Cavicchioli, pf. Enrico Lini)

17 CONCERTO DI APERTURA

D. Scarlatti: Tre sonate per clavicembalo: in re magg. K. 206 Vol. V - in re magg. L. 164 Vol. IV - in re magg. L. 14 Vol. I (Clav. Ralph Kirkpatrick); **J.-P. Rameau:** « Orphée », cantata a una voce « avec symphonie » (Sopr. Elisabeth Verlooy, v.la da gamba Johannes Koch, clav. Rudolf Ewerhart); **L. Spohr:** Quintetto in do min. op. 52 per pianoforte e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

R. Schumann: Concerto in la min. op. 54 per pianoforte e orch. (Pf. Dinu Lipatti - Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **M. Mussorgski:** Boris Godunov: Prologo - Scena dell'incoronazione - Racconto di Pimen (incisione del 1944) (Bs. Ezio Pinza - Orch. Sinf. dir. Emil Cooper)

18,40 G. Carissimi: Giona (rev. di Lino Bianchi) (Sopr. Maria Teresa Mandalari, ten.i Gino Pasquale e Vito Mig'ietta, bs. Albino Gaggi - Compl. voc. e strum. dell'Oratorio del Gonfalone dir. Domenico Bartolucci); **A. Scarlatti:** La Giuditta (oratorio in due parti) (rev. di Lino Bianchi) (Msopr.i Angelica Tuccari, Liliana Rossi e Maria Teresa Mandalari, ten. Felice Luisi, bs. Robert Amis El Hage - Comp'. dell'Oratorio del Crocifisso dir. Lino Bianchi)

20,25 FILOMUSICA

V. Galilei: Suite rinascimentale (trascr. Oscar Chilesotti) — Primo contrappunto per 2 liuti; **A. Gabrieli:** Aria della battaglia « per sonar d'instrumenti a fiato » a otto (trascr. Giorgio Federico Ghedini); **A. Padovano:** Aria della battaglia; **G. Gabrieli:** Due mottetti: « Lieto, godea » - « Virtute magna » (rev. « Lieto, gode » - Turchi); **A. Stradella:** Sonata per tromba, archi e basso continuo (elab. Alberto Gentili); **F. Durante:** Concerto n. 6 in mi min. per archi e basso continuo (a cura di Erich Doflein); **G. Rossini:** L'Italiana in Algeri: « Cruda sorte » — L'assedio di Corinto: Sinfonia

21,45 CAPOLAVORI DEL '900

I. Albeniz: da Iberia: Evocación - La Fête - Dieu à Séville - Triana (Orch. Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Ataulfo Argenta); **Z. Kodály:** Hary Janos, suite (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

22,30 IL SOLISTA: PIANISTA JOERG DEMUS

C. Franck: Preludio, Aria e Finale; **F. Schubert:** Due Scherzi: n. 1 in si bem. magg. - n. 2 in re bem. magg.

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Mendelssohn-Bartholdy: « La bella Melusina », ouverture op. 32; **Z. Kodály:** Sinfonia in do maggiore « Im memoriam Arturo Toscanini »; **R. Liebermann:** Concerto per jazz-band e orchestra sinfonica

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Palladium days (Tito Puente); **Guajra** (Santana); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **Pud-da-din** (Joe Cuba Sextet); **Para ti** (Mongo Santamaria); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Minuetto** (Mia Martini); **Porta Portese - Io, una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); **Something's comin'** (Stanley Black); **Can't help lovin' that man** (Shirley Bassey); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Get me to the church on time** (101 Srings); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Cabaret** (Andrè Kostelanetz); **Paris au mois d'août** (Charles Aznavour); **Ring then bells** (Liza Minnelli); **Pour faire une jam** (Charles Aznavour); **Stormy weater** (Liza Minnelli); **Viens au creux de mon épaule** (Charles Aznavour); **It was a good time** (Liza Minnelli); **Canadian sunset** (Ted Heath); **It's impossible** (Arturo Mantovani); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Half moon** (Janis Joplin); **Dixieland rock** (Elvis Presley); **Cry baby** (Janis Joplin); **I got strung** (Elvis Presley); **Try** (Janis Joplin); **Bye bye blues** (Bert Kämpfert); **Wave** (Robert Denver); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield)

10 SCACCO MATTO

Every now and there we get to go on Miami (Rare Earth); **She don't mind** (Joe Cocker); **All I want** (The Supremes); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Been to Canaan** (Carole King); **Tight rope** (Leon Russell); **Don't look away** (The Who); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Place in line** (Deep Purple); **I would if I could but I can't** (Gary Glitter); **Io vivrò senza te** (Marcella); **Kill'em at the hot club tonight** (Slade); **C. C. Rider** (Elvis Presley); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Masterpiece** (Temptations); **Catavento** (Eumir Deodato); **Almost broke** (Don « Sugarcane » Harris); **Then changes** (Carlos Santana & Buddy Miles); **Howing for my darling** (Savoy Brown); **Breve immagine** (Le Orme); **The Jean genie** (David Bowie); **We all had a real good time** (Edgar Winter); **What a bloody long bay it's been** (Ashton, Carder & Dyke); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Io perchè, io per chi** (I Profeti); **In old England town** (Electric Light Orchestra); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Piano man** (Telma Houston); **Gimme me back my freedom** (Joe Quaterman); **Bat-the-ring-ram** (Mouth & McNeal); **Donna, donna** (I Camaleonti); **Cinnamon girl** (Crazy Horse); **Together alone** (Melanie)

12 INTERVALLO

Rock my soul (Les Humphries); **Yesterday** (Arthur Fiedler); **Incontro** (Jacqueline Pleiade & Antonio Rosario); **Love is a lonely song** (Paul Anka); **Vivere per vivere** (Francis Lai); **It's now or never** (Elvis Presley); **Marina** (Andrea Tosi); **Pull together** (Alvin Stardust); **Tapestry** (Carole King); **Concerto per te** (John Harris); **A blue shadow** (Berto Pisano); **If me only have love** (Vogue); **48 crash** (Suzi Quatro); **Dal mare** (Ennio Morricone); **I'm getting sentimental over you** (Enoch Light); **Runaway - Happy together** (Down); **Über den Wellen** (Richard Müller Lampertz); **And when I die** (B.S.T.); **Comme un soleil** (Gilda Giuliani); **Les feuilles mortes** (Giorgio Carnini); **A Paris** (Gigliola Cinquetti); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **Up up and away** (Tom Mc Intosh); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Israel** (Bruno Nicolai); **Summertime** (Dorothy Dandridge); **Freedom** (Paul Mauriat); **Corcovado** (The Bossa Rio Sextet); **Hush** (Woody Herman); **Eleanor Rigby** (Wess Montgomery); **Strangers in the night** (André Kostelanetz); **Venus** (Johnny Mathis); **Percolator** (Four Dreamers); **Wheels** (Johnny Spence); **Rock & roll band** (Abba); **Yellow submarine** (Boston Pops)

14 COLONNA CONTINUA

When your love has gone (K. Clarke-F. Boland); **You made me love you** (Dean Martin); **Sandford and son theme** (Quincy Jones); **They say it's wonderful** (Sonny Stitt); **When lights are low** (Dakota Staton); **Une belle histoire** (Paul Mauriat); **Walk on water** (James Last); **We blue it** (Ramsey Lewis); **The red blouse** (Antonio C. Jobim); **Lamento d'amore** (Mina); **Good humor man** (Freddie Hubbard); **Imagination** (Axel Stordahl); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **What the world needs now is love** (Cal Tjader); **Malagueña** (Stan Kenton); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Stars fell on Alabama** (André Previn); **You** (Gilbert O'Sullivan); **Engine, engine n. 9** (The Village Stompers); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Green leaves of summer** (Johnny Pearson); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Samba de Orfeu** (Charlie Byrd); **Blue star** (Benny Carter); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Pastel** (Erroll Garner); **Groovy samba** (Mann-Mendes); **As time goes by** (Frank Sinatra); **I'm shoutin' again** (Count Basie); **Ruth Snyder** (Mr Brown); **Morro velho** (Brasil '77)

16 INVITO ALLA MUSICA

From Russia with love (Johnny Melbourne); **Wave** (Elis Regina); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **Obladi, obladà** (Peter Nero); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Valentino e Valentina** (I Romans); **Doppio whisky** (Fred Bongusto); **Begin the beguine** (Hengel Gualdi); **Il dio serpente** (Augusto Martelli); **Respect** (Aretha Franklin); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Jingo** (Santana); **The syncopated clock** (Werner Müller); **Just one of those things** (Ray Conniff); **Un uomo senza tempo** (Iva Zanicchi); **La festa di Cristo Re** (I Vianella); **Sabre dance** (Salvatore Accardo e Antonio Beltrami); **Oh, happy day** (Les Humphries Singers); **Simona** (dal film omonimo) (Bruno Nicolai); **Mon Dieu** (Milva); **Lady Madonna** (The Beatles); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Gang man** (Shakane); **If you go away** (Tom Jones); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Nuages** (Barney Kessel); **El derecho de vivir en paz** (Victor Jara); **I am missing you** (Shankar Family & Friends); **Moulin Rouge** (Alfred Hause); **Il carro e gli zingari** (Gloria e Denise Calore); **Archi in vacanza** (Sid Ramin); **The windwills of your mind** (Michel Legrand); **Little Miss Hipsake** (Mungo Jerry); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Love theme (Happy)** (Pino Calvi)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Rio Roma - Jà era - Mariamar - Mato Grosso - Maracanà - Nao quero nem saber (Irio De Paula - Mandrake - Afonso Vieira - Alessio Urso); **Rumore** (Raffaella Carrà); **Ave Maria** (Eumir Deodato); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Garota de Ipanema** (Percy Faith); **Anna bell'Anna** (Lucio Dalla); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Lookin' for a love** (Bobby Womack); **You're a winner** (Patrick O'Magick); **Every day** (Sir Albert Douglas); **Hikky burr** (Quincy Jones); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Eri proprio tu** (Nada); **Down** (Harry Nilsson); **Walk on** (Neil Young); **The in crowd** (Bryan Ferry); **Il pavone** (Opus Avantra); **Hasta mañana** (Abba); **Oh my my** (Ringo Starr); **Pop 2000** (Pop 2000); **Gang man** (Shakane); **Salis adio** (Salis); **Let it all fall down** (James Taylor); **Jenny** (Gli Alunni de Sole); **Lazy Daisy** (Tony Ronald); **Riccioli sulla fronte** (Giulio Di Dio); **Without her** (Stan Getz)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Giù la testa (Ennio Morricone); **You said a bad word** (Joe Tex); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Superstition** (Stevie Wonder); **America's great national pastime** (The Byrds); **All along the watchower** (Jimi Hendrix); **Killin' me softly with his song** (Roberta Flack); **Raindrops keep fallin' on my head** (Y. Thomas); **Superman** (Doc and Prohibition); **The pink panther** (Henry Mancini); **Love** (Sergio Mendes e i Brasil 77); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Cherry Cherry** (Neil Diamond); **Rock me baby** (David Cassidy); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **I've got dreams to remember** (Otis Redding); **Gipsies tramps and thieves** (Cher); **All because of you** (Geordie); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Ma** (Rare Earth); **When it's sleepy time down south** (Louis Armstrong and his All Stars); **The girl of Ipanema** (Frank Sinatra); **Respect** (Aretha Franklin); **Mama Loo** (The Les Humphries Singers); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Tschaika Balalaika Ensemble); **Saturday in the park** (Chicago); **Some velvet morning** (Vanilla Fudge); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Satisfaction** (Tritons); **Song of the wind** (Santana); **Erroll's bounce** (Erroll Garner); **Rock'n roll suicide** (David Bowie); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Tickatoo** (Dizzy Men's Band); **Suzanne Suzanne** (Pop Tops)

22-24 Michelle (The Boston Pops); **The prettiest face I've ever seen** (Gloria Gaynor); **Wichita Lineman** (Freddie Hubbard); **Astronomy domine** (Pink Floyd); **Mrs. Robinson** (Edmundo Ros); **Stringi stringi** (Ornella Vanoni); **Theme from « Bewitched »** (Jimmy Smith); **Tarde em Itapoan** (Vinicius, Toquinho e Marilia Medalha); **Halftime** (Nat Adderley); **Blue bossa** (Farmer-Woods); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **I can't give you anything but love, baby** (Erroll Garner); **The inner light** (The Soulful Strings); **Us** (Tom Jones); **Huayra muyhoj** (Los Calchakis); **Jesus, lover of my soul** (Edwin Hawkins Singers); **Do you know the way to San José** (Lawson-Haggart); **Mama told me** (Etta James); **Hold on, I'm comin'** (Herbie Mann); **It's too late** (Woody Herman); **Insensatez** (Eumir Deodato); **Zanzibar** (Edu Lobo); **Brazil** (Xavier Cugat); **Marcha da quarta feira de cinzas** (Elis Regina); **The turk** (Boland-Clarke); **Body and soul** (Sonny Stitt); **I got rhythm** (Sarah Vaughan); **Globetrotter** (Terry-Monk); **Hound dog** (Werner Müller); **Brigitte** (Sacha Distel); **Capriccio italiano** (James Last)

straordinario
per le pelli delicate:
oggi Borotalco significa
anche sapone neutro.
publinter wpt/1/76
talco e sapone neutro
BOROTALCO®
perchè solo così
hai un doppio benessere.
Il benessere di sapone neutro Borotalco
ricco e delicato come
una crema per detergere la tua pelle;
il benessere di Borotalco
il famoso talco per asciugarla ed ammorbidirla.
Talco e sapone neutro Borotalco.
ROBERTS®
(se non è Roberts non è Borotalco)
sapone neutro
BOROTALCO
delicato come una crema
ROBERTS
LA MIGLIORE POLVERE
PER LA PELLE
ROBERTS

rete 1

Per Messina e zone collegate in occasione della 37° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda e costume: il ballo liscio
Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese
Quinta ed ultima puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18,30 PUPAZZO STORY

di Italo Terzoli e Enrico Vaime
Presentano Nick Tormento, con la voce di Donatello Falchi e Toni Martucci
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Beppe Moraschi
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Roberto Piacentini

19 — SCUSAMI GENIO

Il compleanno del principale
Personaggi ed interpreti:
Il genio *Hugh Paddick*
Al Addin *Ellis Jones*
Il sig. Cobbledick *Roy Barraclough*
Il poliziotto *Joe Dunlop*
Il sergente *Lloyd Lamble*
Regia di Robert Reed
Prod.: Thames Television

19,25 CANTI POPOLARI ITALIANI

Terza puntata
Cantano: **Sergio Centi** e **Caterina Bueno**
Testi di Giancarlo Guardabassi
Presenta Elena Calivà

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Il telegiornale della storia

LA BATTAGLIA DI LEGNANO
a cura di Arrigo Petacco
Regia di Luciano Pinelli

DOREMI'

21,50

Telegiornale

22 — ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Sabina Ciuffini è ospite di questa puntata della trasmissione « Adesso musica » in onda alle 22

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Parlamento

19 — Turismo Sport Folk Spettacolo
in
CONTROVACANZA
a cura di Enzo Dell'Aquila
con la collaborazione di Furio Angiolella, William Azzella
Presentano Isabella Rossellini, Paolo Turco

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

La parigina

di **Henry Becque**
Traduzione di Roberto Rebora
Adattamento di Davide Montemurri
Personaggi ed interpreti:
Clotilde *Anna Proclemer*
Lafont *Nando Gazzolo*
Du Mesnil *Ferruccio De Ceresa*
Adele *Delia D'Alberti*
Simpson *Giuseppe Pambieri*
Alfredo Mercier *Luciano Tacconi*
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Davide Montemurri
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1969)
Nell'intervallo:

DOREMI'

22,15

TG 2 - Seconda edizione

22,25 LA CITTA' AMERICANA CONSERVAZIONE E SVILUPPO

Un programma di Franco Lazzaretti e Piero Ruspoli

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Isabella Rossellini presenta con Paolo Turco « Controvacanza » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Viel Spass mit Charlie Chaplin. « Der Charmeur » Verleih: Osweg

19,15-20 Das heilige Experiment in Pennsylvanien. Filmbericht über deutsche Mennoniten in den USA. Verleih: Telepool

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'
« Calimero scolaro e tenore » — « Musica e sport » — Disegni animati - « Ghirigoro ». Appuntamento con Adriana e Arturo - « Spie nella legione » — - « Mortadelo e Filemon »
20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz.
TV-SPOT
20,45 IL TERZO GIORNO
Realizzazione di Armando Lualdi
TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz.
22 — ANATOMIA DI UN OMICIDIO
Telefilm della serie « Bold Ones »
2° ed ultimo episodio
Il telefilm narra di un misterioso caso di duplice assassinio: dapprima di una giovane donna, Helen Stevens, e poi di Maggie Lewis, la quale viene uccisa per essersi trovata coinvolta nella vicenda suo malgrado. Mentre il corpo della prima vittima scompare misteriosamente, la morte di Maggie fa pensare ad un suicidio: contrario al parere della polizia è però Neil, amico di Maggie, il quale, svolgendo delle indagini per proprio conto, arriva al generale Sternwood.
22,50 RITRATTI
« Miguel de Cervantes »
23,35-23,45 TELEGIORNALE - 3° ed.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 ART. 182 - SEDUZIONE DI MINORENNE
Film con Marisa Mell e H. Solinker
Regia di Henry Leitner
Il titolo del film anticipa chiaramente il tema della pellicola. Un problema che rimane sempre d'attualità nonostante l'alternarsi delle generazioni, delle mode, delle abitudini. Una liceale, un po' più matura e spregiudicata delle sue coetanee, s'innamora del suo professore nonché padre di una sua amica. Ma il suo non sarà solo un amore platonico, una temporanea infatuazione, come di solito succede a quell'età.

23 — ZIG-ZAG

23,05 CORI SLOVENI
Concerto solenne del coro accademico « Tone Tomšič »

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 AUJOURD'HUI MADAME
15,55 L'OROLOGIO ESPLOSIVO - Telefilm della serie « Annie, agente specialissimo »
16,45 IL MARE E GLI UOMINI - Documentario
17,15 I DODICI LEGIONARI
Teleromanzo - 8° puntata
17,45 VACANZE ANIMATE
18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE
Cronache della Resistenza - Un documentario di Armand Panigel
18,43 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,41 BONJOUR PARIS
Teleromanzo di Joseph Drimmal - 10° puntata
20 — TELEGIORNALE
20,30 MOLIERE PER RIDERE E PER PIANGERE
Una serie dedicata al drammaturgo francese - Regia di Marcel Camus, con Roger Mirmont (2°)
21,35 AH! LEI SCRIVE?
di Bernard Pivot
22,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE
19,45 CARTONI ANIMATI
20 — PERRY MASON
« Un libro da 8000 dollari »
con Raymond Burr
20,50 NOTIZIARIO
21,10 UN UOMO TRANQUILLO
Film - Regia di John Ford con John Wayne, Maureen O'Hara
Sean Thorton, un irlandese d'America, ha fatto come pugile una brillante carriera; ma un giorno egli cagiona, senza volerlo, la morte di un avversario e lascia per sempre il ring. Ricco ormai, ritorna in Irlanda, dove intende sposarsi e stabilirsi. Compera una casetta, sulla quale aveva messi gli occhi anche Will Danaher, e s'innamora della sorella di costui, Mary Kate. Will, per ripicca, nega il consenso alle nozze; ma alcuni amici di Sean inducono il prepotente a cedere, ricorrendo ad uno stratagemma, cui l'interessato è estraneo.

« *La parigina* » di *Henry Becque*

Triangolo felice

ore 20,45 rete 2

Qualche anno fa — quando nei teatri italiani si rappresentavano gli spettacoli di rivista — un nostro popolarissimo comico raccontava, certo in modo meno conciso e più spiritoso, la seguente storiella: Lui sta facendo una scena di gelosia a Lei. L'accusa di comportarsi leggermente mettendo in ridicolo il suo nome di uomo rispettato e stimato. Ma Lei interrompe i rimproveri con un brusco: « Sta' zitto. Arriva mio marito! ».

Ebbene, la barzelletta — che gran parte del pubblico ritenne nuovissima — aveva almeno settant'anni; era in sostanza la prima scena del primo atto de *La parigina* di Henry Becque.

La commedia (che viene replicata questa sera, con la regìa di Davide Montemurri, interpreti principali Anna Proclemer, Ferruccio De Ceresa e Nando Gazzolo) non rifugge dunque dall'equivoco spassoso. Becque stesso disse che apparteneva al genere « plaisant » — lo disse con evidente rammarico, giacché considerava superiore il « sévère » —, fino a dichiarare: « *La parigina*? Una fantasia che si è lieti d'aver scritto per mostrare agli altri che non si è più sciocchi di loro ». Però, se il dialogo è spesso divertente e le situazioni talvolta buffe, lo spettatore più attento, dopo aver riso all'equivoco iniziale, s'accorge che l'equivoco, elevato a sistema di una società dove il vizio ha regole, modi e linguaggio in tutto simili alla virtù, è descritto con allegria più apparente che reale, e denuncia invece, dietro l'eleganza delle battute, un intimo pessimismo.

Protagonista della commedia è l'ancor giovane signora Clotilde Du Mesnil. Essa — sono sue parole — è per l'ordine, la tranquillità, i principi ben fondati; il che non le impedisce di avere un amante. Folle passione? Niente affatto. Il tradimento, i tradimenti di Clotilde nascono, in definitiva, dalla sua curiosità e dalla confusione fra il bene e il male propria di un mondo in crisi, dove tanto meno si crede nelle istituzioni e tanto più se ne esige il rispetto. Ed è quindi logico che le relazioni extra-matrimoniali non la travolgano e le appaiano perfino noiose. L'adulterio non la turba, ma nemmeno la soddisfa. In altra occasione Henry Becque scrisse: « Molte mogli, che ingannano il marito con autentico slancio, esiterebbero a sposare l'amante ». Clotilde è senza dubbio una di queste.

La parigina fu rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1885. Becque si era messo a scriverla subito dopo il contrastato successo de *I corvi*. Gli era costata due anni di lavoro, di cui sei mesi chiuso in camera, a rileggerla; ma ogni battuta del breve lavoro è calibrata alla perfezione. La Comédie Française l'aveva rifiutata, soprattutto perché vicenda e dialogo sembravano troppo audaci, e la commedia andò in scena alla « Renaissance », naturalmente fra la più eccitata curiosità. Nelle polemiche che seguirono, e non solo a questa prima edizione, pesò anche il titolo, così spietato per le donne di Parigi. Sarcey, il più ascoltato critico teatrale dell'epoca, proclamò di non aver mai conosciuto una simile Clotilde. *La parigina* ebbe certo accoglienze più liete e serene all'estero; anche in Italia, dove avvenne la sua prima rappresentazione in lingua non francese (traduzione di Luigi Capuana).

Ferruccio De Ceresa è Du Mesnil: un marito « tranquillo »

Il personaggio di Clotilde, come tutti gli eroi della scena, si presta ad una varietà di interpretazioni. Nonostante l'esattezza del disegno di Becque — nota Adriano Magli nel suo esauriente saggio sul commediografo — ogni interprete ha finito col proporre di Clotilde una sua opinione psicologica. E Clotilde è stata via via ingenua e maliziosa, dama del gran mondo e piccola borghese, comica e drammatica; un motivo in più di interesse per questo incontro fra Anna Proclemer ed il celebre personaggio.

e. m.

Nando Gazzolo (Lafont) e Anna Proclemer (Clotilde) nella brillante commedia di Henry Becque

La trama della commedia

A Parigi, sul finire del secolo scorso, Adolfo Du Mesnil, uomo presuntuoso e mediocre, ha una moglie graziosa e simpatica: Clotilde. Questa ha stretto da molto tempo una relazione con un amico di lui, il signor Lafont, e con molta disinvoltura assolve al suo duplice impegno, addirittura senza nemmeno rinunciare a qualche altro capriccio. Tutto fila alla perfezione. Se mai, fra Du Mesnil e Lafont è il secondo a comportarsi come un coniuge inquieto e sospetto, mentre il vero marito, sereno e sorridente, si compiace delle piccole glorie che le relazioni e le concessioni della moglie riescono a procurargli. Lo strano « ménage » può anche essere turbato da una burrasca. Ma per poco tempo, dato che Clotilde, nonostante il suo lucido senso critico, ha un sincero affetto per i suoi due cari e, soprattutto, ama l'ordine e la tranquillità: sotto la sua accorta direzione il terzetto è destinato a lunga vita.

venerdì 13 agosto

SAPERE - Tra moda e costume: il ballo liscio

ore 13 rete 1

Il cinema ha contribuito alla diffusione e al successo del tango in maniera definitiva, ma ne ha pure distorto i contenuti e il significato. Rodolfo Valentino nei suoi film più famosi ballava il tango vestito da gaucho, ma elegante e tenebroso improvvisava, travisando il reale spirito di un ballo prettamente popolare. Ed è questo il tango che ci è rimasto e che oggi viene recuperato con la moda degli anni d'inizio del secolo. Ed è ancora il cinema a riportarlo in voga con il suo interesse per personaggi, avvenimenti e ambienti della vita americana degli anni Trenta. Analogamente oggi si tende a recuperare in luce grottesca autori come D'Annunzio, Benelli e Niccodemi. La puntata prende in considerazione tali ritorni, non perdendo mai di vista il ballo liscio che, pur costituendo il ballo tradizionale delle balere, oggi si è spinto più in là facendo proseliti ovunque.

CANTI POPOLARI ITALIANI

ore 19,25 rete 1

Canti popolari, *la trasmissione che rivisita le interpretazioni televisive di alcuni cantanti folk, ripropone questa sera i canti della Toscana e di Roma. Infatti, dopo una breve presentazione di Elena Calivà, sono in scena Sergio Centi e Caterina Bueno, che interpreteranno alcuni notissimi pezzi rispettivamente della tradizione popolare romana e toscana. Da Sergio Centi, con il suo stile sussurrato, riascolteremo canzoni entrate nel repertorio di tanti cantanti e diffuse in ogni luogo, da* Ninna se voi dormire *a* Tanto pe' canta', *la canzone portata in cima alla « Hit parade » alcuni anni fa da Nino Manfredi e legata al nome di Ettore Petrolini, da* Dammi un ricciolo *a* Stamose zitti *e infine* Come te posso ama'. *Alle canzoni romanesche, ormai legate ad interpretazioni numerose da Lando Fiorini a Gabriella Ferri, che con il suo stile ne ha reinventato il successo, si passa a quelle toscane e a una cantante, Caterina Bueno, che è considerata una fra le voci folk più sensibili ed autentiche. Ci farà ascoltare* Iitalia bella La Mea, La Brunettina *e* E' la mi mamma.

IL TELEGIORNALE DELLA STORIA

ore 20,45 rete 1

Proprio 800 anni fa, precisamente il 29 maggio 1176, gli eserciti della Lega Lombarda e dell'imperatore Federico I Barbarossa si scontrarono presso Legnano: i tedeschi furono sconfitti e lo stesso Barbarossa si salvò a stento. Questo il tema dell'odierno Telegiornale della storia *che verrà trattato con la stessa formula dei precedenti. Ci sarà dunque una vera e propria telecronaca dello scontro, fatta da Romano Battaglia, giornalista della redazione milanese, con improvvisate interviste ad alcuni combattenti vittoriosi (Alberto da Giussano, gli eroi della « Compagnia del Carroccio » e della « Compagnia della morte »). Per commentare l'avvenimento noti giornalisti televisivi, tra cui Tito Stagno e Luciano Lombardi, si sono prestati cortesemente a presentare schede storiche e filmati con i relativi testi. Avremo anche due corrispondenti dall'estero, Sandro Paternostro da Londra e Franco Colombo da Parigi, che forniranno notizie sulle reazioni all'estero per la vittoria della Lega. La rubrica si conclude con un dibattito, diretto dal curatore Arrigo Petacco, cui partecipano tre noti medievalisti, i professori Arnaldi, Manselli e Brezzi.* Il telegiornale della storia *sarà d'ora in poi mensile.*

ADESSO MUSICA

ore 22 rete 1

Le novità dell'estate e i « pezzi » che in questo periodo di caldo e di villeggiatura sono diventati la colonna sonora delle spiagge vengono segnalati dal settimanale Adesso musica *e dai suoi presentatori Vanna Brosio e Nino Fuscagni. Nel numero di oggi è ospitato in studio uno dei complessi che va per la maggiore, Matia's Bazar, che dopo i successi « brasilianeggianti » questa sera propone* Cavallo bianco. *Seguono un altro ospite, Joyce, e l'intramontabile samba brasiliana (canta una* Historia do samba*); è la volta quindi di Sabina Ciuffini, la « valletta » di Mike Bongiorno e di tante edizioni del* Rischiatutto, *entrata ormai nel mondo cinematografico. Ultimo ospite in studio Adriano Pappalardo, tornato al successo con* Donna mia. *Ma i cantanti che ascolteremo non sono tutti qui: rivedremo, attraverso filmati, Mario Tessuto (forse molti lo ricordano vincitore di* Un disco per l'estate *di alcuni anni fa con* Lisa dagli occhi blu*) che si presenta con il suo ultimo disco,* Rivoglio lei, *poi Bobo Step, il duo Castellina-Pasi con* Stelle alpine, *Giacomo Simonelli con* L'amore, *i Pescatori del Vento con* Un momento d'amore, *Dave Ruffin con* Funky Music, *gli Slade con* Let's call it quite *ed infine La Fattoria dei Matti con* Inspiration.

LA CITTA' AMERICANA CONSERVAZIONE E SVILUPPO

ore 22,25 rete 2

La città americana, dietro la facciata serena ed ottimistica legata al progresso ed alle più moderne tecnologie architettoniche e strutturali, racchiude un aspetto meno conosciuto e più problematico. Questo documentario-inchiesta di Franco Lazzaretti e Piero Ruspoli cerca di approfondire l'aspetto umano e sociale dei vecchi quartieri carichi di ricordi, mettendone in risalto il rapporto passato, presente, futuro. Si esaminano così le contrapposizioni nelle quali la città americana si dibatte. Vengono anche analizzati i problemi dei giovani e la loro propensione a sfuggire alla città per ritrovare un dialogo con la natura. Nel filmato appariranno tra l'altro le più moderne realizzazioni urbanistiche, come Minneapolis e l'aeroporto di Dallas e le nuove tecnologie adeguate a tali strutture, le sky-ways, sottili passerelle di vetro che congiungono tra di loro i grattacieli ed i mezzi pubblici di trasporto sospesi su monorotaie programmate da un cervello elettronico.

Presentata a Milano una monografia della Mobil sui sistemi idraulici

La monografia « Sistemi Idraulici » realizzata dalla Mobil Oil Italiana è stata presentata alla stampa, operatori economici e studiosi del settore, a Milano nel corso delle manifestazioni collaterali a Fluid Compomac '76.

Dopo un'introduzione del dott. Gazocchi, direttore commerciale della Mobil Oil Italiana, ed un breve intervento dell'ing. Tullio Levrini, presidente dell'Assofluid, che si è vivamente complimentato per l'iniziativa, l'ing. Roberto Delbosq, direttore della rivista « Fluid », ha illustrato le caratteristiche della monografia redatta dall'ing. Gianni Rigamonti, ricercatore capo del CEMOTER-CNR del Politecnico di Torino, in collaborazione con gli ingegneri Jacazio e Zarotti.

Scopo della monografia è quello di dare una rassegna di quelle che sono le caratteristiche principali dei sistemi oleodinamici per la trasmissione della potenza, dei componenti impiegati per la loro realizzazione, dei fluidi usati e delle loro possibilità applicative.

Il volume, di 192 pagine con ricche illustrazioni a colori, è diviso in sei capitoli (componenti operatori e motori, componenti di regolazione, fluidi idraulici, componenti accessori dei circuiti idraulici, composizione dei sistemi idraulici, applicazione dei sistemi idraulici) e si completa di una parte teorica e di un capitolo riproducente la simbologia idraulica.

La pubblicazione di « Sistemi Idraulici » si inquadra nel « Programma Idraulico » che la Mobil ha messo a punto per fornire un più efficace addestramento a tutti i livelli del proprio personale e di quello delle industrie interessate.

Una nuova consociata O.P.R. a Verona: la VECOM

Si è aperta a Verona una nuova Agenzia di pubblicità, la Vecom, che, inserita nel gruppo O.P.R. di Milano (Organizzazione Pubblicità Infraregionale), può mettere a disposizione dei Clienti che operano in aree relativamente lontane dai tradizionali nuclei pubblicitari tutta una serie di servizi in questo specifico settore.

La Vecom, infatti, oltre ad avvalersi di un gruppo di specialisti nei settori portanti della comunicazione (pubblicità a servizio completo, marketing e ricerche di mercato, relazioni pubbliche, organizzazione di convegni, azioni sul punto vendita, promotion, ecc.), offre ai Clienti un tipo di rapporto nuovo che nasce principalmente dalla profonda conoscenza specifica dei problemi socio-economici dell'area in cui si opera, unito allo specifico apporto professionale a carattere globale che deriva alla Vecom proprio al suo ingresso nel gruppo O.P.R.

« Questa presenza nuova nel Veneto servirà senz'altro », dicono alla Vecom, « a stimolare quel dialogo tra consumatore e Azienda che un'Agenzia di pubblicità deve mediare in funzione delle esigenze di entrambi ».

La Vecom ha sede in viale Repubblica, 23/b - Verona Tel. (045) 912.189.

radio venerdì 13 agosto

IL SANTO: S. Ponziano.

Altri Santi: S. Ippolito, S. Cassiano, S. Massimo, S. Redegonda.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,28 e tramonta alle ore 19,40; a Milano sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 19,34; a Trieste sorge a le ore 5,02 e tramonta alle ore 19,17; a Roma sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 19,14; a Palermo sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 19,03; a Bari sorge alle ore 4,59 e tramonta alle ore 18,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1853, nasce a Troia Antonio Salandra.

PENSIERO DEL GIORNO: Questo triste mondo, che veste chi è vestito e spoglia gl'ignudi. (Calderon).

Sul podio Peter Maag, solista Lazar Berman

I concerti di Torino

ore 20,20 radiouno

All'insegna del nome di Franz Liszt (1811-1886) si apre il concerto sinfonico dell'Orchestra della RAI di Torino diretta da Peter Maag, il maestro svizzero da tanti anni sulla cresta dell'onda come apprezzato interprete di tante pagine del repertorio romantico tedesco. Momento di rilievo di questo repertorio è il poema sinfonico *Mazeppa*, scritto nel 1851 e desunto dall'omonimo lavoro pianistico ispirato ad una nota lirica di Victor Hugo e dedicato al leggendario avventuriero polacco vissuto nella seconda metà del Seicento.

Altra tappa del sinfonismo lisztiano è il *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra, una delle creazioni meritatamente più popolari del maestro ungherese. A riproporcela è il pianista Lazar Berman, un interprete non proprio giovanissimo che proprio quest'anno ha fatto molto parlare di sé grazie ad un'incisione discografica — realizzata insieme a Herbert von Karajan — del *Primo concerto* di Ciaikovski. Interpretato al suo primo apparire (1855) dallo stesso Liszt e diretto da Berlioz, ma già ultimato sei anni prima dopo un lunghissimo periodo di gestazione durato quasi vent'anni, il Concerto del romantico ungherese si impose presto per la sua efficacia, per l'incisività di certe sue formule ritmico-melodiche e per il suo virtuosismo travolgente.

A Johannes Brahms ed alla sua *Sinfonia n. 1 op. 68 in do minore* è invece dedicata la parte conclusiva del concerto. Ascolteremo così un lavoro sinfonico estremamente complesso ultimato nel giro di quattordici anni (tra il 1862 e il 1876), quasi tre lustri dunque che furono determinanti per l'evoluzione del linguaggio sinfonico brahmsiano. In quegli anni videro infatti la luce opere come il *Requiem tedesco*, le *Variazioni su tema di Haydn* e il *Primo concerto per pianoforte*. Chiamata da Hans von Bülov « la Decima » a sottolineare l'evidente volontario riferimento al grande sinfonismo beethoveniano, questa Sinfonia si isola tuttavia grazie all'ardente anelito romantico che la pervade ed al minor peso dello spessore drammatico.

Una commedia in trenta minuti

Ornifle

ore 13,20 radiouno

Chi è Ornifle? Giorgio Ornifle de Saint-Orignon è innazitutto un libertino avventuroso di mezza età dotato di un invidiabile « physique du rôle », di un incredibile egoismo, di un così mostruoso cinismo amatorio da apparire quasi candido.

« Il mio piacere, per un momento, ha assunto la forma di quella donna; adesso non l'ho più e lo cerco altrove: ecco tutta la mia morale ». E' la morale di Don Giovanni; e il letterato Ornifle, che pronuncia tale battuta nella commedia di Anouilh, ci appare fin dall'inizio una moderna reincarnazione di Don Giovanni. Ma Ornifle non è soltanto un seduttore: egli ha eretto l'atteggiamento del seduttore professionale a dimensione metafisica.

Poeta di vena facilissima si compiace di avvilire la sua ispirazione componendo strofette per spettacoli di varietà. Ha un impresario che gli paga in assegni sonanti i « couplets » che egli improvvisa la mattina, una segretaria brutta e zitella, che lo adora, una moglie aristocratica e rassegnata, una quantità incredibile di amanti e un figlio che vorrebbe vendicare l'onore della madre sedotta e abbandonata. Lo spavento provoca a Ornifle una crisi cardiaca e un rapido esame di coscienza. Ma non appena un medico ignorante lo rassicura, il poeta riprende la strada del piacere e il male lo colpisce, questa volta, definitivamente.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Theodor Berger: Rondino Giocoso per archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Herbert Albert) ◆ *Domenico Scarlatti:* Sonata in re minore per clavicembalo (Clavicembalista Gustav Leonhardt) ◆ *Francesco Balilla Pratella:* Danza antica, dalla fiaba musicale la Ninnananna della bambola (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Manno Wolf-Ferrari) ◆ *Claude Debussy:* La plus que lente (Pianista Alexander Brailowsky) ◆ *Charles Lecocq:* La figlia di madama Angot, ouverture (Orchestra New Philharmonia diretta da Richard Bonynge)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO** con le musiche dell'**Altro Suono** Realizzazione di **Carlo Principini** (I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME** Cocktail floreale con **Violetta Chiarini** - Regia di **C. Sestieri**

7,30 **LO SVEGLIARINO** con le musiche dell'**Altro Suono** - Realizzazione di **Carlo Principini** (II)

8 — **GR 1** - Seconda edizione Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO** Domenica (Domenico Modugno) • Col cuore e con le mani (Anna Identici) • Dolce immenso amore (Wess e Dori Ghezzi) • Il mio bacio è per te (Iva Zanicchi) • Comme facette mammeta (Nino Fiore) • Alte sfere (Nada) • Piccola Venere (I Camaleonti) • La mazurka del primo appuntamento (Raul Casadei)

9 — **VOI ED IO** Un programma musicale in compagnia di **Luigi De Filippo**

11 — **Federica Taddei** presenta: **L'ALTRO SUONO ESTATE** Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **A PROPOSITO DI...** Conversazione su un argomento d'interesse artistico nazionale, a cura di **Sandro Ranellucci** e **Grazia Fallucchi** - Lo « scandalo edilizio » del Circeo

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Il protagonista: SALVO RANDONE** Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di **Sandro Merli** Coordinato da **Andrea Camilleri** (Replica)

13 — **GR 1** Quarta edizione

13,20 **Una commedia in trenta minuti** **ORNIFLE** di **Jean Anouilh** Traduzione di Vittorio Gassman con **Vittorio Gassman** Riduzione radiofonica e regia di **Luciano Lucignani** (Registrazione)

14 — DYLAN, TENCO E GLI ALTRI Immagini di cantautori Testi e presentazione di **Stefano Micocci**

15 — **TICKET** Attualità, turismo, sport e spettacolo Un programma di **Osvaldo Bevilacqua** condotto da **Marcello Casco** Regia di **Umberto Orti**

15,30 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND** Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**

13° puntata: **« In famiglia e nel mondo »**

Solange	Maresa Gallo
Aurore	Ilaria Occhini
Clésinger	Gianni Musy
Maurice	Sebastiano Calabrò
Mazzini	Gilberto Mazzi

Regia di **Anton Giulio Majano** (Registrazione)

15,45 **CONTRORA** Motivi italiani e un racconto scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1** Quinta edizione

17,05 **fffortissimo** sinfonica, lirica, cameristica Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL TAGLIACARTE:** un libro al giorno **Alberto Gozzi** presenta: **« Istantanea di un delitto »** di **Agatha Christie**

18,05 **Musica in** Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio** Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — **GR 1 SERA** Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI

20,20 Dall'Auditorium della RAI **I CONCERTI DI TORINO** **Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana** Direttore **Peter Maag** Pianista **Lazar Berman** *Franz Liszt:* Mazeppa, poema sinfonico n. 6; Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra ◆ *Johannes Brahms:* Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto-Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio-Allegro non troppo ma con brio **Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana** Nell'intervallo (ore 21 circa): **GR 1** - Settima edizione

22,05 ORCHESTRA DIRETTA DA HENGHEL GUALDI

22,20 **GIPO FARASSINO** presenta: **ANDATA E RITORNO** Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di **Giorgio Calabrese** (Replica)

23 — **GR 1** Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile** presenta:
Musica 25
Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il prigioniero di Zenda**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini
8° episodio
Rassendyll — Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt — Vittorio Sanipoli
Fritz von Tarlenheim — Fabrizio Jovine
La principessa Flavia — Grazia Maria Spina
Il maresciallo Starencz — Augusto Mastrantoni
Il capo della Polizia — Giuseppe Fortis
Il primo ministro — Luciano Mondolfo
Un gentiluomo — Luciano Zuccolini
Una dama — Anna Montinari
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)

9,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **GR 2 - Notizie**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

---

13 — Lelio Luttazzi
presenta:
HIT PARADE

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco**
presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

20,50 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Vincenzo Bellini: Norma: Sinfonia (Orchestra dell'Opera di Stato Bavarese di Monaco diretta da Giuseppe Patanè) ◆ *Giuseppe Verdi:* Aida: « Già i sacerdoti adunansi » (Fiorenza Cossotto, mezzosoprano; Placido Domingo, tenore - Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Riccardo Muti) ◆ *Giacomo Puccini:* La Bohème: « Sono andati? » e finale dell'opera (Mirella Freni e Mariella Adani, soprani; Nicolai Gedda, tenore; Mario Sereni e Mario Basiola jr., baritoni; Ferruccio Mazzoli, basso - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Thomas Schippers)

21,19 **Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — MUSICA D'AGOSTO
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre
— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Johann Sebastian Bach: Sinfonia in re maggiore per 2 oboi, fagotto, archi e continuo (BWV 42); Sinfonia in si minore (BWV 209) per flauto, archi e continuo ◆ *Richard Strauss:* Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra ◆ *Paul Hindemith:* Metamorfosi sinfoniche, su temi di Carl Maria von Weber

9,30 **Musica da camera di Richard Strauss**
Serenata in mi bemolle maggiore op. 7, per 13 strumenti a fiato (Niederländische Bläserensemble diretto da Edo de Waarts); Sonata in la maggiore (Harvey Shaphiro, violoncello; Jascha Zayde, pf.)

10,10 **La settimana di Boccherini**
Luigi Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore (Violoncellista Aldo Parisot - Orchestra del Conservatorio di Baltimora diretta da Reginald Steward); Trio in sol maggiore op. 1 n. 5 (Trio Arcophon); Sinfonia in la maggiore op. 12 n. 6 (Orchestra New Philharmonia dir. Raymond Leppard)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Incisione del 1953) (Orchestra Sinfonica della NBC) ◆ *Félix Mendelssohn-Bartholdy:* Sogno di una notte di mezza estate, dalle musiche di scena op. 61 per il dramma di Shakespeare (Soprano Edna Philips - Orchestra Sinfonica e Coro della NBC)

12,10 **Sergej Rachmaninov:** Otto etudes tableau op. 33 (Pianista Marisa Candeloro)

12,45 **Le stagioni della musica: Il Rinascimento**
Giovanni Gabrieli: Canzon « septimi toni » (Tromba Roger Voisin e Complesso di ottoni) ◆ *Vincenzo Ruffo:* « Adoramus te », Mottetto a 4 voci (« The Renaissance Chorus » diretto da Harold Brown) ◆ *Hans Leo Hassler:* Tre Canzoni: (Complesso « Monteverdi » di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens) ◆ *Luca Marenzio:* Sinfonia e madrigali (secondo intermezio) per lo spettacolo rappresentato nel 1589 per le nozze di Ferdinando de' Medici e Maria d'Aragona (testo di Ottavio Rinuccini) (Complesso « Musica Reservata » diretto da John Beckett)

13,15 Avanguardia
Christian Wolff: For pianist, 2° versione (Pianista John Tilbury) ◆ *Vinko Globokar:* « Fluide » per 9 ottoni e 3 percussioni (Ensemble Musique Vivante diretta da Diego Masson)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
UN'EVOCAZIONE DI MONSIEUR CROCHE
di **Diego Bertocchi**
Carl Maria von Weber: Oberon: Ouverture; Aria di Hüon e Finale Atto I; Dall'Atto II: Preghiera di Hüon - Recitativo di Rezia - Aria dell'Oceano - Arrivo di Oberon e Finale dell'Atto (Solisti Birgit Nilsson, Placido Domingo, Donald Grobe - Symphonie Orchester des Bayerischen Rundfunks diretta da Rafael Kubelik)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Renato De Grandis: Monologo e Preludio per « Bilora » per baritono e orchestra (Solista Claudio Strudthoff - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Giampiero Taverna) ◆ **Pietro Grossi:** Composizione n. 6 per quartetto d'archi (Quartetto di Milano); Composizione n. 11 (Italo Gomez, violoncello; Gisella Belgeri, clavicembalo) ◆ **Vittorio Giuliani:** Dialogues, Concerto per orchestra: Allegro non troppo - Andante espressivo - Scherzo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Piero Argento)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,20 Fogli d'album

16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Musiche corali**
Wolfgang Amadeus Mozart: Vesperae Solennes de Confessore in do maggiore K. 339: Dixit - Confitebor - Beatus vir - Laudate pueri Dominum - Laudate Dominum - Magnificat (Teresa Stich-Randall, soprano; Bianca Maria Casoni, contralto; Pietro Bottazzo, tenore; Georg Littasy, basso - Orchestra da Camera della Sarre e Coro del Conservatorio della Sarre diretti da Karl Ristenpart - M° del Coro Herbert Schmolzi)

17,30 **Roberto Nicolosi** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — Intervallo musicale

18,10 **Spazio Tre**
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

---

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 **Concerto della sera**
Robert Schumann: « Humoresque » in mi bemolle maggiore op. 20 (Pianista Vladimir Ashkenazy) ◆ *Maurice Ravel:* Quartetto in fa maggiore (Quartetto Italiano)

20,30 La provincia facile di Piero Chiara. Conversazione di Gino Nogara

20,40 GERRY MULLIGAN E CHET BAKER

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 Orsa minore: **La defunta**
Un atto di **Miguel De Unamuno**
Traduzione di Maria Luisa Aguirre
Ferdinando — Gianrico Tedeschi
Signora Grazia — Bice Valori
Ramona — Laura Betti
Marcello — Paolo Ferrari
Regia di **Luciano Mondolfo**
(Registrazione)

21,40 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

22,10 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**
« LE OPERE » - Note illustrative di **Lino Bianchi**
11° trasmissione
« Dal Mottetorum liber IV a cinque voci 1583-84 » - Il Cantico dei Cantici (2): n. 12: Introduxit me rex - n. 14: Vox dilecti mei (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini); n. 15: Surge prospera (Coro della Radio Svizzera Italiana di Lugano diretto da Edwin Loehrer); n. 16: Surge amica mea - n. 17: Dilectus meus mihi (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini); n. 19: Adjuro vos - n. 22: Pulchra es - n. 24: Descendi in hortum meum - n. 29: Veni, dilecte mi (Coro della Radio Svizzera Italiana di Lugano diretto da Edwin Loehrer) (Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'UER)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Marina, Amore scusami, I get a kick out of you, Arrivederci, Io t'ho incontrata a Napoli, My prayer, Un'altra poesia, Chega de saudade. **0,11 Musica per tutti:** En tu dia, 'A casciaforte, Smile, I won't dance, Le métèque (Lo straniero), J. Strauss: Ouverture da « Il pipistrello », Luna caprese, Le dixieland, C'est magnifique, Legada, Paraiba. **1,06 Musica sinfonica:** A. Scriabin: Le poème d'extase op. 54. **1,36 Musica dolce musica:** Three coins in the fountain, Never my love, I know why (Serenata a Vallechiara), Smoke gets in your eyes, You stepped out of a dream, La mer, I'll never smile again. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Eccomi, Royal garden blues, Raconte-moi, Hot love, Russia, Noche de ronda. **2,36 Gli autori cantano:** Lontano lontano, Io e la musica, Mes hommes, Figli del domani, Bene, Voilà. **3,06 Pagine romantiche:** J. B. Krumpholtz: Sonata n. 5 per arpa: Allegro - Romanza; C. Debussy: Clair de lune n. 3 da « Suite bergamasque »; G. Puccini (trascr. A. Ghislanzoni): Storiella d'amore; F. Liszt: Valzer melanconico in mi maggiore n. 2 da « Trois caprices valse ». **3,36 Abbiamo scelto per voi:** In the still of the night, You are the sunshine of my life (Le soleil de ma vie), Avant de mourir (My Prayer), It might as well be spring, The way we were, Maria bonita, Amore fermati. **4,06 Luci della ribalta:** Oklahoma: Motivi della commedia musicale, Ol' man river, More than you know, Saltarello, Night and day. **4,36 Canzoni da ricordare:** Le jour ou la pluie viendra, Ero io eri tu era ieri, My chérie amour, Lisboa antigua, Ocultei, La bohème, Questa specie d'amore. **5,06 Divagazioni musicali:** Fascinating rhythm, E luxo so, Che vuole questa musica stasera, Bewitched bothered and bewildered, What a baby, Tell me when, Sleep walk. **5,36 Musiche per un buongiorno:** A swingin' safari, Moliendo café, El cumbanchero, Homenagem a Tom Jobim, Those magnificent men in their flying machines, Carioca, Hoppin' mad, Limehouse blues.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. **15** Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gino Callin. **19,15** Gazzettino. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Viaggio attraverso i prodotti del Trentino, a cura di Sergio Ferrari. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-14,45 ca.** Gazzettino. **15,10** « Un muro di nebbia » - Originale radiofonico di Ottavio Spadaro - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia dell'autore (9ª e 10ª puntata). **15,40** Passerella di autori giuliani e friulani di musica leggera. **16-17** « Lucia di Lammermoor » - Dramma tragico in tre atti di S. Cammarano - Musica di Gaetano Donizetti - Atto III - Personaggi e interpreti: Lord Enrico Ashton: Garbis Boyagian; Lucia: Gianfranca Ostini; Sir Edgardo di Ravenswood: Carlo Bini; Raimondo: Carlo De Bortoli; Normanno: Dario Zerial - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Oliviero de Fabritiis - M° del coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 23-3-76 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). Indi: Canzoniere popolare « Giorni Cantati ». **19,30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Il jazz in Italia. **16** Rassegna della stampa italiana. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna. - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** I concerti di Radio Cagliari. **15,30-16** L'angolo del folk. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** Palermo bella epoque di Eva Di Stefano - Realizzazione di Beppe di Bella. **15,30-16** Era Sicilia: pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonino Uccello. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: Usanzes por la festa dla Gran Santa Maria dai ciüf.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12-10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della** Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,25** Aus Friedrich Gerstäckers Reisejournal. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. **17,45** Kinderfunk. Ellis Kaut/Anny Treibenreif: « Pumuckl und der Besuch ». **18,15** Das war Hollywood von gestern. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Ein Sommer in den Bergen. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Aus Kultur- und Geisteswelt. **21,15** Kammermusik. Joseph Haydn: Streichquartett in C-Dur Op. 20 Nr. 2; Witold Lutoslawski: Quartett (1964). Ausf.: Das La Salle Quartett. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Dela deželnih skladateljv. Renato Ruggier: Escursione zodiacale. Sopranistka Anna Bianchi, mezzosopranistka Giovanna Polimeni, tenorist José Bonini, baritonist Martin Novak. Komorni orkester « Ferruccio Busoni » vodi Aldo Belli. **18,55** Pevci folk. **19,10** Na počitnice. **19,20** Jazzovska glasba. **20** G'asbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** Vokalno instrumentalni koncert. Vodijo Vittorio Gui, Gennaro D'Angelo, Francesco Molinari Pradelli in Fernando Previtali. Sodelujejo sopranistki Caterina Mancini ter Antonietta Stella, mezzosopranistka Ebe Stignani, tenorist Giacomo Lauri Volpi in baritonist Paolo Silveri. Simfonični orkester in zbor RAI iz Rima. **21,15** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1ª parte). **10,15** Orchestra Camarata. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, una amica, tante amiche. **11,15** Disco in jeans. **11,30** E' con noi (2ª parte). **11,45** Canta Roy Young con The Tritons. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,15** Supergranita. **14,30** Notiziario. **14,35** Polche e valzer con complessi sloveni. **15** Ciak si suona. **15,30** Mini juke-box. **16** I nostri figli e noi. **16,15** La vera Romagna. **16,30** E' con noi. **16,45** Canzoni, canzoni... **17** Notiziario. **17,15-17,30** Edizioni Sonora.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. **21,30** Notiziario. **21,35** Intermezzo. **21,45** Come stai? Sto benissimo grazie prego. **22,30** Notiziario. **22,35** Concerto. **23,30 Giornale** radio. **23,45-24** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Notizie Flash. 6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** Per i più curiosi. **7,45** Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,15** Totobaseball. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Pediatria: Dott. Bergui. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Giardinaggio: G. Magrini. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** « Brrr » risate del brivido con Riccardo.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30 Rompicapo tris. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service con Riccardo. 16,15 Obiettivo. **16,50** Surgelati revival. **17** Hit Parade di Radio Montecarlo. **17,51** Rompicapo tris. **18** Storia del rock con Federico. **18,30** Fumorama. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Bollettino per il consumatore. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **14** Da Locarno: XXIX Festival del cinema.

14,15 Due note in musica. 14,30 L'ammazzacaffè. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Via libera con Memo Remigi. **19,20** La giostra dei libri (prima edizione). **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21,15 La RSI all'Olympia di Parigi: Recita di Pierre Roche e Charles Aznavour. **22,15** Canti regionali italiani. **22,45** La giostra dei libri (II). **23,20** Ritmi. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Complessi vocali. **0,10** Ballabili. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **18,30** Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Batazzi: « Ferragosto mariano nel Bolognese ». **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Mgr Elchinger: une vraie catéchèse. **22,30** Scripture for the Layman. **22,45** Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Istantanee sul cinema, di B. Sermonti - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **23,30** Reportajes de la Iglesia. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore, per archi e cembalo (BWV 1051) (V.le da braccio Kurt Theiner e Alice Harnoncourt, v.la da gamba Hermann Hoberth - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Casella:** Concerto romano op. 43 per organo, ottoni, timpani ed archi (Org. Joachim Grubich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)
9 GRANDI INTERPRETI: JOSEPH SZIGETI E BELA BARTOK
B. Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte; **L. van Beethoven:** Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 a « Kreuzter », per violino e pianoforte
9,40 FILOMUSICA
J. Dowland: Quattro Danze: Mister Thomas Collier his galliard Lachrimae coactae - Allemande, George Withead - Mister Nicholas Griffiths his galliard (American Bras Quintett); **W. A. Mozart:** Sei duettini italiani, su testi di Pietro Metastasio (Sopr.i Margaret Baker e Maria Teresa Pedone, clav. Anna Maria Pernafelli); **L. Mozart:** Divertimento militare in re maggiore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **P. Cornelius:** Il barbiere di Bagdag: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto); **F. von Flotow:** Martha: « Esser mesto il cor non sapria » (Msopr. Rita Mozzi Breda - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Tito Petralia); **F. Chopin:** Variazioni brillanti sul rondò « Je vends des scapulaires » (Pf. Marcella Crudeli); **P. J. J. Rode:** Capriccio n. 7 in la maggiore per violino solo (Vl. Cesare Ferraresi); **J. Strauss:** Kaiserwalzer op. 437 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Bruno Walter); **F. Poulenc:** Sonata per corno, tròmba e trombone (Cr. Edward Bridwel, tr. Gerard Schwarz, tb. Arnold Fromme)
11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
J. Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orch. Sinf. della BBC); **L. Cherubini:** Messa da requiem in do minore per coro e orchestra (Orch. Sinf. della NBC e Coro « Robert Shaw »)
12,05 IL DISCO IN VETRINA
T. L. de Victoria: « Caligaverunt oculi mei » responsorio per il Venerdì Santo; **G. P. da Palestrina:** Improperia (« Pupule meus ») per la cerimonia della Croce del Venerdì Santo; **R. Doring:** « O vos omnes », responsorio per il Sabato Santo; **J. Petelin** (Handl « Gallus »): « Ecce quomodo moritur justus » responsorio per il Sabato Santo (The Ambrosian Singers dir. John Mc Carthy)
(Disco « **L'Oiseau Lyre** »)
12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
C. Farina: Capriccio stravagante a 4 (Compl. Strum. « Concentus Musicus » di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); **L. Lechner:** Due madrigali: « Come neve che in mezzo alla onda sia » - « Che più d'un giorno è la vita mortale » (Coro da Camera « Vogelweide » dir. Otmar Costa)
13 AVANGUARDIA
G. Becker: Diaglyphen Alphabeta, gamma per complesso da camera (« Internationales Kammerensemble Darmstadt » dir. Bruno Maderna); **D. Terzakis:** Stixis, per oboe d'amore e musette (Ob. Lothar Faber); **G. Ligeti:** Lontano, per orchestra (Orch. « Suddeutscher Rundfunk di Stoccarda dir. Bruno Maderna)
13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
E. Granados: Goyescas: intermezzo (New Philharmonia Orchestra di Londra dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **V. Bellini:** I Puritani: « O rendetemi la speme » (Sopr. Mirella Freni - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Franco Ferraris); **R. Wagner:** La Walkiria: « Wintersturme wichen dem Wonnemond » (Sopr. Régine Crespin, ten. James King - Orchestra « Vienna Philharmonia » dir. Georg Solti)
14 LA SETTIMANA DI BERLIOZ
H. Berlioz: Romeo e Giulietta, Sinfonia drammatica in tre parti op. 17 per soli, coro e orchestra: 1ª e 2ª parte (Contr. Julia Hamari, ten. Eric Tappy - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Georges Prêtre - M° del Coro Gianni Lazzari) — da « Grande messa dei morti » per soli coro e orch.: Requiem » e « Rex tremendae » (Orch. della Radio Bavarese dir. Charles Münch)

15-17 A. Dvorak: Danze slave op. 72 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno); **B. Bartok:** Il mandarino miracoloso op. 19 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Janos Sandor); **G. Petrassi:** Ritratto di Don Chisciotte, suite (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Sanzogno); **S. Prokofiev:** L'amore delle tre melarance: suite sinfonica (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Eduard van Remoortel)

17 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Ein Musikalischer Spass K. 522 (Orch. London Philharmonia dir. Guido Cantelli); **F. Danzi:** Concerto in mi min. per v.cello e orch. (Vc. Thomas Blees - Orchestra Sinfonica di Berlino dir. Carl Albert Bunte); **B. Smetana:** Sarka n. 3 da « La mia patria » (Gewandhausorchester di Lipsia dir. Vaclav Neumann)
18 CONCERTO DELL'ARPISTA NICANOR ZABALETA
L. Spohr: Variazioni per arpa sull'aria « Je suis encore dans mon printemps »; **G. C. Wagenseil:** Concerto n. 2 in sol magg. per arpa e orch.; **J. C. Albrechtsberger:** Concerto in do magg. per arpa e orch. (Orch. da Camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz)
18,40 FILOMUSICA
A. Casella: Serenata per piccola orch. (Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. Herbert Kagel); **M. C. Tedesco:** Capriccio diabolico (Omaggio a Paganini) (Chit. Andrés Segovia); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in la magg. op. 18 per 2 violini, 2 viole e v.cello (versione 1832) (Quartetto d'archi di Bamberg - 2ª viola Paul Hannevogel); **J. Massenet:** Cherubino: Intermezzo (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **R. Strauss:** Arianna a Nasso: « An Ihre Platze meine Damen und Herren! » (Sopr.i Irmgard Seefried e Marie Reining, bar. Paul Schöffer - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Karl Böhm); **D. Sciostakovic:** Katerina Ismailova: « From the window a while ago I saw » (Sopr. Eleonora Andreyeva - Orch. Teatro Stanislawsky di Mosca dir. Ghennadi Provatorov); **B. Bartok:** Sette Danze rumene (Orch. della Susse Romande dir. Ernest Ansermet)
20 LA LETTERA ANONIMA
Opera buffa in un atto di Giulio Gencino
Musica di GAETANO DONIZETTI
(rev. A. C. Perazzoli)
La Contessa Rosina: Benedetta Pecchioli; Lauretta: Carla Virgili; Melita: Rosa Laghezza; Filinto: Pietro Bottazzo; Il Conte Don Macario: Rolando Panerai; Gilbert: Franco Ventriglia; Flageolet: Carlo Zardo
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro « Amici della Polifonia » dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Piero Cavalli
21,20 IL DISCO IN VETRINA
S. Rachmaninov: Sinfonia n. 3 in la min. op. 44 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Yevgney Svetlanov)
(Disco **Melodiya**)
22,05 MUSICA E POESIA
G. Mahler: Rückert Lieder, per voce e orch.: Ich atmet' einen inden Duft - Liebst du um Schonheit? - Blicke mir nicht in die Lieder - Um Mitternacht - Ich bin der Welt abhanden gekommen (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Henry Lewis)
22,30 CONCERTINO
G. Caccini: Amarilli mia bella (Clav. Gustav Leonhardt); **G. C. Castoldi:** Quattro balletti per strumenti a fiato (Symposium Pro Musica Antiqua di Praga); **H. Schütz:** Deutsches magnificat (Coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington); **J. S. Bach:** Corale « Ein feste Burg » (Org. Gaston Litaize); **F. Couperin:** L'embarquement pour Cythère (Pf. Ignace Paderewski); **L. Boccherini:** Minuetto dal « Quintetto op. 13 n. 5 » (Vl.i Alexander Schneider e Felix Galimir, v.la Michael Tree, vc.i David Soyer e Lynn Harrel)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
N. Wilhelm Gade: « Echi di Ossian », ouverture op. 1 (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye-Knudsen); **B. Blacher:** Variazioni op. 26 su un tema di Paganini (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **V. d'Indy:** Symphonie sur un chant montagnard français op. 25 per pianoforte e orchestra (Sol. Marie-Françoise Bucquet - Orch. dell'Opéra di Montecarlo dir. Paul Capolongo)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
War love call (Piero Piccioni); **Il pappagallo** (Sergio Endrigo); **Fra poco** (Renato Rascel e Gigi Proietti); **Amore amore amore amore** (I Vianella); **Kyrie** (Gilbert Bécaud); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Promesa de pescador** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Oh happy day** (Mario Capuano); **Paranoia blues** (Paul Simon); **Mary had a little lamb** (Wings); **Space captain** (Joe Cocker); **Un uomo qualunque** (I Camaleonti); **Puff** (Baja Marimba Band); **Com'è buia la città** (Caterina Caselli); **Melting pot** (Booker T. Jones); **They long to be close to you** (Peter Nero); **Pame mia volta sto fengari** (Nana Mouskouri); **Panama** (Herb Alpert); **La vuoi** (Donatello); **The talk of all the USA** (Middle of the Road); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Invention en do majeur** (Les Swingle Singers); **Io penso all'amore** (Gianni Nazzaro); **El condor pasa** (Chuck Anderson); **Lobellia** (The Duke of Burlington); **I left my heart in San Francisco** (Arturo Mantovani); **Cosa voglio** (Alunni del Sole); **Malinconia** (Tony Cucchiara); **Spinning wheel** (Ray Conniff); **E' proprio così, son io che canto** (Mina); **Marcia degli accattoni** (Ennio Morricone); **Una catena d'oro** (Peppino Di Capri); **Oh babe what would you say** (Hurricane Smith); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **I started a joke** (The Bee Gees); **Variante** (Ornella Vanoni)
10 SCACCO MATTO
Hocus pocus (Focus); **Day tripper** (Randy California); **Un giorno insieme** (I Nomadi); **The tram** (Potliquor); **Yes we can can** (José Feliciano); **Zia campagna** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Ma** (Temptations); **Down and out in New York city** (James Brown); **He** (Today's People); **Alice** (Francesco De Gregori); **Living in the footsteps of another man** (The Chi - Lites); **Satellite of love** (Lou Reed); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **City stars** (Dobie Gray); **Round and round** (David Bowie); **Canto nuovo** (Ivano Fossati); **Ultimo tango a Parigi** (Santo & Johnny); **I had a dream** (John Sebastian); **What made Milwaukee famous** (Rod Stewart); **L'anima** (Gruppo 2001); **Crazy mama** (Johnny Rivers); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Deal** (Jerry Garcia); **Shangai noodle factory** (Traffic); **Let's see action** (Pete Townshend); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Blackbird** (Billy Preston); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Sugaree** (Jerry Garcia); **Sweet Caroline** (Bobby Womack); **Pyjamarama** (Roxy Music); **Canto per chi** (Richard Cocciante); **Hell raiser** (The Sweet); **The pride and the pain** (Roxy Music)
12 INVITO ALLA MUSICA
Ob-la-di ob-la-dà (Herb Alpert); **Don't knock my love** (D. Ross e M. Gaye); **La pioggia di marzo** (Mina); **Lady sing the blues** (Michel Legrand); **Bogotà** (Stan Kenton); **Ammezzate oh!** (Luciano Rossi); **Samba de uma nota so** (Joao Gilberto); **Blowing in the wind** (Percy Faith); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Lover man** (Barbra Streisand); **Take me home country roads** (John Denver); **Fiddler on the roof** (Ferrante-Teicher); **Moonlight serenade** (Robert Denver); **Walk on by** (Burt Bacharach); **Anna** (Lucio Battisti); **Diana** (Paul Anka); **Jazzman** (Carole King); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Angie** (Franck Pourcel); **Lady lay** (Pierre Groscolas); **Mille lire al mese** (Bruno Lauzi); **Quella chiara notte d'ottobre** (Armando Trovajoli); **Lu cardillo** (Fausto Cigliano); **Un volto una storia** (Gino Marinacci); **Supercar** (Nelson Riddle); **Happy children** (Osibisa); **Agapimu** (Mia Martini); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Desafinado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **The house of the rising sun** (Herbie Mann); **Love's theme** (Love Unlimited Orchestra); **Brow baby** (Billy Paul); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Hikky burr** (Quincy Jones)
14 COLONNA CONTINUA
Kalamazoo (Ted Heath); **Insensatez** (Tony Bennet); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **Stompin' at the Savoy** (Anita O'Day); **Paint it black** (Johnny Harris); **Without her** (Percy Faith); **Little Susie** (Ray Bryant); **Ilha de coral** (Luiz Bonfa); **Sandbox** (Herb Alpert); **Night and day** (Frank Chacksfield); **Zanzibar** (Brasil '77); **Lady, lady, lady** (Lionel Hampton); **Blues bossa-nova** (Bob Brookmeyer); **Something** (Della Reese); **Just friends** (Charlie Parker); **Alfie** (Peter Nero); **What can I do** (Gilbert O'Sullivan); **Sunrise, sunset** (Aldemaro Romero); **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Is you is or is you ain't my baby** (Jimmy Smith); **Bewitched** (Living Strings); **Wave** (Ellis Regina); **Embraceable you** (Barney Kessel); **Black nightgown** (Gerry Mulligan); **She's mine, she's yours** (Jimmy Rushing); **I'll never be the same** (Art Tatum); **Sambop** (Cannonball Adderley); **I won't last a day without you** (Diana Ross); **Mc Arthur Park** (Woody Herman); **Chump change** (Quincy Jones); **River deep, mountain high** (Les McCann)
16 MERIDIANI E PARALLELI
Jerusalem (Herb Alpert); **Mood indigo** (Pino Calvi); **Minuetto** (Blue Marvin); **Tu te reconnaitras** (Franck Pourcel); **Dolce donna calda fiamma** (I Profeti); **Ci vuole un treno** (Fred Bongusto); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Dizzy fingers** (Henry René); **Begin the beguine** (Ted Heath ed Edmundo Ros); **Come faceva freddo** (Nada); **Mollendo café** (Charlie Byrd-Aldemaro Romero); **Non credere** (Armando Sciascia); **Argento** (Mario Barbaja); **Il picchio** (Ray Conniff); **Io si** (Ornella Vanoni); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Rockanalia** (Eumir Deodato); **Roll over Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Fate piano** (Mina); **A summer caresse** (Rusca-Baldan); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **Pelle di luna** (Piero Umiliani); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **La mazurka di periferia** (Casadei); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Proprio io** (Marcella); **Alone again** (Johnny Sax); **Anche per te** (Lucio Battisti); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Somos novios** (Bryan Daly); **Two stars** (René Eiffel); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **You're sixteen** (Ringo Starr); **Come le viole** (Franck Pourcel); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Quattro bicchieri di vino** (I Dik Dik); **La palommella** (Fausto Cigliano)
18 INTERVALLO
Let's face the music and dance (Ted Heath); **A clockwork orange** (Ferrante and Teicher); **Tell me** (James Williams Guercio); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **Ode to John Prine** (Kriss Kristofferson); **Eli's comin'** (Don Ellis); **Red roses for a blue lady** (Bert Kaempfert); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **Don't mess with Mister « T »** (Marvin Gaye); **Raffaella** (Franco Pisano); **Minuetto** (Mia Martini); **Bad, bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **When mabel comes in the room** (Ray Conniff Singers); **Money money** (Liza Minnelli); **We shall over come** (Pete Seeger); **Freedom** (Paul Mauriat); **Il buono, il brutto, il cattivo** (Ennio Morricone); **All nite long** (Ruben & Jetz); **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Circle** (Perez Prado); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Up up with the people** (Up With The People); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **Serpico** (Orch. Anonima); **La calda notte dell'ispettore Tibbs** (Ray Charles); **Whatever getz you thru' the night** (John Lennon); **Blue spanish eyes** (The Count); **Sinnò' me moro** (I Vianella); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Notte a Venezia** (Johann Strauss); **Anche questa città** (Bruno Zambrini); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Djamballa** (Augusto Martelli); **The carousel waltz** (London Festival); **Love story** (Peter Nero); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **Vado via** (Paul Mauriat)
20 QUADERNO A QUADRETTI
Rat bat blue (Deep Purple); **Mas que nada** (Sergio Mendes e i Brasil 66); **Killin' me softly with his song** (Roberta Flack); **Lost** (Michael Bishop); **Malhao de agueda** (Amalia Rodriguez); **Lady Madonna** (The Beatles); **My sweet Lord** (George Harrison); **Metti una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Tight rope** (Leon Russel); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Canzone di Leonardo** (Ornella Vanoni); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Guitar boogie** (E.S.P.); **Up on the roof** (Ike e Tina Turner); **Patricia** (Perez Prado); **La banda** (Mina); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Rock me baby** (David Cassidy); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **La mente torna** (Mina); **Gipsies tramps and thieves** (Cher); **All because of you** (Geordie); **The look of love** (Burt Bacharach); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Ma** (Rare Earth); **When it's sleepy time down south** (Louis Armstrong and His All Stars); **The girl from Ipanema** (Frank Sinatra); **Mama Loo** (The Les Humphries Singers); **Respect** (Aretha Franklin); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Balalaika Ensemble Tschaika); **Tickatoo** (Dizzy Men's Band); **Tempi duri** (O. Vanoni); **Susanne Susanne** (Pop Tops); **Another day** (P. McCartney)

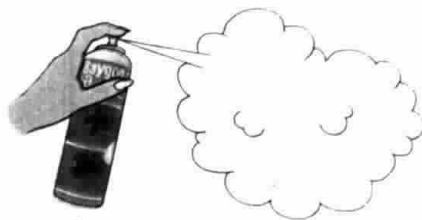
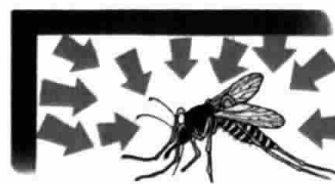
22-24 Disco baby (Van McCoy); **Reach out I'll be there** (Diana Ross); **The opening** (George Duke); **Wishing you were here** (Chicago); **O amor em paz** (Eumir Deodato); **Minha teimosia uma arma pra te conquistar** (Jorge Ben); **Samba pa ti** (Santana); **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); **The raven speaks** (Woody Herman); **Blue rondo à la turk** (Dave Brubeck); **Countdown** (John Coltrane); **Fifty ninth street bridge song** (Percy Faith); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Alone again** (Herb Alpert); **Reach out** (Grace); **La vuelta** (Gato Barbieri); **Ave.P** (Carole King); **Soul sound system** (Wayne Henderson Soul Sound System); **Apples and oranges** (The Pink Floyd); **Afro blue** (Mongo Santamaria); **Cançao do nosso amor** (Brasil 66); **Feintinha pro poeta** (Baden Powell); **Se è tarde me perdoa** (Joao Gilberto); **Full house** (Wes Montgomery); **Till there was you** (Ray Charles); **Hello, young lovers** (Jay Jay Johnson); **There is a God** (Valerie Simpson); **Love theme da « Romeo and Juliet »** (Frank Chacksfield)

Baygon blu.
Per farla finita, radicalmente, con mosche e zanzare. E per tanti, tanti giorni.

Baygon blu contiene MEB, un principio attivo studiato dalla Bayer pensando alla salute dell'uomo.

MEB è rivoluzionario. È stato sviluppato dalla Bayer nei suoi laboratori tenendo conto soprattutto dell'esigenza, essenziale per un insetticida, di salvaguardare la salute dell'uomo. In più MEB garantisce a Baygon blu una efficacia senza pari contro gli insetti volanti. Non li addormenta. Li uccide. Tutti.

Baygon blu risolve radicalmente il problema degli insetti volanti.

Baygon blu non si limita a uccidere mosche e zanzare per poche ore. Spruzzato verso le superfici di casa dove abitualmente gli insetti si posano (tapparelle, tende, stipiti, muri) elimina

gli insetti volanti per molti e molti giorni, perchè conserva inalterata la sua efficacia.

Baygon blu non solo elimina gli insetti già presenti. Anche quelli che dovessero sopraggiungere.

Baygon blu non è un insetticida di emergenza.

È un insetticida ad azione totale.

Nell'uso seguire attèntamente le avvertenze.

Baygon ha in più la garanzia Bayer.

rete 1

Per Messina e zone collegate in occasione della 37° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,30 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

13 — **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il film comico
a cura di Giulio Cesare Castello
Realizzazione di Giulio Cesare Castello
Prima puntata
(Replica)

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18 — **IMPRESA NATURA**
Idee e proposte per vivere all'aria aperta
a cura di Sebastiano Romeo
Oggi a Fano con Alessandro Ancidoni e Carla Urban
Regia di Maurizio Rotundi

19,10 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

19,15 **TEMPO DELLO SPIRITO**
Conversazione di Don Bruno Maggioni

19,25 **SPECIALE PARLAMENTO**
a cura di Gastone Favero

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Per una sera d'estate

Spettacolo musicale
condotto da Claudio Lippi
con Renato Carosone e il Trio De Paula Urso Vieira e con Gianfranco Funari
Testi di Leo Chiosso
Orchestra diretta da Pino Calvi
Scenografia di Gianfranco Ramacci
Regia di Giancarlo Nicotra
Settima ed ultima puntata

DOREMI'

21,50
Telegiornale

22 — **PESCA DEI TONNI IN ALTO MARE**
Telecronista Paolo Valenti
Regista Mario Conti

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Carla Urban presenta (con Alessandro Ancidoni) il programma « Impresa natura » alle ore 18

rete 2

17 — **PESCARA: NUOTO**
Coppa Europa
Telecronista Giorgio Martino

18,30 **RUBRICHE DEL TG 2**
Inchieste-Sport - Parlamento

19 — **CACCIA GROSSA**
Le fatiche di Ercole
Telefilm - Regia di John Hough
Interpreti: Brian Keith, John Mills, Lilli Palmer, Barry Morse, Michael Da Costa, Bernard Kay, Michael Petrovitch, Ann Lynn, Tim Hardy, Olaf Pooley, All Joint, Kenneth Gilbert, Vic Armstrong
Distribuzione: I.T.C.

ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
Gli Stati Uniti hanno 200 anni

VIAGGIO NELLA STORIA D'AMERICA
Consulenza storica di Alberto Aquarone
Testi di Giorgio Vecchiato - Regia di Pino Passalacqua
Seconda puntata
Nasce la Nazione

DOREMI'

21,40
TG 2 - Seconda edizione

21,50 **IL FILM MUSICALE IN EUROPA**
a cura di Annamaria Denza - Consulenza di Giulio Cesare Castello

Jack il poliziotto

(1932)
Regia di Walter Forde
Interpreti: Jack Hulbert, Cecily Courtneidge, Winifred Shotter, Francis Lister, Peter Gawthorne, Ben Field
Musiche dirette da Louis Levy - Conclude una breve intervista di Vittoria Ottolenghi a John Francis Lane

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

23,30 **OSPEDALETTI: PUGILATO**
Fabrizio-Trioulaire
per il titolo Europeo
Pesi Gallo
Telecronista Adone Carapezzi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Bäng Bäng. Eine unterhaltsame Show. Es wirken mit: Peter Kraus, Christiane Rücker, Walter Hoor, Frithjof Vierock. Regie: Ernst Schmucker. Verleih: Telecine

19,25-20 Die Brautschau. Einakter von Ludwig Thoma. Die Personen u. ihre Darsteller:
Der Sedlbauer Franz Treibenreif
Die Sedlbäuerin Rosa Mich
Simmerl Walter Pedri
Jakob Elfinger Gustl Untersulzner
Ursula Geisberger Elisabeth Marmsoler
Alois Palser Gottfried Mair
Maria Atzenhofer Linde Spitaler
Afra Salvermoser Hedy Gamper
Monika Salvermoser Anny Schorn
Spielleitung: Hermann Mardessich. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

11-13 Da Lucerna:
CAMPIONATI SVIZZERI DI TENNIS X
Singolare maschile - Semifinali
Cronaca diretta

16 — Da Lucerna:
CAMPIONATI SVIZZERI DI TENNIS X
Doppio femminile e doppio misto
Finali
Cronaca diretta

19,30 **L'INCANTEVOLE MAESTRA**
Telefilm della serie « Il carissimo Billy »

19,55 **SETTE GIORNI** X
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera Italiana

20,30 **TELEGIORNALE** - 1° ediz. X
TV-SPOT X

20,45 **ESTRAZIONI DEL LOTTO** X

20,50 **IL VANGELO DOMANI** X
Conversazione religiosa di Don Guido Crivelli
TV-SPOT X

21,05 **SCACCIAPENSIERI** X
Disegni animati
TV-SPOT X

21,45 **TELEGIORNALE** - 2° ediz. X

22 — **LA GENTE MORMORA**
Lungometraggio interpretato da Cary Grant, Jeanne Crain, Finlay Currie
Regia di Joseph L. Mankievicz

23,45 **TELEGIORNALE** - 3° ediz. X

23,55-0,55 **SABATO SPORT** X

capodistria

20,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**

21,15 **TELEGIORNALE** X

21,35 **PUCCINI** X
Sceneggiato televisivo
2° puntata
con Alberto Lionello, Ingrid Thulin, Ilaria Occhini, Paola Quattrini, Mario Maranzana
Regia di Sandro Bolchi
Puccini ha degli attriti con i librettisti. E' dell'opinione infatti che il testo non rispecchi fedelmente lo spirito della sua musica e accusa Illica e Giacosa di non aver saputo capire le sfumature delle sue creazioni. Ben presto ritorna la pace in famiglia e il compositore prosegue il suo lavoro nell'incantevole casa sul lago. Elvira invece odia quel luogo, soprattutto d'inverno. Puccini, stanco delle continue scenate di gelosia di Elvira, la abbandona e trova in Gianna la sua nuova amante.

22,30 **FIUME TENEBROSO**
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di V. Jakovljevič Šiškov
2° puntata: « Anfisa »
Regia di Jaropoik Lapšin

francia

15 — **NOTIZIE FLASH**

15,05 **TUTTE LE MUSICHE PER UN SABATO**
Una trasmissione di Albert Raisner

18,15 **INFORMAZIONI GIOVANI**

18,25 **MACCHINA FOTOGRAFICA IN PUGNO**

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **DODICI MINUTI CON LA FISARMONICA**
Solisti: André Astier, Joss Baselli, Marcel Azzolla, André Verschuren

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **IL GIOCO DELL'AMORE E DELL'AZZARDO**
Commedia in tre atti di Marivaux - Uno spettacolo de la Comédie Française con la regia di Pierre Badel - Tra gli interpreti: Jacques Toja, Michel Etcheverry, Simon Eine, Jean-Noël Sissia

22,15 **SPETTACOLO DI VARIETA'**

23 — **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,20 **MONOSCOPIO MUSICALE**

19,35 **CARTONI ANIMATI**

19,45 **SPETTACOLO MUSICALE**

20,50 **NOTIZIARIO**

21,10 **PER QUALCHE MERENDINA IN PIU'**
Film a episodi
Regia di Franck Lloyd
con Stan Laurel, Oliver Hardy
1) *Oliver Hardy ha promesso alla moglie di condurla in gita ad Atlantic City assieme all'amico Stan Laurel e alla sua consorte. Poco prima della partenza però...*
2) *Oliver e Stan sono accusati di vagabondaggio. Finiranno comunque in prigione, ma il poliziotto che li ha sorpresi li prega di fingersi ladri.*
3) *Invitati a una merenda in campagna, insieme alle loro mogli, Oliver e Stan non riusciranno nemmeno a partire.*
4) *Oliver risponde a un annuncio matrimoniale, ignorando che la sua corrispondente è un'assassina. Andato a conoscerla scopre la verità.*

ore 20,45 rete 1

Si conclude « Per una sera d'estate »

Jazz alla brasiliana

Il varietà televisivo del sabato *Per una sera d'estate* ha fatto conoscere anche al grande pubblico il trio di Irio De Paula, Afonso (non Alfonso) Vieira e Alessio Urso, che è tra i gruppi più rinomati fra gli intenditori di jazz e di musica brasiliana. Come si può definire la musica del trio: bossa nova, bossa senza aggettivi o jazz? E' un po' di tutte queste cose assieme. De Paula dice che è jazz brasiliano o — se si preferisce — jazz trattato alla brasiliana, ma aggiunge che a suo modo di vedere non c'è problema, visto che jazz e bossa hanno, in fin dei conti, origini molto simili, se non addirittura la stessa matrice.

Probabilmente, al di là delle distinzioni e delle etichette che piacciono agli specialisti, ha ragione lui, o almeno gli hanno dato ragione molti famosi jazzisti americani (Archie Shepp, Steve Grossman, Sal Nistico, George Adams, Don Pullen, ecc.) che, quando sono stati di passaggio a Roma, hanno cercato i musicisti del trio per suonare e fare dischi con loro.

La storia del gruppo comincia sette anni fa, con la prima tournée europea di Elza Soares, cantante brasiliana nota non soltanto per il suo temperamento, ma anche per il suo discusso matrimonio con il calciatore Manuel Dos Santos, detto Garrincha, che per lei aveva piantato un'altra moglie dalla quale aveva avuto sette figlie (tra parentesi, il primo maschietto di Elza e Garrincha, Manolo, è nato proprio in questi giorni). Gli spettacoli della Soares in Francia e in Italia ebbero un successo tiepido, e la cantante ripartì delusa con la sua orchestra. Il chitarrista e il batterista, però, non la seguirono e rimasero in Italia.

Erano, appunto, Irio De Paula e Afonso Vieira, che cominciarono subito a farsi conoscere negli scantinati romani dove si suonava jazz e folk. Irio (che è di Rio de Janeiro) aveva allora 27 anni; Afonso (che è di San Paolo) ne aveva 20. Le mani scure di De Paula che correvano tra le corde, con una tecnica magistrale arricchita da una fantasia melodica eccezionale, rivalutarono di colpo la figura del grande solista (e, all'occorrenza, virtuoso) di chitarra elettrica e acustica, in un momento in cui la scena musicale era inflazionata da pseudochitarristi che s'affidavano quasi unicamente alla potenza degli amplificatori per nascondere le magagne della loro impreparazione musicale. E lo stile di Vieira, tutto « latino » ma modernissimo, fece scoprire a molti quali possibilità s'aprivano per uno strumento come la batteria, se usata al di fuori degli schemi puramente imitativi dei modelli nordamericani, allora generalmente seguiti dai jazzisti conosciuti dalle nostre parti.

Irio De Paula ha animato con il suo trio lo spettacolo del sabato

Per un certo tempo, Irio e Afonso suonarono con un altro brasiliano di Roma, il percussionista Ivanir do Nascimiento, detto Mandrake. Fecero anche un disco nel 1972, con il contrabbassista italiano Enrico Rosciglione. Poi Mandrake si mise in proprio, ma quel disco (che inaugurava una fortunata collana di incisioni intitolata *Jazz a confronto*) segnò ugualmente una svolta nella carriera musicale di De Paula e Vieira. Fu infatti l'occasione del loro incontro col produttore Aldo Sinesio.

Appassionato di jazz fin da ragazzo, siciliano di nascita ma trapiantato a Roma da vent'anni, Sinesio è entrato nel mondo dei dischi da poco, dopo una lunga attività nel cinema (una quindicina di lungometraggi, centinaia di documentari, alcuni telefilm). S'era messo in testa di dimostrare che, facendo le cose con giudizio, una piccola etichetta indipendente con un repertorio poco « commerciale » e senza mezzi per farsi pubblicità, poteva sopravvivere. L'album dei brasiliani fu il primo d'una serie che ora comprende 33 album, più altri LP fuori collana. Per *Jazz a confronto* hanno inciso i migliori musicisti di jazz italiani e quasi tutti i musicisti americani di passaggio, da Teddy Wilson a Kenny Clarke, da Archie Shepp a Steve Grossman, Johnny Griffin, Frank Rosolino, Sal Nistico, Slide Hampton, Dannie Richmond, Roy Haynes, Lee Konitz, Don Pullen e altri. In principio Sinesio telefonava personalmente ai negozi e andava a fare i pacchi. Adesso gli chiedono il materiale dall'estero.

L'idea di far suonare Irio e Afonso con i maggiori solisti di jazz moderno è stata sua e ha avuto fortuna. Prima bisognava combinare gli appuntamenti; ora che la fama del gruppo s'è diffusa nell'ambiente dei musicisti non ce n'è più bisogno. Il trio è stato completato con Alessio Urso, 25 anni, romano d'origine siciliana, insegnante di chimica nei licei e contrabbassista di valore internazionale. La formazione De Paula-Urso-Vieira è diventata stabile, anzi, da più di tre anni. Il primo LP di successo del trio è stato *Maracanà*, al quale s'è aggiunto ora *Casinha branca*, album doppio fatto con un'orchestra diretta da Cicci Santucci. Poi ci sono state le registrazioni che dicevamo coi jazzisti americani a Roma.

Una curiosità: c'è uno splendido tema di Vieira, *Mariamar*, che è diventato un po' il prezzemolo di questi incontri. E' piaciuto a tutti, e l'hanno voluto incidere sia Sal Nistico, sia Steve Grossman, sia (ultimamente) Archie Shepp.

s. g. b.

La puntata di stasera

E' l'ultimo appuntamento quello di questa sera con l'Auditorio di Napoli dove è stata registrata la settima puntata dello spettacolo che quest'anno ha sostituito il tradizionale *Senza rete*. Lo show di fine settimana ha mantenuto fede agli assunti iniziali che erano quelli di offrire al vasto pubblico una « parata » essenzialmente musicale atta a soddisfare gusti e aspettative diverse, compresi tradizionalisti ed impegnati, nel campo della musica leggera. Leo Chiosso che ne ha curato i testi, ha dato via libera a questa specie di carrellata musicale che ha trovato punto di riferimento e di fusione in un tema costante: l'estate. Alla riuscita dello spettacolo hanno contribuito, costituendone l'ossatura di base, la grande orchestra affidata al gusto e alla collaudata esperienza di Pino Calvi, il redivivo Renato Carosone, ed il trio brasiliano di Irio De Paula che sebbene già in alta stima per i raffinati intenditori, ha costituito la piacevole rivelazione del programma. Programma che è stato realizzato da Giancarlo Nicotra che si è avvalso del cabarettista Gianfranco Funari che con i suoi interventi ha creato dei siparietti tra un numero musicale e l'altro. Claudio Lippi ha condotto lo spettacolo ed ha « intrattenuto » le ospiti. Anche questa settimana, introdurrà le ultime due che insieme agli ospiti « stabili » porteranno a termine la serie delle trasmissioni: Rosanna Fratello (*Vacanze*; *La mucura*; *Lu furastiero dorme sull'aia*) ed Angela Luce, particolarmente cara ai napoletani, che avrà modo di mostrare la sua freschezza d'interprete e la duttilità della sua voce.

CACCIA GROSSA: Le fatiche di Ercole

ore 19 rete 2

Firmato dal regista John Hough e interpretato da alcuni fra i più noti attori inglesi (John Mills, Lilli Palmer, Brian Keith ed altri), il telefilm Le fatiche di Ercole *racconta le disavventure in cui incorre un gruppo di amici intenti a recuperare un prezioso tesoro nazista. L'azione ha inizio sulla Costa Azzurra dove insieme alla giovane moglie francese vive Schroeder, un uomo di mezza età di origine tedesca che viene derubato di una piccola somma e successivamente bastonato. E' aiutato solo da Manouche ed Ercole, il suo barman, che, sentiti i rumori della lotta, sono accorsi. Schroeder, che si era rifiutato di andare alla polizia, si confida poi con quattro amici, rivelando loro i motivi per cui ritiene di essere stato pestato: durante la guerra, quando lavorava a Berlino al comando nazista, aveva ricevuto l'ultimo segnale radio proveniente da un sommergibile tedesco che affondava al largo della costa francese, carico di valori vari, fra i quali soprattutto una svastica d'oro e rubini. Da quel momento era diventato l'unico uomo al mondo a sapere dove si trovasse il tesoro. Schroeder propone ai suoi amici di impossessarsene e di dividere a metà il ricavato. Stephen e Tommy, dopo essersi immersi nel luogo dove il sommergibile era affondato, trovano effettivamente la preziosa svastica ma, accostati da un battello che dichiara di essere della dogana francese, devono consegnare l'oggetto. Tornati a terra, scoprono di essere stati giocati: furiosi, i quattro cercano di scoprire come la notizia del tentativo di recuperare il tesoro sia trapelata.*

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,15 rete 1

La liturgia di domani è dedicata alla festa dell'Assunzione di Maria. Nel suo commento il biblista don Bruno Maggioni dell'Università Cattolica di Milano ricerca il significato di questa festa mariana alla luce della resurrezione del Cristo e all'interno di tutta la storia della salvezza cristiana, che ha varie tappe: l'antico Testamento, l'esistenza terrena di Gesù, la vita della comunità cristiana. In queste varie tappe Maria è presente. E il momento finale della sua Assunzione corona non solo il suo privilegio di essere la madre del Signore, quanto il suo itinerario di fede e di carità. Il brano di Vangelo che viene letto in questa festa è infatti quello di Luca che narra la visita di Maria alla cugina Elisabetta e che si conclude con il Magnificat *che è una sintesi della vita di servizio caritatevole e di fede che Maria ha vissuto accanto al Cristo fino al momento della croce e nella comunità cristiana delle origini.*

GLI STATI UNITI HANNO 200 ANNI

ore 20,45 rete 2

Nel viaggio attraverso la storia degli Stati Uniti arriviamo oggi al contrasto creatosi con l'andar del tempo tra le colonie e la madrepatria. Le colonie inglesi d'America si erano infatti in breve tempo sviluppate economicamente e culturalmente e sempre più sentivano il peso della dominazione della « metropoli ». A Londra, d'altro canto, si ritenne di poter resistere agevolmente con alcune leggi più severe e, come sempre accade in casi di questo genere, con misure militari. Le colonie però si rifiutarono di accettare misure, specie se di ordine fiscale, che non fossero approvate da un loro rappresentante, secondo un principio che aveva avuto non piccola parte nello sviluppo delle libertà parlamentari in Inghilterra. Uno degli episodi di questa lotta dei coloni, ricordato nella puntata odierna, fu il « massacro di Boston », con cui prese il via la lotta per l'indipendenza americana. In quell'occasione gli abitanti della città dimostrarono il loro desiderio di autonomia, accresciuto dalla concorrenza marittima e commerciale, in un sanguinoso conflitto con le truppe regie. Siamo nel 1770: da allora la storia del colonialismo non si è più smentita, ha sempre seguito binari analoghi, ed anche la conclusione è stata sempre la stessa, la vittoria di chi si batteva per l'indipendenza. Ma la storia dell'indipendenza americana acquista subito un significato più preciso: essa costituisce un punto fermo nello sviluppo stesso dei principi democratici. A distanza di pochi anni dalla « dichiarazione » di Filadelfia, in Francia divampa la rivoluzione, e da essa prenderà l'avvio un « nuovo corso » destinato ad incidere profondamente nel tessuto sociale e politico non soltanto europeo.

JACK IL POLIZIOTTO

ore 21,50 rete 2

Jack il poliziotto, *in originale* Jack's the boy, *film musicale inglese del 1932, è pressoché una novità per l'Italia, poiché il cinema inglese degli anni Trenta è conosciuto quasi esclusivamente per i thrillers. Realizzato da Walter Forde, regista con una notevole esperienza teatrale e hollywoodiana, ha per interpreti i due più popolari attori di musical britannico di quegli anni, due coniugi, Jack Hulbert e Cecily Courtneidge, che primeggiarono sulle scene del teatro leggero negli anni Trenta. Hulbert, fantasista-imitatore-cantante-attore-ballerino, unì a tutto questo doti di regista, autore e coreografo: e anche per il film in onda questa sera Hulbert non si è limitato al suo ruolo di attore, ma ne ha anche scritta la sceneggiatura insieme a Douglas Furber. L'azione del film è imperniata sulle disavventure del frivolo figlio di un severo poliziotto che, nonostante i sarcasmi paterni, vuole seguire le orme del padre. Jack è infatti il figlio unico del capo di Scotland Yard, un ragazzo troppo sciocco secondo il giudizio paterno per poter essere un buon poliziotto. Il giovanotto però si arruola sotto falso nome e comincia la sua attività investigativa mettendosi sulle tracce di un imprendibile svaligiatore di gioiellerie: secondo il suo fiuto di segugio, il capo della banda dovrebbe essere il fidanzato di Ivy, la ragazza di cui è innamorato. Naturalmente i suoi primi tentativi falliscono miseramente e il giovane viene espulso dalla polizia. Ma anche questa volta il lieto fine arriva puntuale: Jack, testardo, non si arrende e, con l'aiuto della madrina della ragazza, riprende la caccia concludendola questa volta felicemente dopo un movimentato inseguimento nel museo delle cere di Madame Tussaud.*

radio sabato 14 agosto

IL SANTO: S. Alfredo.

Altri Santi: S. Marcello, S. Callisto, S. Demetrio, S. Atanasia.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,29 e tramonta alle ore 19,38; a Milano sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 19,33; a Trieste sorge alle ore 5,03 e tramonta alle ore 19,15; a Roma sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 19,12; a Palermo sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 19,02; a Bari sorge alle ore 5 e tramonta alle ore 18,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1956, muore a Berlino lo scrittore Bertolt Brecht.

PENSIERO DEL GIORNO: La modestia nelle capacità medie è sempre onestà, nei grandi ingegni ipocrisia. (A. Schopenauer).

Festival di Salisburgo 1976

Sul podio Karl Böhm

Karl Böhm dirige l'orchestra

ore 15,30 radiotre

Un binomio d'eccezione, il direttore Karl Böhm ed il soprano Margaret Price, è impegnato questa sera a Salisburgo nel rendere omaggio, unitamente alla Staatskapelle di Dresda, al compositore bavarese Richard Strauss (1864-1949). Il festival ospita infatti due dei suoi più importanti poemi sinfonici nonché quattro « Lieder » per soprano e orchestra. Sebbene le vette più alte della sua produzione Strauss le abbia raggiunte con tutta probabilità nel campo teatrale, non v'è dubbio che il genere sinfonico gli si sia mostrato estremamente congeniale: in esso il maestro ci ha lasciato opere veramente degne di rilievo che costituiscono altrettante testimonianze della sua tendenza tardoromantica per il poema sinfonico.

Se la rottura con la tradizione è manifesta sin dalle prime composizioni, nel *Don Juan* del 1888 si fa evidente anche una notevole evoluzione stilistica dello stesso linguaggio straussiano che comincia qui a delinearsi nei suoi tratti più tipici, quali la positiva accettazione del mondo che lo rende così estraneo alla problematica dei suoi contemporanei come Mahler, Busoni o Debussy. Nel poema sinfonico il leggendario libertino è ritratto con una tale abilità introspettiva da far ammirare ancor oggi la perfetta duttilità dell'orchestra straussiana che riesce ad esprimere con tutti i suoi mezzi il dissoluto ed immorale mondo interiore del protagonista.

Non raggiunge lo stesso livello del genere sinfonico la produzione liederistica che pur è abbastanza nutrita e punteggia tutta la sua vita Estremamente sensibile al fattore poetico, che però intese sempre in funzione della musica e delle sue possibilità di sviluppo musicale, Strauss adattò una vasta gamma di argomenti che dalla lirica d'amore vanno sino alla critica sociale, non disdegnando nemmeno testi letterariamente poco rilevanti. Anche in questo caso la predilezione per il « Lied » da concerto è tratto tutto tardoromantico della figura di Strauss. Prova di questa predilezione sono un buon numero di componimenti per voce ed orchestra che, seppur ad un piano leggermente inferiore a quelli con accompagnamento di pianoforte in cui il linguaggio strumentale appare notevolmente raffinato, offrono un eccellente esempio di quella sensibilità « fin de siècle » incarnata da Richard Strauss. Sono in particolar modo gli ultimi quattro « Lieder » composti al termine della sua vita (1948) su liriche di Hermann Hesse (i primi tre) e di Eichendorff (l'ultimo) che « racchiudono in sé ancora una volta il riflesso di un intero secolo che tramonta con una sublimazione inconfondibile e una testimonianza imponderabile quale si addiceva all'essenza del pensiero tardo-romantico » (Hausswald).

Al prediletto poema sinfonico si torna con il conclusivo *Ein Heldenleben* (Vita d'eroe) *op. 40* scritto nel 1898, nel quale Strauss si pone come protagonista di mille conflitti e vincitore di mille avversità. Nelle sei parti in cui il complesso poema si articola egli intende esprimere la sua vittoria sulla vita, una vittoria che è resa possibile solo dalla rinuncia al mondo e dalla volontaria scelta della solitudine. Nonostante il fascino indubitabile di molte pagine, la *Vita d'eroe* non riesce ad eguagliare la freschezza delle creazioni sinfoniche straussiane precedenti e la responsabilità spetta all'estetizzante fardello ideologico che appesantisce l'opera.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Gioacchino Rossini: Il turco in Italia, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) ◆ *Isaac Albeniz:* El puerto (orchestrazione Arbos) (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati) ◆ *Daniel Auber:* Le dieu et la bayadère, suite dal balletto (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa** (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa** (II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Sarti-Pallini: Sciocca (Fred Bongusto) • *Ferrari-Pallavicini-Mescoli:* Amare due volte (Gilda Giuliani) • *Raggi-Paoli:* Un amore di seconda mano (Gino Paoli) • *Lerici-Ferrio:* Non gioco più (Mina) • *Melina-E. A. Mario:* Core furastiero (Sergio Bruni) • *Costanzo-Simonetta-Pisano:* Facciamo finta che! (Ombretta Colli) • *Marton-Pagliuca-Tagliapietra:* Amanti di città (Le Orme) • *Testa-Remigi:* Io ti darò di più (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Luigi De Filippo**

11 — **Visi pallidi**
Improvvisamente l'estate in corso vista da **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi**
Regia di **Claudio Sestieri**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **I successi di Nastro di partenza**

---

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Goldani**
Realizzazione di **Dino De Palma**

15 — **TICKET**
Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di **Osvaldo Bevilacqua**
condotto da **Marcello Casco**
Regia di **Umberto Orti**

15,30 Intervallo musicale

15,40 **Johnny Dorelli** presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Ombretta Colli, Aldo Fabrizi, Gli Alunni del Sole, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica)

17 — **GR 1**
Quinta edizione
Estrazioni del Lotto

17,10 **Ricordo di Bertolt Brecht**
Le canzoni dell'« **Opera da tre soldi** »
Un programma di **Marino Marini** con **Marina Fabbri**

18 — **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

---

19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
I paesi cantano:
Petina degli Alburni

20 — **Orfeo all'inferno**
Operetta in due atti e quattro quadri di Hector Crémieux e Ludovic Halévy
Musica di **JACQUES OFFENBACH**

Aristeo / Plutone — André Dran
Giove — Bernard Demigny
Orfeo — Jean Mollien
John Stix — Jean Hoffman
Mercurio / Morfeo — André Jonquères
Marte — Lucien Mans
Euridice — Claudine Collart
Diana — Janine Lindenfelder
L'opinione pubblica — Violette Journeaux
Venere — Monique Chalot
Cupido — Simone Pebordes
Giunone / Minerva — Anne-Marie Carpentier

Direttore **René Leibowitz**
Orchestra Filarmonica di Parigi e Coro
Maestro del Coro René Alix
Nell'intervallo (ore 21 circa): **GR 1**
Settima edizione

21,50 **Solisti, complessi e orchestre di musica leggera**

22,30 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Le musiche del mattino**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIMATTINO**

8,45 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio** e **Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paolo**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
LA SACRA FIAMMA
di **William Somerset Maugham**
Traduzione di Goffredo Pautassi
Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari
con **Carla Bizzarri**
Regia di **Marcello Sartarelli**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Gerry Thomas: Spanish hustle (The Fatback Band) • *Parker-White*: You see the trouble with me (Barry White) • *Devadip-Carlos Santana-Coster*: Europa (Santana) • *Fields-Mc Hugh*: I'm in the mood of love (Ester Phillips) • *Falzoni-Valli-Taylor*: In my dreams (Buldog) • *Arfemo*: Pensare, capire, amare (Il Guardiano del Faro)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **CANTANO I RICCHI E POVERI**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco**
presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**

15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare

15,40 **ESTATE ROMANTICA**
Georg Friedrich Haendel: Aria e cinque variazioni (« Il fabbro armonioso ») dalla Suite n. 5 in mi minore (Clavicembalista Colin Tilney) ◆ *Clara Wieck Schumann*: Romanza in si maggiore op. 5 n. 3 (Pianista Jörg Demus) ◆ *Joaquin Turina*: « Fandanguillo » op. 36 (Chitarrista Narciso Yepes) ◆ *Nicolai Rimski-Korsakov*: Il volo del calabrone » (Trascrizione di Jascha Heifetz) (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) ◆ *Enrique Granados*: Intermezzo da « Goyescas » (Orchestra Nazionale Spagnola diretta da Ataulfo Argenta) ◆ *Richard Wagner*: « Idillio di Sigfrido », versione originale per 13 strumenti (Strumentisti dell'Orchestra « Philharmonia » diretta da Otto Klemperer) ◆ *Carl Maria von Weber*: « Invito alla danza » (Orchestrazione di Héctor Berlioz) (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

16,30 **CRAZY**
Un programma musicale con **Ronnie Jones**
Nell'intervallo (ore 17,25): Estrazioni del Lotto

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote** con **Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
(Replica)

19,05 **DETTO « INTER NOS »**
Un programma presentato da **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Hey tonight, The lone ranger, Shake your booty, Santa Fè, Oh! Mamma mia, Hey hey big John, Alone alone, Hollywood swinging, Accusato di libertà, The summer of Mary Ann, I hear a symphony, Night and day, Piccola incosciente, Shake it down, Take me tonight, Mine is the moonlight, Berta filava, 1, 2, 3, 4... fire!, Fernando, Shack up, Questo è amore, Falling in love in summertime, Love hurts, Moving like a superstar, Quelli che si amano, Get up and move your body, Quasi quasi, Soul music, Yppi yppi, Maid in heaven, I'm so glad, La quinta

21,19 **Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica night**

23,29 Chiusura

radiotre

7 — MUSICA D'AGOSTO
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre
— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Bedrich Smentana: La Moldava, poema sinfonico n. 2 da « La mia patria » (Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia diretta da Dean Dixon) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski*: Variazioni op. 33, su un tema rococò (Violoncellista Mstislav Rostropovitch - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Claude Debussy*: Tre Notturni (Orchestra Filarmonica Ceka e Coro diretti da Jean Fournet)

9,30 **Musica corale**
Gioacchino Rossini: Fede, speranza e carità per coro a tre voci femminili e pianoforte (Pianista Mario Caporaloni - Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini); I Gondolieri per coro e pianoforte (Pianista Mario Caporaloni - Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini) ◆ *Johannes Brahms*: « Schicksalslied » su testo di Hölderlin per coro e orchestra (Orchestra Columbia Symphony e The Occidental College Choir diretti da Bruno Walter - M° del Coro Howard Schumann)

10,10 **Spazio Tre**
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo
(Replica)

11 — Intervallo musicale

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Intermezzo**
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in mi bemolle maggiore K. 375 (Complesso di strumenti a fiato « Niederländische Blaserensemble » diretto da Edo De Wart) ◆ *Niccolò Paganini*: Concerto n. 3 in mi maggiore (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson)

12,15 **Pagine pianistiche**
Ludwig van Beethoven: Sei Bagatelle op. 126 (Pianista Wilhelm Kempff) ◆ *Bela Bartok*: Sei Bagatelle op. 6 (Pianista Kornel Zempleni)

12,45 **Civiltà musicale europea: La Francia**
Camille Saint-Saëns: Sinfonia in do minore n. 3 op. 78 (Anita Priest, organo; Shirley Boyer e Gerald Robbins, duo pianistico - Orchestra Los Angeles Philharmonic diretta da Zubin Mehta) ◆ *Olivier Messiaen*: Cronocromia, per orchestra (Orchestra Sinfonica BBC diretta da Antal Dorati)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
SALOME' O I DUE VOLTI DELLA DONNA VAMPIRO
di **Sergio Martinotti**
Richard Strauss: Salomè: Danza dei sette veli (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Rudolf Albert); Salomè: scena finale dell'opera (Soprano Birgit Nilsson - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Wolfgang Sawallisch) ◆ *Florent Schmitt*: La tragédie de Salomé (Orchestra Nazionale e Coro dell'ORTF diretti da Jean Martinon - M° del Coro Jacques Jouineau)

15,30 **FESTIVAL DI SALISBURGO 1976**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Karl Böhm
Soprano **Margaret Price**
Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20; Quattro ultimi Lieder, per soprano e orchestra: Frühling - September - Beim Schlafengeh'n - Im Abendrot; Vita d'eroe, poema sinfonico op. 40
Staatskapelle di Dresda

17,15 Fogli d'album

17,30 **Gino Castaldo** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **Disco-novità**
Attilio Ariosti: Cantata « Pur al fin gentil », per soprano, viola d'amore e continuo (Soprano Charlotte Lehmann - Complesso « Saarbrücker Kammermusikkreis »); Sonata n. 5 per viola d'amore e continuo: Vivace - Adagio - Giga (Günther Weiss, viola d'amore; Jurgen Wolf, violoncello; Theodor Klein, cembalo - Complesso « Saarbrücker Kammermusikkreis »); Cantata « L'amor onesto », per soprano e continuo (Soprano Charlotte Lehmann - Elementi del Complesso « Saarbrücker Kammermusikkreis »)
(Dischi **Da Camera Magna**)

18,30 Carte novecentesche. Conversazione di Giuseppe Cassieri

18,40 FOLK-ITALIA

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore **Leif Segerstam**
Alexander Scriabin: Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 « Il poema divino »: Conflitti - Passioni - Canto divino ◆ *Richard Strauss*: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **FILOMUSICA**
Richard Wagner: Lohengrin: « Treulich geführt » (Orchestra Sinfonica della RCA e « Robert Shaw Chorale » diretti da Robert Shaw) ◆ *Ludwig van Beethoven*: Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 134, per pianoforte a quattro mani (versione dell'Autore per pianoforte a quattro mani dalla Grande Fuga op. 133): Ouverture, Allegro - Fuga: Allegro meno mosso e moderato, Allegro - Allegro molto e con brio (Pianisti Jörg Demus e Normann Shetler) ◆ *Gustav Mahler*: Adagietto, dalla Sinfonia n. 5 in do diesis minore (Orchestra « New York Philharmonic » diretta da Leonard Bernstein) ◆ *Luca Marenzio*: Cinque composizioni (Secondo Intermedio): Sinfonia - Madrigale « Benne ne fe' natura » - Madrigale « Chi del delfino » - Madrigale « Se nelle voci nostre » - Madrigale « O figlie di Piero » (Complesso vocale e strumentale « Musica Reservata » diretto da John Beckett) ◆ *Robert Schumann*: Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace (Pianista Anton Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Carlo Maria Giulini)

22,30 **Musica nel night**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Agua de marco, Stasera clowns, Sur notre étoile, Vincent, L'apprendista poeta, Fly now. **0,36 Liscio parade:** Mazurka dell'agricolo, Adiós muchachos, Mille miglia, Baldanzosa, Aurelia, Romagna sonatia, Chiacchiere in famiglia, Senza fine. **1,06 Orchestre a confronto:** Eleanor rigby, Chump change, Laura, Sanford & son theme, Honeysuckle rose, Eyes of love, I love my Elisabeth, Love theme from « The getaway ». **1,36 Fiore all'occhiello:** Non dimenticar, I get a kick out of you, Tarantella, Seasons in the sun, L'America, People, What's new pussycat?, Alone again. **2,06 Classico in pop:** J. Pachelbel: Rain and tears; J. Brahms: Caterina Medici oder demissions; A. Dvořák: Sinfonia n. 9 dal « Nuovo mondo »; A. Vivaldi: Spring one; L. v. Beethoven: Rondò. **2,36 Palcoscenico girevole:** Sera napulitana, Desiderare, Corazón, O primmo ammore, Noi vicini noi lontani, Inno. **3,06 Viaggio sentimentale:** Bella, Save the sunlight, Parlami d'amore Mariù, Grazie alla vita, The windmills of your mind, Jenny. **3,36 Canzoni di successo:** Se mi vuoi, Ci vuole un fiore, Io domani, La gente e me, E tu..., Amore amore immenso, Roma capoccia. **4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani:** Dormi mia bella dormi, Sul cappello che noi portiamo, Stelutis alpinis, Monte Nero, Il cacciatore del bosco, La montanara, Marinella. **4,36 Napoli di una volta:** Fenesta vascia, Era de maggio, Palomma 'e notte, 'O mare canta, 'O surdato 'nnamurato, Mandulinata a Napule. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** La valse 2 mille temps, Papa, Rosa d'Atene, Es la libertad, La guinee guine, The streets of Laredo, Reggae strut. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Dune Buggy, Stranger on the shore, Parole parole, Picasso summer, Sunrise serenade, Honey, Mon manège à moi.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,50** Gli strumenti musicali del folclore alpino locale, a cura del M° Francesco Valdambrini. **15,10-15,30** Piccola storia dell'emigrazione trentina. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Domani sport ». **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,45 ca.** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** « Gettoni per le vacanze » - Programma con la collaborazione di ospiti e turisti nella Regione - Presenta Francesco Giannelli. **16,20** « Fogli staccati » - Nuovi scrittori giuliani presentati da Novella Comuzzi. **16,35-17** Coro « Giovanni Battista Candotti » di Codroipo diretto da Gilberto Pressacco. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. **16** Il pensiero religioso. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** Complesso isolano di musica leggera: Proprietà Privata di Cagliari. **15,20-16** « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. **19,30** « Andar per funghi »: ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05** Radiofantasia. **15,30-16** Musiche per domani - Note e noterelle di Biagio Scrimizzi e Pippo Spicuzza con Giovanna Conti. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dal crepes di Sella »: Ciantíes y sunedes per i Ladins.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,35** Ein Sommer in den Bergen. **11,30-11,40** Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklänge. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Liederstunde. Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton, singt Lieder von Franz Schubert. Am Klavier: Jörg Demus. **17,45** Lotto. **17,48** Für unsere Kleinen. Lothar Dehner: « Die verzauberte Maus ». Johannes Vogt: « Der übermütige Bach ». **18,05-19,05** Musik ist international. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Volkstümliches Stelldichein. **20,50** Peter Rosegger: « Der Musikanten-Joggel ». Es liest: Oswald Köberl. **21,03** Tanzmusik. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. **15,45** Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. **17** Motivi nedavne preteklosti. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Klasiki dvajsetega stoletja. Paul Hindemith: Sinfonia serena. Simfonični orkester RAI iz Rima vodi Ferruccio Scaglia. **19,10** Ženski liki v romanu (4) « Kneginja Klevska », pripravila Zora Tavčar. **19,30** Glasbeni drobiž. **19,40** Pevska revija. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** « Landarska jama ». Napisal Jože Peterlin. Izvedba: Radijski oder. Režija: avtor. **21,15** Ritmični orkester vodi Puccio Roelens. **21,30** Vaše popevke. **22,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: **prima edizione. 14,30-15** Giornale del Veneto: **seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Il Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: **prima edizione. 14,30-15** Corriere dell'Umbria: **seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: **prima edizione. 14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: **prima edizione. 14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8-9** « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

radio estere

capodistria (m 278, kHz 1079)

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Ciak si suona. **9,20** Intermezzo. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1ª parte). **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Calendarietto. **10,40** Intermezzo. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Orchestra Lalo Schifrin. **11,30** E' con noi (2ª parte). **11,45** Complesso Farinella. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Supergranita. **14,15** Rizzoli. **14,30** Notiziario. **14,35** Il LP della settimana. **15** Carosello. **15,15** Edig Galletti. **15,30** Cori italiani. **16** La vera Romagna. **16,15** Sax club. **16,30** E' con noi. **16,45** Canzoni, canzoni... **17** Notiziario. **17,15-17,30** Vittorio Borghesi.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. **21,35** Week-end musicale. **23** Musica da ballo. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Musica da ballo.

montecarlo (m 428, kHz 701)

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. **6,35** Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Animali in casa: R. D'Ingeo. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,30** Appuntamento con Giulietta Masina. **13,48** « Brrr » risate del brivido con Riccardo.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** Storia del West. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. **17** Le novità della settimana. **17,51** Rompicapo tris. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera (m 538,6, kHz 557)

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Voci del Grigioni italiano. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Il documentario. 21,30 Sport e musica. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Uomini, idee e musica. **0,30** Notiziario. **0,40-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Passeggiate vaticane, a cura di F. Bea - Ave Maria, pagine di fede mariana. **21,30** Die Vollendung Marias. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Heureux celui qui croit. **22,30** News Round-up. « Go My Way ». **22,45** Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **23,30** Lecturas de verano. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

T. Albinoni: Adagio (Orch. da Camera del Württenberg dir. Jörg Faerber); **J. S. Bach:** Cantata n. 182 « Himmelskönig, sei willkommen », per la domenica delle Palme (Sopr. Julia Falk, ten. Bert van T'Hoff, bs. Jacques Willisech - Orch. da Camera « Leonhardt Consort » dir. Jurgen Jurgens - Coro « Monteverdi » di Amburgo); **P. Hindemith:** Nobilissima visione, suite dal balletto « La conversione di S. Francesco » (Orch. « Philharmonia Orchestra » dir. Otto Klemperer)

9 PAGINE ORGANISTICHE

D. Buxtehude: Fantasia corale « Nun Freut euch, lieben Christen g'mein » (Org. Finn Videro); **C. Merulo:** Toccata VI sul 7° tono (Org. Giancarlo Parodi); **P. Hindemith:** Sonata n. 2 per organo (Org. Lionel Rogg)

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

F. Geminiani: La foresta incantata, pantomima sulla « Gerusalemme liberata » (Vl. Piero Toso, tr. Maurice André, cemb. Edoardo Farina - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

10,10 FOGLI D'ALBUM

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 5 in re maggiore per organo (Org. Hedda Illy Vignanelli)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: TEATRO MUSICALE ED ESPRESSIONISMO

A. Schönberg: Die glucklische Hand, op. 18 (Bar. Robert Oliver - Orch. Sinf. e Coro « Columbia Symphony » dir. Robert Craft); **A. Berg:** Tre frammenti sinfonici per voce e orchestra, da « Wozzeck » (Sopr. Mary Lindsay - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna)

11 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE VACLAV NEUMANN, PIANISTA SIEGFRIED STOCKIGT

B. Smetana: Tre poemi sinfonici, dal ciclo « Ma Vlast »: n. 1 Vysehrad - n. 3 Sarka - n. 6 Blanik; **F. Liszt:** Fantasia su temi popolari ungheresi, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. della Gewandhaus di Lipsia)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

D. Cimarosa: Il matrimonio segreto, sinfonia (Orch. NBC Symphony dir. Arturo Toscanini); **G. Verdi:** Don Carlos: « Dormirò sol nel manto mio regal » (Bs. Boris Christoff - Orch. Filarm. di Londra); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **M. Glinka:** Una vita per lo Zar: « Aria di Sussanin » (Sol. Boris Shtoskolov - Orch. del Teatro Kirov di Leningrado dir. Sergei Yeltsin)

12,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA ITZAHK PERLMAN

N. Paganini: Otto capricci per violino solo: n. 1 in si maggiore « Arpeggio » - n. 2 in si minore - n. 3 in mi minore « Ottave » - n. 4 in do maggiore - n. 21 in la maggiore - n. 22 in fa maggiore - n. 23 in mi bemolle maggiore - n. 24 in la minore « Tema con variazioni »; **S. Prokofiev:** Sonata in fa minore n. 1 op. 80, per violino e pianoforte (Pf. Vladimir Ashkenazy)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ARPISTA NICANOR ZABALETA: **J. Albrechtsberger:** Concerto in do maggiore, per arpa e orchestra (Orch. da Camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz); VIOLINISTA JOSEF SUK E PIANISTA JULIUS KATCHES: **J. Brahms:** Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte; DUO PIANISTICO BRACHA EDEN E ALEXANDER TAMIR: **C. Saint-Saëns:** Variazioni su un tema di Beethoven op. 35, per due pianoforti; DIRETTORE RAFAEL KUBELIK: **L. Janacek:** Taras Bulba, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. della Radio Bavarese)

15-17 W. A. Mozart: Davide penitente, Cantata n. 469 per soli, coro e orchestra (Sopr. Arlen Auger e Delia Vallis, ten. Lajos Kozma - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch - M° del Coro Gianni Lazzari); **N. Castiglioni:** Inverno in ver, 11 poesie per piccola orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Carl Melles); **O. Respighi:** Belfagor, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Jorge Mester)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Le martyre de Saint Sébastien, suite dalle musiche di scena per il Mistero di Gabriele d'Annunzio (Cr. ingl. Roger Lord - Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux); **B. Bartok:** Concerto per violino e orch. (1938) (Vl. Dénes Kovàcs - Orch. della Soc. Filarm. di Budapest dir. Andràs Korody)

18 CAPOLAVORI DEL '700

G. B. Viotti: Sonata in si bem. magg. per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); **C. G. Cambini:** Concerto in sol magg. per pianoforte e orch. (Pf. Ornella Puliti Santoliquido); **G. B. Platti:** Sonata in la min. per pianoforte (Pf. Giuseppe Scotese)

18,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Il franco cacciatore: Ouverture (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Donizetti:** La favorita: « O mio Fernando » (Msopr. Vera Soukoupova - Orch. del Teatro Naz. di Praga dir. Gregor Bohumil) — Gemma di Vergy: « Una voce al cor d'intorno » (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Ermanno Mauro, bar. Leslee Fysen, bs. Tom Mc Donnel - Orch. Sinf. di Londra dir. Carlo Felice Cillario e « Ambrosian Opera Chorus » M° del Coro John Mc Carty); **F. Schubert:** Variazioni in mi min. op. 160 per flauto e pianoforte sul tema del Lied « Trock'ne Blumen » - Introduzione e 7 variazioni (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Giorgio Vianello); **F. Chopin:** Rondò in fa magg. op. 14 per pianoforte e orchestra « Krakowiak » (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Stanislav Skrowacewski); **Balakirev-Casella:** Islamey, fantasia orientale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re min. op. 125 « Corale » (Orch. Sinf. e Coro della NBC - M° del Coro Robert Shaw) (Esecuzione del 1952)

21,05 POLIFONIA

J. S. Bach: « Komm, Jesu, Komm », mottetto — « Lobet den Herrn, alle Heiden », mottetto (Berliner Motettenchor dir. Gunther Arndt)

21,25 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI SGAMBATI (1841-1914)

Quintetto in fa min. op. 4 per pianoforte e quartetto d'archi (Pf. Enrico Dini, vl.i Gianfranco Autiello e Bruno Landi, v.la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini) — Sinfonia op. 16 per grande orch. (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

P. Hindemith: Sinfonia « Mathis der Maler »: Concerto di Angeli - Sepoltura - Tentazione di S. Antonio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Martinotti)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Brahms: « Schicksalslied » op. 54 per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro « Singverein » di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch); **R. Strauss:** « Don Chisciotte », variazioni fantastiche su un tema cavalleresco op. 35 (Vc. Kurt Rener, v.la Jan Hlinka - Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Congratulations (Kenny Woodman); **Imagine** (John Lennon); **Accadde a Lisbona** (Bruno Nicolai); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Quaranta giorni di libertà** (Anna Identici); **The way we were** (Barbra Streisand); **Notte a Venezia** (Willy Boskowski); **Tea for two** (Keith Textor); **Ho detto al sole** (Gigi Proietti); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **Crocodile rock** (Dorsey Dodd); **Piedone lo sbirro** (Santo e Johnny); **D'amore si muore** (Milva); **It never rains in southern California** (Il Guardiano del Faro); **Run to me** (Fausto Papetti); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Mambo n. 8** (Iller Pattacini); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Goodbye friend** (Gli Uno); **Traumerei from Kinderszenen op. 15** (A. Sciascia); **I pattinatori** (Jan Garber); **Marcia turca** (Ekseption); **Sempre tua** (Iva Zanicchi); **Talk to the animals** (The Chipmunks); **Rhapsody in white** (Love Unlimited); **Love is here to stay** (J. Menuhin-S. Grappelly); **Open all nite** (Jerry Smith); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Here's to you** (Joan Baez); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Theme from Mozart Concerto n. 21** (A. Mantovani); **La lontananza** (Caravelli); **Vado via** (Drupy); **Bolero** (Mia Martini); **Keep on keeping on** (Woody Herman)

10 SCACCO MATTO

Woman is the nigger of the world - Imagine (John Lennon); **Another day - Monkberry moondelight** (Paul McCartney); **Apple scruffs - Deep blue** (George Harrison); **It don't come easy - Back of boogaloo** (Ringo Starr); **La casa nel campo** (Ornella Vanoni); **La nostra età difficile** (I Pooh); **Il grande mare che avremmo traversato** (Ivano Alberto Fossati); **La convenzione** (Battiato-Pollution); **Io non devo andare in via Ferrante Aporti** (Roberto Vecchioni); **Quante volte** (Tihm); **Domenica sera** (Mina); **Sogno** (Delirium); **Aquarius - Bogotà - Get out of town** (Stan Kenton); **Fan it Janet - A ballad to Max - Jazz barries** (Maynard Ferguson); **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad); **Let's get this show on the road** (Heads Hans and Feet); **Fais do** (Redbone); **Been to Canaan** (Carole King); **Don't let me lonely tonight** (James Taylor); **From the beginning** (Emerson Lake and Palmer); **Had to run** (Little Sammy); **The boys in the band** (Gentle Giant); **Tumble weed** (Joan Baez); **Celebration** (Tommy James); **Together alone** (Melanie)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Tara's theme (Stanley Black); **Who'll stop the rain** (Creedence Clearwater Revival); **Why can't we live together** (T. Thomas); **Clapping song** (Witch Way); **La califfa** (Milva); **Il fiume ed il salice** (Roberto Vecchioni); **Calabrisella** (Otello Profazio); **Era bella** (I Profeti); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Uakadi Uakadu** (Nuovi Angeli); **Burning** (The Sweet); **L'amour est bleu** (Paul Mauriat); **Io vagabondo** (I Nomadi); **Apri le braccia** (Fossati-Prudente); **Long train running** (The Doobie Brothers); **A casciaforte** (Gabriella Ferri); **Noi andremo a Verona** (Charles Arnavour); **Tango propedeutico a Catania** (José Mascolo); **Parole** (Nico e i Gabbiani); **Non tornare più** (Mina); **L'amore** (Fred Bongusto); **Alice** (Francesco De Gregori); **Alla mia gente** (Iva Zanicchi); **Sogno d'amore** (Massimo Ranieri); **Polka synthi 73** (Mario Rusca); **Felona** (Le Orme); **La casa in Via del Campo** (Amalia Rodrigues); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Indagine** (Bruno Nicolai); **Samba pa ti** (Santana); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Life is what you make it** (Capricorn); **Titoli** (Ennio Morricone); **Se perdo te** (Patty Pravo); **L'ospite** (Gianni Morandi); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **29 settembre** (Equipe 84)

14 COLONNA CONTINUA

Jumpin' at the woodside (Count Basie); **Mood indigo** (Duke Ellington); **King Porter stomp** (Benny Goodman); **Four brothers** (Woody Herman); **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); **Let's face the music and dance** (K. Clarke-F. Boland); **The stage boy** (N. U. Orleans Rubbish Band); **Georgia on my mind** (Billie Holiday); **Hallelujah** (Teddy Wilson); **I'm getting sentimental over you** (Tommy Dorsey); **That's my girl** (Nat « King » Cole); **Deep river** (Johnny Griffin); **She's funny that way** (June Christy); **Indiana** (Barney Kessel); **Rockin' chair** (Roy Eldridge); **Samba de uma nota so** (Coleman Hawkins); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Desafinado** (Getz-Byrd); **She's a woman** (Sammy Davis); **Bag's groove** (The Modern Jazz Quartet); **They say it's wonderful** (Sonny Stitt); **Over the rainbow** (Bud Powell); **Just one of those things** (Louis Armstrong); **You'd be so nice to come home to** (Frank Wess); **What is this thing called love** (Thad Jones); **Easy to love** (Gene Ammons); **Love for sale** (Doc Severinsen); **Tuxedo junction** (The Four Freshmen); **Groovin' hard** (Buddy Rich); **St. Louis blues** (The Dixieland Jazz Group); **Lester leaps again** (Count Basie and Kansas City Five)

16 IL LEGGIO

Cafè regio's (Isaac Hayes); **Love story** (Paul Mauriat); **Angel and beans** (Kathy & Gulliver); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Moon river** (Henry Mancini); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Nashville cats** (The Lovin Spoonful); **Bare necessities** (Louis Armstrong); **Casino Royal** (Herb Alpert & T. Brass); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Magari** (Peppino Di Capri); **Poesia** (Patty Pravo); **Che cosa mi dai** (Peppino Di Capri); **Samba-preludio** (Patty Pravo e Vinicius De Moraes); **Il musicista** (Peppino Di Capri); **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); **L'homme qui sera mon homme** (Mireille Mathieu); **Avec le temps** (Leo Ferré); **Rose** (Henri Salvador); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Laura** (Charlie Parker); **Spanish eyes** (Arturo Mantovani); **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Basin street blues** (Ted Heath); **Get ready** (James Last); **Get dawn** (Gilbert O'Sullivan); **Song of the south** (Melanie); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Here I am** (Melanie); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Baby, please don't go** (Muddy Waters); **I feel so good** (Jo-Ann Kelly); **Over the rainbow** (Papa John Creach); **Summertime** (Love Sculpture); **Hit the highway** (John Mayall); **Begin the beguine** (Percy Faith); **Walking in space** (Stan Kenton)

18 INTERVALLO

I'll be with you in apple blossom time (Ray Conniff); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **Step inside love** (J. Pearson); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Guerriero** (Raffaella Carrà); **Diana** (David King); **I love you** (Jackie Gleason); **You're so vain** (Carly Simon); **Flamenco rock** (Iller Pattacini); **Valentin tango** (Piero Focaccia); **Free samba** (Augusto Martelli); **Be** (Neil Diamond); **Also sprach Zaratustra** (Eumir Deodato); **Carmen sousa** (James Last); **Preludio atto 1° (dalla « Traviata »)** (M. De Falla); **Angie** (The Rolling Stones); **Amore, ritorna a casa** (Nicola di Bari); **Your father feather** (Henry Mancini); **Salud dinero y amor** (Gigliola Cinquetti); **Cucuruccucù Paloma** (Iller Pattacini); **Ode to Billy Joe** (The Kingpins); **Joe** (Isaac Hayes); **Rock & Roll Crazy** (Zappo); **For you blue** (George Harrison); **Mexico** (Les Humphries); **Quaranta giorni di libertà** (Anna Identici); **It's not unusual** (Les Reed); **The talk of all the U.S.A.** (Middle of the Road); **Winchester cathedral** (Johnny Howard); **Les majorettes de Broadway** (Caravelli); **Elvira Madigan** (Franck Chacksfield); **Canzone** (Don Backy); **Those were the days** (Arthur Fiedler); **Can't take** (Johnny Howard); **Let it be** (The Beatles); **I got woman** (Don Backy)

20 QUADERNO A QUADRETTI

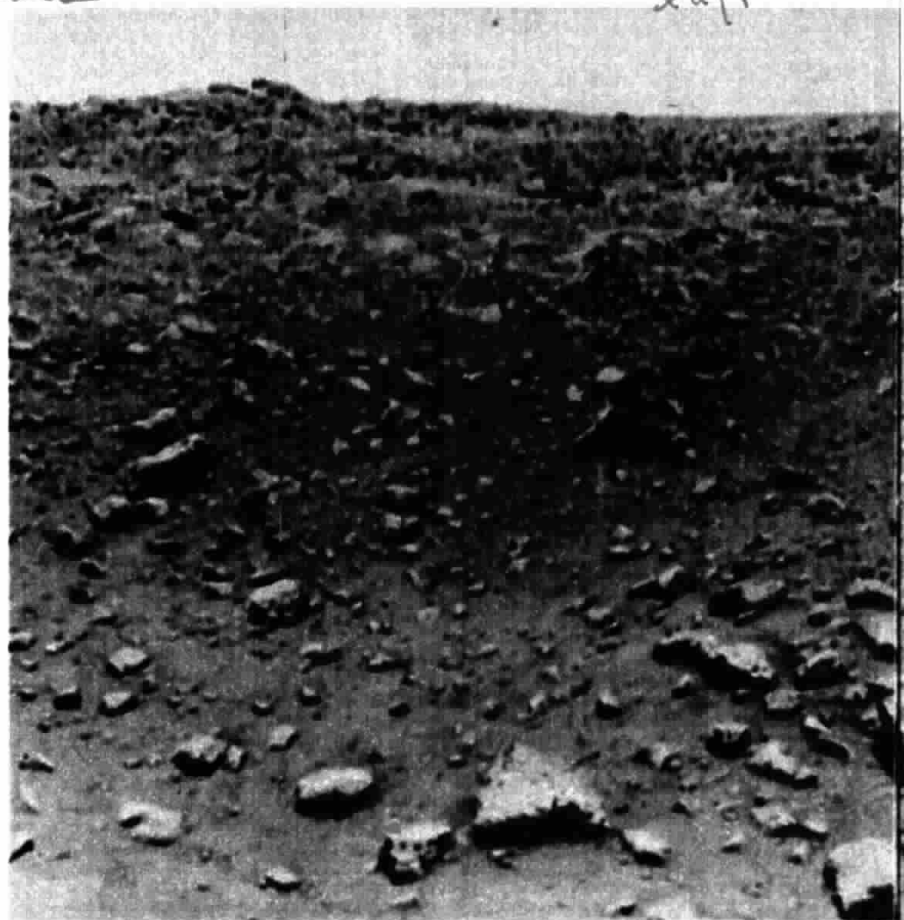
My favourite things (John Coltrane); **Moritat - On the sunny side of the street - Royal garden blues - All of me - Tiger rag** (Louis Armstrong); **F. D. Roosevelt memorial - Moon mist - New world 'a comin' - Nobody knows the trouble I've seen - Mood indigo - Chant for F.D.R.** (Duke Ellington); **My kinda love - Pretty little gypsy - Bridgehampton south - Bridgehampton strut** (Gerry Mulligan); **What I say** (Miles Davis); **Brain wave - Quintessence - Rap your troubles in drums - Basic english - Get off my Bach** (Quint. George Shearing); **See see rider blues** (Louis Armstrong e Ma Rainey); **Stockyard strut** (Freddie Keppard and « his jazz cardinals »); **Oriental man** (Johnny Dodds con i « Dixieland thumpers »); **Bimbo** (King Oliver); **Artistry of Paul Desmond** (Paul Desmond)

22-24 Chala nata (Maynard Ferguson); **He's my man** (The Supremes); **Beef jerky** (Plastic Ono Nuclear Band); **Soft soul boogie woogie** (Wilson Pickett); **Nuvens douradas** (Claus Ogerman); **Promessa de pescador** (Sergio Mendes); **En noche de enero** (Los Machucambos); **My funny Valentine** (Gerry Mulligan); **« C » jam blues** (Ella Fitzgerald); **The minute samba** (Percy Faith); **Tout a changé sous le soleil** (Mireille Mathieu); **Coming home** (Steel Band di Trinidad); **Michael row the boat ashore** (Les Humphries Singers); **Jivin'** (Eumir Deodato); **Cuando vuelva a tu lado** (Esther Phillips); **Monti pallidi** (Perigeo); **Bye bye baby** (The Bay City Rollers); **Favela** (A. C. Jobim); **Meu tempo e castro alves** (Toquinho); **Pai** (Baden Powell); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **It's only a paper moon** (Jay Jay Johnson); **The lady is a tramp** (Ella Fitzgerald); **Get me to the church on time** (Count Basie); **O fanciulla all'imbrunir** (Arturo Mantovani); **Tant que je vivrai** (Frédéric François); **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); **Rock my soul** (Les Humphries Singers); **C'est à Orly** (F. François); **To my father's house** (Humphries Singers); **Waltz of the flowers** (101 Strings)

X II/T Astronomia X II/T Astronautica

I Viking americani tentano di rispondere ad un'antica domanda degli uomini: siamo soli nell'universo?

Mio fra

X II/T Astronomia X II/T

Due aspetti della superficie marziana nelle immagini inviate a terra dalla sonda Viking I, il cui Lander è sceso su Marte alle 13,53 (ora italiana) del 20 luglio. Per una curiosa coincidenza, il Viking ha toccato Marte a sette anni esatti dalla prima esplorazione dell'uomo sulla Luna (20 luglio 1969). Nella prima foto, la freccia indica la traccia lasciata sul suolo marziano dall'impatto del rivestimento del braccio meccanico della sonda, espulso dopo l'atterraggio. Sotto, accanto al sommario: così vedeva i marziani il romanziere inglese H. G. Wells

di G. M. Lucarini

Marte ha sempre esercitato un fascino particolare sugli scienziati non meno che sugli scrittori di fantascienza. Ora le sonde con i loro congegni sofisticati ci diranno se esiste o è esistita la vita sul pianeta rosso

X II/T Astronomia

Roma, agosto

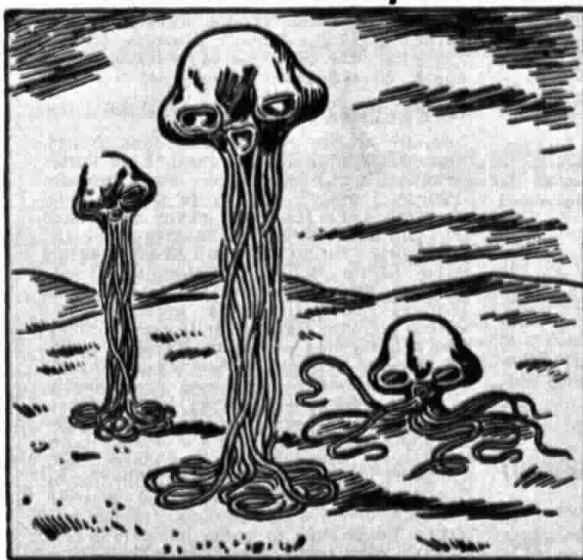
Il Viking I ce l'ha fatta. Neanche i diecimila tecnici che hanno collaborato al progetto ci credevano molto. Ottocento miliardi di lire, questo il costo della più sofisticata macchina spaziale mai finora realizzata dall'uomo. Un viaggio di undici mesi per percorrere 800 milioni di chilometri. Anni di lavoro e di studio per arrivare alle 13,53 (ora italiana) del 20 luglio scorso quando il più completo laboratorio per le analisi chimico-fisiche dell'ambiente marziano si è posato dolcemente sulla superficie del pianeta più contestato e discusso dell'intero sistema solare.

Le prime fotografie a distanza ravvicinata del pianeta rosso, inviate a terra dalla sonda prima dell'atterraggio, avevano costretto i tecnici a rimandare di qualche giorno l'operazione più delicata di tutta la missione. Il terreno prescelto dai geologi per l'atterraggio si era infatti rivelato troppo pericoloso per un tentativo così importante.

Per una fortuita coincidenza il Viking I è sceso sul pianeta proprio nella ricorrenza del primo viaggio sulla Luna. Quel giorno, il 20 luglio del 1969, la presenza di due uomini a bordo del LEM, il modulo di allunaggio, aveva permesso una manovra piuttosto precisa e l'intera, complessa operazione era stata portata a termine felicemente. Su Marte, invece, a distanza di sette anni, la responsabilità di un perfetto «ammartaggio» (termine creato apposta per l'occasione) dipendeva esclusivamente dal calcolatore di bordo programmato con una vasta possibilità di scelte fra loro diverse.

Venti minuti

Da terra sarebbe stato impossibile intervenire in caso di fallimento, perché i segnali radio per giungere fin lassù impiegano circa venti minuti, un tempo più che sufficiente per permettere ad una sonda completamente automatica come il Viking I di fracassarsi sulle rocce marziane. Ma l'elaboratore elettronico di bordo ha compiuto il suo dovere in maniera impeccabile. La discesa del modulo di atterraggio, il Lander, si è pro-

tello il marziano

Il Lander di Viking I su Marte: la foto è stata scattata il 23 luglio alle 14,30, ora marziana. Sul modulo, a sinistra, si vedono la bandiera americana, il simbolo del bicentenario che gli Stati Uniti festeggiano in queste settimane, ed un altro simbolo disegnato da studenti per la missione Viking. Sulla destra l'involucro che contiene il sismometro. Secondo gli scienziati, le piccole alture che si vedono sullo sfondo potrebbero essere l'orlo di un cratere. I colori del pianeta, nelle immagini trasmesse a terra da Viking I, variano dal rosa al rossastro

tratta per più di tre ore dopo il distacco dall'Orbiter, rimasto in orbita attorno al pianeta, concludendosi, dopo l'apertura di un grosso paracadute, in un perfetto atterraggio.

La verità è che sui tecnici del Centro di controllo di Pasadena pesava soprattutto il ricordo dei fallimenti sovietici. Quando nel '71 e nel '73 infatti due sonde sovietiche riuscirono a penetrare l'atmosfera del pianeta subirono una sorte non troppo felice e le missioni furono nel complesso un completo fallimento.

Le fotografie trasmesse subito dopo l'atterraggio hanno mostrato un paesaggio diverso da quelli già conosciuti. Ricordiamo come le prime immagini inviate dalle sonde Mariner, alcuni anni fa, avevano deluso le aspettative di molti studiosi, poiché offrivano una visione del pianeta molto simile alle immagini già conosciute della Luna. Fu solo nel 1971, con l'aiuto del Mariner 9, che ci si rese conto con grande stupore di come non tutta la superficie di Marte fosse da considerarsi geologicamente morta. Le foto teletrasmesse a terra mostravano infatti estese vallate simili al Grand Canyon e numerose prove di attività geologiche provocate da acqua corrente in un lontano passato.

Con il Viking I le bellissime immagini in bianco e nero e a colori hanno permesso ai tecnici di Pasadena di rendersi finalmente ragione di un mondo essenzialmente diverso da tutti gli altri.

« Eccitante »

Il dottor Thomas Mutch, capo dei tecnici per le riprese fotografiche, osservando la prima foto a colori inviata dalla sonda sulla Terra, ha detto: « E' molto eccitante vedere questa colorazione decisamente rossastra della superficie. E', in misura sorprendente, qualcosa di simile ad un fenomeno terrestre. E' una scena gradevole. Sicuramente non sono i colori tipici della Luna ». Per la verità un errore tecnico di conversione dei colori aveva mostrato inizialmente il cielo di Marte colorato di azzurro, ma la successiva correzione ha posto in rilievo come sia piuttosto una colorazione rosa tenue e, in certi casi, rossastra a caratterizzare il paesaggio circostante, confermando il titolo di « pianeta rosso ».

Ma lo scopo fondamentale di questa impresa spaziale non è certo quello di inviare a terra fotografie a colori del pianeta, quanto invece quello di rispondere alla più antica e angosciosa domanda che l'uomo si sia posto da sempre: « Siamo soli nell'universo? ». Per questo il Viking è lassù e da qualche giorno è in azione il braccio meccanico di cui è dotato per raccogliere materiale di vario tipo dal suolo marziano ed analizzarlo con l'aiuto di un efficientissimo laboratorio portatile.

Su un punto soprattutto non ci sono divergenze di opinioni fra i tecnici. Se c'è vita su Marte il Viking potrà confermarlo senza ombra di dubbio. Ma perché proprio su Marte?

Già nel XVII secolo non pochi erano gli studiosi che ritenevano il pianeta rosso come uno dei più adatti per ospitare una qualsiasi forma di vita.

Più tardi le conferme astronomiche a dimostrazione di similitudini estremamente interessanti con il nostro pianeta, come la presenza di venti e i cambiamenti stagionali osservati, portarono a credere con sempre maggiore convinzione a questa ipotesi così affascinante e Marte diventò per tutti il paese dei marziani con le inevitabili conseguenze sul piano politico, religioso e scientifico.

I « canali »

Pochi anni dopo la scoperta da parte dell'astronomo americano A. Hall, nel 1887, dell'esistenza dei due satelliti marziani, Phobos e Deimos, altri due studiosi del pianeta, Schiaparelli dell'Osservatorio di Brera e Lowell dell'Osservatorio di Flagstaff in Arizona, affermarono pubblicamente di aver scoperto una fitta rete di strani « canali ». Lowell stesso ritenne che questi fossero costruzioni efficientissime realizzate dagli stessi marziani.

A queste dichiarazioni veramente molto spinte

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Un planisfero del pianeta Marte tracciato da Proctor un secolo fa, nel 1867

per quei tempi si aggiungevano i numerosi racconti di fantascienza che vedevano nel pianeta Marte la sede di grandi civiltà galattiche. Pensiamo a H. G. Wells che nella *Guerra dei mondi* parla di invasori ostili provenienti dal pianeta infuocato. Pensiamo a C. S. Lewis che parla nei suoi racconti degli abitanti di Marte che vivono beatamente con figure angeliche non bene identificate, mischiando così la fantascienza più spinta a teorie teologiche piuttosto pericolose. E via di questo passo.

Anche rappresentanti affermatissimi del mondo accademico, come il matematico Carl Friedrich Gauss, dicendosi fermamente convinti dell'esistenza di vita marziana, ipotizzavano di realizzare sulla superficie del nostro pianeta delle strutture piuttosto colossali, illustranti alcuni semplici principi della nostra scienza, in modo da renderli visibili agli abitatori del pianeta lontano come dimostrazione dell'esistenza di una civiltà piuttosto avanzata.

Ben presto, però, accanto agli scrittori di « science-fiction » si accostarono personalità delle più varie, medium, spiritisti, studiosi dell'occulto e artisti che asserivano di ricevere telepaticamente dallo spazio immagini, sensazioni, emozioni e messaggi provenienti direttamente dal pianeta Marte.

Fu solo nella prima metà di questo secolo che la scienza ufficiale cominciò a prendere posizione contro certi atteggiamenti troppo spinti che non potevano in alcun modo rientrare nelle strutture di una ricerca scientifica sempre più razionale e meccanicista. E così di seguito fino ai giorni nostri quando, con l'impiego di sonde automatiche, si è avuta in mano la possibilità di esplorare direttamente il sistema solare senza rischi per l'incolumità umana.

In questi giorni su Marte si lavora per trovare la vita. Ma quale? Certo le telecamere del Viking I non hanno mostrato alberi giganteschi o animali dalle forme più strane. Certo nessun individuo di lassù si è lasciato fotografare con tanto di tuta ed elmetto, ma la possibilità che in un lontano passato siano esistite le condizioni per realizzare, chimicamente parlando, le prime cellule viventi e che ancora oggi qualche struttura vitale possa esistere sul terreno rossastro del pianeta non è assolutamente da scartare.

Ottimismo

Sul nostro pianeta sappiamo come la vita si sia sviluppata partendo da un'atmosfera un po' particolare, non molto diversa però da quella che la sonda americana ha identificato sul pianeta Marte. La presenza di azoto, misurata dal Viking nella proporzione del 3 %, e di una porzione piuttosto piccola di argon, in quantità nettamente inferiore a quella che si riteneva in precedenza, ha permesso a numerosi ricercatori di fare dichiarazioni piuttosto ottimistiche sull'eventualità del successo della missione da questo punto di vista. Uno di questi, il professor Michael McElroy, della famosa Università di Harvard, ha detto che su Marte ci sono tutte le condizioni possibili ed immaginabili per uno sviluppo vitale.

« Per la vita », ha detto testualmente McElroy, « c'è bisogno di energia e su Marte l'abbiamo sotto forma di luce solare; c'è bisogno di acqua e ce l'abbiamo; c'è bisogno di azoto e su Marte c'è; c'è bisogno di carbonio e ce n'è in notevole quantità; c'è bisogno di fosforo e di fosfati che quasi certamente sono presenti nelle rocce marziane. Da tutto ciò che sappiamo non vedo alcuna ragione per escludere la possibilità che su Marte si sia sviluppata una qualche forma di vita ».

Che su Marte vi fossero gran parte di questi elementi utili per la vita, lo si sapeva già, almeno in parte, da alcune osservazioni di carattere astronomico e dai dati ottenuti per mezzo delle prime sonde inviate in orbita attorno al pianeta. La presenza delle calotte di ghiaccio che si estendono notevolmente durante alcuni periodi dell'anno, l'esistenza di nuvole di vapori diversi e la scoperta di canali sinuosi provocati sembra da qualche forma di acqua corrente, i famosi « canali » di Lowell, avevano già inizialmente fatto pensare gli scienziati. Oggi le ultime misurazioni del Viking I sembrano dare consistenza all'ipotesi che all'interno del pianeta possano trovarsi depositi piuttosto voluminosi di acqua e di altri elementi importantissimi per la vita.

Il perfetto successo della missione americana su Marte non deve far dimenticare però che fra qualche giorno una sonda gemella, il Viking II, entrerà in orbita attorno al pianeta e, dopo qualche settimana, tenterà un atterraggio morbido sulla sua superficie. Sarà un tentativo più rischioso del precedente, poiché questa volta la sonda verrà fatta scendere in un luogo diverso dal punto di vista geologico. In un luogo probabilmente molto più adatto per ospitare eventuali forme di vita.

I risultati di queste indagini li conosceremo presto. Nessuno si aspetta, ovviamente, di trovare su Marte una vera e propria civiltà galattica, ma la scoperta di forme vegetali e animali allo stato anche più primitivo basterebbe già di per sé a rivoluzionare concetti, idee e filosofie che l'uomo si è costruito nel corso di tanti secoli.

La scoperta di una vita extraterrestre ci porrebbe di fronte ad una nuova, affascinante realtà.

G. M. Lucarini

a volontà Calvé

Maionese Calvé dove vuoi, quando vuoi,
come vuoi. In tutti i modi che sai già
e in tanti altri che ti puoi inventare
giorno dopo giorno. Perchè Calvé è leggerezza.
La leggerezza fatta maionese.

76-XCV-1

IX/C

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

La ragazza di 64 anni

« Incidere il primo disco dopo aver suonato per circa mezzo secolo non è una cosa che capita spesso. Dovrei essere felice, emozionata, soddisfatta e orgogliosa, e un po' lo sono, ma mica tanto. Sono sempre stata convinta che morirò senza un centesimo in tasca e quindi il fatto di avere successo ormai non mi tocca molto ». Con queste parole Ivy Benson, 64 anni, inglese, sassofonista nonché leader dal 1941 del gruppo femminile Ivy Benson All Girl Orchestra, commenta l'uscita del suo long-playing registrato dopo una vita passata in palcoscenico e a 35 anni dalla fondazione della sua orchestra di donne. Scritturata per tutta la stagione estiva all'Holiday Centre di Caister, una località inglese di villeggiatura vicino a Great Yarmouth, abituata a suonare con la sua formazione per un pubblico di gente anziana comodamente accoccolata nelle sedie a rotelle, di pensionati o di tranquillissime famigliole borghesi con frotte di bambini al seguito, Ivy Benson da qualche settimana si è accorta con viva sorpresa che l'età media del suo pubblico diminuiva ogni giorno e che i giovani che entravano nel locale per ballare al suono del suo gruppo diventavano sempre più numerosi.

In questi giorni la All Girl Orchestra dell'anziana ma arzillissima sassofonista sta riscuotendo un successo incredibile ed è al centro della curiosità di un pubblico sempre più vasto, mentre il suo unico long-playing, intitolato appunto « Ivy Benson All Girl Orchestra », vende copie su copie nei negozi di mezza Inghilterra. E' un fatto abbastanza insolito, anche se non è raro che il pubblico britannico scopra nello spazioso panorama della musica leggera personaggi fra i più strani e inconsueti. Anni fa un disco di una banda di cornamuse scozzesi si piazzò in testa alle classifiche e ci rimase per più di un mese; alla fine degli anni Sessanta i dischi di un ex mendicante che suonava da solo cinque o sei strumenti (un « uomo orchestra », di quelli con la fisarmonica in spalla, la chitarra da un lato, una grancassa di fronte e i piatti legati all'interno delle ginocchia, e così via) ebbero un successo pari a quello di certe incisioni dei Beatles. Adesso l'ultima scoperta, forse un po' kitsch ma comunque curiosa: l'orchestra di sole donne, una specie di quella passata alla celebrità nel film di Billy Wilder *A qualcuno piace caldo*, film che, protagonista Marilyn Monroe, raccontava la storia di una delle tante orchestre femminili che andavano così di moda in America negli anni Venti.

« Far funzionare un'orchestra di donne », dice Ivy Benson, « non è facile. Ci sono problemi che le formazioni maschili non hanno: quasi tutte finiscono per sposarsi o scappare via con un fidanzato geloso due o tre mesi dopo aver debuttato con me ». Dal 1941 a oggi, infatti, la All Girl Orchestra dell'anziana sassofonista ha visto alternarsi nelle sue file centinaia e centinaia di ragazze. « Una musicista dell'attuale orchestra », dice Ivy, « suona con me da 15 anni, un'altra da dieci. Ma tutte le altre sono molto giovani e sono con me da poco ».

Nata a Leeds, figlia di un violinista dell'Orchestra Sinfonica della sua città natale, Ivy Benson ha cominciato a studiare il pianoforte quando aveva tre anni. A nove anni vinse un concorso per nuovi talenti cantando (era il 1922) *Yes we have no bananas*, a undici si mise a studiare il clarinetto con un'orchestrina dell'Esercito della Salvezza, a quindici trovò lavoro in una fabbrica e cominciò a mettere da parte mezza sterlina alla settimana per comprarsi un sax tenore, a sedici entrò nella sua prima formazione: le Edna Croudfoot's Rhythm Girls.

Con la seconda guerra mondiale, quando la maggior parte dei musicisti era in guerra, si ricorse nuovamente alle donne, come negli anni Venti. Ivy Benson fondò la sua All Girl Orchestra e trovò una serie di ingaggi. « Ma erano tempi difficili », racconta. « Gli uomini ci boicottavano e ci prendevano in giro, oppure ci trattavano in maniera offensiva. E quanto ho dovuto lavorare per tenere in piedi il gruppo! Mi chiedo sempre perché l'abbia fatto. Ho rinunciato due volte a sposarmi, ci ho sempre rimesso di tasca mia, però sono felice. Non tanto per il disco appena uscito o per il successo che finalmente è arrivato, quanto perché ho dimostrato a me stessa che la mia idea non era sbagliata e che anche le donne possono essere dei musicisti con tutte le carte in regola ».

Renzo Arbore

Tre dispettosi e una bella

Paolo Conte, Renzo Zenobi, Piero Ciampi e Nada negli studi televisivi di Torino per la registrazione di uno show di 45 minuti che s'intitolerà probabilmente « Tre uomini e una donna ». I tre cantautori « a dispetto » non hanno bisogno di presentazioni: sono in piena ascesa. La « novità » è rappresentata da Nada che torna a cantare dopo tanto tempo e che sul video apparirà con un repertorio completamente nuovo che hanno preparato per lei i tre uomini che le stanno a fianco. Di Paolo Conte canta « Arte » e « Avanti bionda », due brani anticonformisti; di Zenobi « Mattini di tenera attesa », un pezzo un po' crepuscolare, e di Ciampi « L'amore è tutto qui », un motivo che si discosta dalla sua vena di « arrabbiato ». Queste canzoni sono l'anteprima di un LP che Nada inciderà tra breve

I/0.N.M.

Uno scampato

Billy Cobham ha fatto una rapida puntata in Italia, sfidando i contestatori dei concerti rock. Erano con lui George Duke, i Weather Report e McLaughlin. A Roma, al Palasport, nonostante un'invasione di spettatori non paganti, lo spettacolo è giunto a termine. Unico danno, un autocarro di materiale elettronico distrutto. A Bologna nessun incidente e grosso successo personale del batterista. Scampati al pericolo, gli alfieri del jazz elettrico sono riparati in Svizzera, seconda tappa di un viaggio che li porterà attraverso l'Europa

pop, rock, folk

LA N.C.C.P. FA SCUOLA

La lezione della napoletana Nuova Compagnia di Canto Popolare ha già fatto abbondantemente scuola e — a Napoli come altrove — nascono in continuazione gruppi che si ispirano o dicono di ispirarsi al folclore nazionale per portare avanti un loro discorso svincolato da modelli stranieri. E' un fenomeno che era nell'aria da tempo e che ora — accolto con interesse dal pubblico giovane e dalla critica — comincia a dare i suoi frutti più validi. Dalla Sicilia ecco arrivare la Taberna Milensis, un gruppo che si intitola con il nome primitivo della città di Milazzo, dalla quale i cinque musicisti provengono. Esibitosi con vivo successo presso il pubblico romano, ecco il disco della Taberna Milensis, intitolato, come succede quasi sempre per i debutti, con lo stesso nome del gruppo. Agli strumenti della N.C.C.P. si aggiungono qui la zampogna e il marranzano, quest'ultimo strumentino indispensabile nel canto siciliano. I brani

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Non si può morire dentro** - Gianni Bella (Derby)
2) **Europa** - Santana (CBS)
3) **Dolce amore mio** - Santo California (YEP)
4) **Linda bella Linda** - Daniel Sentacruz (EMI)
5) **Ramaya** - Afrik Simone (Ricordi)
6) **Fernando** - Abba (DIG-IT)
7) **La prima volta** - Andrée e Nicole (EMI)
8) **Amore mio perdonami** - Juli and Julie (YEP)

(Secondo la « Hit Parade » del 30 luglio 1976)

Stati Uniti

1) **Kiss and say goodbye** - Manhattans (Columbia)
2) **Afternoon delight** - Starlight Vocal Band (Windsong)
3) **More more more** - Andrea True Connection (Buddah)
4) **Love is alive** - Gary Wright (Warner Bros.)
5) **Moonlight feels right** - Starbuck (Private Stock)
6) **Let her in** - John Travolta (Midland Int)
7) **Got to get you into my life** - Beatles (Capitol)
8) **I'll be good to you** - Brothers Johnson (A&M)
9) **Take the money and run** - Steve Miller (Capitol)
10) **The boys are back in town** - Thin Lizzy (Mercury)

Inghilterra

1) **Young hearts run free** - Candi Staton (Warner Bros.)
2) **You to me are everything** - Real Thing (Pye)
3) **Don't go breaking my heart** - Elton John & Kiki Dee (Rocket)
4) **A little bit more** - Dr. Hook (Capitol)
5) **The Roussos phenomenon** - Demis Roussos (Philips)
6) **Kiss and say goodbye** - Manhattans (Cbs)
7) **Let's stick together** - Bryan Ferry (Island)
8) **Misty blue** - Dorothy Moore (Contempo)
9) **You're my best friend** - Queen (Emi)
10) **You just might see me cry** - Our Kid (Polydor)

Francia

1) **O.K.** - Eddy Mitchell (Barclay)
2) **La décision** - Dave (Cbs)
3) **More more more** - Andrea True Connection (Buddah)
4) **Bobo step** - Blue Bahamas (Barclay)
5) **Dans un vieux rock and roll** - William Shelter (Philips)
6) **Europa** - Santana (Epic)
7) **Je vais t'aimer** - Michel Sardou (Trema)
8) **Fernando** - Abba (Epic)
9) **Ma mélodie d'amour** - Mireille Mathieu (Barclay)
10) **Ne parle pas** - Daniel Guissard (Vogue)

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

album 33 giri

In Italia

1) **Amigos** - Santana (CBS)
2) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
3) **XXII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
4) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
5) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
6) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
7) **Via Paolo Fabbri 43** - Guccini (EMI)
8) **Concerto per Margherita** - Cocciante (RCA)
9) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
10) **Black and blue** - Rolling Stones (WEA)

Stati Uniti

1) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)
2) **Fleetwood mac** - (Warner Bros.)
3) **At the speed of sound** - Wings (Capitol)
4) **Rock 'n' Roll music** - Beatles (Capitol)
5) **Breezin'** - George Benson (W.B.)
6) **Their greatest hits** - Eagles (Asylum)
7) **Rocks** - Aerosmith (Columbia)
8) **Chicago X** - Chicago (Columbia)
9) **Beautiful noise** - Neil Diamond (Columbia)
10) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)

Inghilterra

1) **A night on the town** - Rod Stewart (Riva)
2) **Changesonebowie** - David Bowie (RCA)
3) **Wings at the speed of sound** - Wings (Capitol)
4) **Abba's greatest hits** - (Epic)
5) **20 golden greats** - Beach Boys (Capitol)
6) **Live in London** - John Denver (RCA)
7) **A kind of hush** - Carpenters (A&M)
8) **Happy to be** - Demis Roussos (Philips)
9) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
10) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)

Radio Montecarlo

1) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
2) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
3) **A night at the town** - Rod Stewart (Warner Bros.)
4) **La voglia, la pazzia, l'innocenza, l'allegria** - Vanoni (Vanilla)
5) **Goes to hell** - Alice Cooper (Warner Bros.)
6) **Kiss** - Destroyer (Casablanca)
7) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt)
8) **La batteria e il contrabbasso** - Lucio Battisti (Numero Uno)
9) **Black and blue** - Rolling Stones (WEA)
10) **Presence** - Led Zeppelin (WEA)

dischi leggeri

HALLYDAY OLTRE CONFINE

Se Sylvie Vartan è riuscita a crearsi, grazie alla TV, un seguito anche come cantante, lui, il marito, è stato accettato dal nostro pubblico soltanto in poche occasioni. Così, in vena di rivincite, il Celentano francese ha varcato i confini e si presenta con « Johnny Hallyday in italiano », un 33 giri (30 cm « Philips ») preparato con l'aiuto di validissimi traduttori che hanno fornito versioni appetibili per la sua ultima canzone *Requiem* (a lungo in testa alla Hit Parade francese) e per tutta un serie di brani che riassumono la sua attività degli ultimi tempi. Riuscirà Hallyday nel suo intento di catturare un uditorio anche in Italia? Da qualche tempo ha immesso nel suo rock massicce dosi di melodia e questo, se da un lato potrebbe agevolarlo, dall'altro spunta le sue armi nei confronti del pubblico giovane. Staremo a vedere.

L'ETA' D'ORO DELLA RADIO

Le musiche dal vivo sono sempre state preferite dai radioascoltatori, ma problemi logistici, tecnici e soprattutto finanziari consigliarono fin dagli inizi alle stazioni radio commerciali americane l'adozione di un sistema che contemperasse le varie esigenze. Così le grandi orchestre di musica leggera o di jazz degli anni Trenta-Quaranta registrarono, in esclusiva per la radio, brani che non apparivano sui dischi in commercio. Quell'artificio si è dimostrato provvidenziale in quanto ha permesso di conservare un impeccabile documento di quelle esecuzioni che ora, scaduti i termini di validità dei contratti, costituiscono una preziosa testimonianza d'epoca che ci può essere proposta in veste discografica. La « London », nell'ambito di una nuova collana intitolata « The Radio Years », presenta i primi cinque dischi di una serie che abbraccia il decennio 1934-44. Possiamo riascoltare Joe Venuti (1934), Ray Noble, il direttore d'orchestra inglese che nel 1935 conquistò il pubblico americano, Jimmy Dorsey (1935), Bob Crosby (1936) ed un insolito Teddy Wilson nel 1944, all'indomani dello scioglimento della sua grossa e sfortunata formazione.

sono canti di carcerati, canti di contadini, antiche storie e leggende di Sicilia e qualche ninna nanna: il tipico repertorio del folk più antico. I cinque dimostrano molto impegno nelle interpretazioni e molta cura nella ricerca, affidata al chitarrista e cantante Carmelo Gitto. Un buon inizio. « RCA » numero 1212.

AQUILA SOLITARIA

Il chitarrista Joe Walsh è praticamente la nuova star del gruppo americano degli Eagles, ancora il più popolare complesso di country-rock malgrado gli ultimissimi dischi non siano proprio all'altezza dei primi due. Ma prima che si inizi questa collaborazione Joe Walsh esce sul mercato con un disco firmato singolarmente, pur se nei solchi c'è la presenza di ben tre componenti gli Eagles. L'album si intitola *Joe Walsh. Recorded Live: You can't argue with a sick mind* e contiene musica di un certo respiro e fin troppo ambiziosa. L'atmosfera è quella di tutti i dischi dal vivo e anche Walsh non sfugge alla regola di cercare di sbalordire il pubblico con effetto e ampie esibizioni di chitarra.

Migliori i brani di atmosfera che inevitabilmente ricordano i « maestri » Crosby, Stills, Nash e Young. ABC numero 416.

IL PIU' ONESTO

Tra quelli che in qualche maniera « razzolano » da qualche tempo nel redditizio campo del rock-jazz, Grover Washington Jr. è senza dubbio uno dei più onesti. In realtà il sassofonista ha occupato ormai di diritto il posto che già fu dello scomparso King Curtis, un caposcuola che dettò legge prima a Menphis e poi in tutto il mondo per il suo trattamento di alcuni celebri standards dell'allora imperante rhythm & blues. Washington, riprendendo quella formula, è oggi diventato popolare per tutti gli appassionati del sax tenore, uno strumento che dopo aver vissuto il suo momento magico durante gli anni del primo rock & roll, in seguito non ha trovato cultori di un qualche valore nel rock degli anni successivi. Aiutato da ottimi session-men (tra i quali il pianista Bob James, il bassista Ron Carter, il batterista Billy Cobham, il percussionista Airto Moreira e il trombettista Randy Brecker, tutti leader anche di gruppi personali), Grover Washington esce oggi sul mercato italiano con due long-playing che vengono pubblicati singolarmente, intitolati rispettivamente *G.W.J. Soul Box N. 1* e *G.W.J. Soul Box N. 2*.

Il primo di questi long-playing propone solo tre brani tra i quali c'è da notare il lunghissimo e ispirato « Trouble man »; il secondo — sempre con la stessa formazione — comprende quattro brani tra cui la fortunata « You are the sunshine of my life » già portata al successo da Stevie Wonder. E' musica facile e sanguigna, arrangiata magistralmente per una grossa formazione completa di sezione d'archi e di un nutrito coro. Due dischi, insomma, che si ascoltano con molto piacere e che soddisfano d'altro canto anche palati abbastanza raffinati. « Kudu » numeri 12 e 13, distribuiti dalla « CBS » italiana.

r. a.

jazz

GASLINI POPOLARE

Nel marzo del 1975 Giorgio Gaslini, smessa per un momento la spada di alfiere della musica « totale » e accantonati gli esperimenti sempre più audaci, ha registrato, nella quiete di Lugano, una serie di « Canti di popolo in jazz » (33 giri, 30 cm. « PDU ») che ci giungono soltanto ora, ma che testimoniano ancora una volta come la fama che accompagna il pianista sia più che meritata. Il lettore non si lasci però trarre in inganno dal titolo del disco e dei brani che vi sono stati inclusi (Partire partirò, Oi ricciulina, El mulinè, La bergera, Morsi cumorsi, Bell'uselin del bosch, Guri guri). *Non si tratta di musiche facilmente accessibili, ma di elaborazioni dotte che richiedono ascoltatori raffinati come le musiche che Gaslini propone, richiamando i temi di base con l'inserimento di tecniche pianistiche squisitamente europee, modellate su strutture che rendono omaggio a Dollar Brand. Ottimo l'accompagnamento di Bruno Tommaso, il quale ha scelto, dopo questo disco, una sua strada autonoma.*

B. G. Lingua

dalle buone cose della terra,
Bel Bon Saiwa.

XII/H Medicina

il medico

ECOCARDIOGRAFIA

Un nostro assiduo lettore ci chiede di aggiornarlo su di una nuova tecnica in uso nell'esplorazione funzionale cardiologica, che si chiama ecocardiografia. Nel secondo volume dell'opera *Cardiologia d'oggi* a cura di Beretta Anguissola e Puddu, edito recentemente dalle Edizioni Medico Scientifiche di Torino, vi è un capitolo dedicato a questo argomento e redatto dal dott. Feigenbaum, di Indianapolis. A questo scritto ci ispiriamo, nel tentativo di rendere più accessibile al lettore l'argomento.

L'ecocardiografia è in sostanza un esame diagnostico incruento, che si avvale di onde sonore ad elevata frequenza (ultrasuoni) per visualizzare le differenti strutture presenti all'interno del cuore. Per definizione, un ultrasuono è un suono superiore ai 20.000 cicli per secondo (20.000 Hertz). In ecocardiografia vengono usate frequenze di 1-5 milioni di cicli al secondo (cioè 1-5 megahertz). Gli esami con ultrasuoni sono stati eseguiti ormai su decine di migliaia di pazienti, fin dal lontano 1954.

Con l'ecocardiografia un trasduttore trasmette brevi periodi o scariche di ultrasuoni. Per tutto il tempo che l'ultrasuono viaggia attraverso un mezzo omogeneo (ad esempio l'acqua) continuerà a viaggiare secondo una linea essenzialmente retta. Quando incontra una superficie tra oggetti a densità differente, o quando si frappone una resistenza acustica più specifica, allora l'ultrasuono obbedisce alle leggi della riflessione e della rifrazione, come accade per la luce. Ora, in ecocardiografia, si sfrutta soprattutto il principio della riflessione. Se l'oggetto colpito è perpendicolare al raggio ultrasuonico, l'ultrasuono sarà allora riflesso a 180° e ritornerà per la stessa via al trasduttore emittente, il quale si comporterà, a questo punto, da ricevitore. Il trasduttore perciò emette una breve scarica di energia ultrasuonica e si trasforma quindi in un ricevitore, in attesa che l'impulso dell'utrasuono ri rifletta o che l'eco ritorni. Se si conosce il tempo impiegato dall'ultrasuono per lasciare il trasduttore e per tornare sotto forma di eco e se si conosce la velocità con cui il suono attraversa il mezzo in esame, è facile allora calcolare la distanza fra il trasduttore e l'oggetto che riflette l'ultrasuono.

Per quanto riguarda il cuore, il fascio ultrasuonico potrà attraversare il ventricolo sinistro dopo la parete toracica e quindi il ventricolo destro. La cavità di ogni ventricolo costituisce uno spazio virtuale, con eco multipla all'interno di questa, a seconda dell'ampiezza della camera stessa e quindi a seconda dello stato di dilatazione in cui si trova al momento del passaggio dei fasci ultrasonici. Ogni struttura attraversata dal fascio di ultrasuoni produrrà degli echi diversi, caratteristici per ciascuna struttura. La cavità ventricolare sinistra si sa che è relativamente priva di eco.

Con l'ecocardiografia si possono esplorare anche le singole valvole cardiache, la mitrale, la tricuspide, ad esempio, quelle che consentono il passaggio del sangue dall'atrio sinistro e destro ai rispettivi ventricoli sottostanti; di qui l'uso dell'ecocardiografia nella diagnostica dei vizi di cuore (ad esempio stenosi ed insufficienza della mitrale, della tricuspide, ecc.). La stenosi mitralica anzi è stato il primo vizio di cuore del quale si è rivelato utile l'uso della ecocardiografia. Altrettanto dicasi per i vizi aortici, insufficienza e stenosi della valvola aortica, i quali daranno un particolare diagramma di echi al passaggio degli ultrasuoni.

L'ecocardiagrafia è utile anche nella rilevazione di versamenti pericardici, nel senso che ci può fornire dati sulle dimensioni dei ventricoli, ma anche sulle condizioni dei due foglietti del pericardio, la membrana sierosa che avvolge il cuore e che, quando si infiamma, dà luogo alla pericardite con aumento del liquido pericardico, più o meno vistoso. Lo studio del particolare comportamento degli echi in corso di versamento pericardico, del tutto caratteristico, ci darà un quadro fedele di quella forma morbosa temibile che si chiama pericardite e che può avere varie origini: virale, reumatica, batterica, tubercolare, ecc. Anche le cardiopatie congenite possono essere diagnosticate con la ecocardiografia in tenera età.

A causa delle sue caratteristiche di tipo « non ivasivo », cioè incruento, e del suo costo relativamente basso, l'ecocardiografia può essere ripetuta a volontà e quindi può risultare particolarmente utile per valutare l'efficacia della terapia medica o chirurgica e per seguire l'evoluzione naturale di ogni processo patologico che ha colpito il cuore.

Mario Giacovazzo

IX/C

come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHE' » va in onda tutti i giorni alle 16,45 su Radiotre (esclusa la domenica)

EFFETTO DI GRUPPO

La signora Giuseppina Tagliaferri ci scrive da Modena: « In una trasmissione radiofonica che ho ascoltato solo per metà si parlava di " effetto di gruppo ". Poiché ignoro il significato di questa espressione vi sarei grata se me lo voleste spiegare ».

Ricerche sperimentali compiute da vari studiosi hanno dimostrato in maniera inequivocabile che l'individuo, immesso in un gruppo di suoi simili, acquista delle proprietà che non possedeva quando era isolato. A queste proprietà si dà il nome di « effetto di gruppo ».

Per esempio, i pesci rossi consumano individualmente una maggiore quantità di ossigeno se sono in compagnia di altri individui della stessa specie; i girini raggruppati aumentano il peso corporeo. E' stato poi accertato che l'effetto di gruppo si produce non solo in presenza di un unico compagno sociale, ma addirittura davanti alla propria immagine riflessa in uno specchio. Lo dimostra la classica esperienza di Harrison, il quale mise uno specchio in un nido di piccioni. Immediatamente la femmina isolata incominciò a deporre le uova e il maschio isolato cominciò a produrre il cosiddetto « latte », una secrezione lattiginosa che serve a sfamare la prole.

L'effetto di gruppo è risultato particolarmente rilevante nelle termiti. Sperimentalmente si è constatato che togliendo da un termitaio un certo numero di ninfe della stessa età e dello stesso tipo che normalmente avrebbero dato origine a individui sessuati alati e tenendole isolate l'una dall'altra, queste ninfe evolvono in sensi diversi. Possono cioè svilupparsi diventando dei « soldati », dei sessuati perfetti o subire addirittura un'evoluzione regressiva che le ritrasforma in larve.

LA NEBBIA

Franca d'Amato ci scrive da Rho, perché desidera conoscere cosa sia la nebbia e se essa sia causata dal maltempo.

In realtà la nebbia può formarsi sia con il maltempo sia con il cielo sereno; questa apparente contraddizione può essere facilmente spiegata. La nebbia è, infatti, formata da una miriade di piccolissime goccioline di acqua, o talvolta di minutissimi cristallini di ghiaccio, sospese negli strati atmosferici a contatto con la superficie del suolo o del mare in concentrazioni tali da ridurre la visibilità a meno di un chilometro.

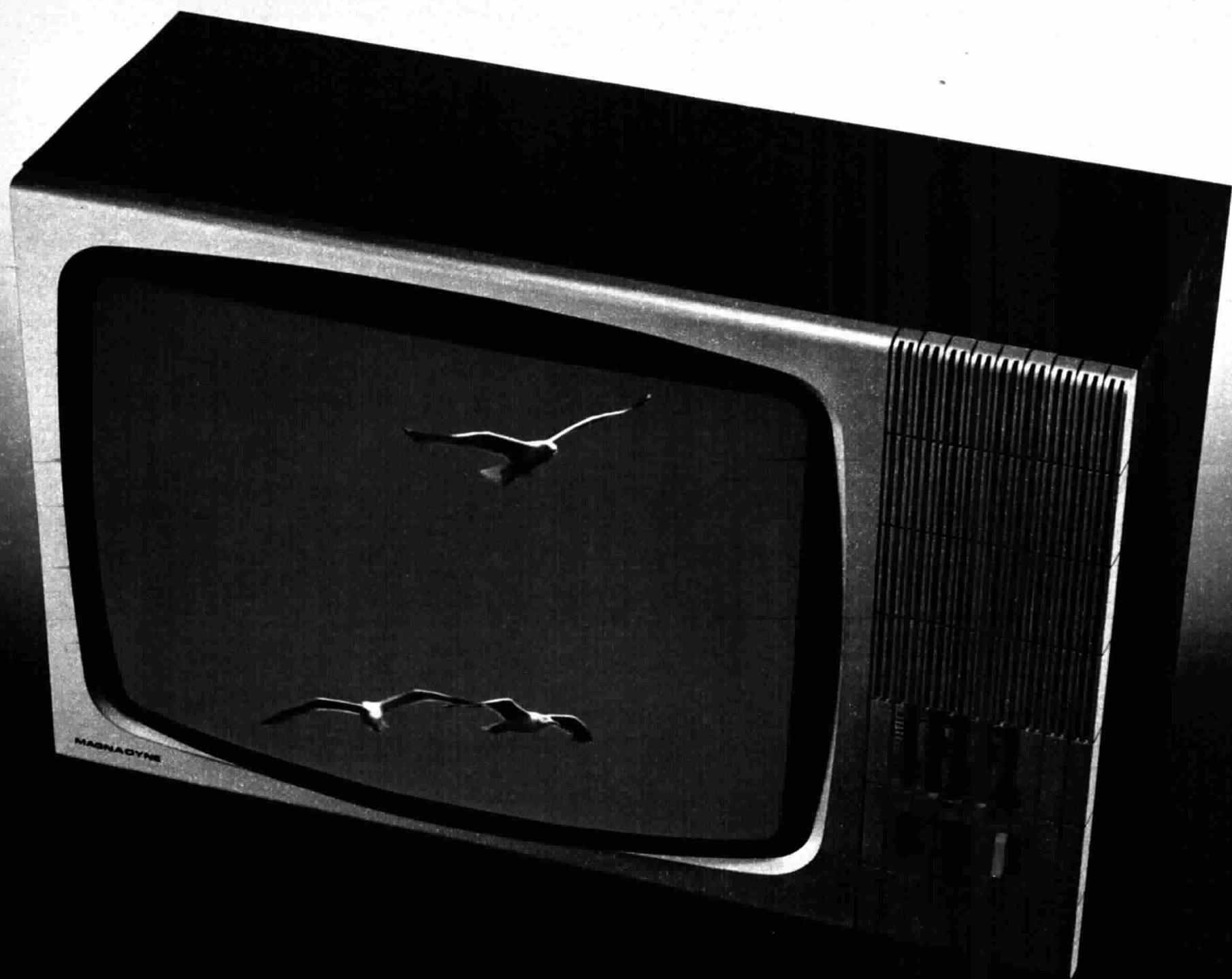
Queste goccioline si formano per la condensazione di una parte del vapore d'acqua contenuto nelle masse d'aria prossime alla superficie, condensazione che, nella maggior parte dei casi, è determinata dal raffreddamento delle masse stesse. Orbene, a seconda della causa che provoca il raffreddamento dell'aria, la nebbia assume denominazioni diverse: si hanno così le nebbie da irraggiamento, caratteristiche delle pianure e delle valli, e le nebbie da avvezione, frequenti sui mari e lungo i litorali, ambedue i tipi associati alla presenza di cielo sereno, cioè di bel tempo.

Le nebbie da irraggiamento si formano durante la notte e le prime ore del mattino, in assenza di ventilazione, quando il suolo si raffredda per il calore perduto per irraggiamento verso lo spazio, tanto più quanto il cielo è libero da nubi; ciò determina il raffreddamento degli strati d'aria più bassi a contatto con il terreno e la nebbia si formerà in banchi più o meno estesi in proporzione all'umidità dell'aria e alla diminuzione notturna di temperatura

Le nebbie da avvezione, invece, si hanno quando masse d'aria calda e umida vengono trasportate da una moderata ventilazione su superfici più fredde; anche in questo caso il raffreddamento dal basso determina la condensazione di una parte del vapor d'acqua contenuto nelle masse d'aria in minute goccioline e dà luogo alla formazione delle nebbie. Le nebbie da avvezione si formano perciò sui mari freddi, quali l'Adriatico in inverno, quando deboli venti sciroccali vi convogliano masse d'aria calda e umida da mari più meridionali, oppure quando deboli brezze trasportano di sera sui litorali e nell'entroterra più freddi aria marina più temperata, come accade spesso sulle coste tirreniche.

Possono formarsi, poi, nebbie associate invece al passaggio di una perturbazione, come accade spesso d'inverno; in queste circostanze il cielo va coprendosi in modo uniforme e progressivo, prima con alte e sottili nubi bianche, poi con nubi sempre più scure e basse, finché inizia una pioggerellina sottile e insistente che aumenta l'umidità dell'aria fino a saturarla; si formano allora banchi di nebbia, che spariscono soltanto quando inizia la pioggia forte e continua.

SEIMART

Per un maggiore impegno aziendale

MAGNADYNE

IRIDE - 22 pollici

ELETTRONICA
al servizio dell'elettronica italiana.

A Torino ci siamo rimboccati le maniche per fare meglio quello che si faceva già bene prima.

C'è chi si accontenta di fare bene. Noi pensiamo che, oggi, per fare bene bisogna fare meglio.

Per cambiare il bene in meglio non occorre cambiare tutto. Basta valorizzare le doti migliori.

Prendiamo **MAGNADYNE** e il suo IRIDE 22 pollici.

Finalmente un televisore a colori che accontenta anche i piú esigenti. Quelli che lo hanno sempre rifiutato perché i colori non sembravano loro abbastanza belli.

È il vantaggio di chi sa aspettare ad uscire con una novità. Oltre che delle esperienze proprie, può giovarsi anche degli errori altrui.

IRIDE 22 pollici trasmette con il sistema PAL, ma diventa facilmente un bistandard PAL/SECAM G.

Struttura modulare, perché i moduli garantiscono massima affidabilità di costruzione e durata nel tempo della qualità.

Cinescopio "in line", immagine "quick start" perché dopo l'accensione l'attesa dell'immagine duri solo pochi secondi.

Predisposizione per il videoregistratore.

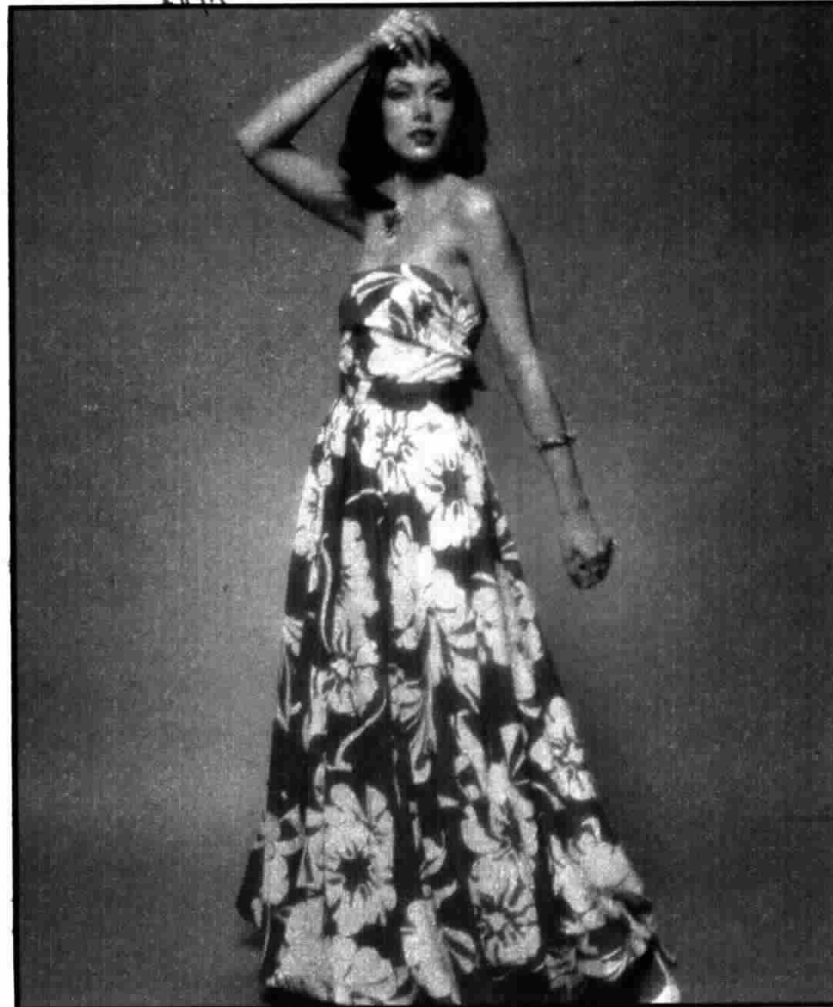
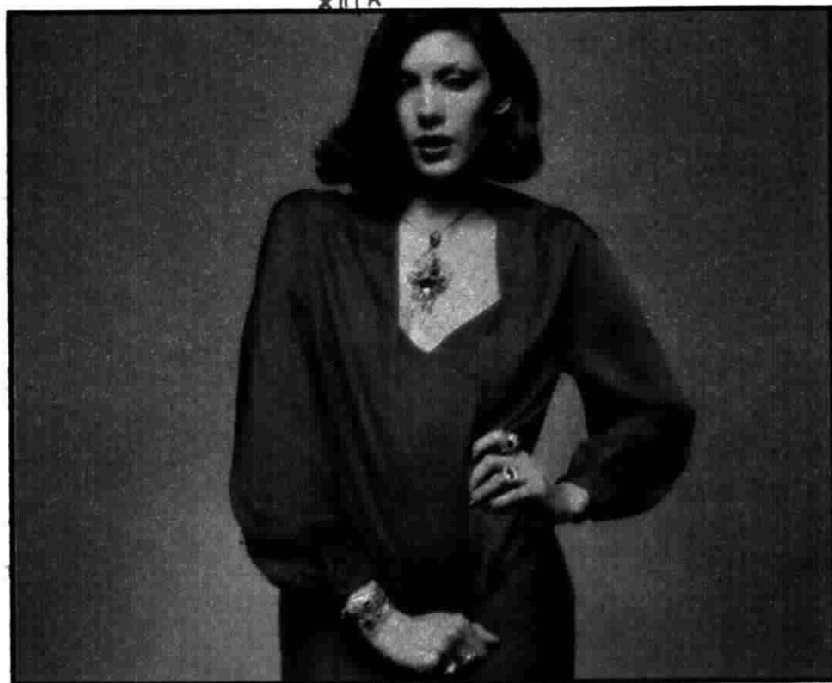
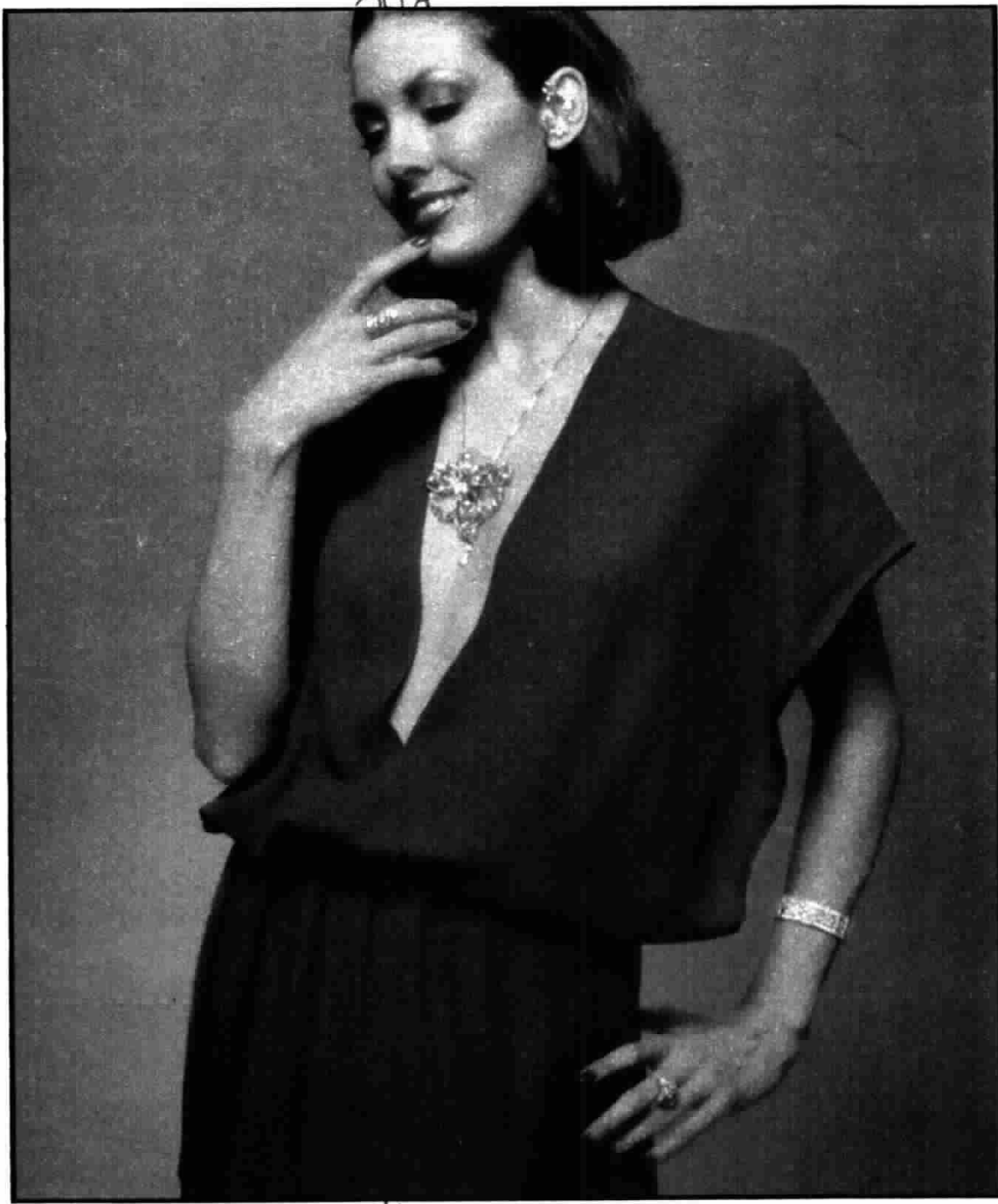
Oltre al comando "colore" che ne aumenta o diminuisce l'intensità, dispone del comando "tinta" che permette la scelta graduale tra colori freddi e caldi.

IRIDE 22 pollici della Magnadyne è il televisore a colori che rende belli anche quei programmi che prima vi sembravano squallidi.

Anche questo è un modo per darvi il meglio invece del bene.

Tradizionalmente all'avanguardia.

Leo Burnett 4/76

A destra, la profonda scollatura dell'abito a chimono turchese è colmata dal collier con pendente trasformabile in spilla, stile liberty, con brillanti incastonati su oro e argento. Si intona agli orecchini floreali e al bracciale in platino e diamanti. Di stile russo l'anello dominato dal brillante centrale, mentre l'altro si avvale della preziosità di tre diamanti su oro rosso (gioielli d'antiquariato: Paolo Piovan; modello: Princess of Florence - Fashion Group; acconciatura: Peppino Nobile). Sotto: di foggia moderna, a catena, la parure bracciale, collana ed anelli in oro lucido con maglie centrali in diamanti (gioielli: Torrini Centro Orafo Fiorentino; make-up: Zasmin)

La sobria linearità del raffinato abito a sottoveste, completato dalla giacca chiusa a coulisse, fa da sfondo al vistoso pendente trasformabile in spilla che richiama l'arte celliniana: raffigura un delfino sormontato da un puttino. E' realizzato in oro, smalto e diamanti. Pietre preziose di vari colori formano la composizione ornamentale dei due bracciali rigidi. Smeraldi e diamanti purissimi impreziosiscono la serie degli anelli (gioielli: Fernando Fabbrini; modello: PiCri - Fashion Group). A destra: il fantasioso abito in mussola con la sottana remborsé alle caviglie è impreziosito dal favoloso pendente di stile antico ornato da fiori « mobili » in brillanti montati sulla base dell'argento doppiato in oro. Zaffiri, brillanti e rubini scintillano sul bracciale e sulla gamma degli anelli di tipo moderno e antico (gioielli: Ponte Vecchio; modello: Valditevere - Fashion Group; calzature: Pollini). Servizio realizzato alla Mostra « Aurea Trade » di Firenze

XII | A

Alla tunica d'ispirazione neoclassica, con ampia manica profilata di raso, si addice il collier stile '800 con rose francesi in diamanti a doppia luce incastonati su argento brunito: è in parure al bracciale a filo rigido chiuso da rubini e rose d'Olanda. Di tipo settecentesco è l'anello in rubini e brillanti su oro rosso (gioielli: Arte Orafa Fiorentina; modello: Princess of Florence - Fashion Group; calzature: Pollini).
Sotto, il pittoresco «folk» perfettamente coordinato fra l'abito di tipo messicano in mussola a righe lucide e opache, segnato dalla cintura in coralli di Sardegna, e l'originale parure lavorata a mano dagli indiani Zuni, in argento, coralli e turchesi, proveniente dal New Mexico (gioielli: Francesco Lombardi; modello: Valditevere - Fashion Group)

XII | A

Il fascino dei gioielli

Firenze, agosto

L'intramontabile fascino dei gioielli si fa sentire anche in tempi di scippi e di crisi economica, anzi il gioiello trova oggi una sua precisa collocazione quale «bene di rifugio», di investimento da custodire nella cassetta bancaria, in attesa di momenti migliori che consentano di ridare al collier, al bracciale o all'anello quella funzione primaria, che ha sempre avuto, di motivo ornamentale per abbellire, illuminare, esaltare la bellezza femminile. Nel quadro delle attività orafe italiane, che contano più di seimila aziende in cui operano oltre quarantamila persone, ha avuto larga eco la Mostra «Aurea Trade» svoltasi a Firenze al Palazzo degli Affari, trasformato per l'occasione in un faraonico, blindatissimo forziere.

Accanto ai pezzi di foggia antica ispirati all'arte del Cellini si allineavano i «pezzi» d'antiquariato in stile liberty, per arrivare alle espressioni dei moderni designers. Gioielli di valore inestimabile ma anche gioielli creati per soddisfare le esigenze del compratore giovane quale può essere il simbolico anello di fidanzamento alla portata di tutte le borse. Protagonisti dell'arte orafa l'oro e i diamanti. Considerato metallo divino dagli antichi egizi, l'oro sopravvive nel suo inalterato e inalterabile splendore, piegandosi soltanto sotto le abili mani dell'artigiano-artista. Ricca di significato la magica eterna luce del diamante che resta la gemma più ambita dalle donne. Infatti «un diamante è per sempre».

Elsa Rossetti

IX/C

padre Cremona

Se vuoi la pace difendi la vita

« Non so che valore morale potesse avere l'antico aforisma: " Se vuoi la pace, prepara la guerra ", nato, io credo, da un presunto diritto di difesa. Ma oggi si attua una violenza che è fine a se stessa, come se gli uomini fossero diventati belve feroci. Abbiamo perduto il gusto della pace... » (Domenico Baroni, Ivrea).

Io non mi sentirei di giustificare nemmeno quell'antico aforisma, perché la pace non si costruisce mai organizzando la guerra. Anche gli antichi si lasciavano volentieri dominare dagli istinti della violenza, attecchiti nell'uomo sin dalle origini. Ce lo insegna la storia di Caino e Abele. Della pace l'uomo ha fatto un pretesto per scatenare la guerra, cosa che l'ha interessato e forse divertito più della pace. Se non cado nel pessimismo, mi pare che il gusto della pace abbia sempre scarseggiato nell'animo umano. L'uomo non ha mai posseduto pienamente il gusto della pace, perché non ne ha mai centrato il vero concetto, non di realtà alternativa alla guerra e ad essa subordinata (quando non c'è la guerra, c'è la pace), ma di realtà positiva ed autonoma, che si identifica con i valori essenziali della vita.

Vivendo la pace, l'uomo è uomo; senza la pace, l'uomo è meno uomo, perde di razionalità, si accomuna alle belve, anzi si degrada ad esse. Ma lasciamo stare gli antichi e i loro aforismi. Dopotutto, nonostante certe verità filosofiche raggiunte, l'uomo non si era ancora evoluto su certi valori di dignità, di giustizia, di uguaglianza, di fraternità che oggi, al livello di comunità nazionali o supernazionali, almeno teoreticamente, è difficile rifiutare. I rapporti erano ancora basati sulla forza. Benché non alieni da certe crudeltà, gli uomini non avevano ancora i mezzi che fanno della guerra una catastrofe totale e suicida. L'animo non era ancora permeato dalla irresistibile influenza di una religione basata sull'amore che, praticata o rigettata, non cessa di penetrare nel costume e nella concezione della vita. Praticare la violenza, oggi, significa, per l'uomo, entrare in conflitto con se stesso. E sembra inverosimile che a tanta civiltà raggiunta corrisponda tanta bestiale ferocia nel rapporto tra nazione e nazione, tra ideologia e ideologia, tra gruppo e gruppo di interessi.

Per antico e crescente egoismo abbiamo perduto il gusto della pace e l'impegno di coltivarla. La Chiesa, da otto anni, ci propone lo studio del tema della pace, dedicandovi una giornata celebrativa ogni anno. Paolo VI ha già indetto la giornata della pace per il 1° gennaio 1977, assegnandovi un tema attualissimo: se vuoi la pace, difendi la vita. Giacché sembra non bastare più l'ideale dell'amore e della fratellanza. Il valore della pace è agganciato al valore della vita, che è un grande bene di Dio di cui conserviamo l'istinto, perché tanti generi di violenza lo manomettono. Noi amiamo ancora troppo la guerra, nonostante le sofferenze che ci ha procurato. Se non la guerra, quello con cui la guerra si fa e in cui la guerra consiste: l'arma micidiale. Basti pensare che si dilata il « club atomico » e che ai cinque grandi Paesi iniziali, se ne aggiungono altri e per di più poveri, come l'India e il Pakistan. Si dice che fra meno di dieci anni ne faranno parte quaranta membri.

L'umanità ha fame di armi, si dilatano paurosamente i bilanci militari, sottraendo risorse ai bisogni vitali. La vendita di armi è un commercio dei più redditizi, passando, in venticinque anni, da 300 milioni a 20 miliardi di dollari da parte delle nazioni più civili e più responsabili. Un allarme è lanciato dal segretario generale dell'ONU, Waldheim: « Non è possibile garantire la sicurezza, né promuovere una economia sana nel mondo, quando l'insieme delle spese militari raggiunge i 300 milioni di dollari all'anno e il commercio internazionale delle armi tocca i 20 miliardi. Mai, prima d'ora, v'erano state nel mondo tante armi da guerra... ».

Leggo questi versi del poeta ungherese contemporaneo Radnoti: « Ho vissuto sulla terra in un'epoca in cui / l'uomo si è fatto così abbietto / da uccidere per voluttà e non per disciplina, / credeva in pochi ideali, schiumava di bile smarrito, / irretito da crudeli ossessioni... / La madre era esecrata dai figli, / e la donna felice di abortire... » (*Poeti ungheresi del '900* - ERI - Torino).

Difendere la vita, su tutti i fronti, significa volere la pace, quella vera che è santa.

Padre Cremona

IX/C

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Le ferie

« Ho letto su un quotidiano di un marito, il quale per ottenere dalla moglie un mese di " ferie matrimoniali " da trascorrere in un posto di villeggiatura di sua scelta, ha fatto con la stessa un regolare contratto, impegnandosi a pagarle la somma di lire 2 milioni. Dato che anch'io..., vorrei sapere se il contratto relativo è valido per poter passare a proporre a mia moglie un patto consimile » (Lettera firmata).

Dato che il matrimonio è e deve essere una cosa seria, sconsiglierei a lei ed a tutti i lettori di fare con il proprio coniuge contratti del tipo di quello sopra descritto. Non che sia indispensabile, nella vita matrimoniale, rimanere uniti 365 giorni su 365, ma gli eventuali allontanamenti tra coniugi devono essere decisi d'accordo e non sulla base di un compenso che si corrisponda dal coniuge interessato ad ottenerli.

Comunque, venendo al contratto di ferie matrimoniali del quale hanno parlato i giornali, dirò che, a mio parere, si tratta di contratto invalido perché fondamentalmente illecito, cioè contrario ai principi essenziali del matrimonio. Questo significa che, ove si faccia una convenzione del genere e non si provveda immediatamente al pagamento pattuito, si ha pieno diritto (o, più precisamente, si è pienamente esenti dal dovere) di pagare l'importo pattuito: il coniuge che ha concesso le ferie non può, in altri termini, reclamare in giudizio il pagamento della somma convenzionata.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Una buona notizia

« Ma è proprio necessario, per andare all'estero, versare in banca una somma... » (G. I. - Modena).

Una buona notizia, sia per gli operatori turistici sia per coloro che stanno programmando in questi giorni le vacanze all'estero con le agenzie o per proprio conto. Per i primi la novità sta nel fatto che per i pagamenti in valuta fino ad un totale di 100.000 lire non debbono più versare il cinquanta per cento in lire (cioè 50 mila lire) presso la Banca d'Italia col vantaggio di risparmiare del capitale da utilizzare in altro modo. Lo stesso vale per i singoli turisti che si recheranno in questi giorni in banca a prelevare dei soldi per andare oltre frontiera. Contrariamente a quanto precedentemente disposto potranno ora ritirare dollari, franchi francesi o marchi sempre per un ammontare di 100.000 lire senza dover lasciare in deposito le 50.000 lire previste dalle restrizioni valutarie andate in vigore il 6 maggio scorso e valide fino al 6 novembre prossimo.

Come è noto la disposizione governativa faceva obbligo a chi acquistava valuta per andare all'estero di depositare una quota pari al 50 % della somma richiesta presso la Banca d'Italia per un periodo di tre mesi senza aver diritto ad alcun interesse. L'ingiunzione riguardava sia le somme pagabili attraverso le agenzie di viaggio e concernenti appunto le spese per vitto e alloggio a carico delle stesse (quote che i principali operatori si sono accollati in proprio senza farle pagare ai clienti) sia il prelievo di danaro da parte del singolo individuo fino al tetto consentito di 500.000 lire. Su 100.000 lire prelevate prima dell'agevolazione dei giorni scorsi se ne dovevano lasciare congelate 50.000 in banca.

Ora le cose sono — come si è detto sopra — leggermente migliorate. Questa attenuazione delle restrizioni valutarie ha portato di riflesso un piccolo beneficio agli agenti di viaggio soprattutto quelli che hanno in programma trasferte e soggiorni balneari a Palma di Maiorca o lungo le coste spagnole, in Tunisia, in Grecia e in Jugoslavia i cui costi rientrano, a terra, generalmente nella fascia delle previste 100.000 lire. Da parte loro i clienti soliti portarsi appresso soltanto 100.000 lire per le eventuali escursioni o per acquistare qualche « souvenir » si sentono psicologicamente sollevati dal problema di dover reperire le altre 50.000 lire da lasciare in banca.

La nuova disposizione, pur benevolmente accettata dagli imprenditori turistici, non è comunque che un palliativo e non serve certo a garantire un futuro all'industria del settore. L'aver limitato a sole 500.000 lire a testa la somma in valuta straniera che si può esportare e le restrizioni del 6 maggio scorso hanno inciso notevolmente sul volume di lavoro delle agenzie. Soprattutto in seguito all'imposizione della quota da congelare in banca le prenotazioni sui viaggi meno costosi diretti nei Paesi affacciati sul Mediterraneo sono sensibilmente diminuite (si parla di un 20-30 %) con gravi ripercussioni sui bilanci delle singole aziende.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Trattenute

« Ho appreso da alcuni miei conoscenti che le loro trattenute fiscali sull'imposta della pensione sono inferiori alle mie. Mi sono informata presso l'INPS e l'impiegato mi ha precisato che le trattenute fiscali sono del 10 % su tutta la cifra e quindi, avendo io una pensione mensile di lire 183.150 devono essermi trattenute: L. 18.315 meno L. 4000 che vengono detratte a tutti, meno 3000 lire: 7000 lire in totale da detrarre dalle 18.315.

Dovrei quindi pagare per trattenute fiscali L. 11.315 e non 8810 come mi vengono trattenute fino ad ora. Di conseguenza l'impiegato mi ha detto che chiederà chiarimenti a Roma per queste 3000 lire che mi vengono trattenute in meno. Per maggior chiarezza le riporto qualche cifra di questi miei conoscenti... » (M. Reiner - Milano).

Non ha di che dolersi per il fatto di essere assoggettata a ritenuta (netta) di L. 8810 anziché a ritenuta di L. 11.315: la differenza è dovuta ad abbattimenti di base, carichi di famiglia, ecc. Stia dunque certa che non c'è nessun errore e, comunque, il tutto è soggetto a conguaglio in sede di pagamento della 13ª mensilità.

Ritengo invece utile farle presente che il Patronato ANLA ha intrapreso azione intesa ad esentare le pensioni contributive INPS (liquidate prima del 1968) per il fatto dell'inosservanza dell'art. 15 della legge delegante n. 825/1971 da parte della legge delegata n. 597/1973 in materia di riforma Preti: ove ne ricorrano i termini le consiglio di rivolgersi al più vicino Patronato ANLA.

Sebastiano Drago

qui il tecnico

« Rumble »

« Posseggo un complesso così composto: piatto Thorens 156, testina Shure M 75, amplificatore Nikko 500, casse RCF BR 40 W, filodiffusore Philips RB 534. Desidererei tre chiarimenti: 1) come posso eliminare il " rumble ", visto che con la presa a terra non ci sono riuscito; 2) da cosa può dipendere il fatto che, nelle trasmissioni sperimentali in stereo del IV e V canale della filodiffusione, al segnale di centro e di controfase percepisco semplicemente un fruscio, peraltro scarsamente rilevato dallo strumento indicante la profondità di modulazione (faccio rilevare che le casse sono perfettamente in fase); 3) come mai, ascoltando il IV e V canale della filodiffusione sento in sottofondo anche gli altri programmi? » (Giuseppe Modica - Palermo).

Il « rumble » (in italiano diremmo rombo) è causato da vibrazioni a bassa frequenza del piatto che si trasmettono alla testina: è percepibile nelle pause aumentando sensibilmente il volume (e ovviamente quando il giradischi è in funzione). Dunque tale effetto non è eliminabile con una messa a terra del giradischi o dell'amplificatore. Il Thorens TD 166 ha un « rumble » ponderato (cioè misurato tenendo conto della diversa sensibilità dell'orecchio alle varie frequenze) di —65dB (norma DIN 45539) ed è quindi molto basso e senz'altro impercettibile ai normali livelli di ascolto.

Supponiamo perciò che il difetto di cui soffre il suo impianto sia un vero e proprio ronzio le cui cause possono essere o un difetto nel circuito di alimentazione dell'amplificatore, o una errata connessione fra giradischi e amplificatore. Per poter localizzare tale difetto occorre regolare l'impianto per il normale livello d'ascolto e poi sfilare la spina del cavetto che collega il giradischi all'amplificatore: se il ronzio persiste, trattasi quasi certamente di un guasto al circuito di alimentazione dell'amplificatore. Se, invece, il disturbo cessa, allora trattasi di un difetto del giradischi: in particolare occorre controllare se non vi sono interruzioni nei collegamenti fra la testina e l'amplificatore. Circa i difetti da lei notati sui programmi diffusi con la FD, abbiamo interessato gli uffici competenti della sede RAI della sua città.

Basta accendere

« Ho acquistato circa tre anni fa un complesso stereo composto da un sinto-amplificatore Grundig RTV 650; inoltre possiedo un cambiadischi Dual 1214 con testina magnetica Shure M 75 D e due box Grundig Lautsprecher 312. Durante l'audizione di dischi (ma anche con la semplice messa in funzione del cambiadischi) viene prodotto un fastidioso rombo di fondo. Ricorro pertanto alla sua competenza in materia per chiederle se debbo sostituire il cambiadischi onde ovviare all'inconveniente. Quali nuovi diffusori mi consiglierebbe? » (Aldo Torresan - Bassano del Grappa, Vicenza).

Il ronzio presente durante l'ascolto dei dischi denota un guasto o un difetto d'installazione. Poiché con l'accensione del giradischi si attiva solo il suo motore, sarà questo a indurre una corrente alternata, o nella testina o nell'amplificatore. La ricerca della causa va fatta con varie prove. La più semplice e immediata è l'allontanamento del giradischi dall'amplificatore; la seconda consiste nello sfilare la testina dal braccio: se all'accensione del giradischi il ronzio non c'è più occorre cambiare la testina.

Se volesse cambiare i diffusori potrebbe adottare i danesi Scandyne A 20 di tipo bass-reflex smorzato, con buona risposta ed elevata efficienza: il prezzo è, peraltro, molto contenuto.

Risposte brevi

Ranieri Mazzei - S. Donato Milanese, Milano.

Per il suo giradischi Lenco L 75 consigliamo la testina Shure M 91-E oppure la Stanton 500 EE.

Rinaldo Donnini - Pieve S. Stefano, Arezzo.

Per il suo impianto potrà usare la testina Pickering XV-15/400 E oppure la equivalente Stanton 600 EE. La cuffia potrà essere una Sansui SH 15 di tipo dinamico con impedenza di 8 ohm.

Enzo Castelli

mondonotizie

Il canone più alto

Il governo islandese ha deciso un aumento del 30 per cento del canone di abbonamento alla televisione. Per usufruire del servizio televisivo, che manda in onda solo 23 ore di programmi alla settimana (il giovedì la televisione non trasmette), il cittadino islandese dovrà pagare ogni anno un canone di 17 mila corone che — secondo il periodico inglese *Screen Digest* — è il più caro del mondo.

Nomine alla CBS-TV

In seguito alle dimissioni di Robert D. Wood, il nuovo presidente della CBS-TV è Robert Wussler. Secondo il settimanale *Variety*, Wussler eredita la rete televisiva in un momento in cui, dopo vent'anni di supremazia sulle altre due reti americane, la CBS rischia di perdere il primo posto nella scala di importanza. Dopo aver descritto il curriculum di questo nuovo presidente, noto, secondo il giornale, per essere molto energico e aggressivo, *Variety* sintetizza il suo programma con una frase a lui attribuita: « Vogliamo essere i primi, siamo i primi e resteremo i primi ».

Colori a Cuba

Il governo cubano ha deciso l'introduzione della televisione a colori a partire dalla metà del 1977. Il sistema adottato sarà l'americano NTSC. L'operazione colore comporterà la creazione di sette nuove stazioni trasmittenti e di dieci nuovi ripetitori, oltre alla riconversione delle sette stazioni televisive attualmente in funzione nel Paese.

piante e fiori

La vite del Canada

« La mia nonna ha due belle piante di vite del Canada: da due anni fanno dell'uva piccola che in ottobre si matura e casca sporcando tutto il pavimento del cortile. Tutto questo è normale? Ed ancora vorrei sapere come vanno coltivate queste piante » (Serena Rossi - Arezzo).

Incominciamo con il dire che la vite del Canada (Parthenocissus) è un arbusto rampicante della famiglia delle vitacee e ve ne sono diverse specie. Si collocano in posizione di pieno sole o di mezza ombra e non hanno esigenze per quanto riguarda la terra.

Si riproduce in genere per talea che si effettua fra agosto e settembre prelevando rametti di legno semimaturo lunghi circa 10 centimetri. Altri effettuano talee legnose nel periodo autunno-inverno, ossia da novembre a marzo. La vite del Canada si può anche riprodurre per seme in primavera.

Quando le piante presentano vegetazione molto fitta si diradano, ossia si sfoltiscono; altro accorgimento è quello di annaffiarle nel periodo estivo.

Producono frutti a grappolo, in genere di colore blu o nero, ed è quindi normale il fenomeno che lei lamenta: dopo la fioritura segue la produzione di frutta.

Mughetti

« Una mia amica desidera darmi una parte della sua pianta di mughetti. Crede che si possa tagliare la radice? In quale mese si può fare questa operazione? Ed infine come bisogna coltivare questa pianta? » (Alda Marchi - Venezia).

I mughetti (Convallaria Majalis) per bene sviluppare debbono vivere in luoghi freschi ed umidi e di conseguenza vanno coltivati in ambiente ombroso.

Si possono riprodurre per divisione di rizoma nel periodo autunnale od anche in marzo. I rizomi vanno posti ad una profondità di un centimetro e poi annaffiati con abbondanza.

Giorgio Vertunni

dimmi come scrivi

esaminare anche

34229 - Ve — Lei ha il dono di saper insistere con dolcezza e soddisfare così il lato volitivo del suo carattere senza traumi e complicazioni. Ama la precisione e le piace puntualizzare perché ha bisogno di chiarezza. Malgrado ciò sa lasciare spazio alle persone che le vivono accanto e spesso ottiene atmosfere equilibrate e rasserenanti. Le sue idee sono indipendenti ma ha ancora bisogno di guida e di appoggio; le piace essere ammirata per i suoi meriti e sa osservare con molta attenzione. La sua bella intelligenza è piuttosto distratta da molti interessi e per la pretesa di abbracciare troppo rischia di restare a mani vuote. I suoi modi sono affettuosi come conseguenza del suo animo gentile. Sentimentalmente è ancora un po' immatura.

desiderio scriver

Anna - Verona — Una rara sensibilità le impone un comportamento sempre gentile e attento che le consente di intuire le situazioni e gli stati d'animo. Lei sa dominare le sue malinconie per non essere di peso agli altri. Si comporta sempre con buonsenso a parte qualche piccola fantasia di evasione che le serve per sopportare meglio le pesanti realtà che la circondano. E' forte e coraggiosa e si sa adeguare ai tempi adottando un comportamento giovanile mantenuto nei limiti del buongusto. In ogni cosa cerca gli aspetti migliori. Il senso della realtà frena i suoi slanci ed i suoi entusiasmi ma non li cancella. Avrà la possibilità di riprenderli. Spesso traspare la sua timidezza. Ama la compagnia e sa essere una buona amica.

responso grafologico

Marie — Lei è riservata ed egocentrica ma fa tutto con molta discrezione, per cui i suoi atteggiamenti raramente disturbano le persone che le vivono accanto. Tiene molto alla considerazione altrui ed è romantica e sognatrice anche se non disprezza una certa base di praticità. Le piace circondarsi di piccole raffinatezze e assumere degli atteggiamenti cerebrali che la distinguano dagli altri. Se una persona la interessa sa adeguarsi al suo carattere e non lo fa per diplomazia ma per il solo piacere di dare. Sa assumersi le proprie responsabilità. Le piace la compagnia della gente ma è molto gelosa dei propri pensieri più intimi e conserva un atteggiamento riservato.

attraverso il radio

Maria P. - Milano — Come lei avrà potuto notare, gentile signora, io mi occupo soltanto di grafologia per il *Radiocorriere TV* e non degli altri aspetti della mia attività nel campo della parapsicologia. Purtroppo però non conosco nessuno personalmente a Milano che corrisponda ai requisiti da lei richiesti. Anch'io vado per sentito dire e questo mi sembra troppo vago perché possa essere attendibile e non mi sento in grado di indurla ad esperienze che potrebbero essere più dannose che utili. Il campo che la interessa è quanto mai vasto e affascinante ma va fatto con una guida sicura se non si vuole che diventi pericoloso. Personalmente la sconsiglierei: da certi aspetti del suo carattere come trapela dalla grafia ritengo che lei sia un temperamento che non potrebbe trarre un vero vantaggio da una simile esperienza.

sempre interessato

Maria Rita A. — La sua crisi è ormai quasi superata e tutto è nato dalla sua educazione un po' troppo morbida su un temperamento sensibile ed emotivo come il suo. Non le manca certo l'intelligenza unita però ad una certa fragilità nervosa: l'orgoglio la spinge a strafare per emergere ed è logico che tutto questo consumi in fretta le sue esigue scorte di energia. Prenda le cose con maggiore moderazione ed alterni lo svago allo studio. Non si chiuda davanti all'arroganza ed alla volgarità, le accetti come uno dei tanti aspetti della vita che è fatta non soltanto di cose belle. Giudicando le cose a questo modo non ne resterà colpita. Si ponga delle mete e le raggiunga senza fretta successivamente. Capisca e scusi l'ignoranza; si apra e dica con calma le sue opinioni. Estraniandosi si esclude; mentre possiede tutte le qualità e le capacità per imporsi e superare le difficoltà.

tempo e mi ha sempre

Silvia P. - Torino — Un autocontrollo anche eccessivo per la sua età che provoca in lei una forma di diffidenza e che la rende più matura di quanto non sia giusto perché non le permette di godere in piena libertà e scioltezza della compagnia dei suoi coetanei. E' possessiva, precisa, e già sa a grandi linee ciò che desidera realizzare, senza ambizioni sbagliate, senza fantasie inutili. La trovo un po' troppo fredda nei suoi giudizi ed anche un po' superficiale perché non sempre approfondisce abbastanza che cosa si nasconde dietro certi atteggiamenti. Sia un po' più morbida e meno drastica. Non si chiuda troppo e non dimentichi che un pizzico di generosità, specie a parole, non guasta mai.

Maria Gardini

il naturalista

Il rodeo

« Ho assistito ad uno spettacolo di cavalli, il cosiddetto rodeo, e sospetto che si tratti di una forma di maltrattamento » (Alberto Filpa - Besano).

Trattasi di uno spettacolo fondamentalmente basato sulla doma dei cavalli selvaggi e conseguentemente sulla durata della permanenza di un cavaliere in groppa al cavallo od al bovino. Ma poiché presso di noi non esistono più né cavalli né bovini allo stato selvaggio da domare si cerca di offrire uno spettacolo falso creando artatamente le caratteristiche di selvatichezza in animali mansuefatti da lungo tempo.

Gli animali prima dello spettacolo vengono raccolti in gabbie ai margini della pista ed ivi permangono tranquillissimi. All'inizio dello spettacolo viene ad essi applicata attorno alle reni una comune cinghia di cuoio senza nessuna caratteristica particolare e senza quindi procurare all'animale nessuna sofferenza fisica. Infatti l'applicazione della cinghia (un poco come la scopa per il cane od il bastone per il cavallo) serve a ricordare all'animale una sofferenza precedente, secondo il principio dei riflessi condizionati.

Vale a dire il metodo di addestramento alla irrequietezza, che viene interpretata dagli sprovveduti come caratteristica di selvaticità, è il seguente: si applica (al di fuori di occhi indiscreti) tra una rappresentazione e l'altra, ovvero tra un addestramento e l'altro, una cinghia alle reni (la stessa utilizzata nello spettacolo) e contemporaneamente si applica all'animale una forte scossa elettrica o lo si trafigge con un ago o lo si colpisce con un bastone od altro metodo analogo: l'importante è creare nel cavallo l'associazione ideale cinghia uguale dolore.

Si ripete più volte sistematicamente l'applicazione del dolore ed il gioco è fatto: il cavallo ed il bovino ricordano il dolore subito insieme all'applicazione della cinghia ed ogni qualvolta questa viene loro imposta essi si mettono in stato di agitazione e di terrore come se il dolore venisse loro effettivamente inflitto.

Il cavallo che scalcia, scalpita e tenta di disarcionare il cavaliere — come anche sostengono Iltchings e Caverne *Il dominio dell'uomo* — non è uno spettacolo semplice e spontaneo, ma adulterato e falso, basato sul tormento dell'animale. A volte vengono anche impiegati morsi irregolari, staffe da impennata o speroni a rotella. Fatti questi che rientrano sotto gli articoli 727 c.p., 70 t.u.p.s., 129 reg. appl. leggi di p.s. e art. 2 c.p.p.

Perdita del pelo

« Possiedo un soriano femmina di sei anni. Si accoppiò con un gatto angora a tre anni, ma dopo il parto non fu trovata traccia dei cuccioli. Inoltre rilevo ora una piuttosto rapida perdita del pelo nella parte interna delle zampe posteriori con tendenza ad estendersi all'attaccatura della coda. Il fenomeno appare in forma di chiazze » (Franco Scaglione - Palermo).

La dieta carneo-vegetariana va benissimo e non pensiamo sia riferibile alle manifestazioni cutanee. Purtroppo, mi fanno osservare i nostri consulenti veterinari specialisti Ferraro Caro e Trompeo, lei non riferisce su molti altri particolari: regolarità dei calori, durata dei medesimi, prurito od altre manifestazioni cutanee, come sierosità, forfora, comportamenti abnormi del gatto, temperatura.

Per il bene del suo gatto è consigliabile sottoporre il caso in esame all'attenzione di uno specialista che potrà anche attraverso un esame microscopico e di laboratorio rilevare presenza di parassiti, funghi, insufficienze ormonali o altro.

Angelo Boglione

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Petrillo di Milano desidera una ricetta preparata con maionese: eccola accontentata...

INSALATA MARLI' (per 4 persone) — In una insalatiera mescolate 300 gr. di roast-beef freddo tagliato a fiammifero con 2 patate lessate tagliate a dadini, 150 gr. di fagiolini lessati tagliati a pezzetti, 3 o 4 rapanelli e, a piacere, un cipollotto tagliati a fettine. Preparate un condimento con 2 cucchiaiate di maionese CALVE' diluita abbondantemente con olio, aceto, qualche goccia di Worcester sauce, sale e pepe, versatelo sull'insalata preparata e mescolate delicatamente. Cospargete con un trito di prezzemolo e basilico prima di servire.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

FETTE VARIOPINTE (per 4 persone) — Per 4 persone calcolate 4 fette di arrosto freddo se grandi e 8 se piccole. In una scodellina mescolate 4 cucchiai di maionese CALVE' con 3 cucchiai di prezzemolo e basilico tritati, in una seconda 3 cucchiai di maionese CALVE' con 2 di Tomato Ketchup e, in una terza, 3 cucchiai di maionese con 2 di senape. Su ogni fetta di carne formate 3 spicchi con le tre diverse salse e tenetele un poco al fresco prima di servire.

La lettera della signora Arosio di Milano mi chiede la ricetta dei sedani farciti; eccola accontentata...

SEDANI FARCITI (per 4 persone) — Staccate i gambi, scartando i più duri, a 1 o 2 sedani bianchi, privateli dei fili, lavateli, asciugateli e tagliateli a pezzi lunghi 10 cm. Preparate le creme nel seguente modo: **crema al limone**: in una scodella montate a spuma 50 gr. di margarina RAMA, poi unitevi 2 formaggini MILKANA ORO schiacciati, 2 cucchiai di succo di limone, 1 cucchiaino di scorza grattugiata di limone e il sale necessario. **Crema alle olive**: in una scodella montate a spuma 50 gr. di margarina RAMA con 2 formaggini MILKANA ORO schiacciati, 50 gr. di olive snocciolate e tritate, e sale. Suddividete le creme nell'incavo dei sedani che terrete in frigorifero fino al momento di servire.

La lettera della signora Salierno di Milano mi chiede la ricetta del rifreddo di tonno; eccola accontentata...

RIFREDDO DI TONNO — Passate al setaccio 300 gr. di tonno sott'olio, 2 acciughe diliscate, un pizzico di capperi, 100 gr. di margarina RAMA e un pugno di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata. Sbattete bene il passato con il succo di un limone poi versate il composto, ben amalgamato, in uno stampo foderato con una garza inumidita. Tenetelo in frigorifero per qualche ora, poi sformatelo sul piatto da portata, copritelo con maionese CALVE' e guarnitelo a piacere con fette di uova sode e sottaceti.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

OPERAZIONE CAPELLI - VACANZA

Anche se la natura è il miglior elemento per ridare tono al nostro fisico, bagni vento e sole riducono i nostri capelli a una massa incolta.
In estate i capelli sono maggiormente esposti ad una serie di fattori naturali che agiscono negativamente sulla struttura stessa dei capelli. Ed è specialmente in vacanza che vorremmo essere « a posto » per meglio valorizzare la nostra tintarella! Un rimedio lo possiamo avere trattando i capelli con shampoos e balsami specifici.
POLY KUR è una linea ad azione preventiva e curativa dei capelli. I prodotti che caratterizzano la linea sono:
POLY KUR Intensiv Shampoo
POLY KUR Balsamo
Lo shampoo Poly Kur deterge delicatamente i capelli mentre le sue sostanze curative penetrano in profondità e ne combattono le anomalie. E' disponibile in 4 tipi:
POLY KUR Intensiv Shampoo all'estratto d'erbe — per capelli grassi: gli estratti attivi di erbe in esso contenuti (betulla, ortica, fiore di trifoglio, equiseto indiano, rosmarino, veronica, camomilla, arnica, corteccia di china) agiscono sulle ghiandole sebacee regolandone la secrezione.
POLY KUR Intensiv Shampoo alla colesterina — per capelli secchi: i capelli secchi sono provocati da un ipofunzionamento delle ghiandole sebacee. La colesterina quindi supplisce a questa carenza ripristinando nel capello il giusto equilibrio di sostanze grasse rendendolo morbido, corposo e splendente.
POLY KUR Intensiv Shampoo alle proteine — per capelli normali: la struttura del capello è proteinica, quando si manifesta una carenza di questo tipo si altera la sua struttura e quindi il suo equilibrio. Perciò uno shampoo che contiene proteine idrolizzate come questo è utile per mantenere il giusto equilibrio di proteine nei capelli o per curarli della loro mancanza.
POLY KUR Intensiv Shampoo alla Omadine — per capelli con forfora: le Omadine sono derivati di sintesi dello zinco e del manganese. Le molteplici e accurate prove di laboratorio hanno dimostrato che esse costituiscono l'unica sostanza in grado di agire efficacemente contro quel difetto così antiestetico del capello che è appunto la forfora. Un uso costante di questo shampoo dà i risultati che promette.
Il balsamo POLY KUR va sempre applicato dopo lo shampoo quando i capelli sono ancora bagnati: dopo averlo distribuito uniformemente si massaggia e si lascia agire per qualche minuto, poi si sciacqua a fondo. Il balsamo POLY KUR scioglie i nodi, rafforza le capacità curative dello shampoo, e rende i capelli morbidi e lucenti. Esso è disponibile in 4 tipi:
POLY KUR Balsamo all'estratto d'erbe - per capelli grassi;
POLY KUR Balsamo alle proteine - per capelli normali;
POLY KUR Balsamo con colesterina - per capelli secchi;
POLY KUR Anti Doppie Punte - Balsamo speciale con Paravital: le doppie punte sono causate da un logoramento meccanico (sfregamento) o chimico (permanenti, tinture, decolorazione ecc.) dei capelli. Il Paravital contenuto in questo balsamo speciale, è un ammino-acido complesso che arricchisce le punte dei capelli di sostanze protettive prevenendo e curando la formazione delle doppie punte.

ALLA SNAIDERO L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO

PRIMA DI TUTTO LA PRODUZIONE. ECCO LA RISPOSTA ALLA VIOLENZA DEGLI EVENTI

Portogruaro: due linee complete in piena azione produttiva. In otto giorni le macchine sono state montate e rese attive. Il miracolo della volontà e del coraggio si è compiuto

Majano (Udine). Da una delle tante tende messe su alla meglio per dare un ricovero alle migliaia di senza tetto esce un uomo alto e robusto. E' uno delle centinaia di operai della Snaidero che si reca al suo posto di lavoro, alle prime luci dell'alba.

Ha dormito poco, come già da molte notti, per aiutare i militari e i volontari civili nell'opera di ricostruzione. Si avvicina a una tenda poco distante e chiama un compagno di lavoro. Insieme si avviano verso l'uscita della tendopoli.

I due operai procedono fianco a fianco, senza parlare. Non hanno nulla da dirsi.

A loro due, in fondo, è andata ancora bene. Non hanno avuto lutti in famiglia e la loro fabbrica, la Snaidero, è rimasta intatta nelle sue strutture essenziali. E' vero, hanno ceduto il capannone della mensa in costruzione e alcune « volte » della parte meno recente della fabbrica, ma la parte moderna, quella determinante per la produzione, ha subito danni prontamente riparati.

Così, dopo pochi giorni dal sisma, non appena una commissione di esperti ha rilasciato il nulla-osta, il lavoro è ripreso. Lo hanno voluto tutti. Dal titolare che ha fondato l'impresa agli ultimi arrivati.

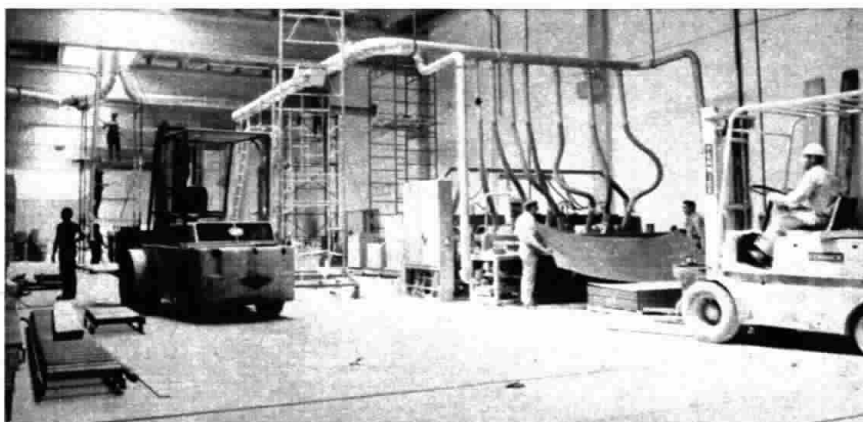
La sera della catastrofe il Cav. del Lav. Rino Snaidero si trovava in Canadà per un viaggio d'affari. Ritornò subito nella sua Majano, in tempo per partecipare a una assemblea di fabbrica in cui venne deciso di riprendere immediatamente l'attività produttiva.

Così, a conferma della volontà di ripresa, la sera di lunedì 10 maggio i primi camion uscivano dalla Snaidero diretti in tutta Italia.

Nel frattempo gli operai e gli impiegati degli altri stabilimenti del gruppo Snaidero, venuti a conoscenza dei fatti, si sono immediatamente organizzati per ricevere i materiali e i macchinari inviati dai reparti rimasti lesionati a Majano. E' tutto un gigantesco impegno che nasce all'insegna dell'amore per il lavoro. Per la propria terra.

La coscienza professionale dei friulani, conosciuta e rispettata in tutto il mondo, si è evidenziata ancora di più in questo tragico momento di bisogno della propria terra. Tutti sono stati subito pronti e disponibili. Come hanno fatto i nostri due operai.

Certo non è facile. Sostenere il proprio turno di lavoro e poi andare ad aiutare chi deve risolvere problemi ancora più gravi. E alla sera ritornare in una tenda. Vivere sotto l'inclemenza del tempo, con il timore delle scosse, che continuano a ripetersi, cercando di mantenere sempre quella calma così necessaria e determinante nei grandi eventi storici.

C'è voluta proprio la forza di volontà friulana per consentire alla Snaidero di riprendere in pieno la sua attività.

Si fanno alcuni completamenti alle strutture di Portogruaro, intanto il lavoro è già ripreso nella macchina da poco installata

La mensa doveva essere inaugurata entro l'anno. La ricostruzione è iniziata subito

Sono riprese a pieno ritmo le consegne, numerosi gli automezzi al piano di carico. In primo piano la sede provvisoria dei nuovi uffici

L'apparato produttivo non era stato danneggiato, quindi il problema era uno solo: organizzarsi. Presto e bene.

E presto e bene è stato fatto, a dispetto di quel vecchio adagio che dice « presto e bene non stanno insieme ». Infatti, a distanza di un mese, la produzione è stata in grado di riprendere il suo ritmo suddividendo lo sforzo nei tre stabilimenti. Quando c'è la volontà di risorgere si risorge, quando c'è la volontà di produrre si produce, nonostante tante Cassandre siano andate per l'Italia a dire che la Snaidero era in ginocchio, impossibilitata a far fronte alle richieste della clientela.

IX/C

cucina *a cura di Maria Luisa Migliari*

Il gelato casalingo

Le vacanze, per la maggioranza almeno, sono alle porte, ma il grande caldo ha segnato qualche battuta di arresto. E tuttavia è questo il tempo della sete: si gustano cibi freschi, bevande ghiacciate e, perché no?, gelati, naturalmente, sia per grandi che per bambini. Una coppa di questo fantastico alimento, colma di colori vivi, ben decorata, gustosa e nutriente, continua a rappresentare il complemento ideale di un pranzo, la merenda preferita dei bambini, un modo fra i più simpatici di passare una serata con gli amici sul terrazzo di casa nostra. Soprattutto se la preparazione è avvenuta in casa, non sono necessarie apparecchiature costose e complicate. Basta la vaschetta del freezer e la conoscenza di pochi trucchi del mestiere, che mi sono fatta svelare per voi da un abilissimo gelataio. Ma prima di gustarlo voglio aggiungere che l'origine del gelato è italiana, anzi si dice che sia fiorentina, e dovuta all'estro del pittore Buontalenti, che nel XVI secolo l'introdusse alla Corte dei Medici. Di qui l'ex cuoco Guillotin lo portò in Francia nella sua pasticceria di via della Cornacchia, frequentata dai geni contemporanei Pascal e Molière: quest'ultimo infatti, nell'« Avaro », farà parlare Arpagone di « sorbetti ».

I segreti del 'piccolo' gelataio

● Usare soltanto contenitori di metallo, mai di plastica, lavati accuratamente con acqua calda e ben asciugati.

● Spostare l'indice del termostato sul massimo mezz'ora prima di iniziare il congelamento del gelato nella vaschetta del freezer.

● I sorbetti alla frutta, meno grassi degli altri gelati, richiedono doppio tempo di congelamento: inoltre è bene aggiungere il succo di due limoni per rendere i colori finali più vivaci.

● La scorza di limone deve essere ricavata sbucciando il frutto con un coltellino senza toccare la parte interna bianca: poi la si trita. Ciò per evitare il gusto amaro che ne deriverebbe.

● Quando nei sorbetti si aggiunge il succo di frutta ad altri liquidi bolliti bisogna lasciare raffreddare completamente questi ultimi, per evitare che la polpa dei frutti perda i suoi aromi.

● Per fare un buon gelato alle mandorle si procede così: immergere le mandorle in acqua fredda; accendere il fuoco e mantenere sino al sollevamento della loro pelle; lasciare raffreddare in questa acqua; spellare le mandorle e lavarle in altra acqua pulita; asciugare bene le mandorle e pestarle nel mortaio miste a qualche quadretto di zucchero, per evitare che dalle mandorle fuoriesca un po' del loro olio ed assumano sapori rancidi.

Coppa Bahamas

g. 600 di frutta di stagione, g. 300 di ananas (fresco o in scatola), g. 100 di uvetta sultanina, g. 100 di mandorle dolci, g. 200 di zucchero, g. 50 di zucchero a velo, 8 palline di gelato alla crema, 4 arance, 4 bicchieri piccoli di Grand Marnier. Mondo e taglio a cubetti la frutta e l'ananas, aggiungo succo di arance, preventivamente grattugiate, e mescolo bene. Verso in 4 coppette, spolvero con zucchero a velo e metto a riposare in frigorifero per circa 30 minuti.

Sbuccio le mandorle e preparo un caramello di zucchero. Tolgo le coppette dal frigorifero, aggiungo il gelato, le mandorle, l'uvetta, il grattugiato d'arancia e, infine, verso il caramello. Innaffio le coppette con Grand Marnier e servo subito.

Gelato Kristallclub

(Dosi per 6-8 persone) g. 200 di mandorle, n. 5 tuorli d'uova, g. 300 di zucchero, g. 500 di latte, g. 500 di panna liquida, 1 cucchiaino di fecola di patate.

Sguscio le mandorle, le pesto nel mortaio riducendole a poltiglia, aggiungo uova frustate, zucchero, latte e panna a filo mescolando di continuo. Metto sul fuoco basso, senza far bollire, finché il liquido si addensa. Passo al setaccio, lascio raffreddare, verso nello stampo e faccio congelare per circa due ore.

IX/C

l'oroscopo

21 marzo
20 aprile

ARIETE

Andrete incontro a un periodo settimanale ricco di alti e bassi piuttosto scomodi. Sbagli dettati da impulsi incontrollati. Tentate di intuire meglio, seguendo le regole del buon senso. Sono in arrivo gli aiuti che aspettavate. Giorni favorevoli: 9, 11, 13.

21 aprile
21 maggio

TORO

Siate fedeli al programma che vi siete imposto. Lo sviluppo del lavoro sarà in funzione del vostro stato di salute. Sollecitate chi amate a svegliarsi e ad operare rettamente. La Luna con Giove sarà di buon auspicio e porterà serenità. Giorni fausti: 8, 10, 12.

22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Il senso della giustizia e la sete della concordia saranno disturbati da alcune circostanze ma riuscirete a sostenere il travaglio senza conseguenze spiacevoli. Dichiarazione o proposta sincera Situazioni nuove ma poco comprensibili. Giorni fortunati: 11, 12, 14.

22 giugno
23 luglio

CANCRO

Saturno tende a confondere le idee ma il vostro Sole controbilancerà gli aspetti negativi. Una corsa insolita muterà l'andamento di molte cose. Agite preferibilmente nelle ore del pomeriggio quando avete la sicurezza di trovare chi cercate. Giorni favorevoli: 11, 13, 14.

24 luglio
23 agosto

LEONE

Una visita avrà il sapore di un'autentica insidia, pur prospettandosi con un colore diverso. Troverete una lettera importante alla quale non avete dato risposta: nulla sia lasciato in sospeso durante questo periodo. Troverete solidarietà e affetto. Giorni buoni: 9, 10, 12.

24 agosto
23 settembre

VERGINE

Momento buono per azzardare nuove iniziative di lavoro. Giove darà un aspetto vivo e dinamico alla vita sociale, lavorativa e affettiva. Quelli che vi danno fastidio saranno messi a tacere. Non sarà troppo facile dar corso ai progetti che avete in mente. Giorni ottimi: 8, 9, 10.

24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Nulla fermerà il vostro impeto, e i risultati saranno ottimi, più del previsto. I sospetti che vi tormentano sono infondati: in amore siate più ottimisti. Vi vogliono bene ma dovete ricambiare. Accomodamenti all'ultimo momento. Giorni propizi: 11, 12, 13.

24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Trascorrerete buona parte di questo periodo nella più completa apatia. Tuttavia il riposo vi è necessario, e sarà bene non forzare troppo la vostra macchina umana. Attività sentimentale positiva, se non precipiterete gli eventi. Giorni favorevoli: 9, 11, 14

23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Reagite a tutto ciò che non vi piace con diplomazia e fermezza allo stesso tempo. Evitate le discussioni con i familiari. Benigne circostanze favoriranno le unioni. Giove e Mercurio faciliteranno i vostri interessi. Collaborate con gente esperta. Giorni ottimi: 8, 10, 12.

22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

La fede è una grande spinta, un sostegno non indifferente, ma deve essere riposta su gente sicura, ferma e seria. Visite o sorprese, arrivi inaspettati. Ci saranno serie ragioni per dubitare di una persona. Buon andamento negli affari. Giorni fausti: 10, 11, 12.

21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

E' necessario insistere di più dal vostro punto di vista, altrimenti sarete sopraffatti Forti contrasti vi costringeranno ad agire con più intransigenza. Ottime possibilità per imporvi sui prepotenti. Guardatevi dal rivelare i segreti familiari. Giorni positivi: 10, 13, 14.

19 febbraio
20 marzo

PESCI

Lanciatevi con risolutezza verso strade più concrete e di rapida apertura. I tentennamenti non servono, ma guastano le occasioni. Le amicizie maschili saranno da preferire a quelle femminili. Giorni fortunati: 9, 11, 14.

Tommaso Palamidessi

in poltrona

—... e così abbiamo pensato, visto che avete preso in affitto una casetta per le vacanze, che potevamo venirvi a trovare per un paio di settimane!

— Non mi sbaglio: questo è proprio il punto deserto dove c'eravamo accampati lo scorso anno...

Senza parole

— Andiamocene. Ho l'impressione che stia per arrivare la marea...

PROBLEMI DI CAPELLI: RISPONDE L'ESPERIENZA SCIENTIFICA

Estate: brutta stagione per chi ha i capelli grassi

Dr. Pierre Lachartre laureato presso l'Università di Parigi.
Specialista nella scienza dei capelli, dei Laboratori Lachartre, da anni all'avanguardia nello studio del capello.

Nei laboratori di ricerca Lachartre dove nascono gli shampoo Hegor, si studiano gli effetti negativi della secrezione sebacea sulla vita del capello.

L'estate non è solo quella che passiamo al mare, in vacanza. In vacanza, si sa, c'è come una convenzione: nessuno fa caso a come ci si veste, a come ci si pettina.

Per questo il grande problema di un italiano su due per qualche giorno ci dà tregua. Il grande problema che si chiama capelli grassi. Ma la tregua non c'è in tutti gli altri lunghi mesi del grande caldo. Chi lavora, chi studia, chi ha rapporti con gli altri sa cosa vuol dire, per i suoi capelli grassi, il caldo delle nostre città, piccole o grandi, sa cosa vuol dire essere su un autobus, una metropolitana, zeppi di gente e con temperature da sauna.

Temperature medie estive all'ombra in vari luoghi e ambienti.

Luogo	Temperatura
Città italiana all'ombra	29°
Città italiana al sole	40°
Interno di ufficio	33°
Interno di autobus	45°
Interno di metropolitana	48°

Spesso dimentichiamo che c'è una naturale differenza tra le temperature medie all'esterno e all'interno degli ambienti in cui si vive e si lavora.
Un problema questo che aggrava parecchio il disagio di chi ha capelli grassi.

La temperatura cutanea è più alta in estate.

Detto molto semplicemente il problema dei capelli grassi nasce da un eccesso di produzione del sebo: una sostanza fisiologica, naturale, prodotta dalle ghiandole sebacee appunto, che si trovano ai lati del follicolo, cioè della radice del capello. In alcuni di noi, e per molte ragioni diverse, le ghiandole sebacee possono diventare superattive.

Prendete per esempio chi, avendo tendenza ai capelli grassi, si sottopone allo stress degli esami che cadono proprio in questo periodo.

Nove volte su dieci la tendenza diventerà decisamente un problema serio che si aggiunge a quello degli esami. Questo perchè le tensioni nervose possono stimolare la produzione di sebo in modo eccessivo.

In tutti, però, e anche in condizioni di vita del tutto normali, la temperatura cutanea che in estate si avvicina ai 37 gradi, "stimola" l'attività del follicolo che prende a produrre sebo in quantità superiori alla norma. Ecco perchè l'estate in genere è veramente un problema per chi ha i capelli grassi.

Tra l'altro non bisogna dimenticare che a volte in estate siamo portati ad un'alimentazione disordinata, fatta di cibi a cui durante l'anno non siamo abituati: e non bisogna dimenticare che anche l'alimentazione può influire sulla "superproduzione" di sebo. A questo proposito i medici consigliano una dieta ricca di verdura e frutta e non troppo impegnativa per il fegato.

Quando la radice del capello non respira.

Questi due esempi solo per chiarire che le cause che portano ad avere i capelli grassi sono varie e diverse. Possono semplicemente essere legate ai cosidetti "ritmi biologici" a cui il nostro organismo è legato, e in modo differente da quello di chiunque altro. Di fatto comunque, l'estate può rendere ancora più insopportabile il problema dei capelli grassi. A quel fastidioso strato di sebo che imprigiona la cute, che impedisce alle radici del capello di respirare, si aggiunge sudore, e il tutto può diventare un ottimo... supporto per le sostanze nocive che ormai si trovano abbondantemente nell'aria che respiriamo.

L'equilibrio lipidico del cuoio capelluto.

Lavarsi i capelli il più frequentemente possibile è a questo punto una necessità. Ma specie in estate, per non avere la sorpresa di vedere un ritorno del grasso a breve distanza dal lavaggio, è importante scegliere uno shampoo che abbia sì una efficacia detergente, ma che non tolga al capello e alla cute quell'equilibrio lipidico necessario sia alla vita dei nostri capelli, che ad impedire un ritorno troppo veloce del grasso in eccesso. Proprio per questo nei Laboratori Lachartre di Parigi sono stati studiati e messi a punto due shampoo trattamento specifici: Hegor Zolfo per capelli molto grassi e Hegor Cedro Rosso per capelli grassi.

Nel caso di capelli molto grassi si consiglia di usare inizialmente Hegor Zolfo formulato proprio per ridurre in modo adeguato l'untuosità eccessiva dei capelli. Si potrà passare in seguito allo Shampoo Hegor Cedro Rosso (Juniperus Virginiana) la cui azione equilibrata è particolarmente indicata per capelli grassi.

Per questo gli shampoo Hegor, li trovate in farmacia.

I nuovi deodoranti Vidal contengono
giorni e giorni di autentica freschezza.
VIDAL
FRESCHISSIMO
deodorante naturale
equilibratore
della sudorazione
VIDAL
SECCHISSIMO
deodorante naturale
equilibratore
della sudorazione
Leo Burnett 3/76